



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "DANTE ALIGHIERI"

Via PALMIRO TOGLIATTI, 1 – 01033 CIVITA CASTELLANA (VT)

Tel. 0761 513390 – Fax 0761 591428 – CF: 80017690563

Email: vtic81700b@istruzione.it - vtic81700b@pec.istruzione.it - presidenza@icomdantealighieri.gov.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

REVISIONATO

nella seduta del Collegio Docenti del 30 ottobre 2018

approvato dal Consiglio di Istituto

nella seduta del 6 dicembre 2018

INDICE

Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15	4
Premessa	5
Finalità della legge e compiti della scuola	6
Priorità, traguardi ed obiettivi	9
Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI	10
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	10
Piano di miglioramento	11
Scelte organizzative e gestionali	29
Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola digitale	33
Piano formazione insegnanti	34
Progettazione d'istituto triennio 2016-2019	36
Organico dell'autonomia	48
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge	54
SCUOLA DELL'INFANZIA	95
Progettazione Scuola dell'infanzia "A. Cerquetti	59
Progettazione Scuola dell'infanzia "M. Montessori"	95
Progettazione Scuola dell'infanzia "M. Pagani"	106
SCUOLA PRIMARIA	117
Progettazione Scuola Primaria "A. Ercolini"	123
Progettazione Scuola Primaria "Don Bosco"	145
Progettazione Scuola Primaria "G. Marconi"	163
Progettazione comune Scuola Secondaria Primo Grado	181

Progettazione SSIG "D. Alighieri"	205
Progettazione SSIG "Dott. Carlo Urbani"	247
Visite e viaggi d'istruzione	256
LA VALUTAZIONE: scelte conseguenti le ultime previsioni normative: DM 741-742 3 ottobre 2017; Nota 1865 6 ottobre 2017	261
Competenze chiave europee	279
Scheda di valutazione competenze europee	280
Verso un curriculum verticale	281
Griglie di osservazione scuola dell'infanzia	284
Griglie di valutazione scuola dell'infanzia	286
Griglie di valutazione scuola primaria	299
Griglie di valutazione SSIG	319

Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15

	commi
Finalità della legge e compiti della scuola	1 4
Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno	5
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento	5
Fabbisogno di organico di personale ATA	14
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	6
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge	7
Scelte di gestione e di organizzazione	14
Insegnamento lingua inglese nella scuola primaria	20
Opzioni, orientamento, valorizzazione del merito, figure di coordinamento	28-32
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	56-59
Formazione in servizio docenti	124

Premessa

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "D. Alighieri" di Civita Castellana, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 7872 del 05/09/2018;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 30 ottobre 2018;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 6 dicembre 2018;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Finalità della legge e compiti della scuola

Nella nostra società, caratterizzata da molteplici opportunità e continui cambiamenti, ma anche da profonde contraddizioni e fratture, è necessario che la scuola, in quanto istituzione educativa e culturale, si ponga come punto di riferimento fondamentale.

La realtà degli istituti comprensivi si configura come un'esperienza abbastanza recente che si pone nell'ottica di dare un'impronta di concreta continuità ed omogeneità al processo di formazione dell'individuo.

La scuola pertanto si deputa quale riferimento "forte" e organizzazione all'interno della quale le diversità si compensano e si valorizzano nell'obiettivo ultimo di favorire la CRESCITA DELLA PERSONA nella sua interezza.

In tale scenario alla Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo spettano alcune finalità specifiche comuni: offrire opportunità di apprendimento dei saperi di base, fare acquisire strumenti di pensiero in grado di consentire scelte autonome e consapevoli, promuovere una crescita personale armonica.

Nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo che informano l'elaborazione del P.T.O.F. del nostro Istituto comprensivo assumono preminenza tre punti chiave:

- la CENTRALITA' della PERSONA, per cui lo studente nella sua interezza e complessità è il fulcro dell'azione educativa

- per una NUOVA CITTADINANZA, che miri alla costruzione del senso della legalità e allo sviluppo di un'etica della responsabilità

- per un NUOVO UMANESIMO, inteso come consapevolezza della relazione imprescindibile esistente nell'era globale tra individuo e umanità intera e che può nascere dall'alleanza tra scienza, discipline umanistiche, arti e tecnologia.

LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Il primo ciclo d'istruzione comprende la Scuola Primaria e la Scuola secondaria di primo grado.

Esso ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

La finalità ultima del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona. Per realizzarla la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo e contrasta la dispersione; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

FINALITA'

✚ La scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo all' alunno le occasioni per capire se stesso, per prendere consapevolezza delle sue potenzialità e risorse e progettare percorsi di esperienze.

✚ Promuove il senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro, nell' avere cura di sé, delle cose e degli ambienti con cui si interagisce.

✚ Sollecita gli alunni alla riflessione sui comportamenti di gruppo, guidandoli a sviluppare atteggiamenti positivi e collaborativi nei confronti degli altri, respingendo tutte le manifestazioni di offesa della dignità della persona e del rispetto.

✚ Segue il processo di elaborazione dell'identità, che nella preadolescenza ha la sua stagione cruciale.

✚ Facilita le condizioni di fruizione e produzione della comunicazione tra coetanei e dei messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme.

OBIETTIVI

L' ALFABETIZZAZIONE CULTURALE DI BASE

Il compito specifico del primo ciclo di istruzione è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi simbolici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo.

In questa prospettiva la Scuola Primaria offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. La Scuola Secondaria di primo grado rappresenta la fase in cui si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo. Ciò non significa frammentazione del sapere, ma interconnessioni e raccordi interdisciplinari, indispensabili alla comprensione della complessità della realtà attuale.

LA CITTADINANZA

E' compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, promuovendone l'educazione attraverso esperienze significative che consentano di

apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità.

A tal fine gli allievi imparano a conoscere e a rispettare i valori del diritto, della libertà e del dovere sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana.

Parte integrante dei diritti costituzionali e di cittadinanza è il diritto alla parola, per cui è compito ineludibile del primo ciclo di istruzione garantire una adeguata padronanza della lingua italiana, in rapporto di complementarità con gli idiomi natii e le lingue comunitarie.

METODOLOGIE

Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi i nuovi contenuti.

Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità. La scuola deve progettare e realizzare percorsi didattici specifici per rispondere ai diversi bisogni educativi degli allievi. Particolare attenzione va rivolta agli alunni stranieri e ai diversamente abili, la cui reale integrazione richiede interventi mirati. Particolari procedure didattiche vengono applicate agli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e a quelli con bisogni educativi speciali (BES).

Favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze.

Incoraggiare l'apprendimento collaborativo, dall' aiuto reciproco all'apprendimento nel gruppo, all' apprendimento tra pari, sia all' interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse.

Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere", riconoscendo sia le difficoltà che i propri punti di forza.

Realizzare percorsi in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.

LE SCUOLE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "DANTE ALIGHIERI"

SCUOLA DELL' INFANZIA	"ANITA CERQUETTI" Civita Castellana (VT)
	"MARIA MONTESSORI" Corchiano (VT)
	"M. PAGANI" SASSACCI Civita Castellana (VT)
SCUOLA PRIMARIA	"DON BOSCO" Civita Castellana (VT)
	"ANNA MARIA ERCOLINI" Civita Castellana (Sassacci)
	"GUGLIELMO MARCONI" Corchiano (VT)
SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SSIG)	"DANTE ALIGHIERI" C. Castellana (VT)
	"Dott. CARLO URBANI" Corchiano (VT)

Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: www.icomdantealighieri.gov.it:

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto. Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

PRIORITA'

La priorità è stata individuata analizzando i risultati delle prove standardizzate, dai quali è emerso che gli esiti tra le classi non sono uniformi pertanto sarà quella di assicurare esiti uniformi tra le classi ridurre la percentuale di variabilità dei risultati tra le classi.

Avendo individuato la suddetta priorità si rende necessario organizzare meglio le risorse umane e materiali e spazi per la programmazione di moduli di recupero a classi aperte utilizzando una didattica laboratoriale.

OBIETTIVI DI PROCESSO

Avendo individuato le due priorità nei risultati conseguiti dagli alunni tra gli obiettivi di processo percorribili sono stati evidenziati:

- una maggiore univocità nella definizione del curriculum;
- una particolare attenzione al raggiungimento di un sistema di valutazione condiviso ed oggettivo.

AREA DI PROCESSO: Curriculum, progettazione e valutazione

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO

- SSIG: perfezionare il curriculum d'istituto.
- Progettare dei moduli di recupero e di potenziamento degli apprendimenti.
- Definire dei criteri univoci di valutazione attraverso una griglia d'istituto condivisa.

AREA DI PROCESSO: Ambiente di apprendimento

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO

- Organizzare al meglio gli spazi per rispondere alle esigenze di apprendimento degli studenti.
- Utilizzo diffuso della didattica laboratoriale.

Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i **seguenti**

PUNTI DI FORZA

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI SECONDE E QUINTE : gli esiti sono positivi in quanto siamo sopra la media nazionale. LA PERCENTUALE DI VARIABILITÀ' DEI RISULTATI IN ITALIANO E MATEMATICA DENTRO LE CLASSI SECONDE E QUINTE E' BASSA RISPETTO AI RIFERIMENTI PROVINCIALI, REGIONALI E NAZIONALI.

SSIG

ITALIANO E MATEMATICA: gli esiti sono positivi in quanto siamo sopra la media provinciale, regionale e nazionale.

PUNTI DI DEBOLEZZA

SCUOLA PRIMARIA

LA PERCENTUALE DI VARIABILITÀ' DEI RISULTATI IN ITALIANO E MATEMATICA TRA LE CLASSI SECONDE E QUINTE E' ALTA.

SSIG

CI SONO DUE CLASSI LEGGERMENTE SOTTO LA MEDIA IN ITALIANO E QUATTRO CLASSI SOTTO LA MEDIA IN MATEMATICA.

Si decide pertanto:

- di utilizzare i docenti di potenziamento della scuola primaria per una progettazione finalizzata al conseguimento degli obiettivi di processo sopra esposti;
- di organizzare dei corsi di recupero in italiano e matematica alla SSIG.

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati: enti locali e diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio.

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte: sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

RESPONSABILE DEL PIANO: DIRIGENTE SCOLASTICO

Composizione del gruppo che segue la progettazione del P d M

	Nome e cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica
1	CIPRIANI	DOCENTE DI SCUOLA PRIMARIA PRIMO COLLABORATORE DEL DS CON FUNZIONI VICARIE
2	RUGGERI	DOCENTE DI SSIG SECONDO COLLABORATORE DEL DS
3	MANTRICI	DOCENTE DI SSIG, MEMBRO DEL TEAM INNOVAZIONE RESPONSABILE DI PLESSO
4	GALLI	DOCENTE DI SCUOLA PRIMARIA RESPONSABILE DI PLESSO MEMBRO DEL TEAM INNOVAZIONE
5	OLIVETO	DOCENTE DI SCUOLA PRIMARIA, RESPONSABILE DI PLESSO
6	PERUGINI	DOCENTE DI SCUOLA PRIMARIA, RESPONSABILE DI PLESSO
7	PALLOTTA	DOCENTE DI SCUOLA DELL'INFANZIA, RESPONSABILE DI PLESSO FS FORMAZIONE
8	MORLUPI	DOCENTE DI SCUOLA DELL'INFANZIA, RESPONSABILE DI PLESSO
9	LORENZONI	DOCENTE DI SCUOLA DELL'INFANZIA, RESPONSABILE DI PLESSO
10	CANTONI	ANIMATORE DIGITALE
11	PAZZETTA	FS ORIENTAMENTO
12	BUTI	FS ORIENTAMENTO
13	ROCCHI	FS CONTINUITA'
14	STANISCI	FS INCLUSIONE FS FORMAZIONE
15	CRABA	FS INCLUSIONE
16	RIPANELLI	DOCENTE SSIG COORDINATORE DEI DIPARTIMENTI
17	PATERNESI	DOCENTE DI SCUOLA PRIMARIA COORDINATORE DEI DIPARTIMENTI
18	GIROLAMI	DOCENTE DI SCUOLA PRIMARIA COORDINATORE DEI DIPARTIMENTI
19	GUERRIERI	FSS INNOVAZIONE TECNOLOGICA
20	NELLI	FS VIAGGI E VISITE DI ISTRUZIONE
21	BELLONI	FS INVALSI E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

PRIMA SEZIONE

Scenario di riferimento

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: www.icomdantealighieri.gov.it;

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Situazione di partenza a.s. 2016-2017

La prima priorità è stata scelta analizzando i **risultati scolastici** degli alunni alla SSIG:

AUMENTARE LA PERCENTUALE DI ALUNNI AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA SOPRATTUTTO NELLE CLASSI PRIME

E SECONDE.

TRAGUARDI: PROGETTARE CORSI DI RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI PER SUPERARE LE CRITICITA'.

La seconda priorità è stata individuata analizzando **i risultati nelle prove standardizzate**

ASSICURARE ESITI UNIFORMI TRA LE CLASSI:

- classi quinte di scuola primaria: assicurare esiti che siano adeguati alla media nazionale;
- SSIG: assicurare esiti adeguati alla media nazionale.

TRAGUARDI:

- Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi .
- Migliorare il punteggio di italiano nelle prove invalsi di classe quinta di scuola primaria.
- SSIG: migliorare il punteggio di matematica.

OBIETTIVI DI PROCESSO

Avendo individuato le due priorità nei risultati conseguiti dagli alunni tra gli obiettivi di processo percorribili sono stati evidenziati:

- una maggiore univocità nella definizione del curriculum;
 - una particolare attenzione al raggiungimento di un sistema di valutazione condiviso ed oggettivo.
- Si rende necessario potenziare i corsi di recupero di matematica alla SSIG, destinando più risorse.

AREA DI PROCESSO: Curriculum, progettazione e valutazione

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO

- SSIG: perfezionare il curriculum d'istituto.
- Progettare dei moduli di recupero e di potenziamento degli apprendimenti.
- Definire dei criteri univoci di valutazione attraverso una griglia d'istituto condivisa.

AREA DI PROCESSO: Ambiente di apprendimento

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO

- Organizzare al meglio gli spazi per rispondere alle esigenze di apprendimento degli studenti.
- Utilizzo diffuso della didattica laboratoriale.

Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i **seguenti punti di forza:**

IN GENERALE

Per la maggior parte delle classi il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale simile , mentre in alcune classi è in linea e in un discreto numero di classi è inferiore.

La varianza tra le classi è positiva per:

ITALIANO: la percentuale di disparità dentro le classi quinte è inferiore rispetto ai riferimenti del centro e nazionali.

MATEMATICA: la percentuale di disparità TRA le classi quinte è INFERIORE rispetto ai riferimenti del centro.

La percentuale di disparità dentro le classi quinte è inferiore rispetto ai riferimenti nazionali.

La varianza tra le classi è negativa per:

ITALIANO: la percentuale di disparità TRA le classi quinte è SUPERIORE rispetto ai riferimenti del centro e nazionali in italiano

MATEMATICA: la percentuale di disparità TRA le classi quinte è SUPERIORE rispetto ai riferimenti nazionali.

La percentuale di disparità dentro le classi quinte è superiore rispetto ai riferimenti regionali.

SCUOLA PRIMARIA

La quota di studenti collocata nei livelli 1-2 in italiano e matematica è:

- CLASSI SECONDE inferiore alla media nazionale, tranne la quota di studenti collocati a livello 2 in matematica alla Scuola Secondaria I grado,

-CLASSI QUINTE superiore alla media nazionale in italiano e matematica (inferiore solo il livello 2 in matematica).

SSIG

La quota di studenti collocata nei livelli 1-2 in italiano e matematica è:

- inferiore alla media nazionale.

**NELLO SPECIFICO
SCUOLA PRIMARIA**

PROVE DI ITALIANO

CLASSI SECONDE: gli esiti sono positivi in quanto siamo sopra la media nazionale.

PROVE DI MATEMATICA

CLASSI SECONDE: gli esiti sono positivi in quanto siamo sopra la media nazionale.

CLASSI QUINTE: gli esiti sono positivi in quattro classi su cinque in quanto siamo sopra la media nazionale (ad eccezione di 2 classi: 1 nella media e l'altra sopra la media).

SSIG

ITALIANO: gli esiti sono positivi in quanto siamo sopra la media nazionale in 4 classi su 7.

VARIABILITÀ' DEI RISULTATI TRA LE CLASSI DI SCUOLA PRIMARIA
CLASSI SECONDE

ITALIANO: la percentuale di disparità dentro le classi quinte è inferiore rispetto ai riferimenti del centro e nazionali.

MATEMATICA: La percentuale di disparità dentro le classi quinte è inferiore rispetto ai riferimenti nazionali.

CLASSI QUINTE

ITALIANO: la percentuale di disparità dentro le classi quinte è inferiore rispetto ai riferimenti del centro e nazionali.

MATEMATICA: La percentuale di disparità dentro le classi quinte è inferiore rispetto ai riferimenti nazionali.

PUNTI DI DEBOLEZZA

SCUOLA PRIMARIA

PROVE DI ITALIANO

CLASSI QUINTE: gli esiti NON sono positivi in quanto siamo SOTTO la media nazionale (ad eccezione di una sola classe che è sopra la media nazionale e una che è nella media).

PROVE DI MATEMATICA:

CLASSI QUINTE: gli esiti sono negativi per una classe che è sotto la media nazionale.

SSIG

ITALIANO: gli esiti sono negativi in quanto siamo sopra la media nazionale in 3 classi su 7.

MATEMATICA: tranne due classi su sette sopra la media nazionale e 1 classe che è nella media, per tutte le altre classi 4 su 7 gli esiti sono negativi in quanto siamo sotto la media nazionale.

VARIABILITÀ' DEI RISULTATI TRA LE CLASSI

CLASSI QUINTE

ITALIANO: la percentuale di disparità TRA le classi quinte è superiore rispetto ai riferimenti del centro e nazionali in italiano.

MATEMATICA: la percentuale di disparità TRA le classi quinte è superiore rispetto ai riferimenti nazionali.

Situazione attuale a.s. 2018-2019

PUNTI DI FORZA

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI SECONDE E QUINTE : gli esiti sono positivi in quanto siamo sopra la media nazionale.

LA PERCENTUALE DI VARIABILITÀ' DEI RISULTATI IN ITALIANO E MATEMATICA DENTRO LE CLASSI SECONDE E QUINTE E' BASSA RISPETTO AI RIFERIMENTI PROVINCIALI, REGIONALI E NAZIONALI.

SSIG

ITALIANO E MATEMATICA: gli esiti sono positivi in quanto siamo sopra la media provinciale, regionale e nazionale.

PUNTI DI DEBOLEZZA

SCUOLA PRIMARIA

LA PERCENTUALE DI VARIABILITÀ' DEI RISULTATI IN ITALIANO E MATEMATICA TRA LE CLASSI SECONDE E QUINTE E' ALTA.

SSIG

CI SONO DUE CLASSI LEGGERMENTE SOTTO LA MEDIA IN ITALIANO E QUATTRO CLASSI SOTTO LA MEDIA IN MATEMATICA.

Si decide pertanto:

- di utilizzare i docenti di potenziamento della scuola primaria per una progettazione finalizzata al conseguimento degli obiettivi di processo sopra esposti;
- di organizzare dei corsi di recupero in italiano e matematica alla SSIG.

Informazioni ritenute necessarie per la spiegazione delle scelte di miglioramento

Il contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita

(reti sul territorio, caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente in cui la scuola è inserita, modelli educativi di riferimento, offerte per la gestione del tempo libero).

Il territorio nel quale opera la nostra scuola comprende due comuni: Civita Castellana e Corchiano. La distribuzione in piccole sedi implica un grande dispendio di risorse per la fornitura di servizi essenziali: 8 plessi scolastici con relativi servizi di trasporto e mensa, 5 nel Comune di Civita Castellana e 3 nel comune di Corchiano.

La scuola costituisce un importante riferimento culturale del territorio.

La frammentazione dell'Istituto è una risorsa, ciascun piccolo plesso è una comunità viva ed attiva nel contesto sociale, ma anche un problema per la necessità di replicare risorse, sussidi, strutture e strumenti.

La scuola è inserita in diverse reti di scopo con altri istituti della provincia.

La scuola è inserita nella rete di ambito 28 della Regione Lazio.

La scuola è aperta alle istanze provenienti dal territorio: collabora con i Comuni e le associazioni presenti sul territorio (CRI, AVIS, COLDIRETTI, ...)

L'organizzazione scolastica

(composizione popolazione scolastica alunni, strategie della scuola per il coinvolgimento delle famiglie, obiettivi del PTOF, modalità di condivisione metodologica e didattica tra insegnanti, attenzione alle dinamiche tra pari, gestione della scuola, sistemi di comunicazione)

POPOLAZIONE SCOLASTICA I.C. "DANTE ALIGHIERI",

a.s. 2018/2019

Ordine	Alunni
Infanzia: " A. Cerquetti"	88
Infanzia: "M. Pagani"	41
Infanzia: ""M. Montessori"	91
Primaria: "A. Ercolini"	98
Primaria: "Don Bosco"	177
Primaria: "G. Marconi"	169
SSIG: "Dante Alighieri"	267
SSIG: "Dott. Carlo Urbani"	131
Totale I.C. 1062	

Aspetto positivo-opportunità: la specifica caratteristica strutturale dell'Istituto: piccole scuole/comunità promuoventi la qualità culturale del territorio.

Aspetti negativi-vincoli: frammentazione in tanti piccoli plessi, difficoltà per l'organizzazione del servizio: i trasporti, la strutturazione dell'orario docenti, la necessità di itineranza, i costi moltiplicati (pc, palestre, biblioteche, connettività wifi...).

COINVOLGIMENTO FAMIGLIE

Aspetti positivi-opportunità: stretta condivisione con i Comuni, presenza di una rete territoriale per la scuola.

Aspetti negativi-vincoli: complessa gestione dei plessi per la loro frammentazione, necessità di trovare un modo migliore per dare ampia diffusione ai risultati dell'autovalutazione, di indirizzare la partecipazione dei genitori promuovendo la condivisione delle finalità culturali e valoriali della scuola e di ricercare un equilibrio tra accoglienza dei bisogni delle famiglie e mantenimento del ruolo istituzionale della scuola.

OBIETTIVI PTOF

Aspetti positivi-opportunità: l'inclusione è un punto nodale del PTOF, si realizza per questo la formazione e la sperimentazione sulla classificazione internazionale del funzionamento della disabilità e della salute ICF (OMS 2001); i GLH operativi si realizzano con la partecipazione di tutti i docenti.

Aspetti negativi-vincoli: assenza di un curriculum in verticale di scuola formalizzato, con documenti e procedure di progettazione correlati e condivisi. Vanno costruiti curricula in verticale disciplinari che realizzino la verticalizzazione e che contemplino i contenuti/concetti/nuclei fondanti irrinunciabili di scuola; vanno potenziate azioni di sistema dei docenti con gli alunni delle classi ponte e ricercati accordi su specifici aspetti irrinunciabili del curriculum, anche in relazione ai contenuti.

CONDIVISIONE METODOLOGICA E DIDATTICA

Aspetti positivi-opportunità:

- condivisione di un sistema di valutazione di scuola con relativi strumenti;
- presenza di documenti di passaggio e procedure standard di progettazione e valutazione condivise, collegiali e pubbliche;
- presenza di dipartimenti disciplinari attivi;
- unità trasversali di lavoro per competenze che si concludono con compiti di realtà multidisciplinari, svolte per classi, classi parallele-dipartimento;
- prove strutturate di scuola;
- rilevazione dei bisogni formativi e progettazione didattica sulla base dell'analisi degli stessi.

Aspetti negativi-vincoli:

- assenza di rubriche di scuola per la valutazione delle competenze e di procedure per l'osservazione(situazione osservativa) delle competenze;
- assenza di un glossario condiviso di concetti chiave sulla valutazione e sulla didattica;
- assenza di una matrice che correla i traguardi di competenza, gli OdA disciplinari e le otto competenze di cittadinanza;
- alcune abilità chiave trasversali vanno sviluppate maggiormente in continuità e vanno meglio definite, per rendere più agito il curriculum in verticale;
- difficoltà nell'integrare la valutazione delle conoscenze con la valutazione delle competenze e l'osservazione dei processi e nell'uso dei nuovi strumenti di valutazione per i traguardi di competenza;
- difficoltà nel definire un rapporto stretto e coerente tra progettazione didattica e valutazione;
- necessità di una maggiore consapevolezza dei diversi aspetti della valutazione (formativa, sommativa, proattiva, diagnostica);
- esigenza di una migliore fruibilità del registro elettronico;
- potenziamento dell'organizzazione e archiviazione dei materiali per una migliore condivisione di buone pratiche tra docenti.

RELAZIONI TRA PARI

Aspetti positivi-opportunità:

- clima relazionale buono;
- attuazione di diverse strategie didattiche che favoriscono la relazione, come apprendimento cooperativo,

tutoring, lavori inerenti la socio emotività e le abilità sociali, lavori di gruppo e laboratori, momenti di riflessione socio emotiva, argomentazione, confronto tra pari;

- uscite didattiche, viaggi d'istruzione, gemellaggi tra le varie classi dell'Istituto, per favorire la socializzazione tra pari.

GESTIONE SISTEMA

Aspetti positivi-opportunità:

- senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- presenza di una vera comunità professionale;
- coordinamento adeguato da parte della dirigenza degli aspetti amministrativi e didattici.

Aspetti negativi-vincoli:

necessità di implementare la leadership distribuita e partecipata, per diffondere mezzi e fini e condividere più sostanzialmente i percorsi in tutta la comunità professionale.

SISTEMI COMUNICAZIONE

Sito Internet della scuola, Google Apps, SMS, posta elettronica,

Consigli di classe/interclasse/intersezione, incontri con i genitori (colloqui individuali e assemblee).

Il lavoro in aula

(attenzione alle relazioni docenti-alunni, gli ambienti di apprendimento, progetti di recupero e potenziamento degli apprendimenti, utilizzo di nuove tecnologie per la didattica)

RELAZIONE DOCENTI-ALUNNI

L'attenzione alla relazione docente-alunno è posta su:

- percorsi di socio-emotività (circle- time , piccoli "riti", momenti di silenzio, discussioni di gruppo...);
- momenti di costruzione di una gestione partecipativa in classe che favorisca l'autocontrollo;
- varietà di pratiche metodologico-didattiche (laboratorio, apprendimento cooperativo, uscite didattiche...).

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Il contesto di apprendimento è pensato su tre dimensioni:

Dimensione organizzativa

Setting formativo: spazio, tempo, regole, clima relazionale, canali comunicativi.

Dimensione metodologica

Strategie condivise, strumenti, azioni di recupero e consolidamento, organizzazione delle compresenze, progetti, uscite didattiche, attività interdisciplinari.

Dimensione relazionale

Regole di gestione della classe, modalità relazionali, tecniche e strategie comuni e condivise.

PROGETTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

Analisi dei bisogni formativi e progettazione didattica.

Esigenza di valorizzare il contesto di apprendimento.

Attività di tutoring per la costruzione degli strumenti per l'inclusione (PdF, PEI, PDP per DSA e per BES).

Presenza del PAI d'Istituto e di percorsi di autovalutazione della qualità dell'inclusione, che sono resi pubblici e servono a ridefinire il PAI successivo.

UTILIZZO DI NUOVE TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA

Aspetti positivi-opportunità:

Le scuole ubicate nel comune di Civita Castellana hanno partecipato nel triennio 2013-2016 al progetto Edutech.

Aspetti negativi e vincoli: ancora non tutti e tre gli ordini di scuola possono usufruire di computer, videoproiettori e LIM che costituiscono parte integrante della pratica didattica.

Il problema della connettività si moltiplica in considerazione della numerosità dei plessi. L'elevato numero di essi richiede infatti continui interventi di potenziamento e manutenzione, che rappresentano un onere ingente a carico dell'amministrazione.

IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Linea strategica del piano

Aspetti negativi – vincoli:

- poco scambio e condivisione di pratiche didattiche, modalità di progettazione e valutazione tra docenti, soprattutto di plessi diversi.
- Al momento nella scuola non si rileva la presenza di un gruppo di docenti innovatori motivato. Occorrerebbe un nucleo forte di docenti disponibili a mettere in gioco la propria capacità riflessiva per dar senso e corpo ad una leadership distribuita, capace di implementare percorsi innovativi in ambito educativo/didattico.

Aspetti positivi- risorse:

L'idea guida dell'intervento migliorativo si basa sulla convinzione che per promuovere il miglioramento scolastico, incluso l'insegnamento a livello di classe, sia necessario dar vita ad un modello di scuola come organizzazione che apprende. Occorrerà quindi sostenere il cambiamento migliorativo sia con azioni sui processi primari (insegnamento e apprendimento), sia con interventi sui processi secondari (di tipo formativo/ organizzativo).

Obiettivi strategici

1. Migliorare la conoscenza degli aspetti teorici ed epistemologici delle discipline, le competenze nell'uso di metodologie didattiche innovative e nella progettazione, sperimentazione e documentazione didattica.
2. Attuare una modifica a livello di processi organizzativi per la promozione di una comunità di pratiche professionali e la diffusione di una leadership distribuita.

ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

(secondo l'ordine di priorità)

Pertanto le aree da migliorare e le relative azioni di miglioramento risultano essere:		
Area da migliorare	Necessità di miglioramento	Grado di priorità
Assicurare esiti uniformi tra le classi nei risultati delle prove Invalsi	Formazione sulla didattica dell'italiano e della matematica	Alta
Migliorare in tutte le classi di SSIG le competenze sociali e civiche	Monitorare attraverso specifiche attività le capacità relazionali le abilità strategiche e di autoregolazione Promuovere le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Costruire strumenti di osservazione specifici di verifica e valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.	Alta
Si necessita di una maggiore univocità nella definizione del curricolo; - una particolare attenzione al raggiungimento di un sistema di valutazione condiviso ed oggettivo. Il tutto finalizzato al conseguimento da parte degli studenti di competenze chiave e di cittadinanza adeguate a garantire la loro spendibilità nel corso di studi successivo.	<i>Curricolo, progettazione e valutazione:</i> Definire il curricolo della SSIG attraverso la definizione degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di apprendimento per tutte le classi. Predisporre una programmazione comune per classi parallele che contempli prove strutturate iniziali, intermedie e finali. Definire dei criteri univoci di valutazione attraverso una griglia d'istituto. <i>Ambiente di apprendimento:</i> Organizzare al meglio gli spazi per rispondere alle esigenze di apprendimento degli studenti. Utilizzo diffuso della didattica laboratoriale. Progettare dei moduli per il recupero e il potenziamento in orario curricolare ed extra curricolare. <i>Continuità e orientamento:</i> Realizzare azioni di orientamento finalizzate a fare emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi non solo le classi terminali. Perfezionare dei percorsi efficaci e condivisi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.	Medio alta

Area da migliorare	Necessità di miglioramento	Grado di priorità
uso reale del curricolo in verticale in tutte le classi e da parte di tutti i docenti, uso di modalità comuni e innovative d'intervento all'interno dei dipartimenti per classi parallele, partecipazione attiva di tutti i docenti ai percorsi di innovazione e crescita della consapevolezza del senso, distribuzione più omogenea tra le classi delle modalità innovative di azione didattica e di relazione con il contesto, promozione della leadership distribuita.	<p>La domanda di fondo è: come poter condividere le buone pratiche già presenti nella scuola?</p> <p>Per costruire una Comunità di Pratiche, secondo Wenger, è importante "l'informalità" delle situazioni e dei rapporti, che facilitano la creazione di un contesto pratico-laboratoriale entro cui diventi naturale condividere problemi e soluzioni. E' solo condividendo conoscenze diversificate che nascono idee e intuizioni in maniera naturale.</p> <p>Il contesto interattivo di comunanza e di comunicazione può essere il motore dell'innovazione diffusa.</p> <p>Durante gli incontri di dipartimento e/o parallele è importante "conversare", cioè riflettere insieme, su quello che si fa nella propria classe, con la propria disciplina, in base alle proprie esperienze.</p> <p>E' importante evitare la gerarchia dei ruoli, il compito è "fare insieme" e provare a guardare le cose con gli occhi dell'ultimo arrivato.</p> <p>E' necessario anche elaborare un archivio di prodotti realizzati insieme e condividere pratiche attuate e documentate.</p>	Medio alta
<p>Nello specifico dunque i progetti sono identificati come:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. "Valutare e certificare le competenze chiave" 2. "Verso la comunità di pratiche professionali" 		

SECONDA SEZIONE

Progetto n.1

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	"Valutare e certificare le competenze chiave"
	Responsabile del progetto	Cipriani
	Data di inizio e fine	OTTOBRE 2015- GIUGNO 2019
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
	MIGLIORARE LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE ALLA SSIG	<ul style="list-style-type: none"> -Presenza docenti di SSIG ai gruppi di formazione/ricerca intervento -misura del gradimento espresso dai docenti in ordine alle azioni formative (questionario) -percentuale di docenti che attua con costanza i percorsi formativi proposti nella fase di formazione/ ricerca intervento (da verificare attraverso il registro di classe elettronico) -percentuale dei docenti che realizza progettazioni e documentazioni di azioni inerenti la sperimentazione dei percorsi formativi della ricerca intervento -numero di schede di progettazione e documentazioni inserite nel sito.
	Relazione tra la linea strategica del Piano ed il progetto	<p>Linea strategica 1.</p> <p>Promuovere le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali.</p> <p>Uso di metodologie innovative quali apprendimento cooperativo,</p>

		didattica laboratoriale, sperimentazioni di metodologie innovative in tutte le classi/sezioni.
	Risorse umane necessarie	Docenti del gruppo di lavoro.
	Destinatari del progetto (diretti e indiretti)	Diretti: docenti del gruppo Indiretti: gli alunni delle classi coinvolte
	Budget previsto	/
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<p>Fase 1. formazione in presenza:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) n. 4 incontri "Tenere la classe" a.s. 2015-2016; 2) n.1 incontro di formazione "Task development" a. s. 2016-2017; 3) Corso Prove Invalsi" IC Sutri (a.s. 2015-2016/2016-2017); 4) "Laboratori per il miglioramento" (a.s. 2015-2016/2016-2017) <p>Fase 2. progettazione di azioni didattiche sullo stimolo della formazione ricevuta,</p> <p>Fase 3. sperimentazione nelle classi</p> <p>Fase 4. elaborazione della documentazione relativa.</p>
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	<p>Tutte le presentazioni dei docenti formatori vengono inserite nel sito della scuola. Strutturazione di una cartella condivisa nel drive di google per l'inserimento delle schede di progettazione e delle rubriche valutative realizzate. Inserimento della documentazione nel sito della scuola.</p> <p>Si promuovono la disseminazione/ condivisione dei contenuti e la validazione dei risultati attraverso incontri negli OOCC: Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto, Consigli di classe e interclasse INTERSEZIONE. Si organizzano occasioni di dialogo con i membri del Comitato dei genitori, per dare concretezza alla convinzione che solo un rapporto molto collaborativo tra insegnanti, alunni e genitori crea un clima organizzativo in grado di alimentare una reciprocità di obiettivi, azioni ed impegni in cui tutti sappiano innescare le motivazioni e le spinte necessarie per migliorare.</p>
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Incontri periodici confronti in itinere, osservazioni in presenza, scambi in google drive.
	Note sul monitoraggio	Il monitoraggio dell'impatto delle iniziative formative avrà cura di verificare: <ul style="list-style-type: none"> -gli aspetti organizzativi e gestionali; -la struttura e l'efficacia del modello formativo; -la qualità didattica (contenuti e metodologie); -le capacità sviluppate dagli insegnanti; -la documentazione prodotta ed il possibile riuso.
Il riesame e il miglio-	Modalità di revisione delle azioni	Analisi e revisione delle azioni all'interno degli incontri periodici Scambi e riflessioni dei docenti che partecipano alle azioni di formazione.

ramento (Act)	Criteria di miglioramento	Si verificherà se il progetto viene svolto nel suo pieno potenziale. In particolare: -se le azioni sono in linea con gli obiettivi; -se le azioni vengono sviluppate nei tempi previsti; -l'eventuale necessità di una nuova taratura in ordine ad obiettivi, tempi e indicatori.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati.	Presentazione al Collegio Docenti, presentazione al Consiglio d'Istituto.
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Per quanto riguarda la disseminazione delle competenze professionali apprese e la fertilizzazione interna, attraverso la ricaduta a cascata sulle attività di insegnamento, si ritiene ci siano buone possibilità di implementazione, in considerazione del fatto che tutti i docenti partecipano alla formazione e che le attività di sperimentazione si correlano con specifiche azioni già deliberate nel PTOF.

a.s. 2016-2017

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)						
		S	O	N	D	G	F	M
Formazione team di progettazione	DS su mandato del CD			X				
Stesura PdM e progetto ad esso afferente	Team per il Miglioramento			X				
Analisi disponibilità finanziarie	DS-DSGA			X				
Accordi programmatici con esperti	DS	X	X					
Validazione idea-guida dell'azione progettuale – inserimento nel PTOF	CD-CdI		X	X				
Realizzazione attività fase 1 formazione in presenza				X	X	X	X	X

Monitoraggio azioni progettuali	Team per il Miglioramento							
Valutazione e riesame del PdM e delle azioni progettuali	OOCC Team per il Miglioramento							
Diffusione/comunicazione risultati	DS OOCC Team per miglioramento							

2017-2018

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)						
		S	O	N	D	G	F	M
Fase 2. Progettazione di azioni didattiche sullo stimolo della formazione ricevuta		X						
Fase 3. Sperimentazione nelle classi								
Monitoraggio azioni progettuali	Team per il Miglioramento						X	
Valutazione e riesame del PdM e delle azioni progettuali	OOCC Team per il Miglioramento							
Diffusione/comunicazione risultati	DS OOCC Team per il Miglioramento							

a.s.2018-2019

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)						
		S	O	N	D	G	F	M
Fase 4. Elaborazione della documentazione relativa.			X			X		
Valutazione e riesame del PdM e delle azioni progettuali	OOCC Team per il Miglioramento							
Diffusione/comunicazione risultati	DS OOCC Team per il Miglioramento							

SECONDA SEZIONE Progetto n.2

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	"Verso una comunità di pratiche"	
	Responsabile del progetto	Galli	
	Data di inizio e fine	Novembre 2015- GIUGNO 2019	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
	ESITI DEGLI STUDENTI ASSICURARE ESITI UNIFORMI TRA LE CLASSI	<p>1.Programmare e realizzare incontri di lavoro docente per classi parallele Tali incontri saranno orientati alla realizzazione di unità di lavoro trasversali per competenza, in base ai bisogni maggiormente rilevati a livello di PTOF. Si intende progettare e realizzare in gruppi di lavoro docenti azioni didattiche in apprendimento cooperativo e con una metodologia laboratoriale.</p> <p>2.Progettare compiti di realtà comuni per</p>	<p>-Progettazione e realizzazione di unità trasversali di lavoro per competenze comuni tra classi parallele</p> <p>-numero di compiti di realtà e rubriche valutative progettati per classi parallele relativi ai traguardi per lo sviluppo delle competenze madrelingua e matematico tecnico scientifica</p> <p>-presenza di comparazioni quantitative dei risultati degli alunni nei compiti di realtà da misurare attraverso rubriche</p>

		<p>classi parallele, da valutare con specifiche rubriche elaborate dai docenti durante gli incontri di parallele.</p> <p>3.Realizzare le attività progettate nelle classi.</p> <p>4.Confrontare in sede di Collegio dei docenti gli esiti, realizzare forme di tutoring docenti senior docenti neofiti sulla elaborazione di strumenti progettuali per l'inclusione e la realizzazione dei piani di potenziamento in base ai risultati ottenuti dagli allievi nelle prove.</p> <p>5.potenziare la comunicazione e la cooperazione tra docenti attraverso google drive.</p> <p>6.Sistemare e potenziare il sito della scuola nella parte attività/ documentazione.</p>	<p>valutative comuni per tenere sotto controllo i livelli di apprendimento e di promozione delle competenze di cittadinanza nelle diverse classi parallele</p> <ul style="list-style-type: none"> -strutturazione di un protocollo osservativo da parte del team per il miglioramento per analizzare il grado di partecipazione ai gruppi di parallele e di dipartimento e la ricaduta in termini di competenze professionali -numero di incontri non formali tra docenti delle classi parallele, anche utilizzando i drive di google -percentuale di docenti presenti ai gruppi di lavoro -misura del gradimento espresso dai docenti in ordine alle azioni di condivisione delle pratiche professionali -percentuale di docenti che si avvale costantemente dei documenti creati in comune nella pratica educativa -numero di docenti che partecipa ai gruppi cooperativi on line usando google apps -numero di interventi dei tutor senior con gruppi di docenti neofiti.
	Relazione tra la linea strategica del Piano ed il progetto	La correlazione è fortissima, infatti il punto centrale del piano è rappresentato dall'aumento degli scambi, del confronto e delle azioni comuni tra docenti, per la costruzione della comunità di pratiche. L'obiettivo è l'implementazione della leadership distribuita e la diminuzione della frammentazione nelle competenze.	
	Risorse umane necessarie	Dipartimenti per classi parallele docenti esperti tutor senior.	
	Destinatari del progetto (diretti e indiretti)	Diretti: Docenti dei dipartimenti Indiretti: alunni	
	Budget previsto	nessuno	
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<p>A. Incontri periodici per classi parallele per la progettazione (almeno 4 a quadrimestre); scambi informali tra docenti dei gruppi di parallele; scambi on line in google drive; realizzazione delle attività in classe; somministrazione del compito di realtà e valutazione; presentazione dei risultati degli alunni in Collegio Docenti;</p>	

		raccolta delle progettazioni e delle documentazioni e inserimento nel sito; presentazione dei risultati al Consiglio d'Istituto e al Comitato genitori. B. Incontri di tutoring docenti senior e altri docenti nei mesi di Novembre, Dicembre e Gennaio, per elaborazione documenti inclusione; analisi dei risultati di classe e d'Istituto nelle prove strutturate presentazione e progettazione di percorsi di potenziamento; nuova somministrazione delle prove strutturate nel mese di Maggio e verifica delle azioni.
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto.	Inserimento delle progettazioni realizzate nel sito della scuola, presentazione al Collegio Docenti, presentazione al Consiglio d'Istituto.
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Osservazioni dei docenti tutor senior, verifica delle azioni nelle classi.
	Target	100% docenti dipartimenti
	Note sul monitoraggio	Il monitoraggio dell'impatto delle azioni progettuali avrà cura di verificare: -gli aspetti organizzativi e gestionali -la struttura e l'efficacia del modello comunicativo -la documentazione prodotta.
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Elaborazione e riflessione sui dati raccolti.
	Criteri di miglioramento	Si verificherà se il progetto viene svolto nel suo pieno potenziale; in particolare: -se le azioni sono in linea con gli obiettivi -se le azioni vengono sviluppate nei tempi previsti -l'eventuale necessità di una nuova taratura in ordine ad obiettivi, tempi e indicatori.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Sito scuola presentazioni al Consiglio d'Istituto Scuola in chiaro
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	si ritiene che si possa realizzare un'alta implementazione visto che le azioni progettuali sono realizzate da un numero notevole di docenti. Si confida nel fatto che lo sviluppo di un clima di apertura al dialogo ed allo scambio professionale faciliti la diffusione delle buone pratiche nei vari plessi dell'Istituto anche dopo la conclusione delle azioni progettuali.

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)						
		S	O	N	D	G	F	M
Formazione team di progettazione	DS su mandato del CD			X				
Stesura PdM e progetto ad esso afferente	Team per il Miglioramento			X				
Validazione idea-guida dell'azione progettuale – inserimento nel PTOF	CD-Cdl		X	X				
Realizzazione attività: raccolta documentazione				X	X	X	X	X
Monitoraggio azioni progettuali	Team per il Miglioramento							
Valutazione e riesame del PdM e delle azioni progettuali	OOCC Team per il Miglioramento							
Diffusione/comunicazione risultati	DS OOCC Team per miglioramento							

As. 2017-2018

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)						
		S	O	N	D	G	F	M
Elaborazione del curricolo verticale		X	X	X	X			
Attività utilizzo della didattica laboratoriale per costruire un ambiente di apprendimento efficace		X	X	X	X	X	X	X
Monitoraggio azioni progettuali	Team per il Miglioramento							X
Valutazione e riesame del PdM e delle azioni progettuali	OOCC Team per il Miglioramento							
Diffusione/comunicazione risultati	DS OOCC Team per il Miglioramento							

A.s 2018-2019

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)						
		S	O	N	D	G	F	M
Formazione team di progettazione	DS su mandato del CD			X				
Stesura PdM e progetto ad esso afferente	Team per il Miglioramento			X				
Validazione idea-guida dell'azione progettuale –inserimento nel PTOF	CD-Cdl		X	X				
Realizzare azioni di orientamento finalizzate a fare emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi non solo le classi terminali.				X	X	X	X	X
Monitoraggio azioni progettuali	Team per il Miglioramento							
Valutazione e riesame del PdM e delle azioni progettuali	OOCC Team per il Miglioramento							
Diffusione/comunicazione risultati	DS OOCC Team per miglioramento							

TERZA SEZIONE**Budget complessivo**

	Costi	Totale	
Progetto 1	Compenso formazione (progetto di Rete)	€ 400 (in Rete)	A.S. 2015-2016
	Si specifica che per la realizzazione del progetto è necessario attingere al Fis della scuola 2015 /2016 (16 ore x 6 docenti) RIPANELLI, NARDOCCI, ROCCHI, SIRNA, SACCHI, COLAMEDICI	€ 1680	a.s. 2015-2016
		Totale generale costi €2080	SOSTENUTO 2015-2016
Progetto 1 2016-2017	ATTIVIA' DI FORMAZIONE GRATUITE e/o finanziate da progetti in rete		a. s. 2016-2017
PROGETTO 2 2016-2017	Si specifica che per la realizzazione del progetto è necessario attingere al FIS della scuola 2016 /2017 (18 ore x 17 docenti)	EURO 5355	a.s. 2016-2017
Progetto 1 2017-2018	I PROGETTI VERRANO PORTATI AVANTI IN ORARIO CURRICOLARE E NEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI		
PROGETTO 2 2017-2018	PER I CAPO DIPARTIMENTO E' PREVISTO UN COMPENSO DAL FONDO DI VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE		
PROGETTO 1 2018-2019	I PROGETTI VERRANO PORTATI AVANTI IN ORARIO CURRICOLARE E NEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI		
PROGETTO 2 2018-2019	PER I CAPO DIPARTIMENTO E' PREVISTO UN COMPENSO DAL FONDO DI VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE		

Scelte organizzative e gestionali

PRIMO COLLABORATORE

Il primo collaboratore collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione dell'Istituzione Scolastica e lo sostituisce nei casi di sua assenza in tutte le funzioni direttive a piena tutela e con tutte le responsabilità di legge. È componente dello staff dirigenziale.

Le funzioni attribuite al vicario sono:

- sostituzione del DS in caso di assenza e presidenza degli Organi Collegiali per espresso incarico del medesimo;
 - compiti di fiduciario del plesso di Scuola Secondaria "D. Alighieri";
 - coordinamento progetti d'istituto e in rete con altre scuole;
 - coordinamento organizzazione visite e viaggi d'istruzione;
 - coordinamento PON, progetti d'istituto e in rete con altre scuole;
 - coordinamento organizzazione visite e viaggi d'istruzione;
 - programmazione e verifica delle attività collegiali;
 - adempimenti previsti per l'adozione dei libri di testo per la Scuola Secondaria di I grado;
 - rapporti con gli Enti Locali, agenzie e associazioni del territorio - previo accordo col DS – per la Scuola Secondaria di I grado;
 - interventi disciplinari sugli alunni per inadempienze al regolamento scolastico in assenza del DS;
 - rapporti con i genitori degli alunni in assenza del DS;
 - rapporti continui con i docenti e con i fiduciari di plesso;
 - verbalizzazione delle riunioni del Collegio dei Docenti.

Il Collaboratore può assumere la funzione di referente di alcune attività di Istituto in ragione delle proprie competenze.

SECONDO COLLABORATORE

Il secondo Collaboratore coadiuva il primo collaboratore ed il Dirigente Scolastico nella gestione dell'Istituzione Scolastica. È componente dello staff dirigenziale.

Le funzioni attribuite al docente collaboratore sono:

- sostituzione del DS in caso di assenza e presidenza degli Organi Collegiali per espresso incarico del medesimo;
- coordinamento dei docenti incaricati di redigere l'orario didattico del plesso;
- coordinamento dell'indirizzo musicale;
- coordinamento dell'orientamento d'istituto;
- coordinamento utilizzo registro elettronico;
- programmazione e verifica delle attività collegiali;
- rapporti con gli Enti Locali, agenzie e associazioni del territorio - previo accordo col DS – per la

Scuola Secondaria di I grado;

- interventi disciplinari sugli alunni per inadempienze al regolamento scolastico in assenza del DS;
- rapporti con i genitori degli alunni in assenza del DS;
- rapporti continui con i docenti e con i fiduciari di plesso;

Il Collaboratore può assumere la funzione di referente di alcune attività di Istituto in ragione delle proprie competenze.

FIDUCIARIO DI PLESSO

Nell'Istituto sono presenti 8 Fiduciari: 3 per la Scuola dell'Infanzia, 3 per la Scuola Primaria e 2 per la Scuola Secondaria di I grado:

SCUOLA	CLASSI SEZIONI	TITOLARE
INFANZIA "Cerquetti" Civita Castellana	4	Ins. Lorenzoni Anna
INFANZIA "Maria Montessori" Corchiano	4	Ins. Pallotta Patrizia
INFANZIA "M. Pagani" Sassacci	2	Ins. Morlupi Sandra
PRIMARIA "G. Marconi" Corchiano	10	Ins. Perugini Arianna
PRIMARIA "Don Bosco" Civita Castellana	9	Ins. Galli Francesca
PRIMARIA "A. Ercolini" Sassacci	5	Ins. Oliveto Walter
SSIG "C. Urbani" Corchiano	7	Prof.ssa Mantrici Amabile
SSIG "D. Alighieri" Civita Castellana sede centrale	13	Prof.ssa Cipriani Arianna Paola
	54	

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del coordinatore o fiduciario di plesso, i cui compiti sono così definiti: il fiduciario rileva le esigenze del plesso e le presenta al Dirigente Scolastico e al Collaboratore Vicario; si accerta che le informazioni inviate dalla sede di Dirigenza siano conosciute da tutto il personale docente e non docente del plesso.

È componente dello staff dirigenziale.

Le funzioni attribuite al docente Fiduciario sono:

- predisposizione dell'orario didattico;
- coordinamento e verifica dell'attività didattica di plesso conformemente al PTOF;
- verifica degli orari di servizio dei docenti e del personale ATA;
- predisposizione della sostituzione dei docenti assenti;
- tenuta del registro dei recuperi per concessione dei permessi brevi;
- verifica periodica della struttura generale del plesso attraverso i registri previsti dal Dlgs 81/08;
- controllo periodico delle assenze degli alunni secondo i modelli compilati dai coordinatori dei consigli di intersezione, interclasse e classe;
- tenuta aggiornata dei registri delle firme, comunicazioni ai docenti, ATA, genitori e alunni e verifica

della presa – visione di quanto comunicato dal DS e DSGA;

- presa consegna, presso la sede centrale di comunicazioni, posta e materiale vario;
- tempestiva comunicazione al DS o DSGA o docente vicario di situazioni di pericolo;
- consegna in Presidenza dei verbali degli Organi Collegiali (intersezione, interclasse e classe) entro 5 giorni dalla seduta;
- tempestiva comunicazione al DS di situazioni di inadempienza al regolamento scolastico e agli obblighi di servizio;
- partecipazione alle riunioni periodiche di staff.

Funzioni Strumentali

AREA FUNZIONE	DOCENTE/I	PER LA SCUOLA
INDIRIZZO MUSICALE	AMMANNATO LAURA MANTRICI AMABILE	DANTE ALIGHIERI CARLO URBANI
INVALSI/VALUTAZIONE- AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO	BELLONI FILIPPO	ISTITUTO
INCLUSIONE	STANISCI PAOLA CRABA GIUSEPPINA	DELL'INFANZIA E PRIMARIA SSIS DANTE ALIGHIERI SSIG CARLO URBANI
CONTINUITA'	PALLOTTA PATRIZIA STANISCI PAOLA ROCCHI ERSILIA	INFANZIA PRIMARIA SSIG
ORIENTAMENTO	PAZZETTA DIANA BUTI ALISIA	SSIG
FORMAZIONE	PALLOTTA PATRIZIA STANISCI PAOLA	INFANZIA PRIMARIA SSIG
INNOVAZIONE TECNOLOGICA	GUERRIERI MIRKO	ISTITUTO
VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE	NELLI ANTONELLA	ISTITUTO
PTOF	NELLI ANTONELLA RUGGERI ELEONORA	ISTITUTO

Sono docenti designati annualmente dal Collegio dei Docenti sulla base della disponibilità e delle competenze per lo svolgimento di attività funzionali alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. La funzione strumentale è componente dello staff dirigenziale. I contenuti e le attività delle FFSS possono variare in considerazione dell'evoluzione e dei percorsi intrapresi dall'Istituzione Scolastica e quindi da nuove e mutate esigenze che si manifestano.

REFERENTE ATTIVITÀ D'ISTITUTO

REFERENTE	DOCENTE
NEO IMMESSI	RUGGERI
PROGETTO PREVENZIONE CYBERG BULLISMO	CASERTA
FORMAZIONE CLASSI SSIG	CIPRIANI ROCCHI
FORMAZIONE CLASSI SCUOLA DELL'INFANZIA	MORLUPI PALLOTTA LORENZONI
ADOZIONE LIBRI DI TESTO SSIG	RIPANELLI
TIROCINIO/TFA	CIPRIANI
ATTIVITA' TEATRALI	CIPRIANI- NELLI
CRI	CIPRIANI
ROBOTICA	SERRACCHIOLI
CONTINUITA' LICEO ARTISTICO MIDOSSO	CIPRIANI

È un docente eletto su delibera del Collegio dei Docenti con compiti circoscritti ad ambiti particolari. Organizza e coordina i docenti dell'Istituto e le attività specifiche dell'ambito assegnatogli per sollecitare e garantire una corrispondenza efficace tra azione educativo - didattica dei docenti ed obiettivi del POF. Le funzioni assegnate ai referenti d'Istituto possono essere assimilate dalle Funzioni Strumentali e dai docenti Collaboratori.

RESPONSABILE DI LABORATORIO

È un docente designato dal Collegio dei Docenti sulla base della disponibilità e delle competenze. È suo compito, nel plesso:

- sovrintendere alla conservazione dei beni e del materiale in uso presso il laboratorio;
- fissare le procedure per un corretto, efficace e pieno utilizzo del laboratorio;
- proporre progetti di manutenzione, aggiornamento e integrazione delle attrezzature;
- organizzare e coordinare l'accesso e l'uso del laboratorio.

COORDINATORI DI CLASSE:

E' altresì istituita, per ogni consiglio di classe della SSIG la figura del coordinatore che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

- presiedere ai consigli di classe in assenza del DS;
- fare da riferimento operativo di tutti i docenti di classe;
- fare da tramite delle istanze del consiglio al Ds e ai suoi collaboratori;
- curare la compilazione dei PEI/ PDP;

- curare la compilazione delle relazioni iniziali e finali di classe (denominate "relazione del coordinatore")
- gestire ed aggiornare il calcolo dei punti (usando il foglio excel in uso)
- curare e organizzare la raccolta delle autorizzazioni (es. per le uscite o i progetti di classe)
- riferisce eventi significativi sulla gestione della classe al Ds e ai suoi collaboratori;
- gestisce i rapporti con i genitori rappresentanti di classe;
- curare e gestire per le classi prime: la firma dei documenti e delle autorizzazioni;
- curare e gestire per le classi seconde e terze i documenti (es. deleghe) e le autorizzazioni precedentemente raccolti, avendo cura di richiedere un eventuale aggiornamento (es. seguire le autorizzazioni e le deleghe di un nuovo ingresso).

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

L'animatore digitale d'istituto il Prof. Cantoni organizzerà:

- dei corsi di formazione per i docenti;
- specifiche attività didattiche innovative.

PIANO DI FORMAZIONE 2016-2019

PERSONALE DOCENTE

Le iniziative formative sono scaturite dall'analisi dei bisogni degli insegnanti e dalla lettura delle esigenze d'istituto evidenziate:

- dal RAV
- dal PdM
- *Tematiche specifiche emergenti dal RAV :*
 - *formazione sull'acquisizione delle competenze di base e di cittadinanza*
 - *formazione per acquisire consapevolezza delle criticità delle prove INVALSI*
- *Misura minima di formazione (in termini di ore) che ciascun docente deve certificare a fine anno: 20 ore*
- *Misura triennale complessiva: 60 ore*

CORSO	ORE	A.S.
Alfabetizzazione lingua inglese	20	2016-2017
	20	2017-2018
Potenziamento lingua inglese organizzato dalla scuola Prof. ssa Ercolini con l'esperto esterno madrelingua: Prof.ssa Anne Monckton	20	2016-2017
Corso seminario Erickson	20	2016-2017
	20	2017-2018
Corsi in convenzione con l'Università Federico II di Napoli	20	2016-2017
Corso Ceral	20	2016-2017
	20	2017-2018
Corso PNSD (TABLET...)	20	2016-2017
	20	2017-2018
	20	2018-2019
Corso con la dottoressa Falzone 4 conferenze rivolte a genitori e docenti	Da definire	2018-2019
Corso nuovo PEI secondo modello ICF	Da definire	2018-2019

PERSONALE ATA

CORSO
Informatica CORSO BASE
Informatica CORSO AVANZATO
Protocollo informatico e Workflow documentale
Processo di digitalizzazione
Corso IO CONTO per DSGA

PROGETTAZIONE D'ISTITUTO

TRIENNIO

2016-2019

PROGETTI D'ISTITUTO

PROGETTO	DESCRIZIONE
Progetto Sicurezza	Progetto volto ai docenti, al personale ATA e agli alunni per sensibilizzare i soggetti della scuola alla sicurezza sul luogo di lavoro, alla vigilanza, alla tutela della salute come bene primario.

PROGETTI D'ISTITUTO IN RETE

PROGETTO	Scuola capofila	DESCRIZIONE
"Misure di accompagnamento delle indicazioni nazionali"	IC "Isola d'oro" Orte	Piano di formazione del personale docente volto ad acquisire competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'offerta formativa.
Prevenzione "Cyberg bullismo"	IC "Isola d'oro" Orte	Progetto che ha lo scopo di prevenire il cyberg bullismo in collaborazione associazione Context e CNR
Progetto di robotica: RETE INSIEME	IISS "U. Midossi"	Lo scopo del progetto è creare una comunità didattica che utilizzi tutte le possibili conoscenze e strumenti, tra cui la Robotica, indirizzata al progresso scientifico e tecnologico e assicuri continuità didattica in relazione agli obiettivi pedagogici e in funzione dell'orientamento al mondo dell'industria e del mercato in generale.
Progetto "Rete REM"	I.T.C. "P. SAVI" di Viterbo	La RETE MULTISERVIZI (ReM) è costituita da Scuole della Provincia di Viterbo con la finalità di programmare e attivare iniziative di formazione a favore del personale scolastico, partecipare a bandi locali, regionali, nazionali, emanati da soggetti pubblici o privati. L'attività della REM è rivolta alla gestione dei siti web istituzionali e al processo di dematerializzazione e digitalizzazione delle scuole. Questo sito, a cura del Gruppo di Lavoro della REM, raccoglie materiali, documenti, link che documentano le

		attività svolte e possono essere utili riferimenti per le scuole.
Progetto "Scuola, movimento, sport e salute"	IC Fantappiè (VT)	Realizza attività formative di ampia valenza sociale e sportiva con il massimo coinvolgimento degli alunni per l'attivazione di un percorso educativo che attraverso la percezione del benessere psicofisico legato al movimento porti gli studenti all'acquisizione di uno stile sportivo di vita.
Progetto "Laboratori per il miglioramento"	IC Canevari (VT)	Nato dall'esigenza di coadiuvare il lavoro dei gruppi di autovalutazione per stilare il piano di miglioramento.

PROGETTO COLLABORAZIONE SCUOLA – ENTI/ ASSOCIAZIONI

NOME	DESCRIZIONE
Stravis di Corchiano	<p>Concorso legato alla sinergia tra sport e solidarietà, AVIS e SCUOLA.</p> <p>Sport: è una passeggiata di circa 3-4 km tra le forre e le vie più caratteristiche di Corchiano per far vivere ai ragazzi e ai parenti, amici e insegnanti, un momento di serenità tra pura fratellanza e solidarietà.</p> <p>Solidarietà: sensibilizza gli adulti a donare sangue Per aiutare per aiutare persone sfortunate, colpite da situazioni dove questo prezioso e piccolissimo gesto anonimo può salvare la vita.</p>
CRI	<p>Il progetto gratuito, pensato come triennale e partito nell'a.s. 2016/2017, è organizzato dalla SSIG e la Croce Rossa Italiana (CRI), sede di Civita Castellana-Corchiano. La durata triennale è volta a far sì che gli argomenti trattati (per le classi 1°, le 2° e le 3°) vengano affrontate nella loro globalità nel corso del triennio formativo della SSIG. Le tematiche, proposte dalla CRI, in collaborazione con il Miur (protocollo d'intesa del 11/07/2017: offerta formativa nazionale), sono state analizzate e scelte in relazione: alla fascia di età degli alunni, alle tematiche di interesse attuale ed alle possibili corrispondenze tra queste tematiche e i programmi di studio delle classi, al fine di creare significativi collegamenti interdisciplinari. Tutti gli argomenti hanno un alto valore educativo nella prospettiva di una condotta corretta e responsabile verso se stessi, verso gli altri e l'ambiente che ci circonda.</p> <p>Il fine ultimo è quello di suscitare una attenta e consapevole riflessione su tematiche delicate legate al mondo degli adolescenti, allo scopo di prevenire i comportamenti pericolosi, accostarsi ai comportamenti corretti e maturare, sia individualmente che con il gruppo classe, una sana riflessione su alcuni aspetti importanti nella dimensione individuale e collettiva. Per la CRI interverranno esperti formati del settore scelto.</p>

PROGETTI COMUNI

NOME	DESCRIZIONE
<p>Progetto nazionale "Sport di classe" INFANZIA</p>	<p>Progetto pilota promosso dal MIUR con il CONI. L'obiettivo è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella Scuola dell'Infanzia per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale; in armonia con quanto previsto dalle indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del I ciclo d'istruzione di cui al DM 16 novembre 2012, n. 254.</p>
<p>Progetto nazionale "Sport di classe" PRIMARIA</p>	<p>Progetto promosso dal MIUR con il CONI e col sostegno di CIP (Comitato italiano Paraolimpico) e di diverse regioni ed Enti locali. L'obiettivo è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella Scuola Primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale; in armonia con quanto previsto dalle indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del I ciclo d'istruzione di cui al DM 16 novembre 2012, n. 254.</p>
<p>Primi voli</p>	<p>Il progetto nasce in collaborazione con il Centro Studi Erickson di Trento, rappresentato dalla dott.ssa Bracci Maria Clarice (referente nazionale del metodo analogico per la disabilità), nell'ambito di un progetto su scala nazionale, volto alla sperimentazione del metodo analogico intuitivo del prof. Camillo Bortolato nella scuola dell'infanzia. Tale metodo, attraverso strumenti semplici nell'utilizzo e al contempo innovativi ed efficaci, guida i bambini nel potenziamento delle competenze dei concetti matematici e all'avviamento della letto-scrittura.</p>
<p>Crescere in musica..... in continuità,</p>	<p>Il progetto intende avvicinare gli alunni alla musica, valorizzando percorsi già costruiti e sperimentati in un'ottica di verticalità e di continuità. Si costruiranno esperienze-ponte tra la scuola primaria e la secondaria di primo grado. Tutte le attività progressive proposte saranno adeguate all'età e alla sensibilità dei discenti.</p>

PREMESSA

Coop progetta e offre gratuitamente alla Scuola proposte di sostegno alla didattica (percorsi, laboratori, animazioni, mostre, seminari formativi, esperienze partecipative, didattica cooperativa) con l'obiettivo di contribuire a costruire consapevolezza di sé (in quanto cittadini del mondo) e capacità di scelta. I processi di consumo in generale sono occasione di consapevolezza che si acquisisce fin dalla giovane età.

Sul piano metodologico, i percorsi Coop sono l'occasione per sviluppare le capacità argomentative. Le conoscenze si costruiscono partendo dalla centralità del vissuto degli studenti (ciò che pensano e come agiscono, dentro e fuori la scuola), in un confronto con il gruppo classe, e sotto la guida di un animatore esperto di temi e di relazione educativa, che diventa la palestra delle idee e delle interazioni alla ricerca di una sintesi condivisa. Temi e metodologia sono intimamente legati al concetto di cittadinanza attiva, che comprende in sé l'idea di solidarietà sociale, di dialogo interculturale e di cooperazione. Una caratteristica originale dell'esperienza Coop è l'uso del supermercato che diventa "laboratorio didattico" in cui cercare valori, significati, storia e cultura di cui essere consapevoli. I punti di vendita sono messi a disposizione dei ragazzi come luoghi reali del territorio esterno alla scuola: "l'extrascuola".

FINALITA'

- Conoscere la provenienza degli alimenti e la loro trasformazione prima di essere consumati.

OBIETTIVI

- Esplorazione e conoscenza sensoriale degli alimenti
- Conoscere l'origine e provenienza di alcuni cibi
- Conoscere i luoghi e le tipologie di coltivazione presenti nel nostro territorio
- Conoscere la trasformazione degli alimenti
-

CAMPI DI ESPERIENZA

- Conoscenza del mondo

DESTINATARI: i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia.

SPAZI

Supermercato COOP presso centro commerciale "Marcantoni" di Civita Castellana.

TEMPI

Un unico incontro di due ore.

ATTIVITA'

Attività di tipo laboratoriale tenuta da personale qualificato e esperto Coop.

RISORSE

INTERNE: Tre docenti del plesso (una per ogni sezione A-C-E) più l'insegnante di sostegno della sezione E, un collaboratore scolastico per l'uscita presso il supermercato.

ESTERNE: Esperto Coop.

VERIFICA

La valutazione dell'efficacia del progetto sarà espressa dalla ricaduta sulle realtà dei comportamenti degli alunni, nella loro quotidianità, nel rapporto con il cibo e il benessere personale.

Concorso "Presepe dell'anno"

Scuole ubicate nel Comune di Civita Castellana

DOCENTE RESPONSABILE: docenti di classe

MACROAREA

Inclusione, recupero, potenziamento
Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza

TIPOLOGIA DI PROGETTO: progetto gratuito (in orario curricolare).

COMPETENZE MOBILITATE

Competenze chiave

- Comunicazione nella madrelingua
- Competenze sociali civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze di cittadinanza

- Imparare a imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

FINALITÀ

Mantenere vive alcune tradizioni legate al Natale.

Interagire con il territorio.

Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.

Favorire l'inclusione degli alunni con disabilità.

Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio per incoraggiare la ricerca e la progettualità.

Favorire lo sviluppo di un atteggiamento rispettoso verso l'ambiente per contribuire al recupero differenziato e al riciclo dei materiali.

Favorire la crescita di una mentalità ecologica.

Ricerca fondi per l'acquisto di materiale per uso didattico (i partecipanti al concorso ricevono dal Comune un premio in denaro).

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Riconosce i segni del Natale e riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive

Riconosce il significato cristiano del Natale, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

Obiettivi di apprendimento

Conoscere i simboli e le tradizioni del Natale, in particolare il presepe.

Collaborare nella realizzazione di un progetto comune.

Esplorare e scoprire il mondo che ci circonda attraverso la manipolazione di materiale di facile consumo.
Scoprire modi diversi per riciclare materiale di scarto.

DESTINATARI

Tutti gli alunni delle classi che aderiscono.

COLLEGAMENTI CON IL TERRITORIO

Il concorso è indetto tutti gli anni dal comune di Civita Castellana e si è in attesa della pubblicazione del bando.

MOTIVAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI CHE GUIDANO L'INTERVENTO

Riflessione sull'importanza del significato cristiano del "vero" Natale, in chiave ecologica e presa di consapevolezza del fenomeno del consumismo sfrenato che distorce il valore di tale festività

METODOLOGIE e STRUMENTI UTILIZZATI

Didattica inclusiva.
Didattica laboratoriale.
Didattica per competenze.
Cooperative learning.
Lezione frontale.
Role play.
Approccio metacognitivo.
Apprendimento tra pari.
Apprendimento per scoperta.
Apprendimento per problemi.
Circle-time.
Testi scolastici.
Testi extra-scolastici.
Giornali e riviste.
Materiali audio/video.
Riciclo di materiali vari.

ELABORATI E ALTRI MATERIALI PRODOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Realizzazione di un presepe da parte di tutti gli alunni del plesso "Don Bosco", con l'utilizzo di materiale di scarto e vari materiali da riciclo, inoltre materiali di facile consumo. Esposizione del manufatto, secondo le modalità riportate nel bando del concorso, che sarà pubblicato nei prossimi mesi dal comune di Civita Castellana.

MONITORAGGIO DEI RISULTATI E DELLE ATTESE, VERIFICHE, VALUTAZIONI

La valutazione sarà effettuata seguendo i criteri riportati nel PTOF. La docente verificherà e valuterà le abilità e le competenze raggiunte dagli alunni attraverso un'osservazione sistematica durante le lezioni del manufatto che realizzeranno.

DURATA DEL PROGETTO

Annuale. data di inizio: inizio dicembre, data di fine: gennaio.
Il progetto verrà effettuato in orario curricolare.

BENI E SERVIZI DA UTILIZZARE

Il manufatto verrà realizzato nelle classi coinvolte.

BENI E SERVIZI DA ACQUISIRE

Materiali vari di scarto, da recupero e da riciclo, portato dai bambini. Non necessita l'acquisto di beni.

Laboratorio di propedeutica musicale

Scuola dell'Infanzia "M. Pagani" " Scuola Primaria "A. Ercolini"

Scuola dell'infanzia "A. Cerquetti" Scuola Primaria "Don Bosco"

DOCENTI RESPONSABILI: docenti delle classi coinvolte.

TIPOLOGIA DI PROGETTO: progetto a pagamento per le famiglie (orario curricolare)

MACROAREA

Inclusione, recupero, potenziamento.

Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

Potenziamento della pratica musicale.

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

La musica è proiezione gioiosa verso la vita, così come il canto e il movimento ritmico. I bambini amano i suoni: il suono della loro voce, il suono del linguaggio verbale dei loro familiari, i suoni della natura, il suono degli strumenti musicali, i suoni mass-mediali. Educare alla musica significa assecondare un bisogno dell'anima, soddisfare un'esigenza comune, uguale per tutti i bambini sotto ogni latitudine così come universale è il linguaggio e il suo messaggio di socialità.

La musica, suscita soprattutto nei più piccoli emozioni e pertanto li coinvolge toccando la loro meravigliosa sensibilità e accrescendo la loro creatività.

COMPETENZE MOBILITATE

Competenze chiave

- Imparare a imparare.
- Competenze sociali e civiche.
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- Consapevolezza ed espressione culturale.

Competenze di cittadinanza

- Imparare a imparare.
- Progettare.
- Comunicare.
- Collaborare e partecipare.
- Agire in modo autonomo e responsabile.
- Risolvere problemi.
- Individuare collegamenti e relazioni.
- Acquisire e interpretare l'informazione.

FINALITÀ

Sviluppo e potenziamento delle capacità espressivo-comunicative e creative mediante il linguaggio musicale.

CAMPI DI ESPERIENZA

Tutti

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Coordinamento psicomotorio: segno, suono, movimento

Utilizzo di nuovi strumenti espressivi
Attività di collaborazione e condivisione per un obiettivo comune.

Obiettivi di apprendimento

Promuovere l'attenzione percettiva.
Scoprire e utilizzare strumenti per produrre suoni.
Scoprire le potenzialità della voce e del corpo.

DESTINATARI

Scuola dell'Infanzia "M. Pagani" sez. A -B
Scuola Primaria "A. Ercolini" 2A-3A
Scuola dell'infanzia "A. Cerquetti" sez. A -B-C-E
Scuola Primaria "Don Bosco" 1B-2A- 2B- 4A-4B

COLLEGAMENTI CON IL TERRITORIO: associazione musicale del territorio.

MOTIVAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI CHE GUIDANO L'INTERVENTO

Educare alla musica significa assecondare un bisogno dell'anima, soddisfare un'esigenza comune, uguale per tutti i bambini in ogni latitudine, così come universale è il linguaggio musicale ed il suo messaggio di socialità.

METODOLOGIE e STRUMENTI UTILIZZATI

Didattica inclusiva.
Didattica laboratoriale.
Didattica per competenze.
Apprendimento tra pari.
Apprendimento per scoperta.
Testi extra-scolastici.
Materiali audio/video.
STRUMENTI MUSICALI.

ELABORATI E ALTRI MATERIALI PRODOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

- Materiali digitali di vario tipo.
- Esibizioni, concerti, spettacoli.
- OSSERVAZIONE SISTEMATICA.

DURATA DEL PROGETTO

Annuale, Pluriennale. Periodo di svolgimento: data di inizio NOVEMBRE 2018, data di fine MAGGIO 2019. Un giorno a settimana per un'ora a settimana

BENI E SERVIZI DA ACQUISIRE

Lettore Cd – Computer – Amplificazioni e Microfoni.

Giocodanza "a scuola in movimento"

Infanzia "A. Cerquetti"

DOCENTE RESPONSABILE : Anna Lorenzoni

ALTRI DOCENTI COINVOLTI: Brunelli, Rossi, Carosi, Mancini, Berretta, Piscicchia

FIGURE ESTERNE: una figura esterna (Associazione ricreativo-culturale)

MACROAREA: acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza

TIPOLOGIA DI PROGETTO : Progetto a pagamento per le famiglie (orario curricolare)

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Giocare con la danza e con il movimento è un istinto naturale dei bambini. Per questo, il nostro laboratorio proposto ai bambini di 3/4/5 anni è volto alla scoperta del linguaggio della danza come strumento utile per raggiungere anche la consapevolezza corporea. E' proprio a partire dal proprio corpo che il bambino interagisce con se stesso e con gli altri.

La danza educativa è l'arte di usare e organizzare il movimento per esprimersi, comunicare e inventare: sapersi muovere, saper creare e saper osservare. Danzando il bambino impara a conoscere il proprio corpo e ad usare il movimento come mezzo di comunicazione, impara che, a seconda delle emozioni e delle sensazioni provate, la qualità del proprio movimento varia ed è collegata allo spazio usato, alla musica, al ritmo e alle persone che lo circondano. Si rivela pertanto un importante strumento di formazione ed educazione nonché di integrazione di alunni con disagio socio-relazionali.

La danza educativa unisce in eguale misura spontaneità ed organizzazione motoria. Danzando il bambino acquisisce conoscenza di sé ed impara ad usare il movimento come mezzo di comunicazione con gli altri, scopre che la qualità del proprio movimento varia a seconda delle emozioni ed è strettamente collegato allo spazio, alla musica, al ritmo e alle persone che lo circondano.

La peculiarità della danza educativa è di appartenere contemporaneamente alle aree della conoscenza motoria, musicale, visiva, spaziale e della socializzazione, che la rendono uno strumento di forte supporto per percorsi interdisciplinari nell'ambito espressivo, utilizzando un linguaggio non verbale capace di tradurre attività verbali. E' un percorso di crescita sano, attraverso un'attività ludica nella quale i componenti principali sono: creatività, immaginazione e tanta fantasia.

Corpo, voce, musica e spazio diventano il mezzo per scoprire le potenzialità artistiche e creative del bambino.

COMPETENZE MOBILITATE

Competenze chiave

- Consapevolezza ed espressione culturale.

Competenze di cittadinanza

- Collaborare e partecipare.

FINALITÀ

Attraverso il movimento il bambino impara a conoscere il proprio corpo e ad usare il movimento come mezzo di comunicazione con gli altri. Coordinazione, spazio e ritmo si completano, si affinano e si armonizzano attraverso un'esperienza di gioco collettivo.

CAMPI DI ESPERIENZA

Il corpo e il movimento
Immagini, suoni e colori
Il sé e l'altro

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Conoscere il proprio corpo, padroneggiare abilità motorie di base in diverse situazioni. Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo

Obiettivi di apprendimento

Scoprire le proprie capacità di movimento e di espressione attraverso la danza
Prendere consapevolezza del proprio corpo
Acquisire la lateralità
Organizzazione spazio-temporale
Educare al senso del ritmo
Socializzazione cooperativa ed integrazione
Capacità espressiva e di comunicazione motoria
Favorire l'autocontrollo, la concentrazione e l'attenzione, sviluppando l'autonomia del bambino

DESTINATARI: tutti i bambini del plesso: SEZ. A 22; SEZ. B 19; SEZ.C 21; SEZ.E 22

COLLEGAMENTI CON IL TERRITORIO: associazione ricreativo-culturale

MOTIVAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI CHE GUIDANO L'INTERVENTO

Attraverso attività prettamente ludica, questo progetto si preoccupa di offrire esperienze di esplorazione del proprio corpo grazie all'ausilio della danza e della musica.

Danzare non è quindi solo un'attività ricreativa, ma anche intellettuale in quanto introduce i bambini in un mondo fatto di spazio-tempo, sviluppando così l'attenzione e la capacità di ascolto.

METODOLOGIE e STRUMENTI UTILIZZATI

Didattica laboratoriale
Materiali audio/video

ELABORATI E ALTRI MATERIALI PRODOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Esibizioni, concerti, spettacoli. Lezione aperta ai genitori a fine percorso

DURATA DEL PROGETTO

Annuale. Data di inizio: NOVEMBRE, data di fine: MAGGIO. Mercoledì dalle 9.00/12.00 i bambini verranno divisi per fasce di età

BENI E SERVIZI DA UTILIZZARE: aula polivalente per lezione aperta di fine anno.

PROGETTO In Continuità
" Insieme e' piu' semplice "

Scuola dell'Infanzia "M. Pagani" " Scuola Primaria "A. Ercolini"

Premessa

Il progetto continuità nasce dall'esigenza di garantire al bambino un percorso formativo organico e completo.

Quello del passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria è un momento importante, pieno di incertezze, di novità e di impegni sia scolastici che extrascolastici.

Il progetto mira a supportare il bambino in questo approccio con la scuola primaria, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più intenso e produttivo.

I momenti cardine del progetto continuità infanzia – primaria sono:

- Incontro tra i bambini in uscita della scuola dell'Infanzia e gli alunni della classe prima della Primaria. L'incontro ha lo scopo di aprire una finestra sulla nuova realtà scolastica in cui fra qualche mese i bambini di 5/6 anni saranno immersi, cercando di diminuire la tensione che inevitabilmente viene determinata da ogni passaggio.
- Incontro tra i bambini in uscita della scuola dell'infanzia e gli alunni della classe quinta della primaria per conoscere spazi, personale e organizzazione della scuola primaria.
- Attività didattiche in comune tra gli alunni delle classi ponte.

Gli incontri permetteranno ai bambini di comprendere meglio come sia strutturata la giornata scolastica nella classe prima, quali siano le regole da rispettare e le attività da svolgere.

Le attività proposte, ricche e articolate saranno funzionali a quella che è la finalità principale di qualunque progetto di continuità ossia il favorire lo star bene a scuola e prevenire il disagio.

Obiettivi

- Sviluppare capacità logiche attraverso attività e giochi strutturati.
- Favorire la conoscenza del nuovo ambiente e delle insegnanti.
- Consolidare la conoscenza reciproca.
- Favorire l'esperienza di lavoro con tempi e modalità diversi da quelli conosciuti.
- Promuovere la capacità di collaborazione con l'altro.

Destinatari

- I bambini di 5/6 anni della scuola dell'Infanzia " M. Pagani".
- I bambini della classe prima e della classe quinta della scuola Primaria " A. M. Ercolini".

Modalità organizzative

Nella prima parte dell'anno fino alla manifestazione di Natale, i bambini della scuola dell'infanzia collaboreranno con gli alunni della classe prima.

Nella seconda parte dell'anno, i bimbi della scuola dell'infanzia collaboreranno con la classe quinta.

Attività/ Metodologia: le attività si svolgeranno in vari momenti.

Per favorire l'accoglienza, il primo giorno di scuola, le docenti dell'infanzia accompagneranno i bambini e i genitori nella classe della scuola primaria.

Sono previsti altri due incontri operativi per la realizzazione comune della scenografia relativa alla manifestazione di Natale, e un incontro relativo al giorno dello spettacolo che si terrà il 21 dicembre 2018.

Nella seconda parte dell'anno, i bimbi della scuola dell'infanzia collaboreranno con la classe quinta.

Gli incontri saranno finalizzati alla creazione di semplici poesie e filastrocche ed alla rielaborazione grafico pittorica delle stesse.

Sono previsti inoltre degli incontri per l'allestimento dello spettacolo di fine anno – scenografia - prove di canto ect -.

Lo spettacolo finale si terrà il 30 maggio 2019.

Verifica e valutazione

Saranno valutati interesse e partecipazione attraverso il saggio di Natale e fine anno che coinvolgerà gli alunni della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria.

PROGETTO
In Continuità
SCUOLA APERTA ALLA CITTA'
"VENITE A CONOSCERCI "

Scuola dell'Infanzia "M. Pagani" " Scuola Primaria "A. Ercolini"

OPEN DAY In Continuità'

Le nostre scuole organizzano nel mese di gennaio l'"Open Day", come momento di apertura al territorio e presentazione delle varie attività a genitori ed alunni.

Le finalità **generali** sono:

- Far conoscere la realtà della scuola ai genitori e ai futuri iscritti.
- Familiarizzare con i docenti, il personale ed il futuro ambiente scolastico.
- Metter in condizione le famiglie di realizzare una scelta consapevole.
- Rendere visibili gli spazi della scuola E le attività, mediante l'attivazione di laboratori espressivi.

Attività

Sono previsti: momenti introduttivi alle progettualità della scuola, attività di gioco e laboratori rivolti a genitori ed alunni, una mostra relativa ai lavori dei bambini, video, performance.

Organizzazione

Fare pubblicità e farsi conoscere.
con cartelloni fuori dalla scuola preannunciando l' Open Day. Preparare la notizia, corredata di foto, per la pagina web della scuola e diffonderla, anche tramite i genitori, sul web mobile.

Preparare la locandina

Prepareremo la locandina con l'offerta formativa e le attività con indicata la scansione oraria della giornata dell' Open Day .

Coinvolgere gli studenti

Gli alunni organizzeranno le attività e guideranno i più piccoli alla scoperta della scuola.

Organico dell'autonomia

DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA

A.S. 2018-2019

CATTEDRA INTERA 25 ORE

N.	DOCENTE	TIPOLOGIA POSTO	NOTE
1	BELLACHIOMA ANTONELLA	POSTO COMUNE	
2	BERRETTA VALERIA	POSTO COMUNE	Docente neo immessa NOMINATA USP
3	BRUNELLI CLOTILDE	POSTO COMUNE	
4	CAROSI SABRINA	POSTO COMUNE	
5	CECCARELLI CRISTINA	POSTO COMUNE	
6	LORENZONI ANNA	POSTO COMUNE	
7	MAFRICI MARINA	POSTO COMUNE	
8	MANCINI DEBORA	POSTO COMUNE	
9	MARINACCI GLORIA	POSTO COMUNE	
10	MORLUPI SANDRA	POSTO COMUNE	
11	NARDI LORIS	POSTO COMUNE	
12	ORLANDI MARIA ROSA	POSTO COMUNE	
13	OTTAVIANELLI MATILDE	POSTO COMUNE	
14	PALLOTTA PATRIZIA	POSTO COMUNE	
15	PETRARCA ROMINA	POSTO COMUNE	
16	PISCICCHIA CINZIA	POSTO COMUNE	
17	TRETTA RITA MAZZIERI POMPILIA	POSTO COMUNE	
18	ROSSI EMANUELA	POSTO COMUNE	
	MARINI ERICA	IRC	15 ORE
OD 1 POSTO			
12,5	POTERE DANIELA	(12,5 SOSTEGNO)	
O.F. 3 POSTI IN DEROGA			
1	RAVIOLI SILVIA ASS PROV	SOSTEGNO	
2	BASILOTTA FEDERICA	SOSTEGNO	
3	SANTINI CHIARA	SOSTEGNO	

DOCENTI SCUOLA PRIMARIA
A.S. 2018-2019
CATTEDRA INTERA 22 ORE + 2 PROGRAMMAZIONE

N.	DOCENTE	TIPOLOGIA POSTO	NOTE
1	BASTIANELLI MARIA ASSUNTA	POSTO COMUNE	
2	BIRAL MONIA	POSTO COMUNE	
3	CAMICIA ILARIA	POSTO COMUNE	
4	CARINI ANITA	POSTO COMUNE	Part time 15 ore
5	FRANCIONI DANIELA	POSTO COMUNE	30/06/18
6	CONTORNI GABRIELLA	POSTO COMUNE	
7	CRESTONI PAOLA	POSTO COMUNE	
8	CRETA STEFANIA	POSTO COMUNE	
9	DI MICHELE LUISA	POSTO COMUNE	
10	DI NAPOLI ROSA	POSTO COMUNE	
11	ERCOLI TANIA	POSTO COMUNE	
12	FASULO LUISA	POSTO COMUNE	
13	FILESI MELISSA	POSTO COMUNE	
14	GALLI FRANCESCA	POSTO COMUNE	
15	GIACCHINO SOFIA	POSTO COMUNE	
16	GIROLAMI ROBERTA	POSTO COMUNE	
17	LUCIA ANSELMI	POSTO COMUNE	PART TIME 12 ORE
18	MEI SAMANTHA	POSTO COMUNE	
19	NIZI GIOVANNA	POSTO COMUNE	
20	OLIVETO WALTER	POSTO COMUNE	
21	PALMIERI MARIA STEFANIA	POSTO COMUNE	
22	PATERNESI LOREDANA	POSTO COMUNE	
23	PERUGINI ARIANNA	POSTO COMUNE	
24	SUPPLENTE SU QUATRINI FRANCESCA	POSTO COMUNE	17-18 stava sul sostegno
25	SBERNA ANNA GRAZIA	POSTO COMUNE	
26	SISTI ANNA ROSA	POSTO COMUNE	
27	TANCIONI RITA	POSTO COMUNE	
28	TOMEI DANIELA	POSTO COMUNE	
29	URBANI PATRIZIA	POSTO COMUNE	
30	VIDUALDI ANNA MARIA	POSTO COMUNE	

31	VOLPE	POSTO COMUNE	
	MELONI CLAUDIA	POSTO COMUNE+POTENZIATO	
1 posto	MARIANI		18 dai part time+4 dalle 10 ore*
6 ORE			2 FRANCONI * 4 DA NOMINARE
L2	LA BANCA VALERIA	LINGUA STRANIERA	
	CHIODETTI DANIELA	IRC	10
	GASPERINI CRISTINA	IRC	18
	BONAMIN GABRIELLA	IRC	
	COTRONE'	IRC	10
	CACCIA	IRC	2
SOSTEGNO			
1	ANNESI ANTONELLA		
2	MASTRANTONI LORENZA		
3	STANISCI PAOLA		
4	VIDUALDI ELISA		
5	ZAMPINI RAFFAELA		
6	DE LUCA PAOLA In assegnazione provvisoria		PICCIONI GIUSEPPE
7	FISCANTE PAOLA In assegnazione provvisoria		TESTA TAMARA
8	SU FIANI MARTINA		ANSELMI LAURA NOMINATA USP In assegnazione provvisoria
9	CIPRIANI ARIANNA PAOLA QUATRINI		CIULA VIVIANA
10			CHIUSAROLI CARLA
11			GRATTAROLA CLAUDIA
12			VINCI SILVIA
13			FIORANI RITA
14			PAGGI MAURIZIA

DOCENTI SSIG
A.S. 2018-2019
CATTEDRA INTERA 18 ORE

N.	DOCENTE	TIPOLOGIA POSTO	ORE
1	BARBONI DANIELE	A028 MATEMATICA	18
2	BUTI ALISIA	A022 ITALIANO	18
3	CANTONI SANDRO	A028 MATEMATICA	18
4	CASERTA MARIA GRAZIA	AA25 FRANCESE	18
5	CAVALIERI CARLA	A049 ED. FISICA	18
6	CICUTO PIERA	A022 ITALIANO	18
7	CIRULLO ANTONIO MASSIMO	A001 ARTE	18
8	COSTANTINO CONCETTA	AB25 INGLESE	18
9	DE CAROLIS DANIELA	A028 MATEMATICA	18
10	CRISPI MARIA RITA	A028 MATEMATICA	18
11	GOSTOLI ALESSANDRA	A022 ITALIANO	18
12	GUERRIERI MIRKO	A060 TECNOLOGIA	+ 4 ORE
13	MORELLI ELISABETTA	AA25 FRANCESE	18
14	NARDOCCI MONICA	A022 ITALIANO	18
15	NARDUZZI RITA	A022 ITALIANO	18
16	NASETTI MARIA POMPEA	A022 ITALIANO	18
17	NELLI ANTONELLA	A022 ITALIANO	18
18	PAZZETTA DIANA	AB25 INGLESE	18
19	PIZZI MYRIAM	AB25 INGLESE	18
20	RACIOPPA ETTORE	A060 TECNOLOGIA	18
21	RIPANELLI MARIA PASQUA	A022 ITALIANO	18
22	ROCCHI ERSILIA	A022 ITALIANO	18
23	SACCHI ADRIANO	A030 MUSICA	18
24	SERRACCHIOLI ANNA	A028 MATEMATICA	18
25	TOTONELLI QUINTILIO	A030 MUSICA	+4 ORE
26	VALENTINI RITA	A022 ITALIANO	18
27	VALERI MARIA GRAZIA	A022 ITALIANO	18
28	RUGGERI ELEONORA	A030 MUSICA	18
29	NARDI LILIANA	A049 ED. FISICA	18
30	AMABILE MANTRICI	AJ56 PIANOFORTE	18
31	BELLONI FILIPPO	AJ56 PIANOFORTE	18

32	AMMANNATO LAURA	AM 56 VIOLINO	18
33	MONTANI ALESSANDRA	AN56 VIOLONCELLO	12
34	MERCATI ANDREA	AB56 CHITARRA	18
35	LUPINI EMANUELE	AB56 CHITARRA	18
36	PAOLETTI FABRIZIO	AM56 VIOLINO	18
37	GALAMINI MICAELA	AH56 OBOE	12 DOCENTE NEO IMMESSA
38	ANSELMINI NICOLINA	IRC	4
39	COMAMEDICI SIMONA	IRC	13+3
1	GIRELLI	A022 ITALIANO	18
2	PIERMARTINI	A022 ITALIANO	14
3	MERCURI ROBERTA	A028 MATEMATICA	18
4	GIROLAMI ANGELO	A028 MATEMATICA	18
5	MERCATELLI SABRINA	A028 MATEMATICA	9
6	MAGNANINI FEDERICA	A049 ED. FISICA	18
7	CROCOLI MARCO	A049 ED. FISICA	4
8	DE SANCTIS ALESSANDRA	A001 ARTE	18
9	FORNICOLI MARIA	AB25 INGLESE	6
10	SERRACCHIOLI FABIOLA	A025 FRANCESE	4
11	MARTINI EMANUELA	A001 ARTE	4
12	PANETTI SILVIA	AN56 VIOLONCELLO	6
13	DE CAROLIS DARIA	AH56 OBOE+ SOSTEGNO	6+12

SOSTEGNO			
1	1	CRABA GIUSEPPINA	
2	2	FELICI CHIARA	OD
	MARANO MARIA GRAZIA		IN ASSEGNAZIONE 30/06
3	3	MANZO CONCETTA	AFFATATO NICOLETTA
			OD (EX DE VITO) IN ASSEGNAZIONE A TERNI IC MARCONI 30/06
4	4	SPINOCCIA SERGIO	OD (EX FILES)
5	5	MARTINI EMANUELA	OD + 4 ARTE DA NOI
		SARACENI PAOLO ROBERTO Su CORSI LUCIA	
1	6	VALERI GIOVANNA	OF
	7	DE CAROLIS DARIA	12 SOSTEGNO +6 OBOE
		CHIRIELETTI CLAUDIA	OF+ 3 MIDOSSI
3	8	SUPPLENTE DI ORCIUOLO	
4	9	MERCATELLI SABRINA	OF + 9 MATEMATICA
		CONTI MASSIMILIANO	OF +12 A FALERIA
		PIERMARTINI	
5	10	FORNICOLI MARIA	OF + 6 ORE INGLESE
		CHIRIELETTI CLAUDIA	OF+ 3 MIDOSSI
6	11	CANESTRINI VERONICA SU CAVALLI DANIELA	OF
7	12	RAGGI DANIELA	OF
		SARACENI PAOLO ROBERTO Su CORSI LUCIA	
8	13	VIOLANTI MARIO	OF
9	14	MORELLI CRISTINA	

Personale ATA

Triennio 2016-2019: 19 collaboratori scolastici 5 amministrativi 1 DSGA

Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge

Comma 7 Art. 1 L 107/2015	Obiettivi prioritari adottati dalla scuola
a.	Valorizzazione delle competenze linguistiche
b	Potenziamento delle competenze matematico- logiche- scientifiche
c	Potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema
d	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità...
e	Rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale
f	Alfabetizzazione all'arte...
g	Potenziamento delle discipline motorie....
h	Sviluppo delle competenze digitali...
l	Potenziamento delle metodologie laboratoriali....
j	Potenziamento dell'inclusione...
k	Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio
l	Apertura pomeridiana delle scuole...
m	/
n	Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati
o	Individuazione di percorsi funzionali alla premialità....
P	Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano
q	Definizione di un sistema di orientamento

SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGETTO SPERIMENTALE

"Primi voli nella scuola dell'infanzia"

PREMESSA

Il progetto nasce in collaborazione con il Centro Studi Erickson di Trento, rappresentato dalla dottoressa Bracci Maria Clarice (referente nazionale del metodo analogico per la disabilità), nell'ambito di un progetto su scala nazionale, volto alla sperimentazione del metodo analogico intuitivo del Prof. Camillo Bortolato nella scuola dell'infanzia. Tale metodo, attraverso strumenti semplici nell'utilizzo e al contempo innovativi ed efficaci, guida i bambini nel potenziamento delle competenze dei concetti matematici e all'avviamento della letto-scrittura.

FINALITA'

Avvicinarsi alla matematica in modo naturale e spontaneo.

OBIETTIVI

Sviluppare le competenze grafiche.

Sviluppare la capacità di classificare gli oggetti.

Riconosce le quantità in modo intuitivo.

Effettuare seriazioni logiche.

Avvicinarsi alla lettura.

Conoscere e memorizzare le lettere dell'alfabeto.

CAMPI DI ESPERIENZA

La conoscenza del mondo.

I discorsi e le parole.

DESTINATARI: 22 bambini di 5 anni.

SPAZI: aule del plesso.

TEMPI: anno scolastico 2018/19

ATTIVITA'

Lettura d'immagini, osservazione, conversazioni guidate, giochi, memorizzazione delle lettere dell'alfabeto e dei numeri.

MATERIALE

Sussidi didattici strutturati secondo i principi del metodo analogico, Maxi strumenti per l'attività collettiva quali: "Primi voli Maxi" per la lettura intuitiva delle quantità, numerazione ed esercizi di topologia e classificazione, Maxi strumento dei blocchi logici, Abecedario murale per la lettura intuitiva delle lettere e linea del 20 Maxi.

RISORSE: docenti delle sezioni A e C.

VERIFICA

Tutte le fasi del progetto saranno monitorate mensilmente dalla referente dell'Istituto Paola Stanisci, con la supervisione della Dott.ssa Bracci. Si terranno incontri di programmazione in itinere, di aggiornamento al termine dell'anno scolastico, anche con eventi formativi per il personale coinvolto.

PROGETTO CONTINUITA'

"Maya e il vento"

Scuola dell'infanzia "M. Pagani" e Scuola primaria "A. Ercolini"

PREMESSA

Il passaggio scuola dell'infanzia-scuola primaria, così come il passaggio verso i diversi gradi della scuola, rappresenta per il bambino un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano aspettative, fantasie, interrogativi e timori. Entrare in un nuovo ordine di scuola significa per l'alunno cambiare il gruppo di amici, uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola, affrontare nuovi sistemi relazionali, incontrare nuove regole e nuove responsabilità, ma è anche accompagnato da entusiasmo per il nuovo, trepidazione, desiderio di scoperta, speranza...

Il progetto Continuità si pone proprio in questo contesto con la finalità di promuovere un "ponte" di esperienze tra un grado scolastico e l'altro, aprendo una finestra sulla nuova realtà scolastica in cui fra non molto i bambini di 5/6 anni saranno immersi, cercando di diminuire la tensione che inevitabilmente viene determinata da questo passaggio. Le attività realizzate dai bambini della scuola dell'infanzia in collaborazione con quelli della scuola primaria, hanno lo scopo di lasciare traccia delle potenzialità e attitudini personali del bambino, aiutandolo a confermare la propria identità in una situazione di cambiamento.

FINALITA'

- Garantire, nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni, la continuità del processo educativo tra scuola dell'Infanzia e scuola Primaria da intendersi come percorso formativo e unitario.
- Costruire attività ponte che consentano ai bambini di sperimentare la collaborazione con i compagni e i docenti del successivo grado di scuola.
- Individuare strategie cognitive che sviluppino in un processo educativo continuo le competenze trasversali e disciplinari.

OBIETTIVI

- Realizzare un progetto comune in un clima collaborativo.
- Vivere positivamente nuove esperienze.
- Creare aspettative positive verso l'ingresso nella scuola primaria.
- Sviluppare fiducia nelle proprie capacità.
- Imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale.
- Formulare ipotesi su fenomeni osservati.

Anche quest'anno abbiamo scelto una storia che farà da sfondo integratore alla nostra progettazione e al tema preso in considerazione: l'aria e il fuoco. Partendo dal racconto "Maya e il vento", i bambini conosceranno e sperimenteranno l'importanza che hanno questi due elementi nella nostra vita. L'aria è un dono prezioso, da scoprire prima e da custodire poi. Come esploratori e piccoli scienziati i bambini osserveranno tutto ciò che vive, vola, si muove, respira nell'aria. Il fuoco è una grande forza della natura e consentirà ai bambini di scoprire come il calore e la luce siano importanti per la vita dell'uomo. Gli alunni della scuola primaria racconteranno ai piccoli dell'infanzia la storia, insieme poi la rappresenteranno graficamente con varie tecniche. I bambini dei due ordini di scuola lavoreranno, negli incontri programmati, in modo collaborativo condividendo insieme l'attività educative - didattiche. Attraverso l'esperienza diretta sarà piacevole e coinvolgente imparare gradualmente ad osservare l'ambiente circostante. Utilizzeremo il giardino della scuola dell'Infanzia come un vero e proprio laboratorio scientifico per sperimentare concretamente l'utilità dei due elementi e i fenomeni che entrambi possono produrre.

Adottare una didattica laboratoriale, abituando i bambini a sviluppare una mentalità scientifica e sperimentale a partire dalla scuola dell'infanzia è fondamentale nel contesto del curriculum verticale, non solo in merito ai contenuti affrontati, ma anche nello sviluppo di competenze di tipo relazionale, attraverso l'apprendimento cooperativo.

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI

Il sé e l'altro.

Il corpo e il movimento.

I discorsi e le parole.

La conoscenza del mondo.

Immagini, suoni e colori.

DESTINATARI: i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e gli alunni delle classi quinte della scuola primaria.

SPAZI: giardino della scuola e angoli della sezione

TEMPI: Gennaio – Giugno

ATTIVITA'

Conversazioni, rappresentazioni grafiche, schede operative strutturate.

Costruzione di oggetti e strumenti che sfruttano i due elementi ,giochi di tipo senso -perceptivo.

MATERIALE

Cartoncini, palloncini, cd, dvd, cannuce, phon, girandole.

RISORSE

Docenti della scuola dell'infanzia e le docenti delle quinte scuola primaria Don Bosco.

VERIFICA

E' durante l'attività del bambino che si realizzano momenti di verifica, attraverso l'osservazione diretta. Rappresentazione grafico – pittorica della storia “ *Maya e il vento*” con la realizzazione di cartelloni che i bambini dell'infanzia avranno realizzato insieme agli alunni della scuola primaria Don Bosco.

PROGETTO CONTINUITA'

A.S. 2018 – 2019

IO, TU E GLI ALTRI

Scuola dell'Infanzia "M.Montessori" - Scuola Primaria "G.Marconi"

PREMESSA

Il progetto continuità nasce dall'esigenza di garantire al bambino un percorso formativo organico e completo. La condivisione del progetto tra la scuola dell'infanzia e la scuola Primaria consente di facilitare il passaggio dei piccoli allievi da un segmento di scuola all'altro. Gli anni ponte (cinque anni – classi prime) rappresentano un momento importante, pieno di incertezze, di novità e di impegni che possono determinare inquietudini nella vita degli alunni. Il raccordo serve per supportare il bambino in questo approccio con la scuola primaria, mettendo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più intenso e impegnativo.

FINALITA'

- Favorire agevolmente il passaggio tra i due ordini di scuola
- Prendere consapevolezza della propria identità personale attraverso l'incontro con l'altro, anche se diverso, comunicando, condividendo e riflettendo sulle esperienze fatte, interagendo in modo positivo nel gruppo. Sviluppare l'identità significa non solo imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma anche sviluppare la propria coscienza civica, per imparare a convivere con gli altri, accogliendo e valorizzando le diversità, rapportandosi con le regole condivise della propria comunità di appartenenza.

METODOLOGIA

Il racconto "Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare", di Luis Sepùleda (1996), quale trama narrativa per le attività progettuali del corrente anno scolastico, rappresenterà una opportunità di riflessione su alcuni temi quali: la centralità del bambino e la piena valorizzazione della persona, lo sviluppo del senso dell'identità personale, il riconoscimento e l'accettazione delle diversità, la fedeltà alle promesse, la solidarietà, la collaborazione e l'aiuto reciproco, la voglia di crescere e la gioia della conquista, l'amore per la natura, inteso come comportamento eticamente orientato e di appartenenza ad un ambiente di vita da osservare, conoscere, rispettare e tutelare.

La divisione in sequenze del racconto offrirà lo spunto per la realizzazione delle attività. A sostegno della narrazione e per introdurre i vari argomenti trattati, si privilegeranno prevalentemente approcci di tipo fantastico, senza trascurare approfondimenti di tipo scientifico, confrontandosi con osservazioni, esperienze ed ipotesi sulla realtà che ci circonda.

La storia presa in esame permette inoltre di riflettere sul valore della solidarietà intesa anche come dono. Pertanto si prevede una collaborazione attiva con l'Associazione AVIS di Corchiano che si concluderà con la partecipazione alla passeggiata StrAvis nel mese di maggio 2019.

Nel corso della manifestazione verranno presentati i prodotti realizzati dai bambini durante il percorso.

OBIETTIVI

1. Soddisfare le esigenze interiori di sicurezza, di identità e sviluppare fiducia nelle proprie capacità.
2. Realizzare un progetto comune in clima collaborativo.
3. Creare aspettative positive verso l'ingresso nella scuola primaria.
4. Promuovere il valore e la bellezza della solidarietà, del dono e dell'altruismo.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

1° incontro: 15-01-2019 Visione della storia "La gabbianella e il gatto" presso la sala LIM della scuola primaria.

2° incontro: 29-01-2019 Laboratorio manipolativo – creativo. Durante l'incontro verranno illustrate e personalizzate alcune sequenze della storia su dei mega pannelli.

3° incontro: 12-02-2019 Laboratorio manipolativo – creativo. Durante l'incontro verranno illustrate e personalizzate altre sequenze.

4° incontro: 12-03-2019 Laboratorio manipolativo – creativo. Durante l'incontro verranno illustrate e personalizzate le rimanenti sequenze.

5° incontro: 08-04 -2019 Accoglienza dei volontari dell'associazione Avis.

6° incontro: seconda domenica di maggio 2019 Partecipazione alla "Passeggiata StrAvis" per le vie del paese organizzata dall'Associazione Avis di Corchiano.

DESTINATARI: i bambini di 5/6 anni della scuola dell'infanzia e gli alunni delle classi prime della scuola primaria.

DOCENTI COINVOLTI: Nardi Loris, Orlandi M.Rosa, Pallotta Patrizia, Petrarca Romina, Marinacci Gloria, Ottavianelli Matilde, Sberna Anna Grazia, Volpe Antonietta, Anselmi Laura , Paggi Maurizia, Bonamin Gabriella.

SPAZI

Locali della scuola dell'infanzia "M.Montessori" e della scuola Primaria "G.Marconi", le vie del paese e le Forre in occasione della passeggiata StrAvis.

TEMPI: Gennaio 2019 – maggio 2019.

MATERIALI

Materiale di facile consumo

PRODUZIONI FINALI

Realizzazione di un mega libro in sequenze.

Partecipazione alla passeggiata StrAvis per le vie del paese con piccola esibizione dei bambini.

SCUOLA DELL'INFANZIA
"A. CERQUETTI"
CIVITA CASTELLANA

Titolo progetto	Breve descrizione	Referenti	Destinatari
Educazione musicale	Progetto per lo sviluppo e il potenziamento delle capacità espressivo-comunicative e creative attraverso la consapevolezza del gesto, del movimento, della danza e l'utilizzo di piccoli strumenti (maracas, legnetti, triangoli, tamburelli), nonché canti e filastrocche mimate con accompagnamento musicale	Lorenzoni (referente) e Berretta, Brunelli, Carosi, Rossi, Mancini e Piscicchia	Tutte le sezioni
Giocodanza "A scuola in movimento"	Progetto per lo sviluppo della consapevolezza corporea e dell'uso del movimento come mezzo di espressione e comunicazione	Lorenzoni (referente) e Berretta, Brunelli, Carosi, Rossi, Mancini e Piscicchia	Tutte le sezioni
"C'era una volta... teatro e burattini" (Compagnia teatrale <i>Le maschere</i>)	Spettacolo teatrale di burattini: emozioni, fantasia e immaginazione durante il Carnevale	Lorenzoni (referente) e Berretta, Brunelli, Carosi, Rossi, Mancini e Piscicchia	Tutte le sezioni
Io leggo perché	Raccolta di libri a sostegno delle Biblioteche scolastiche	Contorni	Tutti i plessi
Insieme per crescere	Progetto finalizzato all'accoglienza	Tutte le insegnanti	Sezioni A, B, C, E
Guardo il mondo a colori	Attraverso linguaggio grafico-pittorico e i colori si impara a dar voce al proprio mondo interiore	Tutte le insegnanti	Sezioni A, B, C, E
Vivere bene „insieme	Educazione al rispetto, alla pace e alla condivisione	Tutte le insegnanti	Sezioni A, B, C, E
Come sono?	Progetto di psico-motricità finalizzato a favorire lo sviluppo relazionale, cognitivo e affettivo del bambino attraverso il movimento e il corpo, che diventa strumento espressivo di emozioni	Tutte le insegnanti	Sezioni A, B, C, E
Spettacolo di Natale: <i>In... canto di Natale;</i> <i>Carnevale... in allegria</i> Fine Anno: <i>Il respiro della natura</i>	Conoscere il significato delle tradizioni: esprimersi, ascoltare e realizzare per sviluppare il senso di appartenenza al gruppo ed alla comunità scolastica	Tutte le insegnanti	Sezioni A, B, C, E
I magnifici quattro: <i>Non c'è vita senza...</i>	A conclusione del progetto didattico triennale / <i>magnifici quattro</i> , nel corso del corrente anno	Tutte le insegnanti	Sezioni A, B, C, E

<i>fuoco</i> <i>Il respiro della natura</i>	scolastico, i bambini attraverso attività di diversa natura conosceranno – in modo trasversale – alcuni elementi naturali: il fuoco e l'aria		
Hello children!	Progetto di approccio alla lingua inglese come codice linguistico diverso dal proprio	Insegnanti di sezione	Sezioni A, C, E e TUTTI gli alunni di 5 anni
Nel mondo dei numeri e delle lettere	Laboratorio linguistico e matematico per il primo approccio alla lettera (suono e forma) e al concetto di numero (quantità) in un percorso ludico-operativo propedeutico al pre-grafismo	Insegnanti di sezione	Sezioni A, C, E e TUTTI gli alunni di 5 anni
Maya e il vento	Progetto finalizzato alla costruzione di un processo educativo unitario: nel passaggio tra scuola dell'Infanzia e scuola Primaria, attraverso attività ponte, i bambini – collaborando con compagni e docenti del successivo grado di scuola – potranno individuare strategie cognitive capaci di mobilitare competenze disciplinari e trasversali	Insegnanti di sezione	Sezioni A, C, E e TUTTI gli alunni di 5 anni
Sapere Coop	In collaborazione con la Coop, progetto finalizzato a sviluppare la consapevolezza di sé e la selettività, attraverso la conoscenza della provenienza degli alimenti e dei loro processi di trasformazione	Insegnanti di sezione	Sezioni A, C, E e TUTTI gli alunni di 5 anni
Primi voli nella scuola dell'Infanzia	Progetto nato dalla collaborazione con il Centro Studi Erickson di Trento: nell'ambito di un progetto su scala nazionale, volto alla sperimentazione del metodo analogico intuitivo del prof. Camillo Bortolato nella scuola dell'infanzia. Metodo che consente ai bambini di potenziare le proprie competenze matematiche e, insieme, avviarli alla letto-scrittura	Insegnanti di sezione	Sezioni A, C, e TUTTI gli alunni di 5 anni

SCUOLA DELL'INFANZIA "A. CERQUETTI"

PROGETTO FESTE

"ARIA DI FESTA"

Festeggiamo insieme:

- Natale - "In...canto di Natale"

-Carnevale - "Tutti in maschera"

-Fine anno - "Il respiro della natura - Maya e il vento"



PREMESSA

La festa è un particolare momento in cui il bambino si sente parte di una comunità, sviluppa l'affettività in relazione non solo ai compagni e alle insegnanti, ma anche ai propri familiari. In particolari occasioni quali il Natale e la festa di fine anno, si favorisce la condivisione e quindi la partecipazione di tutti, adulti e bambini, per far circolare esperienze, emozioni e sentimenti, anche mettendosi in gioco nella teatralità e nel divertimento, all'interno della scuola, ma con l'apertura alla famiglia, per sviluppare in ciascun bambino il senso di appartenenza ad essa, alla scuola e alla comunità. In occasione del Natale organizzeremo a scuola una festa con la partecipazione di Babbo Natale, una festa mascherata per Carnevale e la partecipazione ad uno spettacolo teatrale.

FINALITA'

Conoscere il significato e le tradizioni delle feste più importanti.
Sviluppare il senso di identità e di appartenenza ad una comunità.
Conoscere e valorizzare le culture e le loro tradizioni.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Controllare le emozioni e superare le proprie ansie paure.
Sviluppare la motricità globale svolgendo giochi e attività correlati alle feste.
Coordinare la motricità fine nella realizzazione dei lavoretti utilizzando tecniche e materiali diversi.
Ascoltare racconti inerenti le varie festività.
Partecipare alle conversazioni guidate.
Ascoltare e cantare i brani musicali proposti.
Collaborare all'organizzazione di un momento di festa.
Usare linguaggi espressivi vari: iconico-musicale-drammatico.
Conoscere e valorizzare aspetti culturali del proprio territorio.
Comunicare emozioni attraverso il linguaggio pittorico.
Memorizzare e recitare poesie e filastrocche.
Conoscere le tradizioni legate alla festa del carnevale.

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI

Il sé e l'altro.

Il corpo e il movimento.

Immagini, suoni, colori.

I discorsi e le parole.

La conoscenza del mondo.

DESTINATARI: tutti i bambini del plesso

SPAZI

Sezione, corridoio, giardino, Chiesa parrocchiale, Aula Magna.

TEMPI

Dal 12 Novembre 2018 al 21 Dicembre 2018

Dal 07 Gennaio 2019 al 31 Maggio 2019

ATTIVITA'

Realizzazione di cartelloni di gruppo, schede operative strutturate, rappresentazioni grafiche, libere e guidate, realizzazione con materiali diversi di lavoretti, preparazione di sfondi per le recite, realizzazione di simboli inerenti alle rappresentazioni, preparazione di canti corali.

Festa del Carnevale a scuola giovedì grasso

Partecipazione allo spettacolo di una compagnia teatrale esterna.

MATERIALE

Colori di ogni genere, materiale di recupero e non, dvd, cd, glitter, brillantini, colla, carta da pacchi, cartoncini, carta metallizzata, nastri colorati, colla, forbici, carta velina e crespata, collage, vernice lucidante, das.

RISORSE

Docenti del plesso, docenti di sostegno, docente di religione.

VERIFICA

Produzioni pittoriche, grafiche e plastiche, esecuzione di canti in coro, drammatizzazioni di Natale, Carnevale e Fine anno.

PROGETTO LINGUA INGLESE

"Hello children"

PREMESSA

La società in cui viviamo oggi è multiculturale, pertanto è necessario far comprendere ai bambini che esistono culture e codici linguistici diversi dal nostro. Da qui l'importanza di attuare il progetto "Hello children!" per avviarli alle conoscenze basilari di una lingua straniera.

FINALITA'

Fare del primo contatto con la lingua inglese un'esperienza giocosa e allo stesso tempo educativa.

OBIETTIVI

Presentare se stessi.

Utilizzare i saluti in modo appropriato.

Denominare le principali parti del corpo.

Denominare i colori.

Memorizzare i numeri fino a 10.

Conoscere semplici parole di uso comune.

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI

Il sé e l'altro.

Il corpo e il movimento.

I discorsi e le parole.

DESTINATARI: bambini di 5 anni.

SPAZI: sezione.

TEMPI: Gennaio – maggio

ATTIVITA'

Conversazioni, giochi motori e d'imitazione, attività ludiche di memorizzazione, ascolto e memorizzazione di semplici canzoni, rappresentazioni grafiche, schede operative strutturate.

MATERIALE: strutturato e non strutturato.

RISORSE: docenti del plesso.

VERIFICA: osservazione, schede operative.

PROGETTO PSICOMOTRICITA'

"Come sono?"

PREMESSA

La pratica psicomotoria di tipo relazionale rappresenta uno strumento educativo globale che favorisce lo sviluppo affettivo, relazionale e cognitivo del bambino attraverso l'espressività corporea.

Per il bambino il gioco (senso-motorio e simbolico) rappresenta la modalità privilegiata di espressione di sé. Egli può dunque mettere in scena (in gioco) le difficoltà, le paure, le insicurezze, la rabbia, l'aggressività, ma anche condividere momenti di piacere, di collaborazione e di condivisione con i compagni.

Attraverso la motricità il bambino scopre le proprie potenzialità e i limiti del proprio corpo, gli consente di prendere consapevolezza della pluralità di risorse senso-percettive con le quali andare a definire il sé corporeo nel suo essere e nel suo divenire e nella relazione con gli altri e con l'ambiente.

FINALITA'

Rafforzare l'identità personale del bambino sotto il profilo corporeo intellettuale e psicodinamico.

OBIETTIVI

3 ANNI

Muoversi nell'ambiente e nel gioco coordinando i propri movimenti.

Rappresentare lo schema corporeo.

Eeguire ordini semplici sia individualmente che in gruppo.

Correre, muoversi, variare andature e posture.

Inventare, imitare e ripetere andature e posture.

Maturare competenze di motricità globale.

Sviluppo di concetti topologici di base.

Esprimere ed esternare emozioni e tensioni anche attraverso lo scarico motorio, iniziando un percorso di elaborazione di base.

4 ANNI

Rappresentare lo schema corporeo in modo completo e strutturato.

Sperimentazione di ruoli semplici all'interno di un contesto/sfondo sia individuale che di gruppo.

Sviluppo di concetti topologici semplici ed elaborazione delle relazioni fra oggetti nello spazio.

Esprimere verbalmente e simbolicamente una emozione.

Sviluppare la motricità fine e grossolana.

Compiere esercizi di lateralità.

Muoversi spontaneamente e in modo guidato, da soli e in gruppo, esprimendosi in base ai suoni, rumori, musica, indicazioni, ecc.

5 ANNI

Rappresentare lo schema corporeo in modo completo e strutturato.

Acquisire un buon controllo posturale statico e dinamico.

Compiere con precisione esercizi di lateralità.

Muoversi spontaneamente e in modo guidato, da soli e in gruppo, esprimendosi in base ai suoni, rumori, musica, indicazioni, ecc.

Utilizzare il proprio e l'altrui corpo come mezzo espressivo e rappresentativo.

Affinare le abilità simboliche attraverso il gioco.

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI

Il corpo e il movimento.

I discorsi e le parole.

Il sé e l'altro.

DESTINATARI: tutti i bambini del plesso.

SPAZI: la palestra della scuola.

TEMPI: Gennaio –Marzo

ATTIVITA'

Giochi motori (con palla, corde, cerchi), percorsi, esercizi di movimento e immobilità con la musica, giochi per esercitare l'equilibrio, giochi imitativi, abbinare i movimenti del corpo alla musica.

MATERIALE

Corde, palle, cerchi, birilli, mattoncini, materassini, asse di equilibrio.

RISORSE: docenti del plesso.

VERIFICA

Osservazione del comportamento motorio.

Percorsi.

Giochi di movimento.

Gioco libero.

Realizzazione di balletti e scenografie.

PROGETTO DIDATTICO

A conclusione del progetto didattico triennale "*I magnifici quattro*", nel corso del corrente anno scolastico, i bambini, in modo trasversale, conosceranno attraverso attività di diversa natura gli elementi naturali: *il fuoco e l'aria*.

"Non c'è vita senza...fuoco"

PREMESSA

Il fuoco è un elemento molto attraente per le sue caratteristiche e per il fatto che difficilmente viene consentito ai bambini di avvicinarsi e di avere un contatto diretto a causa degli effetti pericolosi che può produrre. Tuttavia è possibile farne esperienza e scoprire quanto calore e luce siano importanti per la vita dell'uomo, accorgerci che il fuoco è una grande forza della natura e che molti fenomeni sono legati a questo momento.

FINALITA'

Sviluppare la capacità di riflessione e spiegazione di un fenomeno naturale

OBIETTIVI

Conoscere l'importanza e l'utilità del fuoco (riscaldare, illuminare, cuocere...) ma anche la pericolosità e i possibili rischi; Affinare le esperienze percettive rispetto alle caratteristiche dell'elemento fuoco.

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI

Il sé e l'altro.

Il corpo e il movimento.

I discorsi e le parole.

La conoscenza del mondo.

Immagini, suoni, colori.

DESTINATARI: tutti i bambini della scuola dell'infanzia.

SPAZI: giardino della scuola e angoli della sezione.

TEMPI: Gennaio – Maggio.

ATTIVITA'

Gioco libero e guidato, conversazioni a piccolo e grande gruppo, racconti, filastrocche e canti, drammatizzazioni, rappresentazioni grafico-pittoriche

MATERIALE

Materiale di facile consumo, dvd, cd, libri.

RISORSE: docenti del plesso.

VERIFICA

Osservazione, conversazioni, elaborazioni grafiche, schede strutturate.

PREMESSA

L'aria è tra gli elementi naturali quello che per la sua incorporeità e materialità sfugge alla coscienza e alla conoscenza del bambino, che invece ha sempre bisogno di un contatto diretto con il concreto e con il tangibile. L'aria non si vede e non si può toccare, ma mantiene un alone magico per il bambino e rappresenta un elemento vitale di cui fare un'esperienza consapevole. Il contesto ludico motivante e la dimensione di gruppo, il metodo della ricerca-azione, consentiranno ai bambini di conoscere in maniera più approfondita questo elemento naturale e la sua importanza per la vita degli esseri viventi.

FINALITÀ

Riflettere sull'importanza vitale dell'aria per gli esseri viventi compresi noi stessi.

OBIETTIVI

Comprendere che l'aria è parte integrante di un ecosistema; Comprendere lo stretto legame esistente tra aria e regno animale e vegetale; Ripercorrere la fasi dell'esperienze vissute per rielaborare contenuti; Comprendere la negatività di alcuni gesti che causano danni irreparabili e che provocano l'inquinamento atmosferico.

CAMPI DI ESPERIENZA

La conoscenza del mondo.

Il sé e l'altro.

Il corpo e il movimento.

Immagini, suoni, colori.

I discorsi e le parole.

DESTINATARI: tutti i bambini del plesso.

SPAZI: aule del plesso e giardino e risorse offerte dal territorio

ATTIVITA'

Giochi senso-percettivi per conoscere l'elemento aria, conversazioni guidate, osservazione, lettura d'immagini, attività grafiche, uso di materiali vari (palloncini, cannuce, strumenti a fiato), ascolto di racconti e fiabe, memorizzazione di canti e filastrocche, realizzazione di cartelloni, schede operative differenziate per fasce d'età.

TEMPI: Gennaio – Maggio.

MATERIALI

Palloncini, strumenti a fiato, bolle di sapone cannuce, buste di plastica, libri, immagini, audiovisivi.

RISORSE:

docenti del plesso

VERIFICA

Osservazione, conversazioni, elaborazioni grafiche, schede strutturate.

Rappresentazione di fine anno.

PREMESSA

Lo scopo della scuola dell'infanzia è quello di dare senso a ciò che si fa, a come si fa e a perché si fa. Il progetto nasce dal desiderio di accompagnare i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia nel primo apprendimento linguistico e logico-matematico in un percorso ludico-operativo in cui ciascun bambino svolge un ruolo attivo di scoperta-costruzione-invenzione senza anticipare apprendimenti.

FINALITA'

Sviluppare le competenze espressivo-comunicative della lingua orale.
Esplorare e sperimentare la lingua scritta.
Sviluppare le competenze matematiche ed esplorare e sperimentare i numeri.

OBIETTIVI

LINGUA ORALE

Scoprire il codice orale e scritto della lingua.
Sviluppare la capacità di prestare attenzione.
Scoprire le funzioni della lingua orale-scritta.
Ampliare le competenze lessicali.
Riflettere sulla lingua parlata e ascoltata.
Sperimentare il piacere di giocare con le parole.
Ascoltare, comprendere, inventare filastrocche.
Trovare e riconoscere rime e assonanze.
Scoprire e discriminare i suoni vocalici e consonantici.

LINGUA SCRITTA

Avvicinarsi al codice scritto.
Avviare ad una prima consapevolezza del codice scritto.
Distinguere e differenziare il segno grafico dal segno della parola.
Produrre scritte spontanee.
Formulare ipotesi di letto-scrittura.
Stabilire l'associazione immagine-parola.
Effettuare associazione grafema-fonema.
Riconoscere e decodificare parole e lettere scritte.
Riflettere sulla lingua scritta.
Esercitare la grafo-motricità.
Individuare e riconoscere grafemi all'interno della parola.
Riprodurre grafemi.
Sperimentare costruzioni creative di lettere.

AMBITO LOGICO-MATEMATICO

Scoprire il codice orale e scritto della lingua.
Sviluppare la capacità di raggruppare.
Raggruppare e classificare in base a uno o più criteri.
Operare con gli insiemi.
Formare insiemi in base ad un attributo.
Cogliere il significato di insieme vuoto.
Individuare e riconoscere corrispondenze.
Operare con le quantità.
Riconoscere e registrare quantità.
Confrontare e mettere in relazione quantità e numeri.

Riconoscere i numeri nella realtà.
Intuire la funzione dei numeri.
Conoscere il nome dei numeri.
Ripetere la sequenza numerica fino a dieci.
Ordinare e seriare in base a criteri diversi.
Effettuare operazioni matematiche con gli oggetti (contare-aggiungere-togliere).
Memorizzare filastrocche con i numeri.
Ascoltare storie di numeri.

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI

I discorsi e le parole.
Immagini, suoni e colori.
La conoscenza del mondo.

DESTINATARI: bambini di 5 anni.

SPAZI: sezione.

TEMPI: Marzo-Maggio.

ATTIVITA'

AMBITO LINGUISTICO

Ascolto e rielaborazione verbale di testi narrati o letti.
Lettura di immagini (oggetti, azioni, dettato di figure, messaggi iconici, lettura di simboli, lettura di figure in sequenza).
Attività e giochi di letto-scrittura con le filastrocche (rime e assonanze) con le parole e le lettere.
Attività di motricità fine, coordinazione oculo-manuale.
Costruzione creative di lettere.
Rielaborazione grafica di percorsi.
Attività di giochi con: le filastrocche, l'alfabeto, con il proprio nome.
Realizzazione di un libricino delle lettere.

AMBITO LOGICO-MATEMATICO

Attività e giochi di classificazione e di quantificazione.
Attività di osservazione, ricerca, rappresentazione e costruzione creativa dei numeri.
Memorizzazione di conte e filastrocche numeriche.
Giochi di raggruppamento con oggetti.
Giochi per l'acquisizione del concetto di insieme, quantità, numero.
Rielaborazione grafica di esperienze ed esercizi sugli insiemi.
Operare con le quantità.
Realizzazione di un libricino dei numeri.

MATERIALE

Libri, immagini, quaderni a quadri da un centimetro, cd, dvd, domino, puzzle, schede e libricini operativi, tombola, blocchi logici.

RISORSE: docenti del plesso.

VERIFICA

In itinere, attraverso l'osservazione sistematica, schede operative.

"C'era una volta...teatro e burattini"
Compagnia teatrale "Le Maschere"

Infanzia "A. Cerquetti"

DOCENTE RESPONSABILE: Lorenzoni Anna

TIPOLOGIA DI PROGETTO: progetto a pagamento per le famiglie (orario curricolare)

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

In occasione del periodo di carnevale viene proposto ai bambini di assistere a scuola ad un piccolo spettacolo teatrale di burattini. L'esperienza di partecipare ad uno spettacolo dal vivo, suscita nei bambini emozioni, li arricchisce, andando a stimolare la fantasia e l'immaginazione.

COMPETENZE MOBILITATE

Competenze chiave

- Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze di cittadinanza

- Acquisire e interpretare l'informazione

FINALITÀ

Sviluppare l'immaginazione, la creatività e la divergenza, per acquisire una duttilità mentale che permetta di acquisire, arricchire e trasferire tutti i tipi di apprendimenti. Ampliare gli orizzonti culturali dei bambini, stimolandone la sensibilità alle arti sceniche.

CAMPI DI ESPERIENZA

Immagini, suoni e colori

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Conoscere diversi linguaggi espressivi.

Obiettivi di apprendimento

Stimolare la fantasia e l'immaginazione, offrendo al bambino nuovi canali di comunicazione.

DESTINATARI: tutti i bambini del plesso: SEZ. A 22; SEZ. B 19; SEZ.C 21; SEZ.E 22.

DURATA DEL PROGETTO: data probabile 22 febbraio 2019.

PROGETTO ACCOGLIENZA

"Insieme per crescere"

PREMESSA

L'ingresso nella scuola dell'infanzia è un evento eccezionale nella vita del bambino, è il primo passo verso "lo stare insieme" e il condividere tutto con gli altri. E' l'apertura del cerchio relazionale del nucleo familiare ad un rapporto allargato con gli insegnanti, il personale collaboratore scolastico e altri bambini, è la proposta di contesti di vita, ritmi, attività, spazi, oggetti... nuovi e sconosciuti. Per questo è molto importante creare per i bambini e le bambine in ingresso alla scuola dell'infanzia "un clima di benessere scolastico" che terrà conto sia dei bisogni dei bambini di 3 anni al loro primo ingresso a scuola, sia di quelli che riprendono la frequenza scolastica dopo il lungo periodo delle vacanze estive. Il periodo dedicato all'accoglienza, all'inserimento, non scandisce solo l'inizio dell'anno scolastico, ma costituisce l'essenza dell'esperienza educativa delle relazioni, il presupposto di tutto il cammino scolastico. Vista l'importanza di questa fase, per rendere più sereno il distacco dalla famiglia, abbiamo ritenuto opportuno graduare l'accoglienza e la permanenza dei bambini nella scuola adottando un orario flessibile, accuratamente studiato e organizzato e permettendo l'uscita delle ore 14:00 per i bambini che ne avranno bisogno.

3 anni: 12 Settembre ingresso ore 9:30 uscita 12:00

dal 13 Settembre al 21 Settembre ingresso ore 8:00- 9:00 uscita 12:00

dal 24 Settembre a inizio mensa ingresso ore 8:00-9:00 uscita 12:00

4-5 anni: 12 Settembre ingresso ore 9:30 uscita 12:45 – 13:00

dal 13 Settembre a inizio mensa ingresso ore 8:00 – 9:00 uscita 12:45 – 13:00

FINALITA'

Inserirsi in modo sereno e positivo nell'ambiente scolastico

Relazionarsi con gli altri per vivere in maniera positiva nel nuovo ambiente

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

3 ANNI

Accettare il distacco dalla famiglia.

Comunicare bisogni e stati d'animo.

Acquisire fiducia in se stessi.

Conoscere e riconoscere gli altri.

Conoscere le regole.

Partecipare al gioco e alle attività.

Conoscere l'ambiente scolastico.

Riconoscere e denominare oggetti e persone della scuola.

4 ANNI

Riconoscersi nel gruppo di appartenenza (sezione).

Riconoscere il proprio contrassegno.

Entrare in relazione con gli altri.

Riconoscere ed esprimere i propri bisogni.

Conoscere e rispettare le regole.

Partecipare al gioco e alle attività.

Acquisire fiducia in se stessi.

Riconoscere e diversificare gli spazi della scuola.

5 ANNI

Entrare in relazione con gli altri e consolidare rapporti di amicizia.

Riconquistare ambienti conosciuti.

Riconoscersi nel gruppo di riferimento (sezione).

Riconoscere il contrassegno personale e quello degli altri.

Partecipare al gioco libero e guidato.
Partecipare alle attività.
Comunicare bisogni e stati d'animo.
Conoscere le regole e rispettarle.
Usare linguaggi diversi per esprimere e rappresentare.

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI

Il sé e l'altro
Il corpo e il movimento
Immagini, suoni, colori
I discorsi e le parole
La conoscenza del mondo

ATTIVITA'

Gioco libero e guidato, giochi di socializzazione, conversazioni a piccolo e grande gruppo, racconti, filastrocche e canti, lettura di fiabe e drammatizzazioni, giochi di imitazione, giochi motori, uso e conoscenza dei materiali scolastici, attività di pasticciamento e manipolazione, attività ludiche di memorizzazione, ascolto e memorizzazione di canzoni, rappresentazione grafico-pittoriche, giochi in angoli strutturati

DESTINATARI: tutti i bambini del plesso

SPAZI: tutti gli ambienti della scuola

TEMPI: dal 12 Settembre 2018 al 9 Novembre 2018

MATERIALE: strutturato e non strutturato.

RISORSE: docenti del plesso, docenti di sostegno, docente di religione.

VERIFICA: osservazione, schede operative, griglie di valutazione.

PROGETTO GRAFICO-PITTORICO

"Guardo il mondo a colori"

PREMESSA

I bambini, attraverso il linguaggio pittorico e attraverso il colore, riescono a dare voce al loro mondo interiore, esprimono e liberano sensazioni, sentimenti e stati d'animo. La conoscenza dei colori, l'esplorazione e la manipolazione di materiali diversi sono, pertanto, passi fondamentali che i bambini compiono per giungere alla piena espressione di sé.

FINALITA'

Comunicare emozioni e le esperienze attraverso il linguaggio grafico-pittorico.
Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli con creatività.

OBIETTIVI

3 ANNI

Scoprire i colori.
Distinguere e denominare i colori primari.
Manipolare vari materiali.
Sperimentare tecniche espressive.
Colorare entro i margini.

4 ANNI

Distinguere e denominare i colori secondari.
Sperimentare e formare i colori secondari.
Effettuare mescolanze cromatiche.
Riconoscere i colori nella realtà.
Utilizzare il colore in maniera appropriata.
Esercitare la manipolazione con materiali diversi.
Sperimentare strumenti e tecniche espressive.

5 ANNI

Effettuare mescolanze cromatiche.
Effettuare gradazioni di colore.
Esprimere le proprie emozioni ed esperienze attraverso il disegno.
Osservare la realtà e riprodurla attraverso tecniche manipolative e pittoriche.
Utilizzare materiali diversi.
Sviluppare la creatività e lo spirito artistico.

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI

Immagini, suoni e colori.
Il sé e l'altro.
La conoscenza del mondo.

DESTINATARI: tutti i bambini della scuola

SPAZI: sezione.

TEMPI: Ottobre – Maggio.

ATTIVITA'

Disegno libero e guidato, pittura, manipolazione del pongo e della plastilina, collage, strappo, stampa, realizzazione di cartelloni,

riproduzioni di opere d'arte e della realtà circostante.

MATERIALE

Colori di vario tipo, carta e cartoncini, materiale di recupero, giornali e riviste, pennelli, pennarelli, colori a dita, acquerelli, tempere, colla, forbici, pongo, immagini, stoffe, lana.

RISORSE: docenti del plesso.

VERIFICA: produzioni pittoriche, grafiche e plastiche.

PROGETTO EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

"Vivere bene...insieme"

PREMESSA

L'attuale società multietnica permette a ciascuno di conoscere e confrontarsi con nuove culture, usi e tradizioni. Uno dei compiti della scuola, oggi, è proprio quello di educare alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e la promozione dell'accoglienza e della condivisione.

L'educazione alla cittadinanza è finalizzata alla formazione di futuri cittadini che siano certamente cittadini italiani, e quindi consapevoli delle proprie tradizioni, delle radici storiche e culturali, ma anche cittadini dell' Europa e del mondo. Essere cittadini, in questa prospettiva, implica l'acquisizione della consapevolezza che ciascuno è portatore di diritti inalienabili, ma anche di doveri nei confronti di se stesso, degli altri e dell'ambiente.

FINALITA'

Sviluppare nei bambini il senso di appartenenza e senso civico.

OBIETTIVI

3 ANNI

Riconoscere se stessi.

Cogliere il concetto di famiglia, comunità, scuola e paese.

Sentirsi parte di un tutto.

Apprendere le prime regole di convivenza.

4 ANNI

Riconoscere se stessi.

Valorizzare il concetto di famiglia, comunità, scuola e paese.

Sentirsi parte di un tutto.

Apprendere e applicare le regole della convivenza.

Conoscere i diritti e i doveri dei bambini.

5 ANNI

Conoscere il ruolo all'interno della famiglia, della comunità, della scuola.

Maturare la propria identità personale.

Apprendere e insegnare ai più piccoli le principali regole di convivenza.

Maturare il senso civico.

Sapere di essere un cittadino.

Valorizzare e rispettare la multiculturalità.

Interiorizzare i diritti e doveri del bambino.

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI

Il sé e l'altro.

I discorsi e le parole.

La conoscenza del mondo.

DESTINATARI: tutti i bambini del plesso

SPAZI: ambienti interni ed esterni alla scuola

TEMPI: Settembre – Maggio

ATTIVITA'

Giochi di socializzazione, conversazioni, conte, giochi motori, racconti, filastrocche.

MATERIALI

Cd, Dvd, libri, schede operative.

RISORSE

Docenti del plesso, figure rappresentative del territorio.

Scuola dell'Infanzia "Marco Pagani"

Titolo progetto	Breve descrizione	Referenti	Destinatari
Laboratorio di propedeutica musicale <i>I suoni intorno a noi</i>	Progetto per l'educazione alla musica, anche come linguaggio universale e messaggio di socialità, per lo sviluppo dell'empatia e della creatività	Morlupi Manfrici	Sezioni A e B
Festeggiamo insieme... Carnevale (spettacolo teatrale)	Progetto per lo sviluppo dell'autostima e del senso di appartenenza	Morlupi; compagnia teatrale (esperti esterni)	Sezioni A e B
Io leggo perché	Raccolta di libri a sostegno delle Biblioteche scolastiche	Contorni	Tutti i plessi
Stiamo bene tutti insieme	Progetto di accoglienza finalizzato alla creazione di un clima di benessere per gli alunni e delle loro famiglie	Morlupi	Tutte le sezioni
Insieme è più semplice	Attività finalizzate a rendere più efficace in processo di accoglienza e inserimento nell'ambiente scolastico, alla creazione di relazioni positive ed efficaci, per la realizzazione di un clima scolastico caratterizzato dal benessere	Manfrici	Tutte le sezioni
Tutti uguali tutti diversi	Progetto finalizzato a rafforzare l'identità del bambino e la consapevolezza di essere parte di un gruppo e di una comunità, attraverso l'interiorizzazione e la sperimentazione di valori quali l'uguaglianza e la solidarietà	Morlupi	Tutte le sezioni
Venite a conoscerci	scuola aperta alla città	Morlupi	Tutte le sezioni
Movimento espressione	Progetto di psico-motricità finalizzato allo sviluppo di competenze relazionali, attraverso il movimento e il corpo, che diventa strumento espressivo di emozioni	Manfrici	Tutte le sezioni
L'orto ed il giardino a scuola	Progetto di educazione ambientale finalizzato all'acquisizione del concetto di biodiversità, del rapporto causa-effetto e del rispetto per l'ambiente	Bellachioma	Tutte le sezioni
Festeggiamo insieme Natale Carnevale e Fine Anno	Preparazione agli eventi festivi legati alle tradizioni, al fine di sviluppare il senso di amicizia, solidarietà e collaborazione	Morlupi	Tutte le sezioni
Presepi in città	Concorso comunale organizzato al fine di mantenere viva questa importante tradizione	Bellachioma	Tutte le sezioni
Un mondo di emozioni	laboratorio	Bellachioma	Tutte le sezioni
Primi Voli	metodo analogico	Manfrici	Sezione A

Siamo tutti artisti	Attraverso i colori e l'espressione grafica il bambino trova un veicolo espressivo del sé attraverso la creatività. La finalità del progetto è espressiva e creativa, ma anche pratica, legata alla scoperta e all'utilizzo di diverse tecniche pittoriche e grafiche	Bellachioma	Tutte le sezioni
Hotus Lotus	lingua 2	Morlupi	Alunni di 5 anni

Festeggiamo insieme carnevale "spettacolo teatrale"

Infanzia "M. Pagani"

DOCENTE RESPONSABILE: Sandra Morlupi.

FIGURE ESTERNE: "Compagnia teatrale itinerante" Progetto Roma.

MACROAREA

Inclusione, recupero, potenziamento.

TIPOLOGIA DI PROGETTO: progetto a pagamento per le famiglie (orario curricolare).

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il "FARE FESTA" a scuola è un'esperienza che si caratterizza con lo stare insieme, con la partecipazione attiva, la gioia e la condivisione. La scuola dell'infanzia si propone, tra i suoi obiettivi primari, quello di rafforzare l'identità del bambino. A tal scopo promuove progetti ed iniziative volti a favorire lo sviluppo della stima di sé e del senso di appartenenza. In particolare le feste diventano occasioni per: condividere esperienze di gioia, di serenità, di solidarietà, di collaborazione, di divertimento tra i bambini e tra bambini e adulti.

COMPETENZE MOBILITATE

Competenze chiave

- Comunicazione nella madrelingua
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze di cittadinanza

- Imparare a imparare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

FINALITÀ

conoscere un linguaggio espressivo – comunicativo: il teatro.

CAMPI DI ESPERIENZA

Tutti.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Confrontarsi con nuovi linguaggi espressivo-creativi della comunicazione.

Esprimere curiosità e apertura al nuovo e ai cambiamenti

Obiettivi di apprendimento

comprendere messaggi mimico-gestuali

partecipare attivamente ad un progetto comune

comprendere i sentimenti e le emozioni degli altri

DESTINATARI: Sez A 22 bambini; Sez B 18 bambini

MOTIVAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI CHE GUIDANO L'INTERVENTO

avvicinare al mondo del teatro il pubblico dei bambini.

METODOLOGIE e STRUMENTI UTILIZZATI

Didattica inclusiva.

Approccio metacognitivo.

Apprendimento per scoperta.

ELABORATI E ALTRI MATERIALI PRODOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Verifiche oggettive.

Elaborati di vario tipo (anche come frutto di prove autentiche e/o compiti di realtà).

DURATA DEL PROGETTO: data di inizio 28.02.2019, data di fine 28.02.2019

Progetto di accoglienza e integrazione

"Stiamo bene tutti insieme"

DOCENTE RESPONSABILE: MORLUPI SANDRA

MACROAREA

Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

TIPOLOGIA DI PROGETTO: progetto gratuito.

Premessa

Un percorso di accoglienza nella scuola dell' Infanzia risulta indispensabile per molteplici aspetti: favorire l'inserimento dei nuovi compagni nel gruppo, attivare relazioni significative di fiducia e affidamento, superare nel modo più sereno possibile il distacco dalla famiglia.

Pertanto la gradualità dell'inserimento, la rassicurazione verso i bambini e le famiglie e la chiarezza fra adulti sul percorso da seguire e ,di volta in volta da adattare alle esigenze ed ai tempi di ogni singolo bambino, sono le premesse per un inserimento accettato dal bimbo e condiviso dalle famiglie.

E' altrettanto importante nella fase dell'accoglienza coinvolgere tutto il gruppo dei bambini per favorire lo stabilirsi di nuovi equilibri nelle relazioni. Il percorso si articola in tre tappe: "apriamo la scuola ai nuovi iscritti", "eccoci qua" e "siamo tutti un gruppo".

Il percorso di integrazione che il gruppo è stimolato a compiere quindi prosegue per tutto l'anno scolastico affinché si possano stabilire e consolidare rapporti di solidarietà, senso di appartenenza e accettazione dell'altro come elemento indispensabile del gruppo stesso.

A questo si intende agganciare, come passaggio ulteriore nella formazione di una più ampia consapevolezza di senso di appartenenza al "mondo", il percorso che ogni anno, su una tematica diversa, si articola intorno a educazione alla mondialità nella sua accezione più significativa, ovvero ampliare il proprio punto di vista allargandolo su realtà lontane e diverse ma pur sempre così simili ai propri bisogni e desideri.

Finalità:

Promuovere l'inserimento dei bambini al primo anno di frequenza con criteri di accoglienza che tengano conto delle esigenze e dei tempi di ognuno in rapporto al nuovo contesto.

Stabilire un primo approccio con le famiglie e con esse condividere i percorsi educativi messi in atto.

Rafforzare e consolidare l'identità dei bambini.

Acquisire consapevolezza nelle relazioni con gli altri.

Prendere coscienza di appartenere ad un gruppo sociale: la comunità scolastica.

Sviluppare modalità di accettazione e collaborazione quali basi essenziali per la convivenza civile.

Cogliere la propria diversità e quella altrui come valore di crescita individuale e collettiva.

Obiettivi formativi

Conquistare una progressiva autonomia rispetto ai propri bisogni personali, agli ambienti, ai materiali.

Rafforzare la stima e la fiducia in se stessi e nelle proprie capacità.

Esprimere i propri vissuti e le proprie emozioni.

Sviluppare rispetto per se e gli altri cogliendo il valore di ognuno.

Avere consapevolezza dei propri limiti e delle possibilità di migliorarsi.

Saper cercare soluzioni per risolvere i conflitti.

Partecipare attivamente alla vita di gruppo.

Sapersi impegnare per un obiettivo comune.

Imparare a rispettare le regole stabilite dal gruppo.

Individuare il proprio e altrui spazio di movimento.

Utilizzare il linguaggio per interagire e comunicare.
Utilizzare e comprendere il linguaggio verbale e non verbale.

Competenze

Gestire autonomamente alcune attività.
Usare in maniera appropriata materiali e strumenti.
Interiorizzare le norme che regolano la convivenza sociale.
Saper svolgere un'attività per un obiettivo comune.
Riconoscere gli oggetti personali ed usarli con pertinenza.
Rispettare semplici regole.
Muoversi con sicurezza nello spazio.
Condividere lo spazio con i compagni.
Partecipare a giochi di gruppo.
Acquisire capacità di ascolto.
Ascoltare e comprendere consegne semplici e complesse.
Partecipare e intervenire nella conversazione di gruppo.
Usare il linguaggio verbale per pianificare un gioco, risolvere conflitti e trovare accordi.
Riferire esperienze vissute.
Comunicare bisogni e stati d'animo.
Orientarsi con sicurezza negli ambienti scolastici.
Osservare oggetti utilizzando i sensi e descriverne le proprietà percepite.
Riconoscere il succedersi regolare degli eventi nella giornata scolastica.

Attività

Giochi psicomotori.
Giochi di conoscenza.
Giochi collettivi.
Giochi cooperativi.
Giochi di ruolo e di simulazioni.
Giochi con le regole.
Giochi di esplorazione dell'ambiente.
Drammatizzazioni.
Conversazioni guidate.
Riflessioni ed elaborazioni di gruppo.
Attività grafico-pittoriche finalizzate ad un prodotto comune.
Fruizione e produzione di storie e racconti su amicizia, solidarietà e collaborazione.

Strategie

Cerchio
Piccolo e grande gruppo.
Circle time.
Adattamento di giochi e attività alle capacità di tutti i bambini e particolarmente dei bambini diversamente abili.
Stimolo all'autogestione delle attività.
Sollecitazione a condividere sussidi e materiali.
Osservazioni sistematiche.

Destinatari

Tutti i bambini della sezione.
I bambini nuovi iscritti e le loro famiglie.
I docenti del plesso.

Le collaboratrici scolastiche.

Tempi e modalità organizzative

Il percorso si articola in tre tappe:

I° tappa "Apriamo la scuola ai nuovi iscritti".

Considerate le esperienze pregresse si propone:

Mese di giugno

- Invitiamo i bambini accompagnati dalle famiglie, per piccoli gruppi in visita alla scuola per conoscere l'ambiente ed i propri compagni in orario antimeridiano.
- Organizziamo insieme agli alunni le attività ludiche per accogliere i nuovi amici.
- Predisponiamo spazi e materiali
- Prevediamo almeno N°. 2 incontri di un'ora ciascuno per ogni piccolo gruppo e N°. 1 incontro di un'ora e mezza, finale con tutti per una presentazione complessiva della scuola e del percorso di accoglienza per inserimenti di settembre.

Inoltre:

- Verifichiamo l'eventuale frequenza al nido o in altra scuola
- Prevediamo un incontro con gli operatori delle suddette strutture.

II° tappa: "Eccoci qua!" arrivano i piccoli".

Verificata l'efficacia dei criteri organizzativi seguiti per migliorare l'inserimento al primo anno, dopo un confronto con le famiglie in un'ottica di condivisione dell'intento educativo e costatandone l'adesione, si propone una gradualità oraria di permanenza a scuola fino a coprire l'intera giornata scolastica ovvero:

Mese di settembre – ottobre.

Nel periodo iniziale di tempo scuola solo antimeridiano i nuovi iscritti osservano il seguente orario:

- I primi dieci giorni uscita ore 11,00;
- Fino all'inizio del servizio mensa ore 12,00;

Tale orario può essere prorogato per il mese di Ottobre qualora il bambino provasse difficoltà ad accettare il momento del pranzo.

- Prima settimana di mensa uscita ore 14,00;

Tale orario può essere prorogato fino al mese di Dicembre qualora il bambino avesse difficoltà o stanchezza a rimanere a scuola per l'intera giornata scolastica.

III° tappa: "Siamo tutti un gruppo".

Per l'intero anno scolastico il percorso di integrazione accompagna il gruppo affinché si consolidino i rapporti di solidarietà e collaborazione fra tutti i bambini.

PROGETTO
Educazione alla cittadinanza
"Tutti uguali tutti diversi"

SCUOLA DELL' INFANZIA "MARCO PAGANI"

DOCENTE RESPONSABILE: SANDRA MORLUPI

MACROAREA

Inclusione, recupero, potenziamento.

Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

TIPOLOGIA DI PROGETTO: progetto gratuito

Premessa

Rafforzare l'identità dei bambini iniziando a stimolarne la consapevolezza di essere.

uguali a tutti i bambini del mondo seppur assai diversi, così com'è diverso ogni individuo.

da un altro, costituisce la premessa per articolare un percorso di educazione alla cittadinanza fondato sul rispetto. Rispetto che riteniamo possa essere acquisito anche mediante la conoscenza dei principi fondamentali della Convenzione Internazionale dei Diritti del Fanciullo con l'obiettivo di rendere i bambini coscienti di essere tutti portatori di diritti e di doveri.

Finalità:

- Acquisire la consapevolezza del proprio valore.
- Scoprire il valore di ogni altro individuo.
- Apprezzare la diversità cogliendo il valore dell'uguaglianza.
- Comprendere di essere tutti portatori di diritti e doveri verso se stessi e verso gli altri.
- Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria ed altrui e per il rispetto delle persone e delle cose.
- Sperimentare in forma ludica i primi approcci con l'arte ed i suoi linguaggi.
- Conoscere elementi della storia della comunità di appartenenza.

Obiettivi:

- Scoprire che ogni essere umano e' uguale all'altro ed e' portatore degli stessi diritti.
- Conoscere alcuni dei diritti dei bambini.
- Avere consapevolezza che i bisogni primari ci accomunano.
- Avere consapevolezza che ognuno ha un proprio vissuto.
- Acquisire un senso di profondo rispetto verso se stessi e verso gli altri.

Verifica:

- Osservazioni diretta.

- Elaborati individuali e collettivi.

Destinatari:

- Tutti i bambini della sezione A e B.
- Le docenti.
- Le collaboratrici scolastiche.

Tempi e modalità:

- Tutto l'anno scolastico.
- Attività in piccolo e grande gruppo omogenei ed eterogenei.

Attività extrascolastiche

- Visita al Museo "Forte San Gallo".
- Visita alla Biblioteca Comunale.
- Visita alla sede dei Vigili del Fuoco.

Mi presento

Io e gli altri

TUTTI UGUALI TUTTI DIVERSI

Ogni persona e' unica e speciale.

La mia famiglia.

I miei amici.

Le regole da rispettare.

Visita dai Vigili del Fuoco.

Lo scrigno dei diritti

Goccia a Goccia nasce un' amicizia

I "Tesori" della nostra Comunità

La Biblioteca.

Il Museo.

Diritto al gioco.

Diritto alla pace.

Diritto alla salute.

Diritto all'istruzione.

L' Amicizia.

Il Rispetto.

La Condivisione.

Un mondo di emozioni

Premessa

Le emozioni sono un aspetto fondamentale della vita di un essere umano, poiché ne determinano il comportamento e la capacità di apprendimento. Talvolta l'educazione tende a valorizzare soprattutto le capacità intellettive e fisiche senza dare spazio sufficiente agli aspetti emotivi e relazionali che sono invece essenziali affinché un bambino cresca in maniera armonica e completa.

I bambini vivono situazioni ed esperienze emotivamente significative che possono condizionare il loro agire motivandoli o rallentando i ritmi degli apprendimenti. Comprendere i propri sentimenti e quelli degli altri, imparare a riconoscere e gestire le proprie emozioni, sono finalità fondamentali per crescere bene con se stessi e con gli altri, per sentirsi parte attiva di un gruppo ed essere responsabile delle proprie azioni. Mettere in pratica un'educazione emozionale non arricchisce solo gli alunni, ma anche i docenti nella loro crescita professionale e personale, genera comunicazione, empatia e passioni condivise basate sul dialogo e sul rispetto.

Finalità:

- Diventare consapevoli delle proprie e altrui emozioni.
- Esprimere creativamente esperienze ed emozioni mediante una pluralità di linguaggi.
- Rafforzare la propria identità.
- Promuovere nel bambino l'attitudine a dialogare con se stesso.
- Instaurare relazioni positive con se stesso, gli altri e l'ambiente.

Metodologia:

- Ascoltare, animare, inventare rime, filastrocche, racconti e poesie sulle emozioni.
- Partecipare e condividere emozioni, sentimenti e pensieri.
- Rielaborare insieme le esperienze vissute.

Attività:

- Spettacolo teatrale.
- Lettura animata delle storie.
- Elaborati.

Verifica:

- Osservazione diretta.
- Elaborati individuali e collettivi.

Destinatari:

- Tutti i bambini.
- Tutte le docenti.
- Le collaboratrici.

Tempi e spazi:

- Tutto l'anno scolastico.
- Locali interni ed esterni alla scuola.

OBIETTIVI FORMATIVI

ANNI 3/4/5

COMPETENZE

ATTIVITA'

IL SE' E L'ALTRO

- Sperimentare e riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri.
- Rafforzare la stima di sé e la propria identità.
- Comprendere che la stessa situazione può suscitare emozioni diverse.
- Usa il linguaggio verbale per esprimere emozioni e sentimenti.
- Acquisisce la coscienza del rispetto degli altri.

- Giochi cooperativi.
- Animazioni con le poesie, racconti, fiabe.
- Drammatizzazioni.

CORPO MOVIMENTO E SALUTE

- Riconoscere e saper esprimere emozioni davanti ad uno specchio. Conoscere ed interiorizzare norme di comportamento nel rispetto dell'altro.
- Saper imitare e distinguere le principali emozioni.
- Individua ed esegue i movimenti ritmici.
- Scopre e sperimenta il linguaggio corporeo proprio ed altrui.
- Si esprime mediante una pluralità di linguaggi corporei.
- Acquisisce abilità motorie funzionali alle esperienze vissute e alla propria espressività.
- Giochi imitativi.
- Giochi simbolici.
- Giochi musicali con il corpo.
- Attività di esplorazione e ricerca utilizzando il corpo.
- Sperimentazione di movimenti creativi del proprio corpo e del corpo altrui.

I DISCORSI E LE PAROLE

LINGUAGGI

- Saper ascoltare, comprendere e verbalizzare una storia.
- Raccontare le esperienze vissute.
- Migliorare e arricchire il lessico e la struttura delle frasi.
- Saper riconoscere e denominare le principali emozioni.
- Partecipa attivamente e interviene in modo pertinente alle conversazioni.
- Esprime preferenze.
- Coglie i nodi logici di un'esperienza e ne ricostruisce la sequenza.
- Scopre e condivide il gioco delle parole.
- Conversazioni libere e guidate.
- Giochi linguistici.
- Ricerca e lettura di immagini.
- Realizzazione di cartelloni di sintesi.

CONOSCENZA DEL MONDO

- Cogliere uguaglianze e differenze fra i vari stati d'animo.
- Scoprire che tutte le persone provano emozioni.
- Osservare e distinguere le azioni determinate dalle nostre emozioni.
- Cogliere ed organizzare informazioni ricavate dall'esperienza.
- Arricchire il proprio linguaggio emotivo.
- Coglie ed interpreta le emozioni sollecitate da poesie, storie e brani musicali.
- Arricchisce il proprio bagaglio espressivo scoprendo e sperimentando una pluralità di linguaggi
- Acquisisce consapevolezza dei diversi punti di vista nell'ambito del gruppo.
- Realizzazione di libri.
- Uscite sul territorio.
- Rielaborazione dell'esperienze a livello grafico – pittorico – multimediale.
- Ascolto di musiche storie filastrocche e poesie.

PROGETTO
LABORATORIO ARTE : "Siamo tutti artisti"

DOCENTE RESPONSABILE: ANTONELLA BELLACHIOMA

Premessa:

Le esperienze attive con i colori sono uno dei presupposti per sviluppare un'espressione creativa e personale dei bambini ed è da questa considerazione che si articola un percorso di scoperte e di utilizzo del colore e degli strumenti grafici, considerandoli linguaggio e quindi comunicazione, espressione e creatività, avendo l'opportunità di accostarsi alle diverse tecniche e all'utilizzo di diversi tipi di materiale. La sperimentazione e la manipolazione di materiali di recupero e la trasformazione di questi offre ai bambini stimoli concreti per l'avvio ai concetti del riciclaggio e di raccolta differenziata, nell'ottica di una possibilità creativa di salvaguardia dell'ambiente.

Finalità:

- Scoprire e sperimentare i colori ed i linguaggi iconici.
- Sperimentare materiali, strumenti, tecniche e modalità pittoriche di vario tipo.
- Sviluppare e rafforzare le capacità espressive e creative.
- Scoprire e sperimentare materiali di recupero.

Obiettivi Formativi:

- Percepire, denominare e conoscere i colori fondamentali e derivati.
- Sperimentare mescolanze cromatiche.
- Sperimentare sfumature e gradazioni.
- Scoprire e sperimentare contrasti cromatici.
- Sperimentare differenti tecniche e modalità pittoriche e plastiche.
- Sperimentare e scoprire diverse composizioni con materiali diversi.
- Rafforzare la fiducia nelle proprie capacità espressive.
- Osservare e riprodurre opere d'arte.
- Affinare la motricità fine e la coordinazione visivo – motoria.
- Sviluppare un proprio stile creativo personale.

Attività:

- Utilizzo dei diversi tipi di colori.
- Utilizzo di diversi materiali
- Manipolazione di diversi materiali di recupero.
- Sperimentazione di diversi piani di appoggio.
- Realizzazione di elaborati individuali e collettivi
- Lettura di immagini.
- Ricerca di immagini.
- Osservazioni e riflessioni sulle diverse modalità pittoriche di alcuni artisti.

Uscite sul territorio

- Visita al Museo Forte Sangallo.

Verifiche:

- Osservazione diretta.
- Elaborati individuali e di gruppo.

Destinatari:

- Tutti i bambini della sez. A e B.

Tempi e modalità: tutto l'anno scolastico. Attività in piccolo e grande gruppo omogeneo ed eterogeneo.

MOTIVAZIONE

La volontà di sensibilizzare il bambino alla lingua straniera sin dalla scuola dell'Infanzia si basa sulle seguenti considerazioni:

- la società multietnica e multiculturale in cui il bambino di oggi è inserito fa emergere il bisogno educativo e formativo relativo alla conoscenza di una seconda lingua (inglese);
- l'apprendimento in età precoce favorisce l'acquisizione di L2.

DESTINATARI

Tutti gli alunni che frequentano l'ultimo anno di scuola dell'infanzia del Sassacci (bambini di 5 anni).

OBIETTIVI

- 1 – Prendere coscienza di un altro codice linguistico.
- 2 – Acquisire capacità di comprensione.
- 3 – Acquisire capacità di produzione.
- 4 – Acquisire la capacità di riutilizzo di strutture sintattiche e lessicali in contesti diversi.

ITINERARIO DIDATTICO

Le modalità di lavoro prevedono l'utilizzo di materiale vario (cartaceo, audio e video, mimiche e giochi di movimento in modo che tutti gli alunni abbiano la possibilità di sviluppare le loro capacità attraverso attività realizzabili e motivanti.

DESCRITTORI LINGUISTICI

FUNZIONI COMUNICATIVE

Salutare.

Presentarsi.

Riconoscere i principali colori.

Contare 1 – 10.

Denominare i componenti della famiglia.

Identificare oggetti ed animali.

Esprimere i propri gusti e le proprie emozioni.

Comprendere e formulare semplici domande.

Memorizzare canti in L2.

Eeguire giochi psicomotori in L2.

STRUMENTI E MATERIALI

Schede, Libri, CD musicali, DVD, Video, Computer, materiali di facile consumo.

TEMPI

Gennaio / Maggio 2019 con frequenza settimanale di 1 ora.

MODALITA' DI VERIFICA

Osservazione sistematica.

LABORATORIO DI PSICOMOTORIA

ATTIVITA' PSICOMOTORIA

Premessa:

Corporeità e motricità hanno un'importanza fondamentale per la crescita armonica della personalità del bambino, per il suo sviluppo fisico, cognitivo e comunicativo. Promuovere la presa di coscienza del proprio corpo attraverso una progressiva conoscenza e padronanza consente al bambino di affinare le proprie capacità senso-percettive e di acquisire gli schemi motori che gli permettono di interagire con gli altri e con il mondo esterno. Quindi la consapevolezza del sé corporeo, ovvero l'armonico sviluppo che conduce dal corpo vissuto al corpo percepito, necessita che tutte le dimensioni di sviluppo relative al corpo siano parimenti stimolate nell'ambito delle attività con il gruppo dei pari. Ma soprattutto divenire consapevoli del proprio respiro, espressione di energia vitale, della possibilità di gestire la tensione ed il rilassamento e di sperimentare l'equilibrio statico e dinamico, offre la possibilità di diventare realmente attivi nel perseguire il proprio benessere fisico, emotivo e mentale, fondamentale per la propria salute e per vivere armonicamente con gli altri.

Finalità:

- Rafforzare e consolidare il sé corporeo.
- Costruire un'immagine positiva di sé.
- Relazionarsi al mondo esterno in senso percettivo – mentale -emozionale.
- Acquisire abilità motorie funzionali alle esperienze vissute e alla propria espressività.

Strategie:

- Sperimentare i movimenti creativi del corpo.
- Giocare con il proprio corpo e con quello degli altri.
- Usare la forza dell'immaginazione.

Verifiche:

- Osservazione diretta.
- Griglia di rilevazione dati.

Destinatari:

- Tutti i bambini della sezione A e B.

Tempi e organizzazione :

- Da gennaio a maggio.
- Attività in piccolo e grande gruppo.

Risorse:

- Tutte le docenti.

PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE
"L'orto ed il giardino a scuola"
"Natura Felice"

DOCENTE RESPONSABILE: ANTONELLA BELLACHIOMA

Premessa:

Il progetto proposto durante l'anno scolastico vuole avvicinare i bambini al rispetto e alla valorizzazione dell'ambiente imparando l'importanza di non sprecare le risorse della Terra, la pratica della raccolta differenziata e del riutilizzo dei rifiuti e altri comportamenti corretti che rendono "Felice" la Natura e, con essa, ogni forma di vitale progetto Orto-Giardino vuole proporsi come una attività nella quale i bambini vengono stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in "contatto con la natura e sviluppare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione.

L'attività manuale all'aperto, come la realizzazione dell'orto, la coltivazione di piante aromatiche e di fiori, dà la possibilità al bambino di sperimentare in prima persona gesti e operazioni e osservare che cosa succede, attraverso l'esperienza diretta, acquisendo le basi del metodo scientifico.

L'educazione ambientale quindi quale percorso fondamentale per l'acquisizione da parte dei bambini di atteggiamenti e comportamenti futuri di rispetto per l'ambiente e di conseguenza, per l'apprendimento di modalità corrette per preservarlo a partire dai gesti quotidiani.

Finalità:

- Diventare consapevoli di quanto sia importante conoscere e salvaguardare gli equilibri naturali dell'ambiente in cui viviamo a partire da semplici accorgimenti della vita quotidiana.
- Scoprire il legame concreto fra tutti gli elementi della Terra, indispensabile per la vita stessa.
- Adottare comportamenti rispettosi nei confronti della natura.
- Accostare il bambino al gusto di esplorare e scoprire l'ambiente, utilizzando i cinque sensi, affinando in lui abilità ed atteggiamenti di tipo scientifico come: la curiosità, lo stimolo ad esplorare, il gusto alla scoperta.

Metodologia:

- Realizzazione e cura dell'orto e del giardino a scuola.
- Osservazione diretta della realtà.
- Esperienze sul campo.
- Sperimentazioni.

Verifica:

- Osservazione diretta.
- Griglie individuali di rilevazione dati.
- Elaborati individuali e collettivi.

Destinatari:

- Tutti i bambini.
- Tutte le docenti.
- Le collaboratrici.

Tempi e spazi:

- Tutto l'anno scolastico.
- Locali interni ed esterni alla scuola.
- Uscite sul territorio: Fattoria Didattica.

OBIETTIVI FORMATIVI

ANNI 3/4/5

COMPETENZE

ATTIVITA'

IL SE' E L'ALTRO

- Interiorizzare regole di comportamento.
- Valorizzare i gesti della vita quotidiana.
- Rispettare ogni essere vivente.
- Comprendere il collegamento fra tutti gli essere viventi.
- Comprende i propri bisogni e quelli degli altri.
- Scopre e condivide semplici regole di vita comune.
- Acquisisce la coscienza del rispetto della natura.
- Giochi con regole.
- Giochi cooperativi.
- Giochi di ruolo.
- Drammatizzazioni.

CORPO MOVIMENTO E SALUTE

- Promuovere la presa di coscienza del corpo e del suo funzionamento.
- Conoscere le principali funzioni del corpo.
- Conoscere ed usare i cinque sensi.
- Acquisire gradualmente le basi per una alimentazione più corretta.
- Ha consapevolezza della sua crescita.
- Conosce gli organi di senso.
- Usa i cinque sensi per ricavare informazioni dalla realtà.
- Individua odori.
- Identifica sapori.
- Ha cura del proprio corpo.
- Giochi imitativi.
- Giochi simbolici.
- Attività di esplorazione e ricerca utilizzando i cinque sensi.
- Attività di vita quotidiana.

I DISCORSI E LE PAROLE

LINGUAGGI

- Ascoltare e comprendere.
- Usare il linguaggio per intervenire sulla realtà.
- Raccontare le esperienze vissute.
- Descrivere eventi e situazioni.
- Migliorare e arricchire il lessico e la struttura delle frasi.
- Partecipa attivamente alle conversazioni.
- Partecipa ed interviene in modo pertinente alle conversazioni.
- Esprime preferenze.
- Coglie i nodi logici di un'esperienza e ne ricostruisce la sequenza.
- Riconosce e denomina qualità azioni e caratteri di oggetti e persone.
- Conversazioni libere e guidate.
- Giochi linguistici.
- Ricerca e lettura di immagini.
- Realizzazione di cartelloni di sintesi.
- Attività manipolative con materiali naturali.
- Laboratorio del riciclo.

CONOSCENZA DEL MONDO

- Acquisire la capacità di registrare fatti della realtà.
- Individuare le caratteristiche percettive di materiali, oggetti, strumenti, alimenti.
- Cogliere ed organizzare informazioni ricavate dall'esperienza.
- Cercare spiegazioni seguendo un'argomentazione logica.
- Osservare fenomeni naturali e organismi viventi.
- Sviluppare capacità di osservazione dell'ambiente.
- Coglie uguaglianze e differenze fra esseri viventi.
- Descrive le proprietà di un oggetto.
- Rappresenta ed interpreta dati in semplici rilevamenti statistici.
- Osserva, descrive e classifica oggetti presenti nell'ambiente in base ad un dato attribuito.
- Attribuisce a enunciati valore di verità.
- Stabilisce relazioni fra quantità.
- Conta oggetti, immagini e persone.
- Comprende e descrive i passaggi fondamentali del processo di trasformazione di un prodotto.
- Realizzazione di un orto a scuola.
- Semina e cura delle piante.
- Attività di raggruppamento con materiale strutturato e non.
- Attività manipolative con materiali naturali ed alimenti-
- Visite al mercato.
- Uscite sul territorio.
- Formalizzazione dell'esperienze a livello grafico – pittorico – multimediale.
- Raccolta differenziata.

Scuola dell'infanzia "M. Montessori"

Titolo progetto	Breve descrizione	Referenti	Destinatari
Babbo Natale... è alle porte	Spettacolo natalizio con letture, attività grafiche, coro natalizio, mostra mercato e lotteria organizzata dai genitori	Pallotta (referente) e Ceccarelli, Marinacci, Nardi, Orlandi, Ottavianelli e Petrarca	Sezioni A, B, C e D
Festa del diploma	Festa di fine anno in cui i bambini accolgono genitori, parenti ed autorità locali per condividere con loro significativi momenti di aggregazione; consegna del diploma di frequenza, anche come rito di passaggio alla Scuola Primaria	Marinacci (referente) e Ceccarelli, Nardi, Orlandi, Ottavianelli, Pallotta e Petrarca	Sezioni A, B e D
Io leggo perché	Raccolta di libri a sostegno delle Biblioteche scolastiche	Contorni	Tutti i plessi
Un mondo di amici e di emozioni	Progetto finalizzato all'accoglienza, alla creazione di un clima sereno e attivo nell'ambiente classe	Nardi	Tutte le sezioni
La ruota delle stagioni e delle feste	Osservazione della natura e dell'ambiente; riflessione sull'alternarsi delle stagioni	Ceccarelli	Tutte le sezioni
English for kids	Acquisizione del codice linguistico inglese (nella prospettiva di ingresso nella scuola primaria)	Pallotta	Sezioni A, B, D e TUTTI gli alunni di 5 anni
I Nonni... il nostro tesoro		Pallotta	Tutte le sezioni
Primi voli nella scuola dell'infanzia	linguistico e logico-matematico	Ottavianelli	Tutte le sezioni
Le paroline della gentilezza	educazione alla cittadinanza	Orlandi	Tutte le sezioni
Io, tu e gli altri	continuità	Pallotta	Sezioni A, B, D, alunni di 5 anni (Scuola dell'Infanzia) e classi PRIME (Scuola Primaria)
I colori delle emozioni		Petrarca	Tutte le sezioni

PROGETTO ACCOGLIENZA
"UN MONDO DI AMICI E DI EMOZIONI"



MOTIVAZIONE

Il progetto dedicato all'accoglienza ha come obiettivo quello di instaurare un clima rassicurante dove tutti i bambini, in particolare i nuovi iscritti, possono intraprendere un percorso di crescita in un contesto di relazioni significative.

L'ingresso a scuola segna, per il bambino, il passaggio ad una vita più autonoma della famiglia non priva, però, di implicazioni emotive, tali da meritare, da parte del contesto scolastico, un'attenzione e un'accoglienza adeguata.

Diventa indispensabile quindi, in questa fase delicata dello sviluppo personale dei bambini, progettare itinerari di conoscenza dell'ambiente, delle persone e organizzare le attività tenendo conto il più possibile dei loro bisogni ed esigenze. Ma anche per i bambini che hanno già frequentato, l'inizio di un nuovo anno scolastico, rappresenta un momento importante e ricco di significato.

FINALITA'

- Promuovere l'inserimento dei bambini con criteri che tengano conto delle esigenze e dei tempi di ognuno in rapporto al nuovo contesto.
- Stabilire un primo approccio con le famiglie e con esse condividere i percorsi educativi messi in atto.

CAMPI D'ESPERIENZA

- Il sé e l'altro.
- Il corpo e il movimento.
- Immagini, suoni e colori.
- I discorsi e le parole.
- La conoscenza del mondo.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Accettare il distacco dalla famiglia.
- Conoscersi reciprocamente.
- Favorire un buon rapporto con l'ambiente.
- Esprimere bisogni, pensieri ed esperienze.
- Ascoltare, comprendere messaggi, dialogare con i grandi e coetanei.
- Giocare insieme.
- Acquisire autonomia.
- Acquisire fiducia in sé e nelle proprie capacità.
- Rispettare le regole concordate dal gruppo.
- Adottare comportamenti di collaborazione e di aiuto reciproco.
- Condividere spazi, materiali, giocattoli con i compagni.
- Usare formule di cortesia per richieste, saluti, scuse.
- Risolvere positivamente i conflitti.

TRAGUARDI

- Accetta serenamente il distacco dalla famiglia.
- Si muove con sicurezza negli spazi della scuola.

- Rispetta semplici norme che regolano la convivenza sociale.
- Comunica bisogni e stati d'animo.
- Partecipa a giochi e attività di gruppo.
- Condivide giochi e spazi.
- Usa e rispetta in modo appropriato giochi e materiali scolastici.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

PERCORSO METODOLOGICO

L'accoglienza si caratterizza come stile educativo della scuola; alcuni percorsi si sviluppano per l'intero anno scolastico e particolare attenzione viene dedicata ai periodi dell'inserimento. Le attività programmate nel Progetto Accoglienza sono prevalentemente attività ludiche. I giochi proposti e organizzati coinvolgono i bambini in piccoli gruppi spontanei o guidati, ma anche individuali e autonomi nella scelta di modalità, spazi e materiali. Nella prima fase l'insegnante interviene quando necessita la sua presenza, osservando le dinamiche relazionali e gli stili di comportamento di ognuno così da favorire gradualmente l'acquisizione e l'interiorizzazione poi delle regole basilari di convivenza di gruppo. In un secondo momento l'insegnante si farà anche promotrice di attività organizzate. L'orario di frequenza per i nuovi iscritti, concordato con i genitori, è limitato a qualche ora nei primissimi giorni e in base alla risposta dei bambini gradualmente allungato fino al raggiungere il pranzo o un orario più lungo.

ATTIVITA' DI ROUTINE: calendario delle presenze, la ruota della giornata, calendario dei giorni della settimana, calendario del mese, calendario degli incarichi, riordino, pratiche igieniche sanitarie.

ATTIVITA':

- Giochi per conoscere sé e gli altri.
- Giochi in piccolo e grande gruppo.
- Giochi psicomotori.
- Giochi imitativi ed interpretativi.
- Giochi d'esplorazione dell'ambiente.
- Manipolazione di vari materiali.
- Scarabocchi e disegni liberi.
- Memorizzazione di poesie, filastrocche e canti.
- Narrazioni di fiabe e racconti sull'amicizia, solidarietà e collaborazione.
- Rappresentazioni grafiche.
- Conversazioni guidate.

DESTINATARI: tutti i bambini del plesso.

SPAZI: tutti gli ambienti della scuola.

TEMPI: dal 12 settembre a fine novembre 2018.

MATERIALE: strutturato e non.

RISORSE: docenti del plesso e collaboratrici scolastiche.

OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE

Nel periodo dedicato all'inserimento dei nuovi iscritti, la compresenza delle insegnanti di sezione permette di svolgere un'osservazione sistematica dei bambini secondo gli indicatori:

- modalità di distacco dai genitori;
- approccio al nuovo ambiente;
- comportamento verso i compagni e le insegnanti;
- giochi e spazi preferiti.

I dati raccolti attraverso l'osservazione sistematica vengono usati come verifica della validità della proposta educativa sia per modulare e regolare la progettazione, introdurre strategie e attività alternative.

I NONNI...IL NOSTRO TESORO

La festa dei nonni in Italia si celebra il 2 ottobre, proprio il giorno in cui la Chiesa festeggia gli Angeli Custodi. Non a caso è stata scelta questa data. Tale festa è un omaggio ai nonni che hanno un'importanza sempre maggiore nella società moderna. Essi rappresentano la memoria storica e il legame tra passato e presente. I nipoti instaurano con i nonni rapporti affettivi forti ed amano trascorrere molto tempo con loro. Le virtù più grandi che possiedono i nonni sono la pazienza e l' amore incondizionato verso i propri cari. La famiglia per prima, ma anche la scuola e la società, hanno il compito di educare i bambini ed i giovani al rispetto di queste care persone che hanno fatto e fanno tanto per la famiglia. Quest'anno , la nostra scuola in collaborazione con il Comune di Corchiano, ha organizzato una festa in piazza, invitando anche i nonnini della casa di riposo. I bambini canteranno una canzone, reciteranno una poesia e doneranno a tutti i nonni presenti un piccolo pensiero.

FINALITÀ

1. Cogliere la propria identità personale in connessione con la famiglia di appartenenza.
- Sviluppare i processi di identificazione e proiezione.
 - Cogliere il valore dell'amicizia, dell'amore, della simpatia e della stima.
 - Riuscire a cogliere relazioni.

OBIETTIVI

- Lavorare in gruppo.
- Sviluppare il sentimento di appartenenza.
- Consolidare la disponibilità alla collaborazione.
- Conoscere e comprendere le basilari organizzazioni sociali.
- Descrivere situazioni ed eventi.
- Utilizzare varie tecniche espressive.
- Riconoscere emozioni e sentimenti.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Attività creative e manipolative.
- Giochi canti e filastrocche.
- Ascolto brani, racconti, fiabe.

SPAZI

Sezione, androne della scuola, sala Polivalente del comune di Corchiano.

MATERIALE

Cartoncini, nastri,tempera, pennelli, forbici, colla.

ATTIVITA'

Racconti, memorizzazione canti e filastrocche, schede operative strutturate, attività manipolative e pittoriche.

TEMPI: dal 19 settembre 2018 al 02 ottobre 2018.

DOCUMENTAZIONE:

- Dono per i nonni.
- Realizzazione di bandierine per l'addobbo della sala Polivalente.
- Coccarde per i nonni della casa di riposo.
- Festa dei nonni.

VERIFICA:

Osservazione in itinere sulla collaborazione e sulla partecipazione alle attività proposte.

PROGETTO CICLICITA'

"LA RUOTA DELLE STAGIONI E DELLE FESTE"

PREMESSA

L'alternarsi delle stagioni e delle feste offre la possibilità di introdurre molteplici attività che arricchiscono il percorso di crescita dei bambini aiutandoli a sviluppare la loro capacità di osservare l'ambiente circostante e di iniziare a cogliere il fluire del tempo, la ciclicità delle stagioni e delle festività. Il percorso proposto, partendo dall'osservazione dell'ambiente circostante, si allarga considerando tutti gli aspetti: profumi, colori, suoni... che caratterizzano le stagioni e ogni festa. Attraverso il gioco libero con i materiali naturali, la sperimentazione di diverse tecniche espressive, il riconoscimento e l'espressione delle emozioni i bambini verranno stimolati a sviluppare molteplici competenze.

FINALITA'

Attraverso le diverse attività proposte si vuole promuovere nel bambino interesse, spirito di osservazione, desiderio di esplorazione e voglia di fare, finalizzati allo sviluppo di abilità cognitive e fondamentali per la costruzione della conoscenza.

Percepire il cambiamento dell'ambiente naturale verso il susseguirsi delle stagioni.

Le festività come occasione per educare alla cittadinanza, facendo circolare emozioni, sensazioni e sentimenti che contribuiscono alla formazione morale e sociale di ciascun bambino.

Favorire momenti di relazione tra scuola e famiglia.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (3 /4/5 anni):

IL SE' E L'ALTRO	<ul style="list-style-type: none">• Rafforzare l'autostima;• Acquisire fiducia nelle capacità di comunicazione ed espressione;• Favorire la relazione tra i bambini e il mondo circostante• Condividere con gli altri giochi e materiali• Collaborare con gli altri rispettando le regole.• Lavorare in modo costruttivo e creativo in gruppo• Conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità e metterle al confronto con le altre• Imparare ad amare e a rispettare la natura e gli animali.
IL CORPO IN MOVIMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Esprimere emozioni e sentimenti attraverso linguaggi verbali e non ;• Eseguire percorsi motori sulla base di indicazioni verbali;• Maturare la consapevolezza del valore del corpo come espressione di sé;• Usare i cinque sensi per esplorare feste e stagioni;• Manipolare i materiali riciclati e non e osservarne le trasformazioni;• Conoscere ed interpretare attraverso il corpo e il movimento aspetti legati alla stagionalità;
IMMAGINI, SUONI E COLORI	<ul style="list-style-type: none">– Sviluppare la creatività e lo spirito artistico;• Rappresentare con diverse tecniche i cambiamenti stagionali;• Scoprire colori, sfumature, gradazioni;• Sperimentare segno, forma, colore;• Usare i colori in maniera autonoma;• Realizzare opere di fantasia con tecniche conosciute e materiali offerti dalle stagioni
DISCORSI E LE PAROLE	<ul style="list-style-type: none">• Arricchire e precisare il proprio lessico in relazione al progetto;• Memorizzare poesie, filastrocche e canti;• Esprimere attraverso una conversazione guidata vissuti personali e collettivi;• Ascoltare e cogliere il significato delle storie e rielaborarle.
CONOSCENZA DEL MONDO	<ul style="list-style-type: none">• Scoprire le caratteristiche stagionali attraverso i sensi;• Osservare fenomeni con attenzione e sistematicità;• Scoprire i cambiamenti della natura in relazione al tempo che passa;• Usare simboli per rappresentare e registrare eventi;• Ricostruire semplici sequenze temporali;• Collegare le informazioni di un racconto inerente le festività alle esperienze reali e personali;• Acquisire i principali concetti topologici;• Osservare, analizzare e catalogare elementi naturali;

	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'aspetto ciclico delle stagioni. • Riconoscere e distinguere ambienti diversi.
--	--

TRAGUARDI

Comprende la ciclicità dell'alternarsi di feste e stagioni.

Osserva con attenzione gli ambienti, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti.

Manifesta l'affettività attraverso attività grafico-pittorico, plastiche, comunicative per preparare i momenti e gli oggetti legati ad una festività o ricorrenza.

Comprende segni, significati e valore delle feste.

PERCORSO METODOLOGICO

Il percorso svilupperà delle tematiche specifiche che riguardano gli aspetti caratteristici di ogni stagione e di ogni festività, analizzati nel dettaglio. Partendo dall'osservazione diretta della natura, sarà possibile estrapolare ed evidenziare le peculiarità di ogni stagione e di ogni festività. Ad ogni osservazione che i bambini effettueranno nel corso di tutto l'anno scolastico, corrisponderà un attento lavoro di sezione che porterà ad approfondire i vari aspetti e a collegarli tra loro, giungendo così ad una conoscenza completa ed approfondita del ciclo stagionale. I bambini saranno poi stimolati a riflettere sul rapporto esistente tra il clima, l'ambiente, la vita degli animali e dell'uomo, per comprendere quanto la natura, con le sue caratteristiche e i suoi mutamenti, sia determinante per l'esistenza stessa e le abitudini di tutti gli esseri viventi.

ATTIVITA'

- Attività motorie e divertenti giochi di differenti tipologie.
- Lecture a tema e drammatizzazione di racconti.
- Ascolto e memorizzazione di poesie, filastrocche e canzoni.
- Esplorazione e osservazione dell'ambiente.
- Realizzazione di oggetti a tema.
- Realizzazione di biglietti augurali per le diverse festività.

SPAZI: androne e sezioni.

MATERIALI E STRUMENTI

Cartoncini colorati, cartoncino bianco, carta da pacchi, tempere, matite, pennarelli, colori a cera, pennelli, materiale riciclato, materiale raccolto in giardino, stoffe, porporina, colla, registratore e videoregistratore, dvd.

SOGGETTI COINVOLTI NEL PROGETTO: tutti gli alunni e le docenti del plesso.

TEMPI: da ottobre 2018 a fine maggio 2019

DOCUMENTAZIONE

- Libricini inerenti le stagioni.
- Libricini inerenti le feste.
- Cartelloni sui percorsi realizzati.
- Biglietti augurali inerenti le feste di : Festa dei nonni, Halloween, Natale, festa del papà e della mamma, Pasqua.
- Festa in maschera nel periodo di carnevale.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione avverrà attraverso:

- l'osservazione del comportamento e dell'interesse dei bambini;
- conversazioni individuali e collettive;
- la rielaborazione verbale e grafica;
- le schede operative;
- la rilettura di immagini.

PREMESSA

Le emozioni sono uno dei pilastri fondamentali dell'essere umano, poiché ne determinano il comportamento e la capacità di apprendimento. Sia gli adulti che i bambini vivono situazioni ed esperienze emotivamente significative, che possono condizionare il loro agire in modo positivo, motivandoli a dare il meglio di loro stessi, o in modo negativo rallentando i ritmi e gli apprendimenti. L'educazione affettiva, quindi, deve occupare nella scuola un ruolo fondamentale avviando il bambino ad una più profonda, positiva coscienza di sé, delle sue potenzialità, delle sue fragilità e ad instaurare rapporti gratificanti con gli altri basati sulla collaborazione, il rispetto, il dialogo. L'azione pedagogica si soffermerà in particolar modo su ciò che il bambino prova in una precisione circostante, per aiutarlo a vivere le diverse emozioni e sensazioni percepite fisicamente e dar loro un nome. Dare un nome a ciò che sta avvenendo in lui lo aiuterà poi, non solo a conoscere le emozioni ma a riconoscerle successivamente, in sé stesso e negli altri. Mettere in pratica un'educazione emozionale non arricchisce solo gli alunni, ma anche i docenti nella loro crescita professionale e personale, genera comunicazione, empatia e passioni condivise, basate sul dialogo e sul rispetto.

FINALITA'

Comprendere i propri sentimenti e quelli degli altri, imparare a riconoscere e gestire le proprie emozioni sono le finalità fondamentali per crescere bene con sé stessi e con gli altri, per sentirsi parte attiva di un gruppo ed essere responsabile delle proprie azioni.

COMPETENZE EUROPEE

- Comunicazione nella madrelingua.
- Imparare ad imparare.
- Competenze sociali e civiche.
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- Consapevolezza ed espressione culturale.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Instaurare relazioni positive con sé stesso, con gli altri e con l'ambiente.
- Sperimentare e riconoscere le emozioni su di sé e sugli altri.
- Partecipare, cooperare e condividere esperienze e progetti.
- Arricchire il proprio bagaglio espressivo attraverso una pluralità di linguaggi.

OBIETTIVI

IL SE' E L'ALTRO

- Condividere momenti gioiosi con i coetanei ed esperienze legate alle emozioni.
- Collaborare in modo costruttivo per la realizzazione di un lapbook sulle emozioni e di un libro tattile gigante.
- Prendere consapevolezza delle proprie e delle altrui emozioni.

- Comprendere che la stessa situazione può suscitare emozioni diverse a seconda del soggetto.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Riconoscere e saper esprimere emozioni davanti ad uno specchio.
- Conoscere e interiorizzare norme di comportamento nel rispetto dell'altro.
- Saper imitare e distinguere le principali emozioni.
- Sviluppare la motricità fine.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

- Realizzazione di un prodotto comune (lapbook e libro tattile).
- Conoscere e sperimentare le diverse tecniche pittoriche, creative e manipolative anche con materiale non strutturato.
- Identificare un colore condiviso dal gruppo sezione per ogni emozione.

I DISCORSI E LE PAROLE

- Saper ascoltare, comprendere e verbalizzare una storia.
- Saper verbalizzare e rielaborare esperienze vissute.
- Conoscere il significato di nuovi vocaboli dando un nome alle emozioni.
- Saper il significato di nuovi vocaboli dando un nome alle emozioni.
- Saper riconoscere e denominare le principali emozioni.

METODOLOGIA

- Circle-time e brainstorming. Momento essenziale per rielaborare le esperienze vissute e discutere su eventuali dubbi o incertezze e fornendo, se necessario, dei chiarimenti.
- Esperienze pratiche di vita quotidiana legate alle principali emozioni o ai sentimenti provati. Si cercherà di far rivivere esperienze quotidiane, mettendo l'accento sull'elemento emotivo.
- Esperienze ludiche. Tutte le esperienze svolte dai bambini saranno proposte sotto forma di gioco in modo da rendere le attività più motivanti e coinvolgenti.
- Lettura animata. Le letture e le successive conversazioni libere e guidate permetteranno di avvicinare gli alunni al mondo della letteratura per l'infanzia. Attraverso testi scelti ad hoc(" Che rabbia", Babalibri; "Un mare di tristezza", Minimondo; "I colori delle emozioni" Gribaudo; "Chi ha paura del buio?" Giunti.
- Ascolto di brani musicali:"Rabbia e tarantella" di Ennio Morricone, "Pizzica", "Preludi" di Chopin, "Profondo rosso" di Goblin. L'attività musicale prevede un viaggio, con la musica, attraverso le emozioni per favorire un loro riconoscimento. Si è individuato u percorso attraverso l'ascolto di brani, di generi diversi, propone l'esplorazione delle emozioni secondo il "sentire" individuale del bambino.

ALUNNI COINVOLTI: tutti gli alunni delle sezioni.

DOCENTI COINVOLTI: Nardi Loris, Ceccarelli Cristina, Marinacci Gloria, Ottavianelli Matilde, Petrarca Romina, Pallotta Patrizia, Orlandi M.Rosa.

SPAZI: verranno utilizzati gli spazi interni della scuola, come l'aula con i suoi angoli di interesse e il salone.

MATERIALI

Materiale didattico presente a scuola, quale carta colorata, pastelli. Tempere e materiale non strutturato come stoffe, lana, cartoni, libri e materiale audiovisivo.

TEMPI

Il progetto sarà svolto, con attività curricolari durante tutto l'anno scolastico dal mese di ottobre 2018 ad aprile 2019. Per tutto l'anno possiamo sperimentare, giocare, colorare, dipingere ed emozionarci con i colori, in modo strutturato attraverso diversi laboratori: lettura, creativo-manipolativo, musicale.

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE.

- Osservazioni in itinere sulla collaborazione e sulla partecipazione alle attività proposte;
- Osservazioni in itinere sulle abilità narrative delle esperienze vissute e sull'appropriazione di nuovi vocaboli.
- Verifica della capacità individuale di rilettura del lapbook e della capacità di esprimere le emozioni rappresentate.

PROGETTO NATALE

"BABBO NATALE...E' ALLE PORTE!"



PREMESSA

Il Natale rappresenta il momento più atteso e significativo dell'anno, la festa che coinvolge interamente adulti e bambini e li trascina in un'atmosfera elettrizzante di luci, suoni e colori.

Nella Scuola dell'Infanzia questa ricorrenza diventa un'opportunità speciale per approfondire il significato culturale e religioso della festività, per offrire ai bambini spunti e occasioni per nuove esperienze didattiche e per valorizzare i sentimenti di amicizia, di solidarietà e pace in un contesto educativo accogliente e stimolante.

Il Natale che si festeggia alla Scuola dell'Infanzia, diventa dunque uno sfondo delle molteplici esperienze:

- E' un incontro in cui si valorizzano i sentimenti di amore, di pace e fratellanza.
- E' uno stimolo per attività che favoriscono lo sviluppo della creatività del bambino attraverso l'uso di tutti i linguaggi come quello grafico, verbale, gestuale, musicale.
- E' un momento speciale in cui tutti si impegnano a dare il loro contributo per realizzare una grande festa.

Attraverso letture e attività pratiche, presenteremo ai bambini i simboli che caratterizzano il Natale, sia quelli commerciali, come l'abete e Babbo Natale, sia quelli religiosi, come i personaggi del presepe.

Un simpatico coro natalizio, una mostra mercato allestita con gli oggetti realizzati dai bambini e una lotteria organizzata dai genitori sarà il modo migliore per concludere il progetto e per augurarsi un sereno Natale.

FINALITA'

Maturare il valore dell'amicizia, dell'amore e della solidarietà collaborando all'organizzazione di un momento di festa.

COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA

- Comunicazione nella madrelingua.
- Comunicazione nelle lingue straniere.
- Imparare ad imparare.
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.
- Competenze sociali e civiche.
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- Consapevolezza ed espressione culturale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Il bambino matura condotte che gli consentono di vivere pienamente l'esperienza nella preparazione della festa del Natale con serenità ed autonomia.

- Il bambino coglie il valore sociale, affettivo, simbolico della festa, ascoltando, inventando storie e esprimendole attraverso la drammatizzazione.
- Il bambino ascolta, comprende, narra storie con creatività e fantasia.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO:

IL SE' E L'ALTRO

- Conoscere e approfondire i valori propri del periodo natalizio (pace- solidarietà- fratellanza- attenzione verso gli altri).
- Collegare esperienze personali a concetti e valori universali.
- Vivere l'attesa come momento significativo.
- Collaborare e lavorare in gruppo per raggiungere uno scopo comune.
- Sviluppare relazioni positive di collaborazione.
- Sviluppare un clima sereno e gioioso in attesa del Natale.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Muoversi spontaneamente e in modo guidato, da soli e in gruppo, esprimendosi in base a suoni, rumori, musica e indicazioni.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

- Esprimersi attraverso il disegno, la pittura e le altre attività manipolative e utilizzare diverse tecniche espressive.
- Esplorare materiali a disposizione e utilizzarli con creatività per realizzare opere di fantasia.

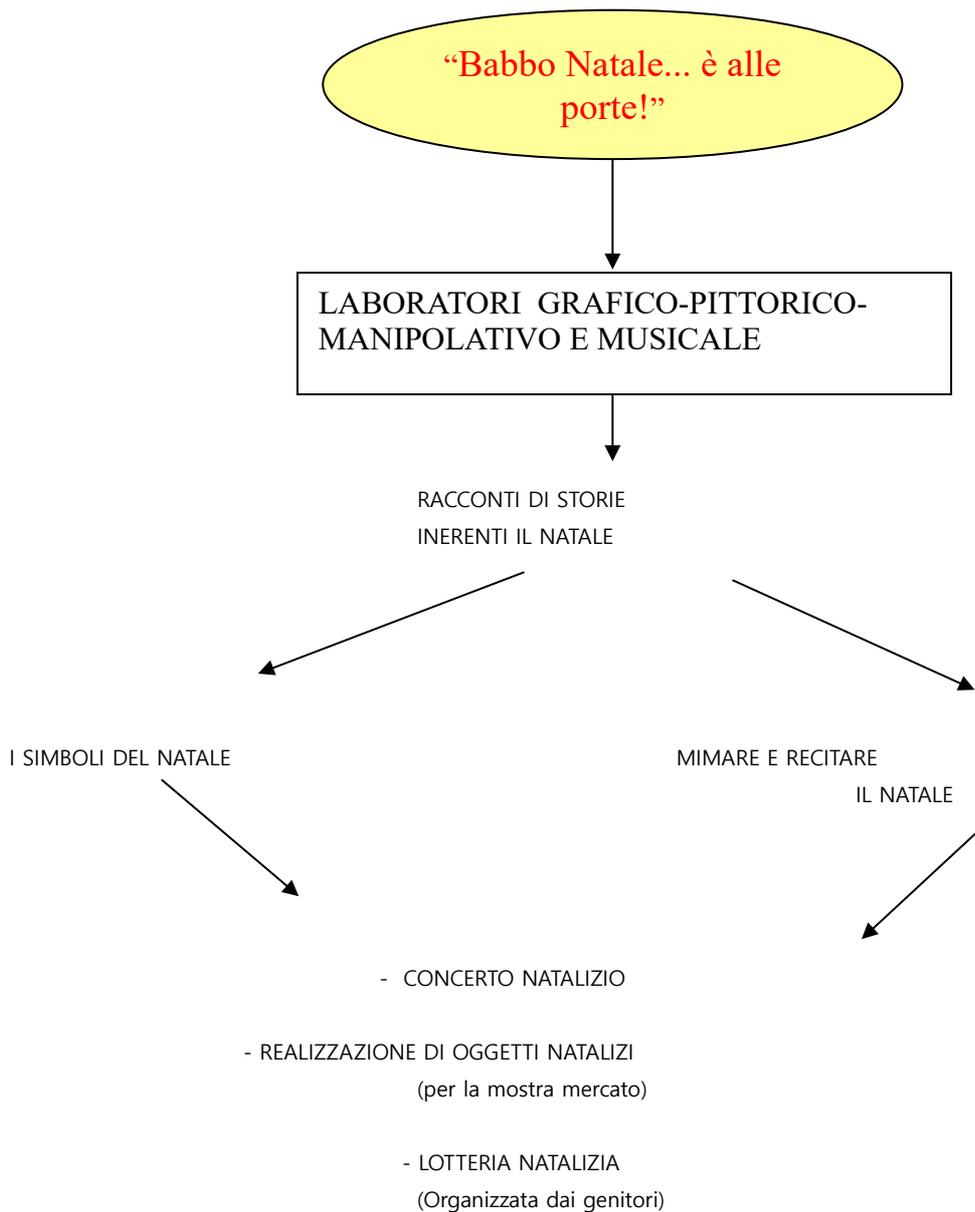
I DISCORSI E LE PAROLE

- Ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie natalizie.
- Comprendere e memorizzare semplici poesie.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Saper osservare la realtà che lo circonda.
- Collocare persone e fatti nel tempo.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO



METODOLOGIA

Nel periodo natalizio, viste le positive esperienze proposte negli anni precedenti, le docenti ritengono opportuno riproporre, per il corrente anno scolastico, l'attivazione dei laboratori espressivo-creativo e musicale, finalizzati alla realizzazione dello spettacolo canoro, degli oggetti necessari per la mostra mercato e la lotteria organizzata dai genitori.

ATTIVITA'

- Ascolto di racconti e leggende sui simboli tradizionali del Natale.
- Realizzazione di oggetti per la mostra mercato e la lotteria.
- Allestimento degli addobbi di sezione.
- Realizzazione di decorazioni natalizie.
- Memorizzazione di poesie e canti di Natale.
- Organizzazione del concerto natalizio.

ORGANIZZAZIONE TEMPI E SPAZI

Inizio novembre 2018 al 07 gennaio 2019.

Gli spazi utilizzati saranno le sezioni e l'androne, dove i bambini verranno suddivisi in piccoli gruppi.

SEZIONI COINVOLTE

Tutti i bambini della scuola.

PERSONALE COINVOLTO

Le docenti del plesso e i collaboratori scolastici.

MODALITA' DI VERIFICA

La valutazione avverrà attraverso:

- L'osservazione del comportamento dei bambini durante le attività.
- La rielaborazione verbale e grafica.
- Le schede operative strutturate e non.
- La rilettura di immagini.

DOCUMENTAZIONE

- Concerto natalizio.
- Realizzazione di oggetti per la mostra mercato e per la lotteria.
- Libricino.
- Schede operative.
- Rielaborazioni grafiche.

PREMESSA

L'approccio alla lingua inglese alla scuola dell'infanzia rappresenta e deve essere vissuto dai bambini come un momento di avvicinamento e contatto con una lingua diversa dalla propria. I bambini si troveranno di fronte a un codice di comunicazione completamente sconosciuto, che avranno l'opportunità di scoprire, a poco a poco, in un ambiente familiare e attraverso la mediazione della loro figura di riferimento, l'insegnante. Il progetto di lingua inglese nasce soprattutto dall'esigenza di avvicinare i bambini a realtà diverse dalla propria, all'interno di una società multiculturale e plurilinguistica, ampliando significativamente i limiti del mondo in cui sono abituati a vivere. Questo contatto permetterà di stabilire un rapporto positivo verso ciò che altro da sé e verso la possibilità di vivere esperienze culturali diverse da quelle conosciute, creando le basi per il futuro sviluppo del senso di appartenenza a una comunità-mondo, un fondamento necessario alla realizzazione del nuovo concetto di cittadinanza.

FINALITA'

Contribuire attraverso l'acquisizione elementare di un nuovo codice linguistico a far accrescere la consapevolezza del sé e del riconoscimento dell'altro.

Individuare suoni e modi diversi per comunicare con le altre culture di confronto ed arricchimento del sé con l'altro.

COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA

- COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE.
- COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA.
- COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA.
- IMPARARE AD IMPARARE.
- COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.
- SPIRITO DI INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITA'.
- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE.

CAMPI D'ESPERIENZA

- I DISCORSI E LE PAROLE.
- IL SE' E L'ALTRO.
- IMMAGINI, SUONI E COLORI.
- LA CONOSCENZA DEL MONDO.
- IL CORPO E IL MOVIMENTO.

OBIETTIVI

- 1) Riuscire a comunicare attraverso i ritmi e i suoni in lingua inglese.
- 2) Riconoscere i colori.
- 3) Saper contare fino a dieci.
- 4) Presentare se stesso.

- 5) Conoscere e denominare le parti del viso e del corpo.
- 6) Denominare i componenti della famiglia.
- 7) Riconoscere alcuni elementi tipici della cultura inglese: regina, bandiera...
- 8) Saper utilizzare le formule di saluto adeguate ai diversi momenti della giornata.
- 9) Conoscere usanze e tradizioni anglosassoni delle principali feste: Halloween, Natale, Pasqua.
- 10) Conoscere le stagioni e le loro caratteristiche.
- 11) Conoscere i personaggi principali delle storie utilizzate come sfondo integratore.

TRAGUARDI DI COMPETENZA

- Ascolta e comprende parole ed espressioni semplici.
- Memorizza e riproduce semplici parole ed espressioni accompagnandole con una gestualità coerente.
- Comprende ed esegue semplici comandi/azioni.
- Ascolta e riproduce canzoni e filastrocche con una corretta mimica gestuale.
- Comprende e risponde ai messaggi.
- Presenta sé stesso.
- Riproduce brevi e semplici dialoghi con i suoi compagni.
- Riconosce e riproduce le formule per chiedere il nome altrui e dice il proprio.
- Riconosce e nomina ambiti lessicali: la famiglia, i colori, i numeri.

STRATEGIE

Le strategie di intervento scelte per il laboratorio inglese saranno il canto, la recita di brevi poesie, schede operative strutturate e non, il gioco e le attività in cui il fare permetterà di comprendere il significato delle parole e servirà da stimolo per riprodurle autonomamente. L'insegnante avrà la funzione di mediare e facilitare l'esperienza di contatto con la lingua inglese creando un ambiente di apprendimento adatto a sostenere la motivazione e il coinvolgimento emotivo, che favorisca la collaborazione fra i bambini e il loro sentirsi a proprio agio nell'esprimersi nella lingua inglese.

MATERIALI

Saranno utilizzate le schede strutturate operative, audio-cassette con canzoni da mimare, da drammatizzare o da imitare, libricini in inglese.

ORGANIZZAZIONE

Le lezioni saranno svolte, in orario antimeridiano, il giovedì (gruppo A) e il martedì (gruppo B). Il corso è diretto ai bambini di cinque anni che verranno divisi in due gruppi. Le docenti Ottavianelli Matilde e Pallotta Patrizia opereranno sui bambini utilizzando la "English room" mentre per alcune attività e all'occorrenza verrà utilizzato l'androne della scuola.

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Fine ottobre 2018 – fine aprile 2019

Il progetto prevede un'ora e trenta minuti di attività in un unico incontro settimanale.

Vista la positiva esperienza degli anni precedenti, le docenti ripropongono l'attivazione del laboratorio di lingua 2.

COSTI

Il costo del progetto è zero in quanto le docenti opereranno all'interno del loro orario.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Consisterà nel confrontare gli obiettivi prefissati con i relativi risultati ottenuti attraverso l'osservazione del grado di interesse scaturito nei bambini. Si annoterà il tutto su di una griglia che consentirà di documentare, nella fase finale, le abilità e le conoscenze acquisite analizzando la qualità delle attività proposte.

PROGETTO CITTADINANZA
"LE PAROLINE DELLA GENTILEZZA"

MOTIVAZIONE:

Nella nostra società multiculturale e complessa, educare alla convivenza civile significa mirare alla maturazione integrale della persona, perché diventi capace di assumere comportamenti corretti e responsabili, sia quando vive nella dimensione privata, sia quando si trova a interagire con gli altri.

L'obiettivo generale è sviluppare opportunità educative che trasformino il potenziale dei bambini in strumenti utili per la vita, permettendo ai bambini di oggi di divenire gli uomini di domani, destinati alle trasformazioni sociali. Le regole del vivere, i diritti e i doveri, le "Buone maniere" si apprendono principalmente nel contesto di crescita.

La scuola dell'infanzia vi contribuisce con una progettualità che coinvolge l'intero piano formativo.

FINALITÀ:

Sviluppare la centralità e la partecipazione del bambino alla vita sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo".

CAMPI D'ESPERIENZA:

- IL SE' E L'ALTRO;
- IL CORPO E IL MOVIMENTO;
- I DISCORSI E LE PAROLE,
- IMMAGINI – SUONI – COLORI;
- LA CONOSCENZA DEL MONDO.

COMPETENZE EUROPEE:

- COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.
- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE.
- COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO:

- scoprire la propria identità;
- aprirsi alla conoscenza degli altri;
- riconoscere e rispettare gli altri;
- cooperare con gli altri;
- comprendere e verbalizzare brevi racconti;
- comprendere il valore della gentilezza e dell'altruismo;
- utilizzare le "paroline gentili" per migliorare i rapporti con gli altri;
- esprimere l'affetto attraverso elaborati;
- condividere spazi, oggetti, e momenti di gioco e di attività;
- intuire l'importanza delle regole nella vita sociale;

- intuire di appartenere ad una comunità di cittadini;
- scoprire le diversità e viverle come una ricchezza;
- socializzare tra pari e culture diverse;
- essere consapevoli dei diritti/doveri propri e altrui.

TRAGUARDI:

- percepire se stessi come facenti parte di una comunità;
- conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppare un senso di appartenenza;
- vivere le diversità come ricchezza;
- gestire conflitti, negazioni, compiti e impegni;
- lavorare in cooperazione;
- definire regole d'azione condivise.

TEMPI :Dal 13 novembre 2018 al fine giugno 2019.

METODOLOGIA:

Il 13 novembre 2018 si festeggia la "Giornata mondiale della gentilezza" e tale occasione offre lo spunto, per un'intera settimana, per promuovere tale grande valore, proseguendo così il percorso di accoglienza, della valorizzazione delle differenze e dell'intercultura che abbiamo avviato già dal mese di settembre.

Per affrontare l'argomento è importante ricorrere ad attività e linguaggi appropriati e sempre alla mediazione ludica propria della scuola dell'infanzia. Le proposte saranno quindi presentate sotto forma di gioco e introdotte in modo divertente da canzoni, filastrocche, storie, piccole scenette, drammatizzazioni.

ATTIVITA':

- elaborati grafici individuali e collettivi,
- conversazioni guidate, letture di storie e memorizzazione di filastrocche;
- rielaborazione grafiche;
- gioco cooperativo, gioco di ruolo;
- elaborazione di un cartellone di gruppo con le paroline della gentilezza.

DESTINATARI: tutti i bambini del plesso.

RISORSE: docenti del plesso.

MATERIALI: immagini, libri, , matite, registratore, cd, colla, schede didattiche, materiale di recupero, cartoncini, fogli formato A4, carta da imballaggio, pennelli, tempere, pennarelli.

SPAZI: aule, salone della scuola.

DOCUMENTAZIONE A FINE ITINERARIO:

- 12) realizzazione del cartellone della gentilezza;
- 13) realizzazione di un libricino.

VERIFICA: osservazione sistematica dei comportamenti sociali attraverso schede e conversazioni.

FESTA DEL DIPLOMA

Infanzia "M. Montessori"

DOCENTE RESPONSABILE

Gloria Marinacci (5 ore frontali, 3 ore non frontali)

ALTRI DOCENTI COINVOLTI

Docenti: Pallotta P., Petrarca R., Ceccarelli C., Nardi L., Orlandi M.R., Ottavianelli M. (5 ore frontali, 3 ore non frontali ciascuno)

Coll. Scol.: Antonini R., De Santis A. (6 ore ciascuno)

PREMESSA

La realizzazione e l'allestimento delle feste nella scuola sono per i bambini momenti importanti per rafforzare il sentimento di appartenenza e consolidare le relazioni interpersonali di ciascuno. In particolar modo la festa di fine anno rappresenta un viaggio sul percorso formativo, conclude tutte le attività realizzate, le esperienze vissute nel corso del triennio e coinvolge più che mai il bambino dal punto di vista affettivo ed emotivo contribuendo allo sviluppo affettivo e al rafforzamento del senso di appartenenza al gruppo. I bambini potranno accogliere nella scuola come ospiti, genitori, parenti e autorità locali per condividere con loro significativi momenti di aggregazione. La consegna da parte delle insegnanti del diploma di frequenza ai bambini e il loro saluto alla scuola dell'Infanzia rappresentano la caratteristica peculiare di questa festa che sottolinea il passaggio alla scuola Primaria.

FINALITA'

Contribuire alla maturazione complessiva del bambino (autostima e autonomia).

CAMPI D'ESPERIENZA

- Il se' e l'altro.
- I discorsi e le parole.
- Immagini, suoni e colori.
- Il corpo e il movimento.
- La conoscenza del mondo.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEA

- Spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- Consapevolezza ed espressione culturale.
- Comunicazione nella madrelingua.
- Consapevolezza ed espressione culturale.
- Competenze sociali e civiche.
- Comunicazione nella madrelingua.
- Imparare ad imparare.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- 14) Il bambino interagisce con i compagni, progetta giochi e attività, elaborando e condividendo conoscenze.
- 15) Il bambino sviluppa il senso del bello, la conoscenza di sé stesso e della realtà, attraverso la drammatizzazione, i suoni, la musica, la voce, il gesto.
- 16) Il bambino interagisce con gli altri nei giochi di movimento nella musica, nella danza e nella comunicazione espressiva.
- 17) Il bambino riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, intuendo il rispetto di se e dell'altro come condizione dello stare bene insieme.

OBIETTIVI

- Ricordare e rielaborare le esperienze fatte.

1. Progettare e realizzare una recita in collaborazione con adulti e coetanei.
2. Realizzare scenografie e costumi per la recita.
3. Prendere confidenza e sperimentare il linguaggio teatrale.
4. Memorizzare semplici battute, filastrocche, canzoni e poesie.
5. Interpretare con la mimica del volto e con il corpo un ruolo assegnato.
6. Condividere momenti di festa.
7. Accompagnare dei canti con movimenti ritmici.
8. Imparare ad esprimere emozioni e sentimenti
9. Muoversi su basi musicali.

ATTIVITA'

- Ricerca di canti, poesie e filastrocche.
- Memorizzazione di canti, poesie e filastrocche.
- Realizzazione dei pannelli scenografici.
- Drammatizzazioni recita.
- Allestimento spettacolo.
- Prove spettacolo.
- Costruzione addobbi per l'androne.
- Conversazione e verbalizzazione dell'esperienza.
- Rappresentazioni grafiche.

METODOLOGIA

Verranno attivati laboratori espressivo, manipolativo - creativo e musicale finalizzati alla realizzazione dello spettacolo di fine anno.

DESTINATARI: tutti i bambini di 5/6 anni.

DOCENTI COINVOLTI: Tutti i docenti del plesso e le collaboratrici scolastiche.

PERIODO DI ATTUAZIONE: Aprile - maggio 2019.

MATERIALI E STRUMENTI:

Impianto hi-fi, cd, stereo, materiale vario e di recupero per la realizzazione di addobbi, scenografie, cappelli diplomandi, ecc.

VERIFICA

- Osservazione in itinere riguardo l'attenzione, l'interesse e la motivazione dei bambini.
- Osservazione finale delle competenze verbali legate all'ascolto, alla comunicazione, all'espressione, alla memorizzazione.

SCUOLA PRIMARIA

PROGETTI IN CONTINUITA'

Attività concertistica..... in continuità

Premessa

Il progetto crescere in musica..... in continuità, intende avvicinare gli alunni alla musica, valorizzando percorsi già costruiti e sperimentati in un'ottica di verticalità e di continuità.

Si costruiranno esperienze-ponte tra la scuola primaria e la secondaria di primo grado.

Tutte le attività progressive proposte saranno adeguate all'età e alla sensibilità dei discenti.

Obiettivi

Gli obiettivi principali sono:

- Offrire agli alunni la possibilità di conoscere un linguaggio universale che coinvolge la persona in modo completo, favorendo uno sviluppo armonico e migliorandone attenzione, concentrazione, memoria, impegno personale, senso di responsabilità per la realizzazione di un progetto comune.
- Stimolare il piacere di fare musica insieme in continuità.
- Sviluppare l'aspetto uditivo, il senso ritmico, l'espressione vocale.
- Potenziare e consolidare la pratica musicale, vocale e strumentale.

N.1 Destinatari

Tutti gli alunni delle classi quinte "Don Bosco", "Marconi", "Ercolini".

Modalità organizzative

Sono previsti incontri settimanali di un'ora per sezione nelle classi quinte da Novembre 2017 a Maggio 2018.

Saranno effettuate prove di musica d'insieme con le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado per la realizzazione dei saggi di Natale e Fine Anno.

"Don Bosco" lunedì dalle ore 08:15 alle ore 09:15 sezione A.

"Don Bosco" lunedì dalle ore 09:15 alle ore 10:15 sezione B.

"Ercolini" martedì dalle ore 12:15 alle ore 13:15 sezione quinta A.

"Marconi" mercoledì dalle ore 9:15 alle ore 10:15 sezione quinta B.

"Marconi" giovedì dalle ore 09:15 alle ore 10:15 sezione quinta A.

Metodologia

3. Conoscenza delle note sul pentagramma.
4. Lettura dello spartito.
5. Avvio allo studio di uno strumento musicale: la diatonica.
6. Esecuzione di brani con la Scuola Secondaria di primo grado durante i saggi di Natale e fine Anno.

Verifica

Saranno valutati interesse e partecipazione attraverso un saggio di Natale, e Fine Anno che coinvolgerà tutti gli alunni della Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado.

Responsabili del progetto:

Insegnanti **Ruggeri Eleonora- Totonelli Quintilio**

PROGETTI COMUNI SCUOLA PRIMARIA

"Io leggo perché"

Nell'ambito della grande iniziativa nazionale di promozione del libro e della lettura dal titolo #ioleggoperché, le Scuole potranno ricevere i libri donati dal pubblico

che si recherà presso le Librerie "gemellate" con le Scuole e, se ne fanno richiesta, partecipare all'operazione "Contributo Editori" beneficiando dei libri donati dagli Editori.

I Messaggeri, nel periodo 20-28 ottobre 2018 sensibilizzeranno il pubblico delle Librerie al tema dell'iniziativa, indicando le Scuole collegate e le liste dei libri eventualmente desiderati dalla Scuola.

Una volta conclusa positivamente la procedura di "gemellaggio" con una o più Librerie, le Scuole potranno inviare alle Librerie gemellate la lista di libri desiderati, suggerendo i titoli che preferirebbero ricevere per andare a colmare le lacune o ad aggiornare il patrimonio librario della propria biblioteca. Le liste dei libri desiderati non vincolano il pubblico, che sarà comunque libero di acquistare e donare i libri che desidera, e non vincolano il libraio, che non sarà obbligato ad ordinare i titoli richiesti. La Scuola e la Libreria potranno inoltre mettersi in contatto, per concordare la presa in carico dei libri donati al termine dell'iniziativa. I libri saranno messi a disposizione delle Scuole per il ritiro entro il mese di novembre 2018.

La Scuola dovrà accordarsi con ciascuna Libreria con la quale è gemellata per definire le modalità di ritiro dei libri donati dal pubblico.

Sport di classe (progetto CONI/MIUR)

DOCENTI COINVOLTI: docenti di classe

Figure esterne: tutor da nominare (designato dal CONI)

MACROAREA

Inclusione, recupero, potenziamento

Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza

TIPOLOGIA DI PROGETTO: progetto gratuito

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto "SPORT DI CLASSE" è promosso dal ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) con il sostegno del Comitato Italiano Paralimpico (CIP).

L'iniziativa si prefigge le seguenti finalità:

valorizzare l'educazione fisica e sportiva per le sue valenze trasversali;

avviare ai principi educativi dello sport;

promuovere stili di vita corretti e salutari;

favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale;

Nell'ambito di tale progetto sarà data particolare rilevanza al FAIR PLAY. Infatti l'attività sportiva promuove il valore del rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile. I docenti si impegneranno a trasmettere e far vivere ai ragazzi i principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza (come riportato nella premessa delle Indicazioni Nazionali).

Il progetto prevede due ore settimanali di Educazione fisica che saranno svolte dal docente di classe affiancato da un Tutor per un totale di 23 ore così ripartite: 22 ore di compresenza con il docente titolare della classe e 1 ora per attività trasversali.

Le attività inizieranno i primi giorni di dicembre e si protrarranno fino al mese di maggio.

Il progetto terminerà con la realizzazione dei "Giochi di fine anno scolastico" che si terranno entro la fine delle attività didattiche.

COMPETENZE MOBILITATE

Competenze chiave

- imparare a imparare
- 5. competenze sociali e civiche

Competenze di cittadinanza

6. imparare a imparare
7. progettare
8. comunicare
9. collaborare e partecipare
10. agire in modo autonomo e responsabile
11. risolvere problemi
12. acquisire e interpretare l'informazione

FINALITÀ

Valorizzare l'educazione fisica e sportiva per le sue valenze trasversali.

Avviare ai principi educativi dello sport.

Promuovere stili di vita corretti e salutari.

Favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno:

acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali;

matura competenze di gioco-sport;

agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri sia nel movimento, sia nell'uso degli attrezzi;

riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico;

comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Obiettivi di apprendimento

Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro, inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare...).

Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport.

Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.

Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.

Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.

DESTINATARI

Class: 4A 4B DON BOSCO

5A ERCOLINI

4A 4B MARCONI

5A 5B MARCONI

COLLEGAMENTI CON IL TERRITORIO

MIUR, CONI, Comitato Italiano Paraolimpico. A livello regionale la realizzazione del progetto è affidata agli Organismi Regionali per lo Sport a Scuola

MOTIVAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI CHE GUIDANO L'INTERVENTO

Le insegnanti hanno deciso di aderire al progetto "Sport di classe" perché le finalità che si prefigge sono in linea con i Traguardi di Competenza Europei e con gli obiettivi delle Indicazioni Nazionali.

L'iniziativa, inoltre, permette alle docenti di avvalersi della collaborazione e consulenza di un Tutor specializzato in Scienze Motorie.

METODOLOGIE e STRUMENTI UTILIZZATI

Didattica inclusiva.

Role play.

Apprendimento tra pari.

Apprendimento per problemi.

ELABORATI E ALTRI MATERIALI PRODOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Esibizioni, concerti, spettacoli (Giochi di fine anno scolastico)

MONITORAGGIO DEI RISULTATI E DELLE ATTESE, VERIFICHE, VALUTAZIONI

La valutazione sarà effettuata seguendo i criteri riportati nel PTOF.

Le docenti verificheranno e valuteranno le abilità motorie e le competenze sociali raggiunte dagli alunni attraverso un'osservazione sistematica del comportamento di questi ultimi, durante le lezioni e nel corso della manifestazione finale.

DURATA DEL PROGETTO

Annuale. Periodo di svolgimento (da ritenersi indicativo): data di inizio: 3 dicembre, data di fine: ultimi giorni di maggio, primi giorni di giugno

Lezioni frontali: sono previste 23 ore di lezioni per entrambe le classi.

BENI E SERVIZI DA UTILIZZARE

Palestra della SSIG "Dante Alighieri";

campetto esterno della SSGI "Dante Alighieri";

locale adibito ad attività motorie della S.P. "Don Bosco";

cortile esterno della S.P. "Don Bosco".

Palestra comunale Corchiano.

Scuola primaria "Don Bosco", "A. Ercolini".

DOCENTE RESPONSABILE: Melissa Filesi

ALTRO PERSONALE COINVOLTO

Formatore Oxford University Press: Christopher Gritton (2 ore NON A PAGAMENTO)

MACROAREA

Inclusione, recupero, potenziamento

TIPOLOGIA DI PROGETTO: progetto gratuito

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si propone, quale progetto CLIL, di integrare l'apprendimento della lingua inglese con i contenuti delle scienze, della biologia, in modo specifico dell'ecologia. Attraverso la lingua inglese verrà studiato il rapporto tra l'uomo ed il mondo; ci si soffermerà sui vari tipi di inquinamento e sui diversi interventi che ognuno di noi può operare nella vita di ogni giorno per ridurlo; verranno individuati collegamenti e relazioni per inquadrare sia i problemi che le risoluzioni in un'ottica globale; quale prodotto finale, verranno realizzati dagli alunni dei lapbook, quattro o cinque per ogni classe, per favorire la collaborazione, la condivisione, lo spirito d'iniziativa e la creatività.

COMPETENZA MOBILITATA

Competenze chiave

- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze di cittadinanza

- Imparare a imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

FINALITÀ

Valorizzare e potenziare la comunicazione nella lingua inglese.

Favorire l'apprendimento dei contenuti legati alla scienza.

Stimolare la riflessione sui rapporti uomo/ambiente.
Stimolare una visione globale delle tematiche legate all'ambiente.
Favorire il rispetto della legalità.
Favorire uno spirito di collaborazione.
Potenziare le competenze della progettazione.
Potenziare le competenze tecnologiche.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Descrivere, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente in lingua inglese.
Comunicare in lingua inglese in modo comprensibile in scambi di informazione semplice.
Individuare alcuni elementi culturali e cogliere rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.
Esplorare i fenomeni con approccio scientifico.
Individuare nei fenomeni somiglianze e differenze.
Rispettare e apprezzare il valore dell'ambiente sociale e naturale.
Iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.
Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche.

Obiettivi di apprendimento

Ampliare il lessico della lingua inglese.
Stimolare la conversazione in lingua inglese.
Conoscere gli ambienti urbani e naturali.
Distinguere i diversi tipi di inquinamento.
Conoscere le regole per rispettare l'ambiente.
Conoscere i vari interventi che l'uomo può fare per tutelare l'ambiente.
Saper progettare, realizzare e decorare un lapbook.

DESTINATARI

"Don Bosco": 5A (22 alunni), 5B (21 alunni), 4A (22 alunni), 4B (21 alunni)
"A. Ercolini": 5A (21 alunni), 4A (21 alunni)

COLLEGAMENTI CON IL TERRITORIO

Collegamenti con la Oxford University Press: formazione in presenza; attestato di partecipazione al progetto per le classi coinvolte; pubblicazione dei lavori finali prodotti dagli alunni sulla pagina Facebook della Oxford "CLIL Kids".

MOTIVAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI CHE GUIDANO L'INTERVENTO

I bisogni che guidano l'intervento, legati al potenziamento della lingua inglese, sono stati condivisi con la comunità educante poiché tale potenziamento interessa i più diversi ambiti della vita quotidiana.
L'aspetto legato all'ecologia ed alla responsabilità civica nasce anch'esso dal quotidiano e prende le mosse da osservazioni e spunti degli alunni stessi oltre che dal progetto promosso dalla Oxford..

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Didattica inclusiva.
Didattica laboratoriale.
Materiali audio/video.
Materiali forniti dalla Oxford University Press nel corso in presenza ed on line: appunti, foto, slides.

ELABORATI E ALTRI MATERIALI PRODOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Elaborati di vario tipo: lapbook realizzati per piccoli gruppi (4-5 per classe).

MONITORAGGIO DEI RISULTATI E DELLE ATTESE, VERIFICHE, VALUTAZIONI

La valutazione sarà effettuata seguendo i criteri riportati nel PTOF.

Valutazione in itinere attraverso griglia di valutazione. Valutazione del prodotto finale.

DURATA DEL PROGETTO

Primo quadrimestre

"Don Bosco": 5A (2 ore) lunedì, 5B mercoledì (3 ore: 2 inglese+1 tecnologia), 4A (2 ore) giovedì,

4B (2 ore) lunedì

"A. Ercolini": 5A (2 ore) martedì, 4A (2 ore) martedì.

Scuola Primaria "Anna Maria Ercolini"

Titolo progetto	Breve descrizione	Referenti	Destinatari
Una danza per la scuola: danzare per imparare... imparare danzando	Progetto per una danza educativa: cooperazione organizzata delle abilità cognitive, emotive e corporee, coordinazione, armonia con se stessi e con gli altri, sviluppo della personalità.	Oliveto e Biral (referenti), Mastrantoni e Fiorani; Francesco Carbone (esperto esterno)	1A-4A
CLIL ecology	Progetto per integrare l'apprendimento della lingua inglese con i contenuti delle scienze, della biologia e – in modo specifico più specifico – dell'ecologia, anche per stimolare una riflessione sui diversi interventi che ognuno di noi può operare nella vita di ogni giorno per contribuire a migliorare gli squilibri ambientali	Filesì (referente) e Christopher Gritton (esperto esterno)	4A-5A
Once upon a time	Progetto per il potenziamento della lingua inglese (<i>listening, speaking</i> e ampliamento del lessico), ancorando in maniera significativa le nuove conoscenze attraverso una fiaba: <i>The Gingerbread Man</i>	Filesì	2A
I... come Incontriamoci	Il progetto intende promuovere un ambiente inclusivo, con momenti di incontro (quali i saggi di Natale e di fine anno, la partecipazione allo spettacolo teatrale <i>I vestiti nuovi dell'imperatore</i>) in cui gli alunni possano sperimentare la capacità e il gusto di interagire, cooperare con gli altri e sviluppare il senso di appartenenza a una comunità.	Vidualdi (referente), Anselmi, Biral, Chiodetti, Ciula, Filesì, Fiorani, Francioni, Grattarola, Labanca, Mastrantoni, Nizi, Oliveto, Palmieri e Tancioni	1A 2A 3A 4A 5A
Piccole guide	Il progetto si pone l'obiettivo di avvicinare gli alunni al metodo scientifico e all'apicoltura	Palmieri (referente), insegnante di sostegno e guardiaparco	3A
Il magico mondo dei Libri	Il progetto si propone di fondere le diverse esperienze maturate nel corso degli anni, affinché la lettura (sia come abilità cognitiva, sia come abitudine e amore per l'attività in sé), continui a costituire uno dei principali obiettivi trasversali della programmazione didattica	Palmieri (referente) e insegnanti di tutte le classi	Tutte le classi
Viaggio con le note	Avvicinare gli alunni alla musica, al suono, al ritmo, alla melodia e all'armonia attraverso un approccio ludico ed esperienziale, che aiuta a valorizzare al meglio le competenze già acquisite e a sviluppare gradualmente le proprie attitudini musicali	Palmieri (referente), Vidualdi, Tancioni, ins. di sostegno; esperto esterno	2A-3A
<i>Attività concertistica... in continuità</i> Concerto di Natale e di fine anno scolastico	Attività concertistica in un percorso di continuità (classi quinte della Primaria e classi della SSIG) attraverso l'alfabetizzazione musicale	Prof. Totonelli (referente) e prof.ssa Ruggeri	Classi QUINTE
Io leggo perché	Raccolta di libri a sostegno delle Biblioteche scolastiche	Contorni	Tutti i plessi
SPORT DI CLASSE	PROGETTO CONI-MIUR	Nizi	5A
Sapere coop	Le attività mirano a sviluppare il consumo consapevole	Ins. di classe	2A-5A

"I...come incontriamoci"

Scuola primaria "Anna Maria Ercolini"

DOCENTE RESPONSABILE: Vidualdi Elisa

ALTRI DOCENTI COINVOLTI

Biral, Oliveto, Tancioni, Nizi, Palmieri, Mastrantoni, Chiodetti, Filesì, Francioni, Fiorani, Ciula, Labanca, Grattarola, Anselmi

Due collaboratori scolastici

A carico delle famiglie: 5 euro ad alunno per il costo del biglietto dello spettacolo teatrale

TIPOLOGIA DI PROGETTO

Progetto a pagamento per le famiglie (in orario curricolare)

Progetto a pagamento per la scuola

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto "I ...come incontriamoci" ha una durata annuale e prevede tre momenti di incontro fra tutti gli alunni delle cinque classi della Scuola Primaria "A.M. Ercolini": il saggio di Natale, la partecipazione allo spettacolo teatrale "I vestiti nuovi dell'imperatore", rappresentato dalla compagnia "Progetto Roma", (costo biglietto 5 euro ad alunno) e il saggio di fine anno. Nel saggio di Natale e di fine anno scolastico confluiscono le abilità e le competenze acquisite dagli alunni nelle attività didattiche e nei diversi progetti promossi dalla scuola: "Viaggio con le note"; "Una danza per la scuola"; "Crescere in musica in continuità".

Il progetto intende promuovere un ambiente inclusivo con momenti di incontro in cui gli alunni possano sperimentare la capacità e il gusto di interagire, cooperare con gli altri e sviluppare il senso di appartenenza a una comunità. Si propone inoltre di superare la frammentazione disciplinare offrendo un quadro d'insieme in cui interagiscono gli obiettivi e le competenze acquisite.

COMPETENZE MOBILITATE

Competenze chiave

- comunicazione nella madrelingua
- comunicazione nelle lingue straniere
- imparare a imparare
- competenze sociali e civiche
- spirito di iniziativa e imprenditorialità
- consapevolezza ed espressione culturale

Competenze di cittadinanza

- imparare a imparare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire e interpretare l'informazione

FINALITÀ

Favorire momenti di incontro e di apertura verso il territorio.

Favorire momenti di riflessione su temi di attualità.

Sviluppare la capacità e il gusto di interagire e cooperare con gli altri.

Superare la frammentazione disciplinare, integrando obiettivi e competenze acquisite in quadri d'insieme.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Musica

Esplorare diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fare uso di forme di notazione analogiche o codificate.

Articolare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; eseguirle con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.

Eseguire, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

Riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.

Ascoltare e interpretare brani musicali di diverso genere.

Arte e immagine

Rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici).

Italiano

Partecipare a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Leggere e comprendere testi di vario tipo, continui e non continui, individuarne il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Riflettere sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconoscere che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

Essere consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

Educazione fisica

Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.

Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferire tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

Comprendere il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Obiettivi di apprendimento

Musica

Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.

Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.

Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.

Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non

convenzionali.

Arte e immagine

Esprimersi e comunicare.

Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita;

Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.

Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.

Italiano

Ascolto e parlato

Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.

Educazione fisica

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.

Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

DESTINATARI

Classe 1^A (14 alunni)

Classe 2^A (23 alunni)

Classe 3^A (16 alunni)

Classe 4^A (21 alunni)

Classe 5^A (21 alunni)

COLLEGAMENTI CON IL TERRITORIO: Parrocchia San Luigi Gonzaga - Sassacci

MOTIVAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI CHE GUIDANO L'INTERVENTO

Favorire un ambiente inclusivo con momenti di incontro e di apertura verso il territorio.

Sviluppare negli alunni la capacità e il gusto di interagire e cooperare con gli altri.

Superare la frammentazione disciplinare, integrando gli obiettivi e le competenze acquisite in quadri d'insieme.

METODOLOGIE e STRUMENTI UTILIZZATI

Didattica inclusiva

Didattica laboratoriale

Didattica per competenze

Cooperative learning
Role play
Approccio metacognitivo
Apprendimento tra pari
Apprendimento per scoperta
Testi scolastici
Testi extra-scolastici
Materiali audio/video
altro: strumenti musicali.

ELABORATI E ALTRI MATERIALI PRODOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Esibizioni, concerti, spettacoli
altro: scenografie e costumi.

MONITORAGGIO DEI RISULTATI E DELLE ATTESE, VERIFICHE, VALUTAZIONI

Saranno valutati interesse, partecipazione e comportamento durante le lezioni e nei saggi di Natale e fine anno.

DURATA DEL PROGETTO

Annuale. Periodo di svolgimento: data di inizio: novembre 2018, data di fine: giugno 2019
Saggio di Natale: venerdì 21 Dicembre 2018 dalle 15.00 alle 17.00
Saggio di fine anno: data da definire dalle 16.30 alle 19:30.
Spettacolo teatrale: 28 febbraio 2018 (in orario curricolare).

BENI E SERVIZI DA UTILIZZARE

Aule, aula polifunzionale, giardino della scuola.

"Il magico mondo dei libri"

Scuola primaria "Anna Maria Ercolini"

DOCENTE RESPONSABILE: Maria Stefania Palmieri.

ALTRI DOCENTI COINVOLTI: tutti i docenti del plesso.

MACROAREA

Inclusione, recupero, potenziamento.

Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

TIPOLOGIA DI PROGETTO: progetto gratuito

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il Progetto gratuito "Il magico mondo dei libri" si propone di fondere le diverse esperienze maturate nel corso degli anni, affinché l'obiettivo della capacità di lettura, intesa come abilità cognitiva, ma anche come abitudine e amore per questa attività, continui a costituire uno dei principali obiettivi trasversali di tutta la programmazione didattica.

È importante che la scuola favorisca negli alunni la consapevolezza che la lettura può essere piacevole e divertente e non solo una mera attività esecutiva utile per l'apprendimento. È necessario quindi avvicinare bambini alla lettura attraverso libri che possano comprendere, che trovino piacevoli da leggere e che permettano loro di fare delle riflessioni, proprio grazie al fatto che li capiscono e li appassionano.

Da sempre la biblioteca rappresenta un valido strumento di appoggio alle diverse classi attraverso un progetto, ormai consolidato nelle sue finalità, che mira a promuovere nel bambino il desiderio di leggere ed il gusto per la lettura. La proposta si configura più specificamente in una serie di attività, inserite nella didattica in modo organico e continuativo per tutti gli anni costitutivi della Scuola Primaria, nella convinzione che il libro ha una funzione insostituibile nella formazione della persona e nella creazione di una capacità critica, selettiva e costruttiva: saper leggere significa saper pensare e saper giudicare. In questa prospettiva il libro diventa uno dei mezzi più efficaci per la formazione del pensiero ed è quindi necessario abituare il bambino fin da piccolo a considerarlo un compagno inseparabile della sua crescita e a pensare alla lettura come condizione essenziale per una vita interiore più ricca. La capacità di leggere non è né innata né insita alla natura umana, anche se in essa si trovano le condizioni e i mezzi per svilupparsi.

"La lettura è un vantaggio, è dialogo, è confronto ed è quella buona consuetudine da mantenere per tutta la vita al fine di sviluppare competenze di cittadinanza, essenziali per un inserimento sociale e per un percorso che deve dare pari opportunità a tutti" (Enrica Ricciardi, docente in Didattica della lettura all'università di Padova).

COMPETENZE MOBILITATE

Competenze chiave

- comunicazione nella madrelingua
- competenza digitale
- imparare a imparare
- competenze sociali e civiche
- consapevolezza ed espressione culturale

Competenze di cittadinanza

- Imparare a imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile

- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

FINALITÀ

Aiutare i bambini ad entrare con curiosità ed interesse nel meraviglioso e creativo mondo dei libri.

Sviluppare negli alunni il piacere della lettura.

Stimolare l'ascolto e la comprensione.

Riscoprire la biblioteca come luogo dove trovare risposte a curiosità su ogni argomento.

Favorire la frequentazione della biblioteca e la scelta consapevole dei libri da leggere.

Scoprire chi e che cosa c'è dietro la stesura di un libro.

Favorire scambi di idee e di opinioni sui libri letti.

Favorire la conoscenza di ambienti ed insegnanti diversi, attraverso incontri di continuità S.I. – S.P. – S.S.I.G.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Partecipare a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascoltare e comprendere testi, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Leggere e comprendere testi di vario tipo, continui e non continui, individuarne il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Leggere testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma, e formulare su di essi giudizi personali.

Capire e utilizzare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso.

Riflettere sui testi letti per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconoscere che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

Scoprire il linguaggio visivo.

Incrementare il piacere per la lettura.

Incrementare l'ascolto e la comunicazione con gli altri.

Potenziare la abilità sociali.

Obiettivi di apprendimento

Conoscere l'ambiente, l'organizzazione e le norme di comportamento che regolano la biblioteca.

Compilare semplici schede per il prestito e la restituzione dei libri.

Ascoltare, comprendere e partecipare attivamente alla lettura, animata e non.

Effettuare la lettura silenziosa.

Imparare a scegliere in base alle proprie esigenze e/o capacità, sviluppando gusti personali.

Imparare a selezionare il materiale di lettura secondo gli usi e gli scopi a cui si intende destinarlo.

Leggere, comprendere, drammatizzare, argomentare e illustrare il contenuto di un libro di narrativa per ragazzi.

Conoscere le parti del libro: prefazione, sintesi del contenuto, notizie sull'autore ed utilizzarle per la scelta del testo da leggere.

Affrontare, esprimere e superare le proprie ansie e paure, aumentando la consapevolezza che altri hanno provato le stesse emozioni.

Accrescere l'autostima.

Migliorare il rapporto con gli altri.

Sviluppare la capacità di cooperazione.

Acquisire e/o potenziare l'autorganizzazione.

Stimolare la fantasia e la capacità rappresentativa attraverso vari tipi di linguaggio.

Sviluppare abilità in relazione all'uso dell'informazione tramite la pratica della consultazione libraria.

DESTINATARI

Il progetto è rivolto a tutti i 95 alunni della scuola primaria "A. M. Ercolini" e vede interessati i docenti di tutte le classi.

COLLEGAMENTI CON IL TERRITORIO: Biblioteca comunale di Civita Castellana

MOTIVAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI CHE GUIDANO L'INTERVENTO

Le docenti del plesso ritengono che il libro rappresenti il mezzo più personale di autoscoperta e di identificazione positiva e un prezioso strumento di confronto, comunicazione e arricchimento culturale. La scuola ha dunque il compito di avvicinare gli alunni ai libri in maniera ludica e piacevole, facendo comprendere l'importanza della lettura come fonte di conoscenza, crescita personale e semplice momento di svago.

Promuovere l'amore per il libro e la consuetudine alla lettura significa sviluppare potenzialità comunicativo – relazionali, critiche, creative. Inoltre la lettura, per sua natura trasversale ed interdisciplinare, costituisce un terreno fertile per attività meta-cognitive, sperimentazioni, ricerca-azioni di strategie didattico metodologiche per favorire l'inclusione, il recupero e il potenziamento.

METODOLOGIE e STRUMENTI UTILIZZATI

Didattica inclusiva

Didattica per competenze

Cooperative learning

Approccio metacognitivo

Apprendimento tra pari

Apprendimento per scoperta

Circle-time

Testi scolastici

Testi extra-scolastici

Enciclopedie

Giornali e riviste

Materiali audio/video

Materiali della Biblioteca scolastica

ELABORATI E ALTRI MATERIALI PRODOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Elaborati di vario tipo (anche come frutto di prove autentiche e/o compiti di realtà)

Apertura e fruizione della biblioteca in orario scolastico per il prestito dei libri e per la consultazione guidata dalle singole insegnanti di classe.

Creazione di una piccola biblioteca di classe per i bambini del primo anno che potranno in ogni momento, sotto la guida delle proprie insegnanti, guardare immagini, leggere storie, drammatizzare racconti ...

Lecture animate.

Lavoro trasversale in classe e/o laboratori: libroforum, costruzione di libri, invenzione di storie/favole, lecture animate, argomentazione dei libri letti.

Incontro con l'autore e /o illustratore di un libro letto.

Visita alla biblioteca comunale.

MONITORAGGIO DEI RISULTATI E DELLE ATTESE, VERIFICHE, VALUTAZIONI

Saranno valutati interesse, partecipazione, impegno nella lettura, capacità di comprensione e riesposizione dei libri letti.

Sarà possibile valutare l'esperienza, attraverso osservazioni sistematiche, prove oggettive e specifiche delle discipline didattiche, quali:

2. la sensibilizzazione verso la lettura;
3. il miglioramento della lettura;
4. il livello di interesse verso le attività di animazione alla lettura;
5. la frequenza delle classi alla biblioteca per il prestito librario.

DURATA DEL PROGETTO: annuale.

BENI E SERVIZI DA UTILIZZARE: libri presenti nella biblioteca della scuola

"Once upon a time"

Scuola primaria "Anna Maria Ercolini"

DOCENTE RESPONSABILE: Melissa Filesi.

MACROAREA

Inclusione, recupero, potenziamento

TIPOLOGIA DI PROGETTO: Progetto gratuito

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si propone di potenziare la lingua inglese, il listening e lo speaking, di ampliare il lessico e di ancorare le nuove conoscenze in maniera significativa attraverso una favola: The Gingerbread Man . La favola verrà letta dall'insegnante che fornirà il testo a ciascun alunno affinché possa procedere autonomamente alla lettura del testo e delle immagini. Gli alunni potranno anche usufruire della lettura, attraverso registrazione audio, fatta da un madrelingua inglese. Gli alunni vedranno, inoltre, anche un video della fiaba e poi realizzeranno, per piccoli gruppi, cartelloni con disegni e brevi frasi. Infine, la fiaba verrà drammatizzata a scuola attraverso il role play.

COMPETENZE MOBILITATE

Competenze chiave

- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza digitale
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze di cittadinanza

- Imparare a imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

FINALITÀ

Valorizzare e potenziare la comunicazione nella lingua inglese.

Potenziare la capacità di ascolto di una lettura in lingua inglese.

Potenziare la capacità di lettura in lingua inglese.

Favorire uno spirito di collaborazione.

Potenziare la creatività ed espressività.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Descrivere, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente in lingua inglese.
Comprendere brevi messaggi orali e scritti in lingua inglese relativi ad ambiti familiari.
Comunicare in lingua inglese in modo comprensibile in scambi di informazione semplice.
Ascoltare e comprendere testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media coglierne il senso, le informazioni principali e lo scopo.
Individuare nei fenomeni somiglianze e differenze.
Osservare, descrivere, leggere immagini e messaggi multimediali
Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche.
Interagire nel gioco.

Obiettivi di apprendimento

Ampliare il lessico della lingua inglese
Stimolare la conversazione in lingua inglese
Potenziare la lettura in lingua inglese
Comprendere la morale della favola
Collegare il lessico della favola a quello già affrontato in classe (parti del corpo, famiglia, colori...)
Leggere e descrivere le immagini del libro e del video
Saper realizzare e decorare un cartellone con disegni e brevi frasi in inglese
Conoscere e rispettare le regole del role play; interagire nella drammatizzazione.

DESTINATARI: Ercolini: 2A (23 alunni)

MOTIVAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI CHE GUIDANO L'INTERVENTO

I bisogni che guidano l'intervento, legati al potenziamento della lingua inglese, sono stati condivisi con la comunità educante poiché esso interessa i più diversi ambiti della vita quotidiana. È stata scelta proprio la favola (ascolto, lettura, video, cartellone, role play), per favorire il potenziamento della lingua inglese, perché particolarmente adatta a questa fascia d'età.

METODOLOGIE e STRUMENTI UTILIZZATI

Didattica inclusiva
Didattica laboratoriale
Didattica per competenze
Lezione frontale
Role play

Testi scolastici
Testi extra-scolastici
Materiali audio/video

ELABORATI E ALTRI MATERIALI PRODOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Esibizioni, concerti, spettacoli: drammatizzazione a scuola in orario curricolare.
Elaborati di vario tipo: cartelloni

MONITORAGGIO DEI RISULTATI E DELLE ATTESE, VERIFICHE, VALUTAZIONI

La valutazione sarà effettuata seguendo i criteri riportati nel PTOF.

Valutazione in itinere attraverso griglia di valutazione.

Valutazione dei prodotti finali, cartellone e drammatizzazione.

DURATA DEL PROGETTO

Annuale.

Periodo di svolgimento: secondo quadrimestre

Data di inizio: inizio aprile

Data di fine: fine scuola

Giorno della settimana e le ore di svolgimento: venerdì (2 ore)

BENI E SERVIZI DA UTILIZZARE

Il progetto si svolgerà in classe; per la fruizione del materiale audio-video, è prevista la proiezione in aula LIM; per la drammatizzazione l'aula polifunzionale del plesso Ercolini.

"Piccole guide"

Scuola primaria "Anna Maria Ercolini"

DOCENTE RESPONSABILE: Maria Stefania Palmieri

ALTRI DOCENTI COINVOLTI: Docenti Sostegno classe III A

MACROAREA

Inclusione, recupero, potenziamento

Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza

TIPOLOGIA DI PROGETTO: Progetto gratuito

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto "Piccole guide" trae origine dalla necessità di avviare gli alunni a mettere in pratica le conoscenze acquisite durante il percorso di scienze e ad acquisire conoscenze attraverso canali diversi dall'esposizione dell'insegnante. Prevede un laboratorio che aiuti a costruire la conoscenza scientifica del mondo attraverso un metodo di indagine, fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni incoraggiandoli a porre domande sui fenomeni e le cose, a progettare esperimenti/esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro e a costruire modelli.

Lo scopo di questo progetto è quello di portare i bambini a conoscenza del meraviglioso mondo delle api, dell'importanza che questo magnifico insetto ha per l'equilibrio della natura, della bontà dei suoi prodotti e dell'effetto benefico che essi producono per il nostro organismo.

Attraverso questo percorso nel mondo della natura, si vorrebbe compiere un piccolo passo verso la consapevolezza dell'importanza di avvicinarsi ad essa, di comprenderla e rispettarla.

In un mondo sempre più "virtuale" e scollegato dalla realtà, sembra importante recuperare questo contatto che conduce all'essenza delle cose e riporta in una dimensione di armonia con tutto ciò che ci circonda, dove tutto funziona se c'è rispetto, giustizia e amore per la natura e l'essere umano.

COMPETENZE MOBILITATE

Competenze chiave

- Comunicazione nella madrelingua
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Competenze di cittadinanza

- Imparare a imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

FINALITÀ

Sviluppare atteggiamenti di curiosità e di ricerca delle spiegazioni di quello che si osserva.

Conoscere alcune caratteristiche e modi di vivere di animali e vegetali.

Coltivare il senso di responsabilità.

Incoraggiare a seguire una sana alimentazione.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che stimolano a cercare spiegazioni.

Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali, proporre e realizzare semplici esperimenti.

Individuare nei fenomeni somiglianze e differenze, registrare dati significativi, identificare relazioni spazio/temporali.

Individuare aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produrre rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elaborare semplici modelli.

Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Acquisire atteggiamenti di cura verso l'ambiente, rispettare e apprezzare il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.

Esporre in forma chiara ciò che si è sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Incrementare l'ascolto e la comunicazione con gli altri.

Potenziare la abilità sociali.

Obiettivi di apprendimento

Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).

Conoscere la vita biologica delle api e la loro funzione ecologica.

Scoprire i prodotti dell'alveare e i loro benefici per la nostra salute.

Confrontare la vita delle api con la nostra, per giungere alla scoperta dell'esistenza di aspetti comuni con la nostra organizzazione.

Favorire la comprensione che tra gli esseri viventi esiste una stretta relazione.

Aiutare a prendere coscienza della fragilità dell'ambiente e delle conseguenze scaturite da azioni poco rispettose.

Stimolare l'osservazione e l'analisi di fenomeni che mettono in pericolo l'ambiente circostante.

Acquisire consapevolezza ed impegno per la tutela dell'ambiente.

Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.

Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.

Accrescere l'autostima.

Migliorare il rapporto con gli altri.

Sviluppare la capacità di cooperazione.

Acquisire e/o potenziare l'autorganizzazione.

DESTINATARI: alunni della classe III A della S.P. "Ercolini" Sassacci

COLLEGAMENTI CON IL TERRITORIO: guardiaparco della Riserva del Lago di Vico

MOTIVAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI CHE GUIDANO L'INTERVENTO

Il progetto permette agli alunni di potenziare le capacità di:
osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.
sviluppare la curiosità e l'esplorazione, porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.
utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

METODOLOGIE e STRUMENTI UTILIZZATI

Didattica inclusiva
Didattica per competenze
Cooperative learning
Lezione frontale
Approccio metacognitivo
Apprendimento tra pari
Apprendimento per scoperta
Circle-time

Testi scolastici
Testi extra-scolastici
Enciclopedie
Giornali e riviste
Materiali audio/video
Materiali della Biblioteca scolastica

ELABORATI E ALTRI MATERIALI PRODOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Verifiche oggettive.
Test strutturati.
Elaborati di vario tipo.
(anche come frutto di prove autentiche e/o compiti di realtà).

MONITORAGGIO DEI RISULTATI E DELLE ATTESE, VERIFICHE, VALUTAZIONI

Saranno valutati interesse, partecipazione e comportamento durante le lezioni.

DURATA DEL PROGETTO

Annuale. Periodo di svolgimento: il progetto si svolgerà nel mese di aprile 2018: si prevedono n 2 lezioni in classe animate dai guardiaparco più un'uscita didattica all'apiario della Riserva.
1 ora settimanale nell'orario previsto per scienze.
Non sono previste ore eccedenti l'orario di servizio.

**"Una danza per la scuola
Danzare per imparare...imparare danzando"**

Scuola primaria "Anna Maria Ercolini"

DOCENTI RESPONSABILI: Biral Monia, Oliveto Walter

ALTRI DOCENTI COINVOLTI: Mastrantoni, Fiorani

Esperto esterno.

MACROAREA

Inclusione, recupero, potenziamento

Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza

TIPOLOGIA DI PROGETTO: progetto a pagamento per le famiglie (orario curricolare)

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il Progetto "*Una danza per la scuola... danzare per imparare, imparare danzando*" non vuole essere un corso a scuola di "danza creativa", ma una danza "educativa", una "danza per la scuola".

Attraverso la danza si realizza una cooperazione organizzata delle nostre facoltà mentali, emotive e corporee, che si traduce in azioni, la cui esperienza è della massima importanza per lo sviluppo della coordinazione, dell'armonia con se stessi, con gli altri e per lo sviluppo della personalità.

Attraverso la danza educativa, gli alunni sperimentano un lavoro di ricerca cognitiva e scientifica sul proprio corpo. Imparano a "sapersi muovere", a creare e interpretare consapevolmente la comunicazione attraverso i movimenti del proprio corpo.

La danza utilizza e trasforma il movimento in una manifestazione **individuale, sociale e artistica**.

Individuale perché offre al bambino la possibilità di esplorare ed esprimere la propria sensibilità emotiva, favorendo l'autostima e l'iniziativa personale, sviluppando così un atteggiamento conoscitivo, esplorativo e forme di pensiero creativo.

Sociale perché, come attività di gruppo, stimola la capacità di attenzione e di rispetto nei confronti degli altri, migliorando le relazioni interpersonali.

Artistica perché stimola e aiuta la persona ad esprimersi attraverso forme e codici estetici diversi.

COMPETENZE MOBILITATE

Competenze chiave

- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze di cittadinanza

- Imparare a imparare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Acquisire e interpretare l'informazione

FINALITÀ

Ambito comunicativo ed espressivo: accrescere la capacità di comunicare con il corpo e di trasformare le informazioni sensoriali attraverso lo specifico linguaggio della danza e della musica.

Ambito motorio: familiarizzare , sperimentare e conoscere gli elementi base della danza

Ambito creativo e compositivo: Creare, comporre, rappresentare e applicare principi, processi e abilità, specifici del linguaggio della danza.

Ambito analitico e culturale: Rispondere, analizzare e saper formulare giudizi su opere e lavori di danza anche in prospettiva storica e culturale.

Ambito musicale: sviluppare e affinare il rapporto fra musica e movimento.

Acquisire un rapporto equilibrato con il corpo.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Musica

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

Motoria

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Obiettivi di apprendimento

CLASSE PRIMA

Partecipare agli scambi comunicativi, verbalizzando differenti percezioni e rielaborarle anche con intenti rappresentativi.

Comprendere l'argomento e le informazioni principali dei discorsi affrontati in classe.

Esprimere idee, sentimenti e storie attraverso il movimento.

Accettare il contatto e la relazione corporea con gli altri.

Riconoscere, distinguere, ricordare e verbalizzare differenti percezioni sensoriali (visive, uditive, tattili, cinestetiche) e rappresentarle attraverso il movimento.

Esprimere idee, sentimenti ed emozioni attraverso il movimento.

Riconoscere nel corpo un mezzo di comunicazione con gli altri.

Comprendere la differenza fra danza e altri tipi di attività (giochi, gesti quotidiani).

Rispondere a vari stimoli attraverso movimenti originali personali o guidati.

Riconoscere le varie parti del corpo.

Migliorare la coordinazione e localizzare le articolazioni.

Comprendere il concetto di Forma del corpo soprattutto attraverso l'imitazione.

Esplorare lo spazio in senso direzionale, eseguire facili percorsi.
Differenziare l'utilizzo dello spazio personale da quello generale.
Eseguire movimenti pesanti, leggeri, lenti, veloci...
Esplorare il movimento assieme a uno o più compagni.
Mantenere comportamenti corretti in proposte di movimento spontaneo, sia guidato e nei diversi ruoli.
Eseguire e memorizzare una semplice sequenza danzata.
Interpretare emozioni, sensazioni idee musicali semplici e rappresentarle con il movimento del corpo.
Percepire la durata dei suoni, coordinando il proprio movimento all'alternanza suono/silenzio.
Ascoltare la musica, sia da fermo che in movimento.
Imparare a sincronizzarsi con la pulsazione musicale, riconoscendo e riproducendo un semplice ritmo.
Associare una o più frasi di movimento a una o più frasi musicali.

CLASSE QUARTA

Cogliere l'argomento principale delle conversazioni altrui.
Interagire correttamente in una conversazione per raccontare, descrivere, formulare domande, riassumere, informare.
Comprendere la situazione, il messaggio e lo scopo della comunicazione o della musica ascoltata e saperne riferire il contenuto in modo chiaro e sintetico.
Esprimere opinioni, riferire esperienze e rielaborare argomenti utilizzando linguaggi specifici.
Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni e di messaggi.
Esprimere idee, sentimenti e storie attraverso il movimento.
Accettare il contatto e la relazione corporea con gli altri.
Identificare uguaglianze e differenze fra la danza e altri tipi di movimento.
Identificare, utilizzare e coordinare le diverse parti del corpo.
Eseguire forme del corpo individuali e di gruppo variando le proposte.
Usare correttamente lo spazio.
Definire e mantenere lo spazio personale e generale.
Eseguire movimenti pesanti, leggeri, lenti, veloci...
Esplorare il movimento assieme a uno o più compagni.
Mantenere comportamenti corretti in proposte di movimento spontaneo, sia guidato e nei diversi ruoli.
Eseguire e memorizzare una semplice sequenza danzata.
Acquisire gradualmente la capacità di esprimersi attraverso la danza.
Interpretare emozioni e idee musicali e rappresentarle con semplici sequenze motorie e gestuali.
Coordinare il movimento all'alternanza silenzio/suono rispettando anche le pause musicali.
Sviluppare comportamenti adeguati a diverse modalità di ascolto.
Riconoscere tempi lenti, moderati...e adattare i passi alla variazione della musica.
Coordinare il movimento di più parti del corpo.
Ascoltare, riconoscere e comunicare i segnali del corpo (benessere, disagio, tensione...)
Interpretare emozioni, sensazioni idee musicali semplici e rappresentarle con il movimento del corpo.

DESTINATARI: classe 1°A (14 alunni), classe 4°A (21 alunni)

MOTIVAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI CHE GUIDANO L'INTERVENTO

Classe Prima

La danza, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse. Gli alunni costituiranno un gruppo classe che li aiuterà nella scoperta delle discipline curriculari.

Classe Quarta

Nonostante le docenti stiano cercando da anni di guidare gradualmente gli alunni alla costruzione e al rafforzamento di un clima di inclusione, accoglienza e rispetto reciproco, troppo spesso alcuni di loro manifestano atteggiamenti di supponenza, allontanamento o indifferenza verso alcuni compagni.

Queste manifestazioni individualiste e poco inclini al rispetto delle regole costringono spesso le insegnanti a fermare l'attività didattica per realizzare circle - time, riflessioni collettive e attività di cooperative learning, mirati al raggiungimento di valori di convivenza civile.

A tale proposito, anche quest'anno si intende portare avanti l'uso della Token Economy (patto condiviso delle regole con gli alunni, premiando i traguardi di ciascuno e seguire un progetto di musica e danza, a carico delle famiglie, finalizzato all'inclusione, al rafforzamento dell'autostima e del rispetto reciproco.

METODOLOGIE e STRUMENTI UTILIZZATI

Didattica inclusiva

Didattica laboratoriale

Didattica per competenze

Cooperative learning

Lezione frontale

Approccio metacognitivo

Apprendimento tra pari

Apprendimento per scoperta

Circle-time

Materiali audio/video

Materiale per l'attività motoria (palloni, cerchi, materassini...)

ELABORATI E ALTRI MATERIALI PRODOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Esibizioni, concerti, spettacoli.

MONITORAGGIO DEI RISULTATI E DELLE ATTESE, VERIFICHE, VALUTAZIONI

La verifica dell'intervento didattico sarà regolare e continua per una costante valutazione dei ritmi e dei livelli di apprendimento di ciascun alunno e dell'acquisizione dei contenuti. Sarà finalizzata anche a valutare l'efficacia del metodo adottato, ad operare eventuali modifiche e ad individuare tempestivamente gli eventuali correttivi da introdurre. Sarà effettuata attraverso osservazione diretta, schede di rilevazione delle competenze, delle abilità sociali e dei comportamenti maturati.

DURATA DEL PROGETTO

Annuale. Periodo di svolgimento: da definire in orario curriculare. data di inizio: da definire, data di fine : maggio 2019

2 ore settimanali nell'orario previsto per musica e attività motoria.

Non sono previste ore eccedenti l'orario di servizio.

Il progetto sarà effettuato nei giorni e nelle ore previste settimanalmente per le attività di musica e educazione motoria.

BENI E SERVIZI DA UTILIZZARE

Utilizzo dell'aula polifunzionale del plesso, giardino, aule.

"Viaggio con le note"

Scuola primaria "Anna Maria Ercolini"

DOCENTE RESPONSABILE: Maria Stefania Palmieri

ALTRI DOCENTI COINVOLTI: Vidualdi Elisa, Tancioni Rita, docente sostegno classe III
Esperto esterno.

MACROAREA

Inclusione, recupero e potenziamento.

Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

Potenziamento della pratica musicale.

TIPOLOGIA DI PROGETTO: progetto a pagamento per le famiglie (orario curricolare)

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Offrire ai bambini l'opportunità di appassionarsi alla musica, anche solo per un periodo della vita è offrire loro la possibilità di acquisire un linguaggio espressivo, prezioso anche nel futuro di adolescenti per entrare in relazione con gli altri e comunicare. Per i nostri bambini è l'occasione per stare insieme con un progetto di attività concreta: il fare musica. Il progetto "Viaggio con le note" intende avvicinare gli alunni alla musica e agli elementi musicali: al suono, al ritmo, alla melodia e all'armonia attraverso un approccio ludico ed esperienziale, che aiuta a valorizzare al meglio le competenze già acquisite. L'obiettivo principale è quello di creare le condizioni affinché i bambini, che dimostrano in genere un interesse infinito nei confronti di ciò che li circonda, riescano a mantenere viva questa curiosità e siano accompagnati a sviluppare gradualmente le proprie attitudini musicali.

COMPETENZE MOBILITATE

Competenze chiave

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze di cittadinanza

- Imparare a imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

FINALITÀ

Sviluppare nei bambini la capacità di partecipare all'esperienza musicale, sia nella dimensione recettiva dell'ascoltare e del capire, sia in quella espressiva e creativa di fare musica.

Promuovere lo sviluppo della sensibilità musicale, favorire la fruizione sonora presente nell'ambiente, stimolare e sostenere l'esercizio personale diretto.

Favorire l'approccio e l'interpretazione dei diversi stili musicali, attraverso il movimento, la danza, i giochi. Sollecitare la partecipazione e la socializzazione all'interno del gruppo classe e del gruppo scuola.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

Obiettivi di apprendimento

Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.

Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.

Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.

Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di genere e provenienza vari.

Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.

Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).

DESTINATARI: classe 2ªA (23 alunni), classe 3ªA (16 alunni)

MOTIVAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI CHE GUIDANO L'INTERVENTO

Sviluppare nei bambini la capacità di partecipare all'esperienza musicale, sia nella dimensione recettiva dell'ascoltare e del capire, sia in quella espressiva e creativa di fare musica.

Lo sviluppo della sensibilità musicale, favorire la fruizione sonora presente nell'ambiente, stimolare e sostenere l'esercizio personale diretto.

Favorire l'approccio e l'interpretazione dei diversi stili musicali, attraverso il movimento, la danza, i giochi.

Sollecitare la partecipazione e la socializzazione all'interno del gruppo classe e del gruppo scuola.

METODOLOGIE e STRUMENTI UTILIZZATI

Didattica inclusiva.

Didattica per competenze.

Cooperative learning.

Lezione frontale.

Approccio metacognitivo.
Apprendimento tra pari.
Apprendimento per scoperta.
Materiali audio/video.

ELABORATI E ALTRI MATERIALI PRODOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Esibizioni, concerti, spettacoli.

MONITORAGGIO DEI RISULTATI E DELLE ATTESE, VERIFICHE, VALUTAZIONI

La verifica dell'intervento didattico sarà regolare e continua per una costante valutazione dei ritmi e dei livelli di apprendimento di ciascun alunno e dell'acquisizione dei contenuti.

DURATA DEL PROGETTO

Annuale. Periodo di svolgimento in orario curriculare (ora di musica). Data di inizio: da definire (= bando di gara), data di fine : giugno 2019

Una ora settimanale nell'orario previsto per musica.

Non sono previste ore eccedenti l'orario di servizio.

BENI E SERVIZI DA UTILIZZARE

Utilizzo dell'aula polifunzionale, delle aule e giardino scuola.

Scuola Primaria "Don Bosco"

Titolo progetto	Breve descrizione	Referenti	Destinatari
Attività concertistica... in continuità Concerto di Natale e di fine anno scolastico	Attività concertistica in un percorso di continuità (classi quinte della Primaria e classi della SSIG) attraverso l'alfabetizzazione musicale	Prof. Totonelli (referente) e prof.ssa Ruggeri	Classi QUINTE
CLIL ecology	Progetto per integrare l'apprendimento della lingua inglese con i contenuti delle scienze, della biologia e – in modo specifico più specifico – dell'ecologia, anche per stimolare una riflessione sui diversi interventi che ognuno di noi può operare nella vita di ogni giorno per contribuire a migliorare gli squilibri ambientali	Filesì (referente) e Christopher Gritton (esperto esterno)	4A-4B 5A-5B
Danzare a scuola	Progetto per avvicinare gli alunni alla danza come supporto di altre discipline quali educazione fisica, educazione musicale e geometria	Crestoni (referente) e Tomei; Cecilia Stocchi (esperto esterno)	5A-5B
Team games day: first year	Progetto finalizzato all'apprendimento della lingua inglese attraverso attività ludiche	Girolami	1A-1B
Laboratorio di propedeutica musicale ed educazione musicale	Progetto finalizzato allo sviluppo e potenziamento delle capacità espressivo-comunicative e creative degli alunni mediante l'uso degli elementi di base del linguaggio musicale	Paternesi (referente) e Creta, Di Michele, Galli e Mei; esperto esterno (da nominare)	1B-2B 2A 4A-4B
Concorso Presepe dell'anno	Partecipazione al Concorso <i>Presepe dell'anno</i> indetto dal Comune di Civita Castellana Gara organizzata dal Comune al fine di mantenere viva questa importante tradizione.	Gasperini	Tutte le classi
Progetto lettura	Progetto finalizzato a sviluppare la capacità di ascoltare, leggere, comprendere, verbalizzare, comunicare, dialogare e riflettere sulla lingua	Tomei (referente) e Crestoni	5A-5B
Progetto potenziamento matematica	Potenziare le competenze matematiche-logiche-scientifiche; valorizzare percorsi individualizzati di apprendimento e coinvolgimento degli alunni.	Crestoni (referente) e Tomei	5A-5B
Sport di classe (Progetto CONI-MIUR)	Progetto promosso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano con il sostegno del Comitato Italiano Paralimpico	Galli (referente), Paternesi e tutor esperto del CONI	4A-4B
Una danza per la scuola: danzare per imparare... imparare danzando	Lo scopo del progetto è fornire nozioni elementari di ballo; creare coreografie vicine alla realtà degli alunni; consentire di affrontare con consapevolezza i rapporti con gli altri per convivere in modo rispettoso	Di Michele (referente), Creta e Bastianelli; Carbone Francesco (esperto esterno)	1B 2A-3A
Sapere Coop	Le attività mirano a sviluppare il consumo consapevole	Mei (referente), Annesi, Bastianelli, Creta e Vinci; educatore Coop (esperto esterno).	2A-2B 3A
Io leggo perché	Raccolta di libri a sostegno delle Biblioteche scolastiche	Contorni	Tutti i plessi
Piccoli artisti	Laboratorio artistico- espressivo	Di Michele	3A-4A-4B

"Danzare a scuola"

Scuola primaria "Don Bosco"

DOCENTE RESPONSABILE: Paola Crestoni

ALTRI DOCENTI COINVOLTI: Tomei Daniela

Figure esterne: Cecilia Stocchi, ins. di danza e genitore

MACROAREA

Inclusione, recupero, potenziamento.

TIPOLOGIA DI PROGETTO: progetto gratuito con esperto esterno.

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto è un proseguimento del percorso iniziato lo scorso anno.

Si propone di avvicinare gli alunni alla danza come supporto di altre discipline quali educazione fisica, educazione musicale e geometria.

Nella danza si realizza una cooperazione delle nostre facoltà mentali, emotive e corporee che sono importanti per lo sviluppo della coordinazione, dell'armonia e della personalità.

COMPETENZE MOBILITATE

Competenze chiave

- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche

Competenze di cittadinanza

- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile

FINALITÀ

Procurare un senso di benessere e di sicurezza.

Favorire il rilassamento.

Sviluppare il senso del ritmo.

Favorire la geometria, vissuta con il corpo nello spazio reale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali.

Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo ,anche attraverso le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.

Comprende ,all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport ,il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Obiettivi di apprendimento

Consolidare i concetti relativi allo spazio.

Consolidare concetti relativi al tempo e alle strutture ritmiche.

Valutare l'ampiezza e la rapidità dei gesti e dei movimenti.

Ottimizzare il rapporto spazio/tempo nel compiere un determinato percorso.

Muoversi nello spazio tracciando linee prestabilite e figure geometriche, quali il quadrato, il cerchio, la croce ecc.

Collocarsi in modo corretto rispetto agli oggetti e ai compagni.

Memorizzare le sequenze dei passi e delle figure che compongono le diverse coreografie.

Identificare la successione delle parti che compongono una coreografia.

DESTINATARI: classe 5 A alunni 22, classe 5 B alunni 21

MOTIVAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI CHE GUIDANO L'INTERVENTO

Migliorare la consapevolezza del proprio corpo e delle proprie emozioni attraverso il movimento.

DURATA DEL PROGETTO

Annuale. Periodo di svolgimento: data di inizio: Novembre, data di fine : Maggio

5 A venerdì dalle ore 12:15 alle 13:15

5 B martedì dalle ore 14:15 alle 15:15

"Team games day: first year"

Scuola primaria "don Bosco"

DOCENTE RESPONSABILE: Roberta Girolami.

MACROAREA

Inclusione, recupero, potenziamento

Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza

TIPOLOGIA DI PROGETTO: Progetto gratuito

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Questo progetto pluriennale, incentrato sulla didattica laboratoriale della lingua inglese, nasce dalla convinzione secondo la quale i bambini imparano meglio le lingue straniere quando prendono parte ad esperienze significative che ne suscitano l'interesse e ne stimolano l'immaginazione. Appare evidente che la fascia d'età a cui si rivolge la scuola primaria presuppone che l'apprendimento della L2 sia vissuto in modo naturale e spontaneo proprio come è avvenuto per la lingua madre, acquisita in ambiente familiare dove la rassicurazione e gli input necessari al processo formativo erano forniti dai genitori stessi e dove i primi tentativi di lallabismo e parole-frasi venivano rinforzate attraverso la manipolazione di oggetti e le esperienze di gioco. Se l'insegnamento della L2, nell'ambito scolastico deve necessariamente ricorrere alla simulazione di situazioni che prevedono l'utilizzazione della lingua straniera oppure a situazioni reali che implicano vuoto di informazioni, il gioco soddisfa entrambe queste necessità e, data l'età, la situazione ludica viene accettata con grande entusiasmo. Partendo dalla convinzione che l'insegnante ha nel gioco una grande risorsa a disposizione è nata l'idea di coinvolgere gli alunni e i loro genitori in una serie di giochi di squadra, con istruzioni e indicazioni rigorosamente in lingua inglese.

COMPETENZE MOBILITATE

Competenze chiave

- Comunicazione nelle lingue straniere
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze di cittadinanza

- Imparare a imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

FINALITÀ

Le finalità sono di natura pedagogica, psicologica e linguistica.

Contribuire ad una maggiore apertura mentale.

Far capire ai bambini che imparare una lingua straniera è molto divertente.

Creare nei bambini un atteggiamento favorevole verso le lingue straniere.

Far apprendere gli elementi fondamentali della lingua inglese.

Incoraggiare gli alunni ad utilizzare la lingua in situazioni comunicative.

Sviluppare al meglio la capacità di ascolto.

Saper interagire in gruppo di lavoro.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno comprende brevi e semplici istruzioni orali; esegue consegne secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, supportate dal linguaggio corporeo e mimico; utilizza parole memorizzate.

Obiettivi di apprendimento:

- riconoscere espressioni e frasi di uso comune;
- usare l'inglese per descrivere se stessi, la famiglia, la comunità e il paese;
- memorizzare canzoni e filastrocche;
- prendere parte ad una storia;
- capire domande e risposte sulle preferenze altrui;
- parlare delle attività che si svolgono nel tempo libero;
- leggere frasi e abbinarle alle figure;
- capire un dialogo con supporti visivi;
- eseguire istruzioni.

DESTINATARI: classe prima sez. A (17 alunni), classe prima sez. B (14 alunni)

MOTIVAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI CHE GUIDANO L'INTERVENTO

Necessità di applicare una metodologia didattica di tipo laboratoriale, ai fini di una educazione ad imparare di tipo permanente.

ELABORATI E ALTRI MATERIALI PRODOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

A conclusione dei momenti operativi progettati, si prevede la realizzazione di cartelloni realizzati in gruppo, drammatizzazioni, apprendimento di canzoni e giochi di squadra insieme ai genitori ,durante una lezione aperta anche a loro, che li vedrà protagonisti insieme ai loro figli.

MONITORAGGIO DEI RISULTATI E DELLE ATTESE, VERIFICHE, VALUTAZIONI

Il progetto è strutturato tenendo conto dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previste nel curricolo d'istituto ed è fortemente incentrato sull'esecuzione di compiti di realtà, seguendo una metodologia laboratoriale di cooperative learning (Metodo Rossi).

La verifica finale prevede un "laboratorio" attivo da vivere, in una lezione aperta, insieme agli adulti che per i bambini rappresentano importanti punti di riferimento, per rafforzare la loro intelligenza emotiva in una situazione ludico-didattica.

DURATA DEL PROGETTO

Annuale. Periodo di svolgimento: data di inizio: gennaio 2019, data di fine:maggio 2019

Martedì h. 10,15 -11,15; 11,15 -12,15.

BENI E SERVIZI DA UTILIZZARE

Locali della scuola. Cartoncini, colori, materiale audio.

Laboratorio di propedeutica musicale ed educazione musicale

Scuola primaria "don Bosco"

DOCENTE RESPONSABILE: Loredana Paternesi

ALTRI DOCENTI COINVOLTI: Di Michele, Creta, Mei, Galli

MACROAREA

Potenziamento della pratica musicale

TIPOLOGIA DI PROGETTO: progetto a pagamento per le famiglie (orario curricolare)

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto finalizzato all'apprendimento dell'Educazione Musicale si svolgerà in orario curricolare (un'ora a settimana) nelle classi che hanno aderito a tale iniziativa. Il progetto prevede l'intervento di un esperto esterno e sarà finanziato totalmente dalle famiglie degli alunni.

Il progetto vede come obiettivo primario quello di fornire uno stimolo per lo sviluppo e il potenziamento delle capacità espressivo - comunicative e creative degli alunni mediante l'uso degli elementi di base del linguaggio musicale.

L'esperienza musicale verrà interpretata nel modo più ampio possibile riconducendone i vari aspetti al vissuto e alle conoscenze degli alunni (musica e ambiente, musica e comunicazione, musica e linguaggio, musica e altre forme di espressione, ecc.) per una globalizzazione del discorso e anche al fine di inserire l'attività nei percorsi didattici già programmati. L'uso di piccoli strumenti musicali melodico - ritmici comporterà inoltre un impegno sul piano del coordinamento psicomotorio (corrispondenza segno - suono - movimento) mentre l'attività del "fare musica" insieme, costituirà un momento importante per sollecitare la partecipazione e il processo di socializzazione.

Il monitoraggio dell'acquisizione delle abilità sarà sistematico.

La valutazione del raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze sarà effettuata attraverso dei saggi musicali che vedranno coinvolti tutti gli alunni.

COMPETENZE MOBILITATE

Competenze chiave

- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze di cittadinanza

- Imparare a imparare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Acquisire e interpretare l'informazione

FINALITÀ

Favorire lo sviluppo della musicalità, che è in ciascuno, attraverso il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica.

Favorire le molteplici funzioni attraverso le quali la Musica promuove e sviluppa le varie capacità personali.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale o in riferimento alla loro fonte.

Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e di strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.

Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti.

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali e strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando strumenti didattici e auto-costruiti.

Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.

Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

Obiettivi di apprendimento

Utilizzare voce e strumenti in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.

Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.

Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.

Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.

Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.

Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione...).

DESTINATARI

CLASSE 1^B N° ALUNNI 14

CLASSE 2^A N° ALUNNI 20

CLASSE 2^B N° ALUNNI 19

CLASSE 4^A N° ALUNNI 22

CLASSE 4^B N° ALUNNI 21

TOTALE ALUNNI 96

COLLEGAMENTI CON IL TERRITORIO

Il progetto sarà svolto con l'intervento di esperti.

MOTIVAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI CHE GUIDANO L'INTERVENTO

Apprendimento e utilizzo di vari tipi di linguaggi espressivi: acquisizione del linguaggio musicale visto come strumento per comunicare vissuti ed emozioni.

Rafforzamento della continuità tra i due ordini di scuola: primaria e secondaria di primo grado con indirizzo musicale.

METODOLOGIE e STRUMENTI UTILIZZATI

Didattica inclusiva

Didattica laboratoriale

Didattica per competenze

Lezione frontale

Testi extra-scolastici

Materiali audio/video

Altro: - Testi musicali

Spartiti

Diamonica

Piccoli strumenti musicali melodico-ritmici

ELABORATI E ALTRI MATERIALI PRODOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Verifiche oggettive.

Esibizioni, concerti, spettacoli.

MONITORAGGIO DEI RISULTATI E DELLE ATTESE, VERIFICHE, VALUTAZIONI

Il progetto è finalizzato all'approfondimento dell'Educazione Musicale e si svolgerà in orario curricolare. Per quanto riguarda le competenze e gli obiettivi si terrà conto della continuità tra i vari ordini di scuola: primaria - scuola secondaria di primo grado a indirizzo musicale. La valutazione sarà effettuata seguendo i criteri riportati nel PTOF.

DURATA DEL PROGETTO

Annuale. Periodo di svolgimento: data di inizio da definire (dipende dal bando), data di fine tra gli ultimi giorni di maggio e i primi giorni di giugno.

Giorno della settimana ed orario di svolgimento saranno definiti, per tutte le classi, in accordo con l'esperto.

Lezioni frontali: il numero delle lezioni frontali sarà definito nel momento in cui il progetto avrà inizio.

BENI E SERVIZI DA UTILIZZARE

Aule; aula LIM; aula di Educazione Motoria.

Progetto lettura

Scuola primaria "don Bosco"

DOCENTE RESPONSABILE: Daniela Tomei

ALTRI DOCENTI COINVOLTI: Crestoni Paola

MACROAREA

Inclusione, recupero, potenziamento

TIPOLOGIA DI PROGETTO: progetto gratuito

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Attraverso la fantasia creativa , l'uso della molteplicità dei linguaggi e l'acquisizione delle tecniche di lettura di un romanzo, il progetto ha il fine di:

- contribuire a realizzare la formazione di ogni singolo alunno;
- rispondere agli inviti della Comunità Europea di dare i mezzi per una educazione permanente;
- sviluppare la capacità di ascoltare, leggere, comprendere, verbalizzare, comunicare, dialogare e riflettere sulla lingua.

COMPETENZA MOBILITATA

Competenze chiave

- comunicazione nella madrelingua
- imparare a imparare
- competenze sociali e civiche

Competenze di cittadinanza

- imparare a imparare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile

FINALITÀ

Contribuire a realizzare la formazione di ogni singolo alunno. Sviluppare la capacità di ascoltare, leggere, comprendere, verbalizzare, comunicare, dialogare e riflettere sulla lingua.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma; formula su di essi giudizi personali.

Obiettivi di apprendimento

Aggregare le diverse realtà culturali.

Stimolare i bambini al lavoro di gruppo.

Motivare gli alunni alla lettura, facendo nascere il piacere e l'interesse.

Avviare alla lettura silenziosa.
Consolidare la lettura espressiva.
Fare l'analisi del testo.
Sviluppare la capacità di esprimere opinioni personali su quanto letto.
Sintetizzare ed esporre il contenuto del testo.

DESTINATARI: 5A: alunni 22; 5B: alunni 21

COLLEGAMENTI CON IL TERRITORIO

Sono previsti 2 incontri per classe nella biblioteca comunale dove si effettuerà lettura animata, nei seguenti giorni: 5 A -8 -12 MARZO, 5 B- 7-14 MARZO

MOTIVAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI CHE GUIDANO L'INTERVENTO

Migliorare l'integrazione degli alunni stranieri e di quelli con difficoltà d'apprendimento.
Migliorare le abilità degli alunni a scrivere testi creativi.

METODOLOGIE e STRUMENTI UTILIZZATI

Didattica inclusiva
Didattica laboratoriale
Approccio metacognitivo
Circle-time
Testi extra-scolastici

ELABORATI E ALTRI MATERIALI PRODOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Test strutturati.

MONITORAGGIO DEI RISULTATI E DELLE ATTESE, VERIFICHE, VALUTAZIONI

Il progetto è finalizzato a far nascere nell'alunno il gusto alla lettura. Si svolgerà in orario curricolare. Le competenze e gli obiettivi sono stati esplicitati sopra. Si terrà conto, anche della continuità tra i vari ordini di scuola. La valutazione sarà effettuata seguendo i criteri riportati nel PTOF.

DURATA DEL PROGETTO

Annuale. Periodo di svolgimento: data di inizio: novembre, data di fine: aprile
Un'ora a settimana, in orario curricolare.

"Divertiamoci con la matematica"

Scuola primaria "don Bosco"

DOCENTE RESPONSABILE: Crestoni Paola

ALTRI DOCENTI COINVOLTI: Daniela Tomei

MACROAREA

Inclusione, recupero, potenziamento

TIPOLOGIA DI PROGETTO: progetto gratuito

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Acquisire conoscenze di logica è divenuto fondamentale, considerato il ruolo che rivestono sia nelle modalità di apprendimento di tutte le discipline scolastiche, ma soprattutto nel vivere quotidiano. Lo scopo dell'educazione logica è quello di stimolare lo sviluppo cognitivo dell'alunno, aiutandolo a costruire ragionamenti, comprendere, interpretare, comunicare informazioni, formulare ipotesi, porre in relazione, rappresentare.

COMPETENZE MOBILITATE

Competenze chiave

- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- imparare a imparare
- competenze sociali e civiche
- spirito di iniziativa e imprenditorialità

Competenze di cittadinanza

- imparare a imparare
- progettare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- risolvere problemi

FINALITÀ

Indicare in maniera sintetica le principali finalità del progetto.

Potenziare le competenze matematiche-logiche-scientifiche; valorizzare percorsi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare e organizzare nuove informazioni.

Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune.

Obiettivi di apprendimento

Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio.

Offrire agli alunni la possibilità di potenziare alcune abilità di tipo disciplinare.

Innalzare il tasso di successo scolastico.

DESTINATARI: 5A: alunni 22, 5B: alunni 21

MOTIVAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI CHE GUIDANO L'INTERVENTO

Necessità di potenziare le capacità logiche e le abilità di calcolo.

Acquisire la capacità di trovare percorsi diversi per la risoluzione dello stesso tipo di problema.

Migliorare il metodo di lavoro.

METODOLOGIE e STRUMENTI UTILIZZATI

Didattica inclusiva.

Didattica per competenze.

Lezione frontale.

Apprendimento tra pari.

Apprendimento per problemi.

Testi scolastici.

Schede fornite dall' insegnante.

ELABORATI E ALTRI MATERIALI PRODOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Verifiche oggettive.

Test strutturati.

MONITORAGGIO DEI RISULTATI E DELLE ATTESE, VERIFICHE, VALUTAZIONI

Il progetto è finalizzato a potenziare le competenze matematiche e logiche.

Si svolgerà in orario curricolare.

Per quanto riguarda le competenze e gli obiettivi si veda sopra.

La valutazione sarà effettuata seguendo i criteri riportati nel PTOF.

DURATA DEL PROGETTO

Annuale. Periodo di svolgimento: data di inizio: Gennaio, data di fine Aprile

Un' ora a settimana in orario curricolare.

"Una danza per la scuola"
Danzare per imparare...imparare danzando"

Scuola primaria "don Bosco"

DOCENTE RESPONSABILE: Luisa Di Michele

ALTRI DOCENTI COINVOLTI: Stefania Creta, Mariassunta Bastianelli

Esperto esterno.

MACROAREA

Inclusione.

Acquisizione delle competenze di cittadinanza.

Potenziamento della pratica musicale.

TIPOLOGIA DI PROGETTO: progetto a pagamento per le famiglie (orario curricolare)

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il Progetto "Una danza per la scuola... danzare per imparare, imparare danzando" non vuole essere un corso a scuola di "danza creativa", ma una danza "educativa", una "danza per la scuola".

Attraverso la danza si realizza una cooperazione organizzata delle nostre facoltà mentali, emotive e corporee, che si traduce in azioni, la cui esperienza è della massima importanza per lo sviluppo della coordinazione, dell'armonia con se stessi, con gli altri e per lo sviluppo della personalità.

Attraverso la danza educativa, gli alunni sperimentano un lavoro di ricerca cognitiva e scientifica sul proprio corpo. Imparano a "sapersi muovere", a creare e interpretare consapevolmente la comunicazione attraverso i movimenti del proprio corpo.

La danza utilizza e trasforma il movimento in una manifestazione individuale, sociale e artistica.

Individuale perché offre al bambino la possibilità di esplorare ed esprimere la propria sensibilità emotiva, favorendo l'autostima e l'iniziativa personale, sviluppando così un atteggiamento conoscitivo, esplorativo e forme di pensiero creativo.

Sociale perché, come attività di gruppo, stimola la capacità di attenzione e di rispetto nei confronti degli altri, migliorando le relazioni interpersonali.

Artistica perché stimola e aiuta la persona ad esprimersi attraverso forme e codici estetici diversi.

COMPETENZE MOBILITATE

Competenze chiave

- Imparare a imparare.
- Competenze sociali e civiche.
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- Consapevolezza ed espressione culturale.

Competenze di cittadinanza

- Imparare a imparare.
- Comunicare.
- Collaborare e partecipare.
- Agire in modo autonomo e responsabile.
- Acquisire e interpretare l'informazione.

FINALITÀ

Ambito comunicativo ed espressivo: accrescere la capacità di comunicare con il corpo e di trasformare le informazioni sensoriali attraverso lo specifico linguaggio della danza e della musica.

Ambito motorio: familiarizzare , sperimentare e conoscere gli elementi base della danza.

Ambito creativo e compositivo: Creare, comporre, rappresentare e applicare principi, processi e abilità, specifici del linguaggio della danza.

Ambito analitico e culturale: Rispondere, analizzare e saper formulare giudizi su opere e lavori di danza anche in prospettiva storica e culturale.

Ambito musicale: sviluppare e affinare il rapporto fra musica e movimento.

Acquisire un rapporto equilibrato con il corpo.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

CLASSI I – II – III

- Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio.
- Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressivo.
- Salute e benessere, prevenzione e sicurezza.
- Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva.

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Obiettivi di apprendimento

CLASSI I – II – III

Coordinarsi all'interno di uno spazio in rapporto alle cose e alle persone.

Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di giochi di movimento e presportivi.

Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento.

Riconoscere e denominare le varie parti del corpo.

Classificare le informazioni provenienti dagli organi di senso.

L'alimentazione e gli stili di vita.

DESTINATARI

Classe 1[^] B (14 alunni)

Classe 2[^]A (20 alunni)

Classe 3[^]A (19 alunni)

MOTIVAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI CHE GUIDANO L'INTERVENTO

Classi IB – IIA – IIIA

Lo scopo del progetto è fornire nozioni elementari di ballo; creare coreografie vicine alla realtà degli alunni; consentire di affrontare con consapevolezza i rapporti con gli altri per convivere in modo rispettoso.

METODOLOGIE e STRUMENTI UTILIZZATI

Didattica inclusiva.

Didattica laboratoriale.

Didattica per competenze.
Cooperative learning.
Approccio metacognitivo.
Apprendimento tra pari.
Apprendimento per scoperta.
Circle-time.
Materiali audio/video.
Materiale per l'attività motoria (palloni, cerchi, materassini).

ELABORATI E ALTRI MATERIALI PRODOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Materiali digitali di vario tipo.
Esibizioni, concerti, spettacoli.

MONITORAGGIO DEI RISULTATI E DELLE ATTESE, VERIFICHE, VALUTAZIONI

La verifica dell'intervento didattico sarà regolare e continua per una costante valutazione dei ritmi e dei livelli di apprendimento di ciascun alunno e dell'acquisizione dei contenuti. Sarà finalizzata anche a valutare l'efficacia del metodo adottato, ad operare eventuali modifiche e ad individuare tempestivamente gli eventuali correttivi da introdurre. Sarà effettuata attraverso osservazione diretta, schede di rilevazione delle competenze, delle abilità sociali e dei comportamenti maturati.

DURATA DEL PROGETTO

Annuale. Periodo di svolgimento: data di inizio: fine novembre 2018, data di fine: maggio 2019

Classe 1^B: 2 ore settimanali nell'orario previsto, 1 ora per attività motoria e 1 nell'ora di Arte.

Classe 2^A:1 ora settimanale nell'orario previsto per attività motoria.

Classe 3^A:2 ore settimanali nell'orario previsto per musica e attività motoria.

Non sono previste ore eccedenti l'orario di servizio.

Le ore settimanali previste:

CLASSE PRIMA B il giovedì dalle ore 14.15 alle 16.15.

CLASSE SECONDA A il martedì alle ore 11,15 alle 12,15.

Per la CLASSE TERZA A Il progetto sarà effettuato nei giorni e nelle ore previste settimanalmente per le attività di musica e educazione motoria.

BENI E SERVIZI DA UTILIZZARE

Utilizzo dell'aula polifunzionale del plesso.

Progetto di laboratorio espressivo arte e manualità

"Piccoli artisti"

L'Arte racchiude l'istanza visiva e il peso emotivo del momento

Catturare le emozioni equivale all'acquisizione di un tempo

Scuola primaria "don Bosco"



DOCENTE RESPONSABILE: Luisa Di Michele

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

L'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" ha la sua sede centrale in via P. Togliatti di Civita Castellana (VT) e comprende i plessi; "Don Bosco", Sassacci e Corchiano con ordini di scuola che vanno dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di I grado. L'ambiente socio-culturale degli alunni presenti nell'intero complesso scolastico "Dante Alighieri" di Civita Castellana, è vario e diversificato ed è pertanto necessario porre attenzione ai problemi dell'accoglienza, dell'inclusività, e dell'integrazione, del recupero scolastico e del disagio prodotto da nuclei familiari spesso accompagnati da un bagaglio culturale mediocre e svantaggiati perché provenienti da altre nazionalità. Si riscontra, perciò, la presenza di alunni con handicap medio-gravi e alunni con BES. La varietà della platea scolastica richiede per la scuola un impegno notevole volto al riconoscimento e alla valorizzazione della diversità attraverso la promozione delle potenzialità di ciascuno, adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento di un pieno successo formativo. Il progetto finalizzato anche all'inclusione degli alunni diversamente abili e con BES.

La necessità di comunicare con le immagini è antica quanto l'uomo, è nata prima del segno grafico della parola ed è, nello stesso tempo, espressione della creatività della mente umana e della capacità di stabilire un contatto con altri esseri umani. Con l'invenzione della scrittura l'uomo aveva compiuto un salto di qualità sulla via del progresso, ma la necessità di comunicare sentimenti, desideri, emozioni, pensieri, sensazioni, attraverso le forme e i colori dell'immagine è restata sempre un'esigenza della sua creatività. Oggi l'immagine viene utilizzata per informare, convincere, imitare, comunicare, nonché per esprimere esperienze o per pura espressione estetica. Ecco, dunque, la necessità di un'educazione all'immagine che trova la sua collocazione nella scuola non solo come espressione grafica della capacità creativa del bambino, ma anche come abilità a differenziare e a leggere le immagini stesse con spirito critico.

OBIETTIVI FORMATIVI

- sviluppare la capacità di osservazione, di espressione e di comunicazione;
- sviluppare la creatività e il senso critico;
- avvicinarsi al mondo dell'arte con intenti esplorativi e manipolativi;
- favorire l'integrazione e la promozione delle pari opportunità nel rispetto della diversità;
- acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso di colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti;
- sviluppare la motricità fine della mano attraverso la manipolazione;
- migliorare la coordinazione oculo-manuale attraverso l'uso di materiali diversi;
- favorire, attraverso lo sviluppo di attività artistiche, l'espressione delle capacità creative individuali;
- lavorare in gruppo imparando a chiedere e fornire aiuto;
- esporre le proprie idee e proposte ed ascoltare quelle degli altri;
- sviluppare la fantasia e l'immaginazione;
- utilizzare in modo corretto il materiale facendo attenzione a non sprecarlo e a rimmetterlo in ordine dopo averlo usato in quanto proprietà di tutti.

OBIETTIVI SPECIFICI

- saper disegnare linee diversamente orientate;
- acquisire gestualità precisa in relazione alla gestualità dello spazio;
- saper produrre disegni spontanei, di fantasia, di vissuti personali;
- capire che le raffigurazioni della realtà possono essere riprodotte con modelli e tecniche diverse;
- capire che ognuno di noi interpreta un'immagine secondo la propria Sensibilità e cultura;
- capire che un'immagine comunica un messaggio;
- apprendere la gestualità e le tecniche di base della pittura su Stoffa;
- saper ritagliare, incollare, colorare;
- saper modellare semplici oggetti con diverse paste (porcellana fredda, das....).

DESTINATARI: Classi: 2A – 3A – 3B

CONTENUTI E ATTIVITA'

Formazione di colori primari, secondari e complementari delle diverse tonalità e delle loro sfumature.

Realizzazione di immagini con l'utilizzo alternativo di soli colori primari e solo secondari.

Riconoscimento di linee, punti, luci, ombre, piani, colori di una Immagine.

Identificazione e classificazione di colori predominanti.

Riproduzione di opere di artisti conosciuti con varie tecniche.

Uso di colore su stoffa.

Realizzazione di semplici oggetti con:

- la porcellana fredda;
- la gomma crepla;
- la pasta modellabile;
- la sabbia colorata;
- carta velina, cartoncini colorati, polistirolo e nastri.

STRUMENTI METODOLOGICI E DIDATTICI

Gli alunni potranno sviluppare la loro capacità comunicativo-espressiva entrando in contatto con una pluralità di stimoli e materiali che mirano a rompere la tendenza alla ripetitività.

Si offrirà, quindi loro, la possibilità di vedere, confrontare, sperimentare ed utilizzare una grande varietà di fonti iconografiche:

copie di opere di artisti famosi, fotografie, disegni, pubblicità.

TEMPI E MODALITA' DI INTERVENTO

Il progetto verrà sviluppato in ogni classe per le ore destinate ad arte e immagini, per l'intero anno scolastico. Le attività si svolgeranno a piccoli gruppi che ruoteranno settimanalmente o con l'intero gruppo classe ma sempre con la presenza fissa dei bambini BES e saranno finalizzate all'allestimento di una mostra mercato collettiva da tenersi a fine anno il cui ricavato verrà destinato in beneficenza. Le date indicative per la mostra mercato finale saranno: martedì 22 e 29 e giovedì 24 maggio durante le ore del rientro pomeridiano (h 14,30/16.30).

SPAZI

Laboratori-classi / Laboratorio di pittura.

MATERIALI

porcellana fredda, carta, polistirolo, utensili vari, malta, stecche, stampi, colori (tempere, acrilici, acquarelli, a cera, a olio, per la stoffa, per il vetro) scatole di carta di varie forme, cartoncini vari, pennelli di vari formati.

Scuola Primaria "Guglielmo Marconi"

Titolo progetto	Breve descrizione	Referenti	Destinatari
Attività concertistica... in continuità Concerto di Natale e di fine anno scolastico	Attività concertistica in un percorso di continuità (classi quinte della Primaria e classi della SSIG) attraverso l'alfabetizzazione musicale	Prof. Totonelli (referente) e prof.ssa Ruggeri	Tutte le classi QUINTE
In viaggio con <i>Il piccolo principe</i>	Laboratorio interdisciplinare incentrato sulla lettura de <i>Il piccolo principe</i> e finalizzato a rendere più significative – in un'ottica inclusiva – le attività curricolari	Perugini (referente) e Carini	5A
In volo sul mondo	Progetto finalizzato alla valorizzazione delle diversità culturali: attraverso un fantastico viaggio n mongolfiera che porterà gli alunni a conoscere i vari continenti e i popoli che li abitano	Sberna e Volpe (referenti); Anselmi (Laura), Anselmi (Lucia) e Perugini	1A-1B
Dante si può: ovvero i mostri della Divina Commedia anziché Gormiti, Dragon Ball e Pokemon	Letture di brani antologici della Divina Commedia con produzione delle relative illustrazioni	Vidualdi (referente) e Bonamin	5B
C'erano una volta... le fiabe	Laboratorio di scrittura creativa incentrato sulla fiaba e partecipazione allo spettacolo teatrale <i>I vestiti nuovi dell'imperatore</i>	Camicia e Di Napoli (referenti), Carini	2A-2B
Note di natale: We are the world	Progetto finalizzato alla riflessione sulla condivisione e all'apertura verso l'altro	Camicia e Perugini (referenti)	Tutte
Il nostro amico Pinocchio	Progetto interdisciplinare finalizzato al recupero e consolidamento degli obiettivi didattici attraverso attività ludiche; prevede la realizzazione di un libro	Ercoli e Fasulo (referenti)	3A-3B
Iniziamo presto con lo strumento	Corso di alfabetizzazione musicale e primo approccio agli strumenti dell'indirizzo musicale tenuto dai docenti della SSIG	Mantrici Mercati Montani Paoletti	4A-4B
Io leggo perché	Raccolta di libri a sostegno delle Biblioteche scolastiche	Contorni	Tutti i plessi
Sport di classe	Progetto CONI- MIUR		4A-4B 5A-5B
Rappresentazione teatrale "I vestiti nuovi dell'imperatore"	Compagnia "Teatro progetto Roma"		
Rappresentazione teatrale "Il piccolo principe"	Teatro comunale di Corchiano		

"C'erano una volta...le fiabe"

Scuola primaria Guglielmo Marconi

DOCENTE RESPONSABILE: Ilaria Camicia, Rosa Di Napoli.

ALTRI DOCENTI COINVOLTI: A. Carini

MACROAREA

Potenziamento della lingua italiana e acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza

TIPOLOGIA DI PROGETTO: progetto gratuito

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Lo scorso anno, le classi destinarie di questo progetto si sono cimentate nella realizzazione di un libro di classe per fermare i ricordi, le esperienze, le emozioni che hanno caratterizzato il primo anno della scuola primaria. Quest'anno, l'intento è di proseguire il laboratorio di scrittura creativa con un nuovo libro, il cui argomento principe saranno le fiabe.

La fiaba è il genere letterario più vicino, per antonomasia, all'immaginario dei bambini. È uno degli strumenti ideali, insieme alle favole, per veicolare modelli di comportamento ed esempi di vita e, in questo senso, ha una forte valenza formativa. Gli alunni intraprenderanno un viaggio in questo mondo fantastico, "incontrando" idealmente i personaggi immaginari che lo animano, ma anche le persone reali che hanno scritto e inventato per loro le fiabe e chi le ha trasposte in meravigliosi lungometraggi animati. A chiudere il cerchio, i bambini inseriranno nel libro una fiaba di loro invenzione.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO:

1. Le preconoscenze degli alunni emergeranno nella fase del brainstorming, in cui ciascuno esporrà le informazioni a sua disposizione, riguardo al mondo fiabesco.
2. Fase dell'ascolto e della lettura individuale, con l'individuazione degli elementi fissi e ricorrenti nelle fiabe, con le drammatizzazioni di alcune scene e la produzione di disegni e brevi testi.
3. Visione di alcune parti delle più famose fiabe, trasposte sul grande schermo. Rapido approfondimento sulle personalità che hanno raccontato le fiabe in modi diversi (nel cinema, nei libri, in musica, come i fratelli Grimm, Andersen, Disney, Čajkovskij) e sui termini corrispondenti in lingua inglese nelle fiabe più note.
4. Invenzione di una fiaba e realizzazione del libro di classe, che prevede anche un'intervista immaginaria al protagonista e all'antagonista.

Ad integrazione del progetto, gli alunni assisteranno alla rappresentazione teatrale I vestiti nuovi dell'imperatore di H. C. Andersen.

COMPETENZE MOBILITATE

Competenze chiave

- comunicazione nella madrelingua
- comunicazione nelle lingue straniere
- competenze di base in tecnologia
- competenza digitale
- imparare a imparare
- competenze sociali e civiche
- spirito di iniziativa e imprenditorialità
- consapevolezza ed espressione culturale

Competenze di cittadinanza

- Imparare a imparare
- Progettare

- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

FINALITÀ

Sviluppare la capacità di ascoltare e confrontarsi con pensieri e opinioni diverse dalla propria.

Favorire lo sviluppo di atteggiamenti di accettazione, rispetto e altruismo.

Potenziare la capacità di lavorare insieme in vista di un fine comune, rispettando tempi, spazi e ruoli stabiliti.

Avvertire interiormente la differenza tra il bene e il male ed essere in grado di orientarsi nei comportamenti sociali e civili.

Potenziare la creatività espressiva utilizzando tecniche diverse.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Partecipare a scambi comunicativi, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti.

Ascoltare e comprendere testi orali.

Leggere e comprendere testi di vario tipo.

Scrivere testi corretti, chiari e coerenti.

Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo, per produrre varie tipologie di testi visivi, con tecniche diverse

Obiettivi di apprendimento

Leggere testi fantastici cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.

Produrre semplici testi narrativi seguendo la struttura della fiaba.

Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni.

Ampliare il patrimonio lessicale, attraverso attività di interazione orale e di lettura.

DESTINATARI: 2A (14 alunni), 2B (16 alunni)

MOTIVAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI CHE GUIDANO L'INTERVENTO

Le classi hanno una forte componente di alunni di origine straniera: la fiaba si pone, quindi, come comune denominatore e collante tra bambini di varie provenienze.

Inoltre, è il genere narrativo trattato nella programmazione di classe seconda.

METODOLOGIE e STRUMENTI UTILIZZATI

Didattica laboratoriale

Didattica per competenze

Lezione frontale

Role play

Apprendimento tra pari

Apprendimento per scoperta

Circle-time

Brainstorming

Testi scolastici

Testi extra-scolastici

Enciclopedie

Materiali audio/video

Materiali della Biblioteca scolastica.

ELABORATI E ALTRI MATERIALI PRODOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Produzione di disegni, brevi testi nelle fasi intermedie.

Produzione di un libro finale, a testimonianza del percorso affrontato.

MONITORAGGIO DEI RISULTATI E DELLE ATTESE, VERIFICHE, VALUTAZIONI

I risultati verranno monitorati in ogni singola fase, con schede strutturate, prove oggettive e compiti di realtà

DURATA DEL PROGETTO

Annuale. Periodo di svolgimento: data di inizio NOVEMBRE 2018, data di fine MAGGIO 2019. Il progetto si svolgerà durante le ore curricolari.

BENI E SERVIZI DA UTILIZZARE

Rappresentazione teatrale della compagnia "Teatro Progetto Roma". "I vestiti nuovi dell'imperatore". A pagamento per le famiglie.

Il nostro amico "Pinocchio"

Scuola primaria Guglielmo Marconi

DOCENTE RESPONSABILE: Luisa Fasulo, Tania Ercoli

MACROAREA

Inclusione, recupero, potenziamento
Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza

TIPOLOGIA DI PROGETTO: progetto gratuito.

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il nostro amico "Pinocchio" è un progetto interdisciplinare da utilizzare in funzione complementare al lavoro svolto in tutti gli ambiti disciplinari, per il conseguimento degli obiettivi, delle abilità e delle competenze. Il percorso accattivante è finalizzato a recuperare e consolidare in modo divertente gli obiettivi prefissati. Il progetto prevede la realizzazione di un libro fatto dai bambini che, a lavoro finito, sarà opportunamente rilegato.

COMPETENZE MOBILITATE

Competenze chiave

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze di cittadinanza

- Imparare a imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

FINALITÀ

Educare all'ascolto, alla collaborazione e all'autonomia.

Suscitare il piacere della lettura.

Trarre informazione dai testi letti o ascoltati.

Sviluppare il piacere della scrittura creativa.

Arricchire il lessico.

Orientarsi nello spazio e nel tempo.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Ascoltare e comprendere testi orali diretti, cogliendone le informazioni principali e lo scopo.

Partecipare agli scambi comunicativi in modo coerente rispettando il proprio turno, formulando messaggi chiari e coerenti.
Leggere in modo espressivo utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
Scrivere testi ortograficamente corretti, coerenti con l'argomento; rielabora testi completandoli o trasformandoli secondo vincoli dati.
Comprendere i vocaboli fondamentali e arricchisce il patrimonio lessicale.
Rielaborare in modo creativo immagini con diverse tecniche e materiali.

Obiettivi di apprendimento

Ascoltare, comprendere e raccontare una fiaba, seguendo un ordine temporale.(Italiano)
Rispondere con coerenza a domande relative al testo ascoltato.
Comprendere un testo cogliendone l'argomento centrale; realizzare una sintesi.
Scrivere sotto dettatura rispettando le regole ortografiche.
Individuare personaggi, azioni, luoghi e loro caratteristiche.
Conoscere e analizzare la struttura di un testo: la filastrocca, la fiaba.
Conoscere e applicare le regole grammaticali e ortografiche.
Consolidare il concetto di successione. (Storia)
Conoscere e utilizzare vari tipi di colore e tecniche grafico-pittoriche.(Arte)
Realizzare prodotti con materiale vario: puzzle, origami.(Tecnologia)
Risolvere problemi e stabilire relazioni. (Matematica)

DESTINATARI: 3 A (17 alunni), 3 B (16 alunni)

METODOLOGIE e STRUMENTI UTILIZZATI

Didattica inclusiva.
Didattica laboratoriale.
Didattica per competenze .
Cooperative learning.
Lezione frontale.
Apprendimento tra pari.
Apprendimento per scoperta.
Testi scolastici.
Testi extra-scolastici.
Materiali audio/video.
Materiali della Biblioteca scolastica.

ELABORATI E ALTRI MATERIALI PRODOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Produzione di un libro realizzato dai bambini.

DURATA DEL PROGETTO

Annuale. Periodo di svolgimento: data di inizio Novembre 2018, data di fine Giugno 2019

BENI E SERVIZI DA UTILIZZARE

Materiale scolastico. Testi. Materiali Audio/Video.

"In viaggio con il piccolo principe"

Scuola primaria Guglielmo Marconi

DOCENTE RESPONSABILE: Perugini Arianna

ALTRI DOCENTI COINVOLTI: Carini Anita

MACROAREA

Inclusione, recupero, potenziamento

Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza

TIPOLOGIA DI PROGETTO: progetto gratuito

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Le insegnanti della classe 5ªA, per questo anno scolastico, durante le ore di compresenza con l'insegnante di potenziamento, hanno proposto un laboratorio interdisciplinare incentrato sulla lettura de "IL PICCOLO PRINCIPE" che potesse fare da sfondo integratore alle varie discipline per rendere significative le attività curricolari. Inoltre il progetto nasce anche dall'esigenza di inclusione di bambini stranieri presenti nella classe, potenziare la lingua italiana e sviluppare negli alunni la conoscenza e la funzione delle regole nella vita sociale, per lo sviluppo di una cittadinanza attiva. La lettura del testo diventerà spunto di riflessione, confronto, sviluppo negli alunni di valori come: l'impegno, l'amicizia, il senso di responsabilità e legalità. Far comprendere l'importanza di guardare oltre la superficie e sviluppare la capacità di lavorare insieme per uno scopo comune.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il primo approccio con il libro avrà lo scopo di leggere per conoscere la storia : leggere in modo scorrevole ed espressivo, ricercare nel dizionario termini nuovi per arricchire il lessico, esporre in modo sintetico il contenuto dei diversi brani, infine illustrare la storia in modo personale.

La seconda fase sarà una lettura per comprendere, che consentirà agli alunni di comprendere a fondo la vicenda narrata, il messaggio in essa contenuto ed i valori sottesi. Si passerà poi, ad analizzare a più livelli il testo: analisi morfo-sintattica, analisi delle unità espressive, dei personaggi, dei luoghi, dei disegni, ecc.

Infine si procederà ad una lettura per rielaborare il testo, usando codici comunicativi diversi: disegni, didascalie, riflessioni personali e di gruppo, poesie, rappresentazione degli elaborati in un libro pop-up. In questa fase si intrecceranno più strettamente le attività di Lingua Italiana, Educazione all'Immagine ed Informatica.

Il progetto prevede come momento conclusivo, la partecipazione degli alunni alla visione di una rappresentazione teatrale de "Il Piccolo Principe" e la mostra degli elaborati prodotti.

COMPETENZE MOBILITATE

Competenze chiave

- Comunicazione nella madrelingua
- Competenza digitale
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze di cittadinanza

- Imparare a imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi

- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

FINALITÀ

Motivare gli alunni alla lettura, attraverso la fruizione di opere significative.

Stimolare la fantasia e la creatività, nonché le capacità linguistiche e comunicative attraverso la rielaborazione personale del testo letto.

Valorizzare l'identità personale e culturale di ogni bambino.

Promuovere l'assunzione di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, nei confronti del territorio proprio e altrui.

Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Legge semplici testi della letteratura dell'infanzia, a voce alta, ma anche silenziosamente ed in autonomia.

Comprende testi di diverso tipo, per scopi funzionali diversi.

Utilizza la lettura in funzione dello studio individuale, sintetizzando le informazioni selezionate nei testi.

Scrive e rielabora testi di genere letterario diverso.

Applica con meta cognizione le regole acquisite dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico.

Indaga le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico.

Aiuta gli altri e i "diversi da sé", comprendendo le ragioni dei diversi comportamenti.

Mette in atto comportamenti di autonomia, controllo, fiducia di sé.

Rappresenta la realtà e le esperienze attraverso l'uso di diversi linguaggi espressivi.

Obiettivi di apprendimento

Interagire in modo collaborativo in una conversazione, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.

Comprendere le informazioni essenziali di un testo letto.

Saper leggere in maniera espressiva.

Utilizzare tecniche espressive verbali e non verbali per esprimere sensazioni, emozioni, pensieri;

Formulare domande precise e pertinenti durante o dopo l'ascolto.

Esprimere la propria opinione in modo chiaro e pertinente.

Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico

Rispettare gli altri e le diversità.

Sviluppare la capacità di collaborare con il proprio gruppo di lavoro per il raggiungimento dello stesso fine.

Rispettare le regole della vita democratica.

DESTINATARI

Gli alunni della classe 5ªA scuola primaria G. Marconi (18 alunni)

MOTIVAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI CHE GUIDANO L'INTERVENTO

Il progetto nasce dalla necessità di:

Potenziamento della lingua italiana

Inclusione dei bambini stranieri

Favorire e attivare forme di cooperazione e solidarietà tra compagni

Gettare le basi per una cittadinanza attiva per costruire il senso di legalità e sviluppare un'etica della responsabilità.

METODOLOGIE e STRUMENTI UTILIZZATI

Didattica inclusiva.
Didattica laboratoriale.
Didattica per competenze.
Cooperative learning.
Lezione frontale.
Role play.
Approccio metacognitivo.
Apprendimento tra pari.
Apprendimento per scoperta.
Apprendimento per problemi.
Circle-time.
Testi scolastici.
Testi extra-scolastici.
Materiali audio/video.
Visione di una rappresentazione teatrale relativa al libro letto.

ELABORATI E ALTRI MATERIALI PRODOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Materiali digitali di vario tipo.
Verifiche oggettive.
Mostra degli elaborati.
Partecipazione ad una rappresentazione teatrale dell'opera letta.

MONITORAGGIO DEI RISULTATI E DELLE ATTESE, VERIFICHE, VALUTAZIONI

Il progetto si svolgerà nelle ore curriculari in compresenza con l'insegnante di potenziamento. Avrà cadenza settimanale.
Le avventure del Piccolo principe saranno spunto per approfondire, consolidare e recuperare conoscenze relative alle varie discipline. Il raggiungimento degli obiettivi formativi sarà valutato in itinere e a conclusione del progetto, in seno al quale le docenti valuteranno non solo le competenze disciplinari, ma anche quelle relazionali.

DURATA DEL PROGETTO

Annuale. Periodo di svolgimento: data di inizio: Novembre 2018, data di fine: Maggio 2019
Lezioni frontali in compresenza con l'insegnante di potenziamento (giovedì)

BENI E SERVIZI DA UTILIZZARE: Aula informatica, LIM

BENI E SERVIZI DA ACQUISIRE

Partecipazione alla visione di una rappresentazione teatrale de "Il piccolo principe" , della compagnia teatrale "Teatro Roma", presso il teatro comunale di Corchiano.

"In volo sul mondo"

Scuola primaria Guglielmo Marconi

DOCENTI RESPONSABILI: Sberna Anna Grazia, Volpe Antonietta Teresa.

ALTRI DOCENTI COINVOLTI: Perugini Arianna, Anselmi Lucia, Anselmi Laura (due ore frontali mensili)

MACROAREA

potenziamento

TIPOLOGIA DI PROGETTO: progetto gratuito

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Un fantastico viaggio in mongolfiera di alcuni bambini in vari Continenti porterà gli alunni alla conoscenza dei popoli che li abitano, della loro cultura e delle loro tradizioni.

Le storie relative al volo saranno spunto per approfondire, consolidare e recuperare conoscenze relative alle varie discipline.

Durante le attività verrà privilegiato l'aspetto ludico.

COMPETENZE MOBILITATE

Competenze chiave

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze di cittadinanza

- Imparare a imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

FINALITÀ

Conoscere i compagni e relazionarsi con loro

Conoscere, valorizzare e rispettare le diversità culturali

Cooperare per un fine comune

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Interagisce in modo collaborativo negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola.

Comprende l'argomento e le informazioni principali dei discorsi affrontati in classe.

Racconta storie rispettando l'ordine cronologico.

Coglie le informazioni significative di testi con l'aiuto di immagini.
Comunica la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio fisico usando i termini appropriati.
Esegue e rappresenta percorsi.
Classifica in base ad una proprietà.
Legge e rappresenta relazioni.
Comprende e utilizza concetti temporali.
Comprende la necessità di regole nella vita comunitaria.
Riconosce le principali caratteristiche e il modo di vivere di organismi viventi animali e vegetali.
Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e rielaborare immagini in modo creativo.
Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Obiettivi di apprendimento

Interagire in modo collaborativo negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola.
Comprendere l'argomento e le informazioni principali dei discorsi affrontati in classe.
Raccontare storie rispettando l'ordine cronologico.
Cogliere le informazioni significative di testi con l'aiuto di immagini.
Comunicare la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio fisico usando i termini appropriati.
Eseguire e rappresentare percorsi.
Classificare in base ad una proprietà.
Leggere e rappresentare relazioni.
Comprendere e utilizzare concetti temporali.
Comprendere la necessità di regole nella vita comunitaria.
Riconoscere le principali caratteristiche e il modo di vivere di organismi viventi animali e vegetali.
Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo produrre varie tipologie di testi visivi e rielaborare immagini in modo creativo.

DESTINATARI :1A (17 alunni) 1B (17alunni)

MOTIVAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI CHE GUIDANO L'INTERVENTO

Il progetto nasce dall'esigenza di promuovere negli alunni il rispetto e la valorizzazione delle le diversità di cui ognuno è portatore e l'amore per il condividere.
La scelta di una didattica interculturale è stata dettata anche dalla presenza in classe di bambini provenienti da nazionalità diverse.

METODOLOGIE e STRUMENTI UTILIZZATI

Didattica inclusiva.
Didattica laboratoriale.
Didattica per competenze.
Cooperative learning.
Lezione frontale.
Approccio metacognitivo.
Apprendimento tra pari.
Apprendimento per scoperta.
Apprendimento per problemi.
Testi scolastici e extra-scolastici.
Materiali audio/visivo.

ELABORATI E ALTRI MATERIALI PRODOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Realizzazione di un elaborato nel quale saranno raccolte le storie dei viaggi nei vari Continenti e le relative attività che andranno anche a consolidare gli obiettivi curriculari.

MONITORAGGIO DEI RISULTATI E DELLE ATTESE, VERIFICHE, VALUTAZIONI

Le storie del viaggio avranno cadenza mensile. Il popolo dell'arcobaleno con la sua mongolfiera toccherà di volta in volta un Continente; le storie relative al volo saranno spunto per approfondire, consolidare e recuperare conoscenze relative alle varie discipline. Il raggiungimento degli obiettivi formativi sarà valutato in itinere e a conclusione del progetto, in seno al quale le docenti valuteranno solo le competenze relazionali in quanto quelle disciplinari saranno valutate all'interno delle varie discipline.

DURATA DEL PROGETTO

Annuale. Periodo di svolgimento: data di inizio: Novembre 2018, data di fine: Giugno 2019

Il giorno della settimana sarà deciso di volta in volta; la cadenza sarà mensile per un totale di 35 ore, in orario scolastico.

"Note di Natale: we are the world"

Scuola primaria Guglielmo Marconi

DOCENTI RESPONSABILI: Camicia Ilaria, Perugini Arianna

MACROAREA

Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza

TIPOLOGIA DI PROGETTO: Progetto gratuito

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

PREMESSA: Come recita il titolo del progetto, con questa esperienza di riflessione e produzione si intende promuovere l'attenzione verso l'altro da sé. Il Natale è, infatti, il momento per eccellenza di condivisione e di apertura verso gli altri.

In questo senso, l'esperienza del concerto è una validissima attività quale momento di festosa aggregazione tra le componenti scuola, famiglia, alunni, comunità locale e per far sentire la magia del Natale. È, inoltre, strumento di facilitazione dell'espressione creativa, della socializzazione, del rispetto dell'altro.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO: Le fasi preparatorie del concerto per voci prevedono la ricerca di canzoni della tradizione natalizia in lingua italiana e inglese, ma anche in altre lingue, con un occhio privilegiato verso le comunità straniere più presenti nel nostro territorio. Seguirà la comprensione dei testi, la loro interiorizzazione, l'ascolto e l'esecuzione dei canti. Le insegnanti avranno inoltre cura di approfondire le tradizioni natalizie degli altri paesi. Le classi si esibiranno per classi parallele, ma sono previsti anche brani cantati da tutto il plesso. Ci sarà spazio anche per dei testi recitati (poesie, curiosità sul Natale nei paesi lontani...).

COMPETENZE MOBILITATE

Competenze chiave

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Imparare a imparare

Competenze di cittadinanza

- Comunicare
- Imparare a imparare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi

FINALITÀ

Ascoltare e accettare gli altri.

Essere disponibili al rapporto di collaborazione con gli altri.

Avvertire interiormente la differenza tra il bene e il male ed essere in grado di orientarsi nei comportamenti sociali e civili.

Raccogliere e catalogare diversi tipi di linguaggio, anche di paesi e popoli lontani.

Conoscere i parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo.

Conoscere brani musicali di differenti repertori.

Conoscere i principi costitutivi dei brani musicali.

Usare le risorse espressive della vocalità nella lettura, nella recitazione e nella drammatizzazione di testi verbali.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno esplora diverse possibilità espressive della voce e di oggetti sonori, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.

Favorisce forme di cooperazione e solidarietà.

È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti.

Obiettivi di apprendimento

Eseguire collettivamente brani vocali, curando l'intonazione, l'espressività e l'intonazione.

Utilizzare la voce in modo creativo e consapevole.

Riconoscere gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale, all'interno di brani di vario genere e provenienza. Lingua inglese: comprendere brevi espressioni e frasi e identificare il tema di un discorso.

DESTINATARI: tutte le classi dell'istituto.

COLLEGAMENTI CON IL TERRITORIO: Comune di Corchiano, Parrocchia di Corchiano.

MOTIVAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI CHE GUIDANO L'INTERVENTO

Il progetto nasce dall'esigenza di implementare le competenze degli alunni, nell'ottica dell'interculturalità, un tema che le classi prime del nostro plesso affrontano anche con un loro progetto specifico.

La comunità corchianese, infatti, vede da anni una forte presenza di abitanti di origine straniera, soprattutto rumena. L'auspicio è che la preparazione dell'evento e la performance finale fungano da forte collante tra i bambini italiani e quelli di origine straniera e, in una visione più ampia, tra le loro famiglie.

METODOLOGIE e STRUMENTI UTILIZZATI

Didattica inclusiva. Didattica laboratoriale. Didattica per competenze. Cooperative learning. Lezione frontale.

Apprendimento tra pari. Testi scolastici. Testi extra-scolastici. Enciclopedie. Materiali audio/video. Mediatori didattici.

ELABORATI E ALTRI MATERIALI PRODOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Materiali digitali di vario tipo (CD con le basi). Concerto. Strumenti musicali, di produzione personale.

MONITORAGGIO DEI RISULTATI E DELLE ATTESE, VERIFICHE, VALUTAZIONI

Il monitoraggio si espletterà durante le ore curricolari, valutando l'interesse, la partecipazione e la motivazione degli alunni. La verifica finale consisterà nello stesso momento rappresentativo.

DURATA DEL PROGETTO

Annuale. Periodo di svolgimento: data di inizio: novembre/dicembre 2018, data di fine: Dicembre 2018

Durante le ore curricolari. 80 ore funzionali al progetto.

BENI E SERVIZI DA UTILIZZARE

Genitori di alunni stranieri. Chiesa di S. Maria del Soccorso. Impianto fonico.

"Dante si può !

**Ovvero...i mostri della Divina Commedia
anziché Gormiti, Dragon Ball o Pokemon"**

Scuola primaria Guglielmo Marconi

DOCENTE RESPONSABILE: Vidualdi Annamaria

ALTRI DOCENTI COINVOLTI: Gabriella Bonamin

Figure esterne: tecnico audio/video.

MACROAREA

Italiano, storia, arte, musica, religione

TIPOLOGIA DI PROGETTO: progetto gratuito di arricchimento

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto prevede una selezione antologica dei "passi" della Divina Commedia organizzata per aree tematiche secondo la seguente progressione:

1. Cantica INFERNO i mostri infernali quali Cerbero, Pluto "il gran nemico", Minotauro, Lucifero, le Erinni (Megea/Aletto/Tesifone) Medusa, le Arpie, Gerione, i diavoli di Malebranche
2. Cantica PURGATORIO "O Padre nostro, che ne' cieli stai..." (XI canto) Vieni sponsa de Libano...(XXX canto – Cantico dei Cantici)
3. Cantica PURGATORIO "O Padre nostro, che ne' cieli stai..." (XI canto) Vieni sponsa de Libano...(XXXIII canto)

Dopo la lettura, la parafrasi di alcuni versi della Divina Commedia

Suddivisione degli alunni in piccoli gruppi per la produzione di quadri raffiguranti i mostri infernali e alcune scene del paradiso

COMPETENZE MOBILITATE

Saper osservare, analizzare e descrivere: situazioni, ambienti, persone, animali e oggetti

Saper ordinare gli eventi in semplici sequenze in successione

Saper memorizzare segni, simboli, parole, suoni

Saper ordinare e narrare fatti ed eventi rispettando l'ordine logico e cronologico

Saper comprendere messaggi espressi attraverso vari linguaggi

Saper produrre vari tipi di testi

FINALITÀ

Promuovere l'interesse per lo studio e l'approfondimento dell'opera dantesca.

Riconoscere il contributo fornito da Dante al costituirsi della lingua italiana.

Afferrare le allegorie.

Favorire il gusto estetico.

Consolidare le abilità di ascolto, memorizzazione, lettura espressiva, recitazione, verbalizzazione, rappresentazione grafica e gestuale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno:

utilizza il dialogo per apprendere informazioni ed elaborare emozioni

ascolta e comprende testi di vario tipo
espone oralmente l'argomento, avvalendosi anche di supporti quali schemi, mappe
riconosce e usa termini specialistici

Obiettivi di apprendimento

Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione

Ricerca informazioni in testi di diversa natura applicando tecniche di supporto della comprensione (sottolineare, annotare informazioni, costruire schemi)

Esprimere per iscritto emozioni e stati d'animo

Rielaborare i testi (parafrasare, riassumere, trasformare)

Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione

Riconoscere la variabilità della lingua nel tempo

DESTINATARI: 5B n. 22 alunni

MOTIVAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI CHE GUIDANO L'INTERVENTO

- valorizzare la tradizione culturale italiana;
- approfondire la capacità di lettura e comprensione di testi complessi in prosa;
- ampliare le conoscenze artistiche;
- consolidare le abilità di ascolto, memorizzazione, lettura espressiva, recitazione, verbalizzazione, rappresentazione grafica e gestuale.

METODOLOGIE e STRUMENTI UTILIZZATI

Drammatizzazione (tecniche di memorizzazione, recitazione del verso dantesco, riflessione storica sulla lingua).

Attività artistico- espressiva (estrapolazione di immagini, figure, ambienti/riproduzioni iconografiche e loro caratterizzazione).

Testi scolastici, extra-scolastici, enciclopedie, giornale e riviste, materiali audio/video, internet.

ELABORATI E ALTRI MATERIALI PRODOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

pubblicazione, materiali digitali di vario tipo, verifiche oggettive, mostre, esibizioni, spettacoli, elaborati di vario tipo.

MONITORAGGIO DEI RISULTATI E DELLE ATTESE, VERIFICHE, VALUTAZIONI

Osservazioni intermedie e finali sulle varie voci degli obiettivi e sull'impegno e la partecipazione.

DURATA DEL PROGETTO

Biennale. Periodo di svolgimento: data di inizio: novembre 2018, data di fine: giugno 2019

n.2 ore settimanali (arte o italiano o musica o religione). Lezioni frontali.

BENI E SERVIZI DA UTILIZZARE

Aula a disposizione per l'attività. In previsione di una rappresentazione di fine anno la docente si riserva di comunicare in seguito il locale o lo spazio.

"In volo sul mondo"

Un fantastico viaggio in mongolfiera di alcuni bambini in vari Continenti porterà gli alunni alla conoscenza dei popoli che li abitano, della loro cultura e delle loro tradizioni.

Le storie relative al volo saranno spunto per approfondire, consolidare e recuperare conoscenze relative alle varie discipline. Durante le attività verrà privilegiato l'aspetto ludico.

RESPONSABILE: SBERNA ANNA GRAZIA VOLPE ANTONIETTA TERESA

MOTIVAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI CHE GUIDANO L'INTERVENTO

Il progetto nasce dall'esigenza di promuovere negli alunni il rispetto e la valorizzazione delle diversità di cui ognuno è portatore e l'amore per il condividere. LA SCELTA DI UNA DIDATTICA INTERCULTURALE È STATA DETTATA ANCHE DALLA PRESENZA IN CLASSE DI BAMBINI PROVENIENTI DA NAZIONALITÀ DIVERSE.

FINALITÀ

Conoscere i compagni e relazionarsi con loro.

Conoscere, valorizzare e rispettare le diversità culturali.

Cooperare per un fine comune.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE e relativi OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Interagisce in modo collaborativo negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola.
- Comprende l'argomento e le informazioni principali dei discorsi affrontati in classe.
- Racconta storie rispettando l'ordine cronologico.
- Coglie le informazioni significative di testi con l'aiuto di immagini.
- Comunica la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio fisico usando i termini appropriati.
- Esegue e rappresenta percorsi.
- Classifica in base ad una proprietà.
- Legge e rappresenta relazioni.
- Comprende e utilizza concetti temporali.
- Comprende la necessità di regole nella vita comunitaria.
- Riconosce le principali caratteristiche e il modo di vivere di organismi viventi animali e vegetali.
- Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e rielaborare immagini in modo creativo.
- INDIVIDUA ALCUNI ELEMENTI CULTURALI E COGLIE RAPPORTI TRA FORME LINGUISTICHE E USI DELLA LINGUA STRANIERA.

DESTINATARI: 1A(17 alunni) 1B(17alunni)

METODOLOGIE e STRUMENTI UTILIZZATI

Didattica inclusiva.

Didattica laboratoriale.

Didattica per competenze.

Cooperative learning.

Lezione frontale.

Approccio metacognitivo.

Apprendimento tra pari.

Apprendimento per scoperta.

Apprendimento per problemi.

Testi scolastici.

Testi extra-scolastici.

Materiali audio/visivo.

ELABORATI E ALTRI MATERIALI PRODOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Realizzazione di un elaborato nel quale saranno raccolte le storie dei viaggi nei vari Continenti e le relative attività che andranno anche a consolidare gli obiettivi curriculari.

Le storie del viaggio avranno cadenza mensile. Il popolo dell'arcobaleno con la sua mongolfiera toccherà di volta in volta un Continente; le storie relative al volo saranno spunto per approfondire, consolidare e recuperare conoscenze relative alle varie discipline. Il raggiungimento degli obiettivi formativi sarà valutato in itinere e a conclusione del progetto, in seno al quale le docenti valuteranno solo le competenze relazionali in quanto quelle disciplinari saranno valutate all'interno delle varie discipline.

Scuola Secondaria di primo grado progetti comuni SSIG

Titolo progetto	Breve descrizione	Referenti	Destinatari
Primi passi verso la scuola media 2018-2019: - Musica in continuità - Natale con noi - <i>Un giorno alla SSIG</i> - Open day d'Istituto (presentazione ai genitori) - Iniziamo a conoscerci (incontri formativi con i docenti della SSIG)	Serie di attività finalizzate alla presentazione della SSIG a tutte le classi delle Scuole Primarie presenti nel territorio cittadino	Prof.ssa Rocchi (referente) e proff. Ammannato, Belloni, Cantoni, Caserta, Cipriani, Costantino, Craba, De Carolis (Daniela), De Carolis (Daria), De Santis, Galamini, Girolami, Guerrieri, Lupidi, Mantrici, Mercati, Mercuri, Montanari, Morelli, Nardocci, Nasetti, Nelli, Panetta, Paoletti, Pazzetta, Serracchioli	Classi QUINTE delle scuole presenti nel territorio cittadino
Orchestra di istituto	Organizzazione di un'orchestra di Istituto	Prof.ssa Ammannato (referente) e Galamini	Alunni strumentisti delle classi 2A-2B-2C-2E 3B e 3E; ex-alunni interessati
Conseguimento Certificazione Europea Livello A2 (KET) Lingua Straniera Inglese	Potenziamento lingua inglese	Prof.sse Pazzetta e Pizzi	Alunni delle classi TERZE
Unplugged	Programma EU-DAP Unplugged per la lotta alle dipendenze nelle scuole del Lazio	Prof.ssa Gostoli (referente) e prof.sse Colamedici, Rocchi, Pizzi, Morelli; dott.ssa Giaccone (responsabile SERT Viterbo)	2A-2B-2C
<i>Attività concertistica.. in continuità</i> Concerto di Natale e di fine anno scolastico	Attività concertistica in un percorso di continuità (classi quinte della Primaria e classi della SSIG) attraverso l'alfabetizzazione musicale	Prof. Totonelli (referente) e prof.ssa Ruggeri	1E-2E-3E 1D
Accompagnamento pianistico degli alunni dell'indirizzo musicale	Progetto finalizzato all'accrescimento della sicurezza di esecuzione degli alunni	Prof. Belloni (referente) e proff. Ammannato, De Carolis e Mantrici	Tutte le classi in cui sono presenti alunni di oboe, violino, e

			violoncello
<i>Un poster per la pace</i> , progetto-concorso in collaborazione con l'Associazione Lyons	Disegno tematico: interpretare il messaggio della pace tra i popoli	Prof.ssa Cipriani (referente) e prof.ssa De Sanctis	Classi SECONDE
"Hockey, un viaggio... nello sport per crescere insieme"	Formazione della personalità, sviluppo delle capacità motorie e conoscenza specifica delle regole dell'attività	Prof.ssa Magnanini (referente), proff. Cavalieri e Crocoli ASD Hockey di Campagnano Romano	1A-1B-1C-1D-1E 2A-2B-2C-2E 3E
"L'attività motoria attraverso il gioco del rugby"	Formazione della personalità, sviluppo delle capacità motorie e conoscenza specifica delle regole dell'attività	Prof.ssa Magnanini (referente), proff. Cavalieri e Crocoli Amatori Rugby di Civita Castellana	1A-1B-1C-1D-1E 2A-2B-2C-2E 3E
Bullismo e cyberbullismo: prevenzione e interventi educativi e di recupero	Prevenzione e recupero di atteggiamenti riconducibili al bullismo e cyberbullismo	Prof.ssa Caserta	Tutte le classi
Io leggo perché	Raccolta di libri a sostegno delle Biblioteche scolastiche	Contorni	Tutti i plessi

"Primi passi verso la SSIG"

SSIG Dante Alighieri, Carlo Urbani
Scuola Primaria "Don Bosco", "G. Marconi", "A. Ercolini"

DOCENTE RESPONSABILE: Ersilia Rocchi

ALTRI DOCENTI COINVOLTI: Ammannato L., De Carolis D., Lupidi E., Galamini M., Panetta S., Belloni F.; Mantrici A., Paoletti F., Mercati A., Montanari A., Craba G., De Sanctis A., Morelli C., Costantino M., Cipriani A., Nardocci M., Nelli A., Serracchioli A., De Carolis D., Mercuri S., Cantoni S., Caserta M.C., Nasetti M.P., Pazzetta D., Guerrieri M., Girolami A.

TIPOLOGIA DI PROGETTO: Progetto a pagamento per la scuola

COMPETENZA MOBILITATA

Competenze chiave

- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze di cittadinanza

- Imparare a imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Acquisire e interpretare l'informazione

FINALITÀ

Individuare percorsi metodologico-didattici integrati e condivisi dai diversi ordini di scuola per favorire il successo formativo.

Promuovere la continuità del processo educativo in quanto i vari ordini di scuola, pur nella diversità, sono strettamente connessi l'uno l'altro, per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria.

Favorire il passaggio alla scuola di grado superiore

Affrontare positivamente una nuova realtà scolastica in un'ottica di crescita e di continuità

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Realizzare attività didattiche in continuità didattiche tra i diversi ordini di scuola

Familiarizzare con i docenti ed i futuri compagni della scuola secondaria

Sensibilizzare alunni e genitori delle quinte classi della scuola Primaria ad una scelta consapevole dello strumento musicale

Realizzare un progetto comune in un clima collaborativo

DESTINATARI

Alunni Classi V delle scuole primarie di Civita Castellana e Corchiano ("Don Bosco", "A. Ercolini", "G. Rodari", "XXV Aprile", "A. Manzi", Istituto "Suore Francescane", "G. Marconi")

Alunni di Classe I-II-III della Scuole Secondarie di Civita Castellana e Corchiano ("Dante Alighieri" e "C. Urbani")

Alunni Classi IV delle scuole primarie di Civita Castellana e Corchiano ("Don Bosco", "A. Ercolini", "G. Marconi")

N. Alunni 250

Genitori delle classi V delle scuole primarie di Civita Castellana e Corchiano

MOTIVAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI CHE GUIDANO L'INTERVENTO: permettere agli alunni della scuola primaria e alle loro famiglie di conoscere la Scuola Secondaria di I grado nella sua organizzazione e nel suo funzionamento al fine di effettuare una scelta consapevole del percorso formativo da intraprendere.

DURATA DEL PROGETTO: Annuale. Periodo di svolgimento Dicembre 2018 - Maggio 2019

BENI E SERVIZI DA UTILIZZARE: Strumenti Musicali, LIM.

BENI E SERVIZI DA ACQUISIRE: Gadget da regalare agli alunni (segnalibro o matita con logo della scuola).

MUSICA IN CONTINUITÀ

FINALITÀ

Il progetto "Musica in continuità" è stato pensato per le classi quinte della Scuola Primaria e ha l'obiettivo di far conoscere gli strumenti musicali attraverso incontri dimostrativi.

Il progetto si colloca nel più ampio quadro legislativo sulla formazione musicale del nostro paese, per valorizzare e promuovere sul territorio della provincia di Viterbo l'insegnamento istituzionalizzato dello strumento musicale che contribuisce, insieme a tutte le altre discipline, alla formazione globale dell'alunno pre-adolescente, secondo le finalità proprie della Scuola Secondaria di I° Grado ad Indirizzo Musicale.

OBIETTIVI

Sensibilizzare alunni e genitori delle quinte classi della scuola Primaria ad una scelta consapevole dello strumento musicale. Allargare le possibilità di esperienze culturali e formative dello studio musicale. Radicare sul territorio una cultura musicale consapevole.

DESTINATARI

Alunni Classi V delle scuole primarie di Civita Castellana e Corchiano ("Don Bosco", "A. Ercolini", "G. Rodari", "XXV Aprile", "A. Manzi", Istituto "Suore Francescane", "G. Marconi))

TEMPI: Dicembre 2018 - Gennaio 2019

NATALE CON NOI

FINALITÀ

Partecipare alle attività musicali proposte dagli alunni dell'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri"

DESTINATARI

Alunni Classi V delle scuole primarie di Civita Castellana e Corchiano

Alunni Classi I-II-III della SSIG di Civita Castellana e Corchiano.

TEMPI: Dicembre 2018

UN GIORNO ALLA SSIG

OBIETTIVI

Familiarizzare con i docenti ed i futuri compagni della SSIG. Conoscere gli spazi della futura scuola

DESTINATARI

Alunni Classi V delle scuole primarie di Civita Castellana e Corchiano ("Don Bosco", "A. Ercolini", "G. Rodari", "XXV Aprile", "A. Manzi", Istituto "Suore Francescane, "G. Marconi")

Alunni Classi I della SSIG di Civita Castellana e Corchiano ("Dante Alighieri" e "C. Urbani")

TEMPI: Gennaio 2019

OPEN DAY

FINALITÀ

Permettere ai genitori di conoscere al meglio le attività e gli indirizzi dell'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri"

DESTINATARI

Tutti i genitori degli alunni che nell'anno scolastico 2018-2019 frequenteranno la classe I della scuola secondaria di primo grado

TEMPI: Gennaio 2019

INIZIAMO A CONOSCERCI

FINALITÀ

Familiarizzare con i futuri docenti della scuola secondaria di I grado attraverso brevi incontri formativi

DESTINATARI

Tutti gli alunni che nell'anno scolastico 2018-2019 frequentano la classe IV della scuola primaria di "Don Bosco", "A. Ercolini" e "G. Marconi".

TEMPI: Maggio 2019

Attività concertistica...in continuità

SSIG "Dante Alighieri", "Carlo Urbani"
Scuole Primarie "Don Bosco", "G. Marconi", "A. Ercolini"

DOCENTE RESPONSABILE : Quintilio Totonelli

ALTRI DOCENTI COINVOLTI: Ruggeri Eleonora.

MACROAREA: Potenziamento della pratica musicale

TIPOLOGIA DI PROGETTO: Progetto a pagamento per la scuola

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il Progetto Attività Concertistica.... in Continuità, coinvolge gli alunni delle classi 1E, 2E, 3E, 1D della SSIG "Dante Alighieri", 1A, 2A, 3A, 1B, 2B, 3B, 3C della SSIG "Carlo Urbani" e tutti gli alunni delle classi quinte delle scuole primarie dell'istituto.

Il progetto costituisce il filo conduttore che unisce i due ordini di scuola valorizzando un percorso in continuità attraverso l'alfabetizzazione musicale.

Si costruiranno esperienze – ponte tra la scuola primaria e la SSIG proponendo ai ragazzi attività di trascrizione di brani musicali da suonare insieme nei saggi di Natale e Fine Anno, con la diatonica.

Le partiture dettate rispetteranno i tempi di apprendimento e l'età dei singoli alunni. Tali attività offriranno agli alunni la possibilità di conoscere un linguaggio universale come la musica che coinvolge la persona in modo completo, stimolando uno sviluppo armonico migliorandone attenzione, concentrazione, memoria, impegno personale e senso di responsabilità. In tal modo si darà l'opportunità ai ragazzi della scuola primaria di vivere il passaggio alla scuola dei grandi con armonia e serenità facendo sì che la musica diventi lo strumento ideale per suscitare emozioni e ricordi piacevoli trascorsi insieme ai futuri insegnanti e ai nuovi compagni.

COMPETENZA MOBILITATA

Competenze chiave

6. Imparare a imparare
7. Competenze sociali e civiche
8. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
9. Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze di cittadinanza

10. Imparare a imparare
11. Progettare
12. Comunicare
13. Collaborare e partecipare
14. Agire in modo autonomo e responsabile

FINALITÀ

Favorire lo sviluppo armonico della personalità, migliorando attenzione, memoria ed impegno.

Favorire una consapevole acquisizione del linguaggio musicale.

Partecipare ad un progetto comune in continuità.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Scuola Primaria

L'alunno, esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di vario genere.

SSIG

L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali.

Obiettivi di apprendimento

Scuola Primaria

Utilizzare voce, strumenti in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.

SSIG

Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani strumentali di diverso genere e stile.

DESTINATARI

SSIG:1E, 2E, 3E, 1D Dante Alighieri, 1A, 2A, 3A, 1B, 2B, 3B, 3C Carlo Urbani
Scuola primaria: 5A "A. Ercolini", 5A e 5B "Don Bosco", 5A e 5B Marconi.

COLLEGAMENTI CON IL TERRITORIO

Utilizzo dell'Aula Magna I. I. S. "G. Colasanti" – Civita Castellana
Utilizzo chiesa parrocchiale "San Biagio" – Corchiano
Utilizzo piazza comunale Corchiano

MOTIVAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI CHE GUIDANO L'INTERVENTO

La musica accompagna e motiva l'alunno nella crescita e nell'apprendimento. Essa stessa attiva una positiva carica emotiva nei discenti migliorando il loro benessere all'interno della scuola e favorendo negli alunni di scuola primaria un passaggio alla SSIG più sereno.

METODOLOGIE: didattica laboratoriale, didattica per competenze, cooperative learning, lezione frontale, approccio metacognitivo, apprendimento tra pari, apprendimento per scoperta.

STRUMENTI UTILIZZATI: diatonica, strumenti a percussione, tastiera elettronica.

ELABORATI E ALTRI MATERIALI PRODOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO: esibizioni, concerti, spettacoli.

MONITORAGGIO DEI RISULTATI E DELLE ATTESE, VERIFICHE, VALUTAZIONI: prove strumentali individuali e di gruppo

DURATA DEL PROGETTO: Annuale. Data di inizio: novembre 2018, data di fine: giugno 2019
Marconi 5A e 5B, Lunedì dalle 08:10 alle 10:10 a settimane alterne

Don Bosco 5A, Martedì dalle 12:15 alle 13:15

Don Bosco 5B, Giovedì dalle 10:15 alle 11:15

Ercolini 5A, Venerdì dalle 10:15 alle 11:15

LOCATION: il saggio di Natale e Fine Anno si effettuerà nella sala del "Colasanti" per la scuola SSIG "Dante Alighieri"; mentre il saggio di Natale della SSIG Urbani si realizzerà nella chiesa San Biagio di Corchiano e l'evento di fine anno nella piazza del Comune di Corchiano.

Orchestra d'Istituto

DOCENTE RESPONSABILE: Laura Ammananto.

ALTRI DOCENTI COINVOLTI: Micaela Galamini, Emanuele Lupidi, Daria De Carolis, Silvia Panetti, Filippo Belloni.

MACROAREA: potenziamento della pratica musicale

TIPOLOGIA DI PROGETTO: progetto a pagamento per la scuola

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto Orchestra di Istituto nasce dall'esigenza di formare gli alunni dell'indirizzo musicale alla musica di insieme per orchestra, integrando così le attività di studio individuale e collettivo svolto nell'ambito di ogni classe di strumento. Confrontarsi con i compagni delle classi di strumenti diversi ha infatti una grande utilità: quella di comprendere le difficoltà peculiari di ogni strumento musicale e di riconoscerne il ruolo specifico all'interno dell'organico orchestrale. L'attività di prova d'orchestra richiede inoltre un grande spirito di collaborazione e fa percepire all'alunno l'importanza di dare il proprio contributo senza necessariamente sentirsi indispensabili o insostituibili, incrementando allo stesso tempo la propria autostima. Gli aspetti sociali di aggregazione, indiscutibilmente presenti nell'attività orchestrale, si arricchiscono anche di una valenza educativa più ampia che è quella del rispetto delle regole e del riconoscimento dei ruoli. L'orchestra di Istituto accresce inoltre il prestigio dell'indirizzo musicale della nostra scuola che si rende pertanto competitiva con le altre scuole musicali della provincia e si mette nelle condizioni di poter rendere un servizio musicale alla collettività.

COMPETENZA MOBILITATA

Competenze chiave

- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze di cittadinanza

- Imparare a imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

FINALITÀ

Acquisizione e consolidamento della tecnica strumentale, della capacità di suonare in gruppo eseguendo autonomamente la propria parte in polifonia con le altre.

Educare e accrescere il senso estetico musicale.

Controllare e gestire l'ansia legate alle esibizioni pubbliche.

Accrescere l'autostima attraverso il raggiungimento di risultati tangibili che si concretizzano in concerti, gemellaggi, concorsi e lezioni-concerto.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.

È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.

Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.

Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

Obiettivi di apprendimento

Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.

Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.

Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.

Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.

Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.

Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.

Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.

DESTINATARI

Attualmente gli alunni coinvolti sono: 2A (2 alunni), 2B (1 alunna), 2C (2 alunni), 2E (3 alunni), 3B (2 alunni), 3E (6 alunni).

Dal mese di gennaio 2019 entreranno a far parte dell'organico alcuni alunni di prima (numero ancora sconosciuto) e altri alunni provenienti dal plesso di Corchiano.

Siamo in attesa anche di poter far accedere all'orchestra gli ex-alunni che ora frequentano le scuole superiori ma che desiderano continuare la propria attività musicale.

COLLEGAMENTI CON IL TERRITORIO: Comune di Civita Castellana, Cattedrale di Civita Castellana, SSIG ad indirizzo musicale della provincia (Capranica, Vetralla, Viterbo, Soriano nel Cimino, Caprarola, Montefiascone e Bolsena), Liceo Musicale Santa Rosa di Viterbo.

MOTIVAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI CHE GUIDANO L'INTERVENTO

La musica accompagna e motiva l'alunno nella crescita e nell'apprendimento.

Essa stessa attiva una positiva carica emotiva nei discenti migliorando il loro benessere all'interno della scuola e favorendo negli alunni di scuola primaria un passaggio alla SSIG più sereno.

METODOLOGIE e STRUMENTI UTILIZZATI

- Didattica inclusiva
- Didattica laboratoriale
- Didattica per competenze
- Cooperative learning
- Lezione frontale
- Role play
- Approccio metacognitivo
- Apprendimento tra pari
- Apprendimento per scoperta
- Apprendimento per problemi
- Materiali audio/video
- strumenti musicali
- leggjii
- spartiti musicali

ELABORATI E ALTRI MATERIALI PRODOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

- Materiali digitali di vario tipo
- Verifiche oggettive: prove di sezione e collettive
- Esibizioni, concerti, spettacoli

DURATA DEL PROGETTO: annuale.

Giorno della settimana e ore di svolgimento: venerdì, dalle 17.00 alle 19.00

BENI E SERVIZI DA UTILIZZARE: aula pianoforte, leggjii e sedie, fotocopiatrice

"Hockey, un viaggio...nello sport per crescere insieme"
in collaborazione con A.S.D. Hockey Campagnano
"L'attività motoria attraverso il gioco del rugby"
in collaborazione con Amatori Rugby Civita Castellana

SSIG "Carlo Urbani", "Dante Alighieri"

DOCENTE RESPONSABILE: Federica Magnanini

ALTRI DOCENTI COINVOLTI: Crocoli M. e Istruttori associazione come da progetto allegato.

MACROAREA: Inclusione, recupero, potenziamento
Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza

TIPOLOGIA DI PROGETTO: Progetto gratuito

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si pone come obiettivo la formazione della personalità degli alunni dal punto di vista culturale, sociale e dello sviluppo delle capacità motorie, attraverso una disciplina di squadra (hockey). La conoscenza pratica ma anche teorica (regolamento) di questa attività, permetterà ai ragazzi di ampliare lo spirito di aggregazione, la cultura sportiva e il bagaglio di capacità motorie; il tutto a vantaggio della consapevolezza in sé stessi e nei propri mezzi.

SEDE: Civita Castellana, Corchiano

COMPETENZA MOBILITATA

Competenze chiave

- Comunicazione nella madrelingua.
- Competenze sociali e civiche.

Competenze di cittadinanza

- Imparare a imparare.
- Comunicare.
- Collaborare e partecipare.
- Agire in modo autonomo e responsabile.
- Acquisire e interpretare l'informazione.

FINALITÀ

Sviluppo della personalità degli alunni dal punto di vista socio-culturale e dell'acquisizione di nuove capacità motorie.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- Consapevolezza delle competenze motorie.
- utilizzo abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
- rispetto criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
- capacità di integrazione nel gruppo.

Obiettivi di apprendimento:

- saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione di gesti tecnici di vari sport;
- saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali;
- saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport;
- saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco;
- saper realizzare strategie di gioco;
- conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati;
- essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta;
- saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.

DESTINATARI

Classe 1A, 1B, 1C, 1D, 1E, 2A, 2B, 2C, 2E, 3E scuola "Dante Alighieri"

Classe 1A, 3A, 3B, 3C scuola "dott. Carlo Urbani"

COLLEGAMENTI CON IL TERRITORIO

A.S.D. Hockey Campagnano

Amatori Rugby Civita Castellana

MOTIVAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI CHE GUIDANO L'INTERVENTO

Sviluppo della personalità e delle capacità motorie

METODOLOGIE e STRUMENTI UTILIZZATI

Lezione frontale, esibizioni

DURATA DEL PROGETTO

Annuale. Periodo di svolgimento: data di inizio: Novembre 2018, data di fine: maggio 2019

dal lunedì al venerdì: un giorno a settimana per l'hockey, tutti i giorni per il rugby

Lezioni frontali (almeno 4 lezioni frontali per classe, le date da concordare con l'associazione che mette a disposizione gli istruttori)

SSIG Dante Alighieri, Carlo Urbani

DOCENTE RESPONSABILE: Prof.ssa Maria Cristina CASERTA

ALTRI DOCENTI COINVOLTI: docenti delle classi coinvolte

MACROAREA

Inclusione

Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza

TIPOLOGIA DI PROGETTO: progetto gratuito

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il cyber bullismo è la manifestazione in Rete di un fenomeno più ampio e meglio conosciuto come bullismo.

Quest'ultimo è caratterizzato da azioni violente e intimidatorie esercitate da un bullo, o un gruppo di bulli, su una vittima. Le azioni possono riguardare molestie verbali, aggressioni fisiche, persecuzioni, generalmente attuate in ambiente scolastico. Oggi la tecnologia consente ai bulli di infiltrarsi nelle case delle vittime, di materializzarsi in ogni momento della loro vita, perseguitandole con messaggi, immagini, video offensivi inviati tramite smartphone o pubblicati sui siti web tramite Internet. Il bullismo diventa quindi cyberbullismo. Il cyberbullismo definisce un insieme di azioni aggressive e intenzionali, di una singola persona o di un gruppo, realizzate mediante strumenti elettronici (sms, mms, foto, video, email, chatt rooms, instant messaging, siti web, telefonate), il cui obiettivo è quello di provocare danni ad un coetaneo incapace a difendersi.

Differenze tra bullismo e cyberbullismo

Bullismo	Cyberbullismo
Sono coinvolti solo gli studenti della classe e/o dell'Istituto;	Possono essere coinvolti ragazzi ed adulti di tutto il mondo;
generalmente solo chi ha un carattere forte, capace di imporre il proprio potere, può diventare un bullo;	chiunque, anche chi è vittima nella vita reale, può diventare cyberbullo;
i bulli sono studenti, compagni di classe o di Istituto, conosciuti dalla vittima;	i cyberbulli possono essere anonimi e sollecitare la partecipazione di altri "amici" anonimi, in modo che la persona non sappia con chi sta interagendo;
le azioni di bullismo vengono raccontate ad altri studenti della scuola in cui sono avvenute, sono circoscritte ad un determinato ambiente;	il materiale utilizzato per azioni di cyberbullismo può essere diffuso in tutto il mondo;
le azioni di bullismo avvengono durante l'orario scolastico o nel tragitto casa-scuola, scuola-casa;	le comunicazioni aggressive possono avvenire 24 ore su 24;
le dinamiche scolastiche o del gruppo classe limitano le azioni aggressive;	i cyberbulli hanno ampia libertà nel poter fare online ciò che non potrebbero fare nella vita reale;
bisogno del bullo di dominare nelle relazioni interpersonali attraverso il contatto diretto con la vittima;	percezione di invisibilità da parte del cyberbullo attraverso azioni che si celano dietro la tecnologia;
reazioni evidenti da parte della vittima e visibili nell'atto dell'azione di bullismo;	assenza di reazioni visibili da parte della vittima che non consentono al cyberbullo di vedere gli effetti delle proprie azioni;
tendenza a sottrarsi da responsabilità portando su un piano scherzoso le azioni di violenza.	sdoppiamento della personalità: le conseguenze delle proprie azioni vengono attribuite al "profilo utente" creato.

Normativa di riferimento

- Direttiva Ministeriale n. 16 del 5 febbraio 2007
- Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo
- Direttiva Ministeriale del 15 marzo 2007 - Linee di indirizzo utilizzo telefoni cellulari

Segnalare casi di bullismo

Attivazione della casella di posta bullismo@istruzione.it per segnalare casi di bullismo e cyberbullismo.

Canali social del MIUR

Strumenti di azione attualmente in uso sono i due social del MIUR pensati e realizzati insieme ai ragazzi:

www.webimparoweb.eu e www.ilsocial.eu. Entrambi social tematici, il primo per i ragazzi under 13, sotto la guida del docente che è anche amministratore dei contenuti da pubblicare (questo perché si educa al social prima di essere social); il secondo per gli over 14. Sono entrambi espressione di piazze virtuali in cui poter comunicare e socializzare le proprie esperienze, le proprie emozioni.

<http://www.miur.gov.it/bullismo-e-cyberbullismo>

quercia1996@virgilio.it

SEDE: Civita Castellana, Corchiano

COMPETENZA MOBILITATA

competenze di cittadinanza

- imparare a imparare
- progettare
- comunicare
- collaborare e partecipare

- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire e interpretare l'informazione

FINALITÀ

Prevenzione e recupero di atteggiamenti riconducibili al bullismo.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole,

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

DESTINATARI: alunni di TUTTE le classi di entrambi i plessi della SSIG.

COLLEGAMENTI CON IL TERRITORIO: Polizia postale e Carabinieri

MOTIVAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI CHE GUIDANO L'INTERVENTO

Il cyber bullismo e la manifestazione in Rete di un fenomeno più ampio e meglio conosciuto come bullismo. Quest'ultimo è caratterizzato da azioni violente e intimidatorie esercitate da un bullo, o un gruppo di bulli, su una vittima. Le azioni possono riguardare molestie verbali, aggressioni fisiche, persecuzioni, generalmente attuate in ambiente scolastico. Oggi la tecnologia consente ai bulli di infiltrarsi nelle case delle vittime, di materializzarsi in ogni momento della loro vita, perseguitandole con messaggi, immagini, video offensivi inviati tramite smartphone o pubblicati sui siti web tramite Internet. Il bullismo diventa quindi cyberbullismo. Il cyberbullismo definisce un insieme di azioni aggressive e intenzionali, di una singola persona o di un gruppo, realizzate mediante strumenti elettronici (sms, mms, foto, video, email, chatt rooms, istant messaging, siti web, telefonate), il cui obiettivo è quello di provocare danni ad un coetaneo incapace a difendersi.

METODOLOGIE e STRUMENTI UTILIZZATI

- Didattica inclusiva
- Didattica laboratoriale
- Didattica per competenze
- Cooperative learning
- Flipped classroom
- Lezione frontale
- Role play
- Approccio metacognitivo
- Apprendimento tra pari
- Apprendimento per scoperta
- Apprendimento per problemi
- Circle-time
- altro: incontro con esperti
- Testi scolastici
- Testi extra-scolastici
- Enciclopedie
- Giornali e riviste
- Materiali audio/video
- Materiali della Biblioteca scolastica

ELABORATI E ALTRI MATERIALI PRODOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

- Relazione
- Pubblicazione
- Materiali digitali di vario tipo
- Verifiche oggettive
- Test strutturati
- Mostre
- Esibizioni, concerti, spettacoli
- Elaborati di vario tipo
(anche come frutto di prove autentiche e/o compiti di realtà)
- altro...

MONITORAGGIO DEI RISULTATI E DELLE ATTESE, VERIFICHE, VALUTAZIONI

Schede di verifica e questionario di gradimento del progetto

DURATA DEL PROGETTO

Periodo di svolgimento: da concordare con gli esperti esterni

Attività organizzativa/di supporto: concordare la presenza degli esperti esterni.

"Un Poster per la pace"
Concorso, con Lions Club

SSIG Dante Alighieri, Carlo Urbani

DOCENTI RESPONSABILI: Arianna Cipriani, Alessandra DeSanctis

MACROAREA

Inclusione

Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza

TIPOLOGIA DI PROGETTO: progetto a pagamento per la scuola

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Da oltre 30 anni i Lions Club di tutto il mondo sono orgogliosi di riproporre il concorso "Un Poster per la Pace", con cui si incoraggiano le giovani generazioni ad esprimere, attraverso l'arte figurativa, il proprio concetto di pace e solidarietà. Per l'as 2018/2019 il tema specifico è "La Solidarietà è importante". Il ragazzo sarà portato ad esprimere, in relazione al tema, l'originalità della propria prospettiva, la tecnica usata e l'espressività del tema in oggetto.

FINALITÀ E OBIETTIVI:

- suscitare negli alunni una riflessione sul concetto della Pace
- Far esprimere loro, attraverso l'arte del disegno, la loro prospettiva del concetto di Pace
- Elaborare un progetto di disegno sul tema
- Usare tecniche per la realizzazione del disegno

TRAGUARDO FINALE

Partecipazione alla premiazione che si avrà nella primavera del 2019 , presumibilmente nella sala del Comune.

DESTINATARI: alunni disposti a partecipare delle classi seconde delle SSIG "Dante Alighieri" e "Carlo Urbani".

TEMPI

Due rientri pomeridiani della durata di 2 ore l'uno (per gli alunni che sceglieranno di rientrare il pomeriggio)

Orario curricolare: per gli alunni che effettueranno il progetto nell'orario curricolare con la prof.ssa DeSanctis.

COMPETENZA MOBILITATA

Competenze chiave

- Comunicazione nella madrelingua
- Imparare a imparare
- Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze di cittadinanza

- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

FINALITÀ

- Suscitare negli alunni una riflessione sul concetto della Pace.
- Riflessione sul concetto di Pace e Solidarietà.
- Far esprimere loro, attraverso l'arte del disegno, la loro prospettiva del concetto di Pace.
- Elaborare un progetto di disegno sul tema.
- Usare tecniche per la realizzazione del disegno.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE e relativi OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Esprimere il proprio pensiero, in modo originale, attraverso forme di disegno e colori.

Adoperare tecniche di disegno e colori secondo il tema scelto.

COLLEGAMENTI CON IL TERRITORIO: Club Lions di Civita Castellana.

MOTIVAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI CHE GUIDANO L'INTERVENTO: riflessione sul concetto di Pace e Solidarietà.

METODOLOGIE e STRUMENTI UTILIZZATI

Didattica laboratoriale.

Lezione frontale.

Approccio metacognitivo.

Apprendimento tra pari.

Apprendimento per scoperta.

Testi scolastici.

Testi extra-scolastici.

Giornali e riviste.

Secondo le esigenze dell'insegnante.

ELABORATI E ALTRI MATERIALI PRODOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Elaborati (disegni degli alunni).

Manifestazione e premiazione degli elaborati finalisti scelti dalla giuria.

DURATA DEL PROGETTO: pluriennale.

Data di inizio: Novembre 2018 per realizzazione degli elaborati.

Data di fine: cerimonia e premiazione; in primavera (data da stabilire).

Rientri: 2 rientri da 2 ore il pomeriggio alla SSIG "Dante Alighieri".

"Ket": Certificazione Europea Lingua Inglese

"Cambridge English Key For Schools" (KET) livello A2 del QCER

SSIG Dante Alighieri, Carlo Urbani

DOCENTI RESPONSABILI: Myriam Pizzi, Diana Pazzetta.

Figure esterne: Insegnante madrelingua esperto preparatore di esami di certificazione (da individuare, 34 ore frontali)

MACROAREA: Potenziamento Lingua Straniera Inglese

TIPOLOGIA DI PROGETTO

Progetto a pagamento per le famiglie (orario extra-curricolare) .

Progetto a pagamento per la scuola.

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

La crescente importanza data all'apprendimento della lingua Inglese in tutti i corsi di studio rende necessario un adeguamento ufficiale ai parametri Europei che, attraverso la certificazione delle competenze acquisite, prepari e allo stesso tempo faciliti il proseguimento dello studio delle lingue straniere nel corso di tutto il processo di apprendimento.

Come consuetudine da ormai diversi anni, l'I.C. "Dante Alighieri" di Civita Castellana offre agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado l'opportunità di arricchire le proprie competenze in lingua Inglese e di conseguire la certificazione Europea rilasciata dalla University of Cambridge. L'esame Key for Schools (KET - Key English Test), di livello A2 (cfr. QCER), è rivolto in particolare agli alunni che abbiano dimostrato particolare interesse e attitudine per la lingua Inglese, ed è preceduto da un corso di preparazione tenuto da un docente madrelingua esperto nella preparazione agli esami di certificazione Cambridge.

L'esame Cambridge English Key for Schools è pensato per gli studenti della scuola secondaria di primo grado. Il livello ed il certificato rilasciato sono gli stessi delle versioni generali del medesimo esame; l'unica differenza consiste nel contenuto e negli argomenti che sono mirati agli interessi e alle esperienze degli studenti in età scolare.

L'esame A2 Key for Schools è la tappa indicata per i ragazzi in età scolare che vogliono prepararsi per affrontare i successivi livelli di conoscenza della lingua Inglese. A2 Key for Schools dimostra l'abilità degli studenti di utilizzare l'Inglese scritto e parlato quotidianamente a un livello base e certifica che lo studente sa capire e usare frasi ed espressioni semplici, comprendere l'Inglese scritto di base, presentarsi e fare domande semplici all'interlocutore, interagire con anglofoni a livello base.

Esso rappresenta per gli studenti, quindi, una tappa fondamentale per poter proseguire con serenità verso le successive certificazioni, iniziando un percorso che li aiuterà ad apprezzare l'importanza della lingua Inglese per cavarsela in situazioni personali e di studio.

Ottenere un certificato Cambridge Assessment English significa disporre di uno dei titoli più importanti per quanto riguarda la lingua Inglese nel mondo. Inoltre, le competenze linguistiche acquisite saranno utili sia in situazioni di vita reale che per il futuro professionale – aprendo le porte ad opportunità di lavoro internazionali o di studio all'estero.

L'esame è correlato al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), livello A2.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) riconosce le certificazioni Cambridge Assessment English come crediti formativi.

COMPETENZA MOBILITATA

Competenze chiave

- Comunicazione nelle lingue straniere
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- consapevolezza ed espressione culturale

Competenze di cittadinanza

- Imparare a imparare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Acquisire e interpretare l'informazione

FINALITÀ

Potenziamento delle competenze linguistiche e sviluppo delle abilità di comprensione e produzione scritta e orale. Conseguimento della certificazione Europea Cambridge English Key For Schools (KET) livello A2 (qualifica base di livello scritto e orale di livello A2 del QCER)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali.

Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.

Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.

Legge testi informativi.

Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.

Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.

Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico.

Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

Obiettivi di apprendimento

Ascolto (comprensione orale)

– Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.

– Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.

Parlato (produzione e interazione orale)

– Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.

– Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.

– Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.

Lettura (comprensione scritta)

– Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.

– Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi.

– Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.

– Leggere brevi storie e semplici biografie.

Scrittura (Produzione scritta)

– Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.

Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.

– Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

- Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.
- Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.
- Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.
- Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.

DESTINATARI: alunni delle classi terze (numero alunni da stabilire in base alle richieste) della SSIG "D. Alighieri" di Civita Castellana e della SSIG "C. Urbani" di Corchiano.

COLLEGAMENTI CON IL TERRITORIO: The British Institute of Rome (sede di Viterbo)

MOTIVAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI CHE GUIDANO L'INTERVENTO

La crescente importanza data all'apprendimento della lingua Inglese in tutti i corsi di studio rende necessario un adeguamento ufficiale ai parametri Europei che, attraverso la certificazione delle competenze acquisite, prepari e allo stesso tempo faciliti il proseguimento dello studio delle lingue straniere nel corso di tutto il processo di apprendimento.

METODOLOGIE e STRUMENTI UTILIZZATI

Metodologie e tecniche funzionali al superamento dell'esame, in uso presso gli enti certificatori, adottate dall'insegnante madrelingua esperto.

Testi extra-scolastici

Materiali audio/video

Materiale scaricabile dai siti degli enti certificatori accreditati o testi da questi indicati

ELABORATI E ALTRI MATERIALI PRODOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Esame finale di certificazione con prove scritte e orali relative alle 4 abilità linguistiche e relativo attestato.

MONITORAGGIO DEI RISULTATI E DELLE ATTESE, VERIFICHE, VALUTAZIONI

Monitoraggio: sarà effettuato in itinere dal docente madrelingua esperto.

Verifiche: possibile pre-test da parte del docente madrelingua; simulazioni ed esame finale.

Valutazione: sarà effettuata dall'ente certificatore attraverso le prove di esame finale volte al conseguimento della certificazione di livello A2.

DURATA DEL PROGETTO: annuale.

Data di inizio: inizio Dicembre (data da definire).

Data fine: inizio Aprile (data da definire; esame previsto il 13/04/2019).

Lezioni frontali: 34 ore (17 lezioni da 2 ore ciascuna), tenute da docente madrelingua esperto.

BENI E SERVIZI DA UTILIZZARE

Aula della scuola, dotata di LIM.

Fotocopiatrice : 8 fotocopie per alunno ogni lezione (TOT 17 lezioni).

Costi: € 102,00 (costo approssimativo calcolato sulla base di € 0,03 per ogni fotocopia per un numero ipotizzato di 25 studenti).

SSIG Dante Alighieri

DOCENTE RESPONSABILE: Belloni Filippo.

ALTRI DOCENTI COINVOLTI: Ammannato Laura De Carolis Daria, Mantrici Amabile.

MACROAREA

Potenziamento della pratica musicale

TIPOLOGIA DI PROGETTO: progetto a pagamento per la scuola.

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

In una scuola media ad indirizzo musicale è importante l'aspetto dell'esecuzione musicale insieme ad altri strumenti (con l'orchestra, in gruppo, in duo), in quanto si sviluppano le competenze relative al saper ascoltare, al saper adeguare il ritmo, le dinamiche, l'espressione alle esigenze musicali d'insieme e dell'altro musicista, si educa e si accresce il senso estetico musicale nel suonare insieme. In alcune situazioni ciò viene effettuato insieme agli altri alunni o con il proprio insegnante; nel caso però degli strumenti monodici come il violino, l'oboe e il violoncello accompagnati dal pianoforte, ciò non è sempre possibile, perché la maggior parte delle parti di accompagnamento pianistico, anche di brani molto semplici, sono di elevata difficoltà e richiedono un livello di esecuzione professionale, soprattutto in considerazione del fatto che l'inesperienza dell'alunno accompagnato può causare errori ritmici o d'insieme o buchi di memoria. In tali situazioni è essenziale la presenza di un accompagnatore professionale, che possa dare sicurezza all'alunno, che sia in grado di seguirlo ed aiutarlo nei momenti di difficoltà, e che gli permetta anche di partecipare alle manifestazioni musicali dell'istituto e ai concorsi musicali, al pari degli strumenti armonici che possono invece farlo da soli. In tal modo si arriva a controllare e gestire l'ansia legata alle esibizioni pubbliche, anche grazie all'esperienza e al supporto del pianista accompagnatore, sia in prova che in concerto, migliorando la capacità di problem solving delle situazioni estemporanee non programmate che si possono verificare durante una esecuzione pubblica, e si accrescere l'autostima attraverso il raggiungimento di risultati tangibili, che si concretizzano attraverso la partecipazione a esibizioni, concerti e concorsi. L'attività consisterà in sedute di prove con il pianista accompagnatore, che le svolgerà al di fuori dell'orario curricolare, soprattutto in prossimità e in corrispondenza di saggi, concerti, concorsi ed altre manifestazioni nell'ambito dell'attività programmata nel PTOF. Avrà ricadute profonde nelle competenze chiave, per l'aspetto complesso e multidisciplinare che caratterizza l'attività (fondamentale nella musica di insieme è l'esperienza pratica ripetuta nel tempo, in cui si acquisiscono autonomia, capacità di risolvere situazioni estemporanee, capacità e consapevolezza di espressione culturale e musicale, comunicazione verbale e non verbale, capacità di acquisire l'informazione musicale, elaborarla e interpretarla, capacità di autocontrollo, capacità di attenzione profonda e ripetuta nel tempo).

COMPETENZE MOBILITATE

Competenze chiave

- imparare a imparare
- competenze sociali e civiche
- consapevolezza ed espressione culturale

competenze di cittadinanza

- imparare a imparare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire e interpretare l'informazione

FINALITÀ

Consentire agli alunni di strumenti monodici come violino, oboe e violoncello, di partecipare alle manifestazioni musicali dell'istituto e ai concorsi musicali, al pari degli strumenti armonici, con l'aiuto di un accompagnatore al pianoforte

Permettere lo sviluppo delle competenze relative al saper suonare insieme ad un altro strumento, al saper ascoltare, al saper adeguare il ritmo, le dinamiche, l'espressione alle esigenze musicali d'insieme.

Educare e accrescere il senso estetico musicale nel suonare insieme.

Controllare e gestire l'ansia legata alle esibizioni pubbliche, anche grazie all'esperienza e al supporto del pianista accompagnatore, sia in prova che in concerto, migliorando la capacità di problem solving delle situazioni estemporanee non programmate che si possono verificare durante una esecuzione pubblica.

Accrescere l'autostima attraverso il raggiungimento di risultati tangibili che si concretizzano attraverso la partecipazione a esibizioni, concerti e concorsi.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.

Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.

Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

Ha la capacità di interagire nella pratica della musica d'insieme intesa come momento di lavoro collettivo.

Obiettivi di apprendimento

Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.

Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.

Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.

Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.

Saper eseguire brani insieme ad altri strumentisti contribuire al raggiungimento di abilità di esecuzione di gruppo con e/o senza direttore.

Saper raggiungere abilità proprie della disciplina strumentale come l'autoascolto, l'intonazione, la sicurezza nel suonare, la capacità di controllo.

Sapere gestire strumenti e materiali per realizzare nel modo più proficuo il lavoro assegnato

Saper organizzarsi, concentrarsi, collaborare nelle esecuzioni musicali con l'insegnante.

DESTINATARI

Tutte le classi in cui sono presenti alunni di Oboe, Violino, Violoncello (20 classi della SSIG di Civita Castellana e Corchiano)

COLLEGAMENTI CON IL TERRITORIO

Enti territoriali (Comune, Provincia, ASL): Comune di Civita Castellana e Corchiano

Associazioni: Enti organizzatori dei concorsi musicali

Altre istituzioni scolastiche: Midossi (presentazione musicale dei pannelli del progetto Midossi donati alla "Dante Alighieri")

MOTIVAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI CHE GUIDANO L'INTERVENTO

Nell'ambito dei Dipartimenti di Strumento musicale, si sono individuati i seguenti bisogni formativi:

Avviare gli alunni degli strumenti monodici dell'indirizzo musicale alla musica da camera, dando loro le stesse possibilità nelle manifestazioni pubbliche degli strumenti armonici, che possono più facilmente suonare da soli.

Si vuole incrementare la motivazione allo studio della musica dando la possibilità agli alunni degli strumenti monodici di cimentarsi in repertori più completi ed appaganti, che ad un livello iniziale sono spesso impossibili da affrontare da soli.

Permettere la partecipazione degli alunni suddetti alle manifestazioni musicali e ai concorsi.

Promuovere la partecipazione attiva del preadolescente all'esperienza della musica nel suo duplice aspetto di espressione-comunicazione (momento del fare musica) e di ricezione (momento dell'ascoltare).

METODOLOGIE e STRUMENTI UTILIZZATI

Didattica inclusiva.

Didattica laboratoriale.

Didattica per competenze.

Cooperative learning.

Approccio metacognitivo.

Apprendimento tra pari.

Apprendimento per scoperta.

Apprendimento per problemi.

Concertazione.

Testi scolastici.

Testi extra scolastici.

Fotocopie.

Tablet.

Spartiti liberi tratti da biblioteche online.

Antologie musicali.

Materiale audio/video.

ELABORATI E ALTRI MATERIALI PRODOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Il prodotto del progetto sarà l'esecuzione pubblica nelle manifestazioni musicali o nei concorsi, documentata attraverso registrazioni audio/video.

Nei concorsi, possibili prodotti del progetto saranno gli attestati di partecipazione e di merito conseguiti dagli allievi accompagnati dal pianista.

Materiali digitali di vario tipo. Esibizioni, concerti, spettacoli

MONITORAGGIO DEI RISULTATI E DELLE ATTESE, VERIFICHE, VALUTAZIONI

Il monitoraggio intermedio sarà effettuato alla fine del primo quadrimestre 2019, quello finale a giugno 2019. Verrà monitorata l'efficacia degli interventi in relazione alle necessità dei momenti di esecuzione pubblica programmati nel PTOF, e ai risultati conseguiti in rapporto alle risorse utilizzate (tempi di intervento per alunno).

Verrà analizzata l'efficacia del modello formativo proposto (concertazione), e la qualità didattica degli interventi, in rapporto ai risultati artistici, tecnici ed espressivi delle esecuzioni musicali.

Le verifiche tenderanno a verificare l'efficacia del modello formativo proposto (concertazione), ed utilizzeranno i seguenti strumenti: Osservazione delle prassi esecutive e dei comportamenti dell'alunno durante le prove e le esecuzioni pubbliche, anche in relazione alla capacità di affrontare le problematiche estemporanee;

Miglioramento delle capacità di concertare e suonare insieme ad un altro strumentista;

Le valutazioni saranno effettuate sulla base delle griglie comuni di valutazione contenute nel PTOF e nelle programmazioni di strumento musicale, dal: docente dello strumento dell'alunno e dal docente pianista accompagnatore dal PTOF.

DURATA DEL PROGETTO: annuale.

Il progetto non verrà svolto in giorni specifici della settimana a cadenza regolare, ma sarà svolto secondo necessità, in corrispondenza e a ridosso dei saggi, concerti e concorsi, al fine di massimizzare l'efficacia degli interventi in relazione all'obiettivo, comunque in orario extracurricolare dei docenti coinvolti.

BENI E SERVIZI DA UTILIZZARE

Fotocopie, testi, strumenti, legghi già presenti nella dotazione di istituto.

SSIG "D. Alighieri"

Titolo progetto	Breve descrizione	Referenti	Destinatari
Progetto di istituto triennale con CRI	Incontri con esperti della CRI su tematiche inerenti fascia di età e percorsi didattici degli alunni (un incontro in mattinata della durata di 2 ore per ogni classe)	Prof.ssa Cipriani	Tutte le PRIME, SECONDE e TERZE
Corso di avviamento allo studio della lingua latina	Corso volto a fornire agli alunni i primi rudimenti della lingua latina	Prof.ssa Valeri	Alunni delle classi TERZE orientati agli studi liceali
Attività concertistica: Concerto di Natale e Concerto di fine anno scolastico	Concerto di Natale e di fine anno scolastico	Prof. Sacchi	1A-1B-1C 2A-2B-2C 3A-3B-3C
Corso di recupero di Italiano	Interventi didattici per alunni con difficoltà nell'area linguistico-espressiva	Prof.ssa Nardocci (referente) e prof.sse Cipriani, Nelli e Rocchi	2A-2B 3A-3B-3C
Corso di recupero di Matematica	Interventi didattici per alunni con difficoltà nell'area logico-matematica	Prof.ssa Serracchioli (referente) e proff. De Carolis, Girolami e Mercuri	Tutte le classi
Corso di informatica robotica	Corso di robotica per le scuole medie della rete	Prof.ssa Serracchioli	Classi TERZE
La Seconda Guerra Mondiale raccontata da chi c'era	Incontro-intervista con un testimone diretto della Seconda Guerra Mondiale	Prof.ssa Morelli (referente) e prof.sse Buti, Cipriani, Nardocci, Nelli; sig. Francesco Morelli	Classi TERZE
Introduzione alla scherma, atletica leggera, badminton, pallavolo	Formazione della personalità, sviluppo delle capacità motorie e conoscenza specifica delle regole dell'attività	Prof.ssa Magnanini	Tutte le classi
Ti racconto a teatro	Consolidamento della prosocialità, dell'empatia e della lingua italiana	Prof.ssa Ripanelli (referente); proff. Ammannato, Belloni, De Carolis e Lupidi	2E
Guida Turistica per un giorno: Civita Castellana Rinascimentale	Sensibilizzare alla conoscenza del patrimonio storico-artistico del proprio territorio, anche al fine di divulgarla	Prof.ssa Rocchi (referente); proff. Spinoccia e Valeri (Giovanna)	2A-2B
Teatro in movimento	<i>Condividi?</i> Spettacolo teatrale	Prof.sse Cipriani e Nelli	Tutte le classi

	<p>sulla prevenzione e recupero di atteggiamenti riconducibili al bullismo e cyberbullismo (classi PRIME e SECONDE)</p> <p><i>In memoria di me</i> <i>"In memoria di me" è la messa in scena di alcuni diari scritti da adolescenti di ogni parte d'Europa durante la Seconda Guerra Mondiale (classi TERZE)</i></p>		
Ti presento la mia città	Progetto insieme IC di Pescara	Prof.sse Nelli (referente) e Ripanelli	1B
Musica e colori	Attraverso la combinazione di musica e arte, gli alunni saranno guidati all'introspezione e all'analisi delle proprie emozioni	Prof.ssa Cipriani (referente)	Tutte le classi TERZE
Laboratorio plastico-artistico presso il Liceo Artistico "U. Midossi"	Esperienza didattico-laboratoriale presso il Liceo Artistico	Prof.ssa Cipriani (referente)	Tutte le classi TERZE
Il Sole in classe	Progetto in collaborazione con L'ANTER (Associazione Nazionale Tutela Energie Rinnovabili) per la sensibilizzazione e l'educazione ai temi legati alle energie rinnovabili	Proff. Guerrieri e Racioppa (referente)	Tutte le classi TERZE
Io leggo perché	Raccolta di libri a sostegno delle Biblioteche scolastiche	Contorni	Tutti i plessi
Unplugged	Programma EU-DAP Unplugged per la lotta alle dipendenze nelle scuole del Lazio	Prof.ssa Gostoli (referente) e prof.sse Colamedici, Rocchi, Pizzi, Morelli; dott.ssa Giaccone (responsabile SERT Viterbo)	2A-2B-2C

“ Ti racconto a teatro “

SSIG Dante Alighieri

DOCENTE RESPONSABILE: Maria Pasqua Ripanelli

ALTRI DOCENTI COINVOLTI: L. Ammannato, F. Belloni, E. Lupidi, D. De Carolis.

MACROAREA: acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

TIPOLOGIA DI PROGETTO: progetto gratuito

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto è stato pensato tenendo in grande considerazione i vari background culturali e linguistici dei ragazzi frequentanti le attività pomeridiane, ragazzi, che pur conoscendosi non hanno mai avuto modo di lavorare insieme in una attività così articolata. Esso costituirà una modalità privilegiata di integrazione e di arricchimento per tutti gli alunni che apprenderanno ad imparare dalla “differenza” intesa come risorsa.

Il progetto nasce, inoltre, dall’esigenza di fornire agli alunni, soprattutto a quelli che presentano problemi relazionali, comportamentali e di apprendimento, delle opportunità di compensazione dei loro disagi e di recupero delle abilità e delle competenze attraverso il teatro.

Prevede un ciclo di incontri a cadenza settimanale, il martedì, ognuno della durata di due ore circa.

È stato suddiviso in tre fasi salienti 1) Preparazione del “copione” 2) Dal testo alla rappresentazione 3) Spettacolo teatrale.

Nella prima fase, volta alla conoscenza delle opere di Ludovico Ariosto, in particolare, oltre ad avvicinare l’alunno all’“Orlando Furioso” si favorirà l’espressione dei sentimenti, il rapporto empatico e la comprensione interpersonale.

Nella seconda fase, attraverso la manipolazione di alcune parti del poema si affronterà l’argomento principale del progetto: Aiutare i ragazzi a discriminare tra comportamenti “adeguati” e “inadeguati”, a creare e mantenere relazioni positive con i compagni, a valutare le conseguenze dei propri gesti.

Nella terza fase la rappresentazione teatrale, “sarà messo in scena” il testo manipolato, si realizzerà la sceneggiatura e l’arricchimento musicale in tal modo si punterà sulla cooperazione, sulla creatività ed espressività, ma soprattutto sull’autonomia e libera interpretazione dei ragazzi.

COMPETENZA MOBILITATA

competenze chiave

- comunicazione nella madrelingua
- competenze sociali e civiche
- spirito di iniziativa e imprenditorialità
- consapevolezza ed espressione culturale

Competenze di cittadinanza

- comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire e interpretare l’informazione

FINALITÀ

Fornire agli alunni, delle opportunità di compensazione dei loro disagi e di recupero delle abilità e delle competenze attraverso il teatro. (Per consolidare la pro-socialità, l’empatia, la lingua italiana).

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.

Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.

Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).

Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.

Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti

Obiettivi di apprendimento

Ascolto e parlato

Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.

Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.

Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.

Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).

Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione

Lettura

Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire

Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.

Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.

Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.

Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.

Scrittura

Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette).

Utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.

Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.

Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.

Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.

DESTINATARI: classi 2 E (24 alunni)

MOTIVAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI CHE GUIDANO L'INTERVENTO

Il progetto è stato pensato tenendo in grande considerazione i vari background culturali e linguistici dei ragazzi frequentanti le attività pomeridiane: ragazzi diversamente abili, ragazzi di altre nazionalità, ragazzi con lenti ritmi di apprendimento, ragazzi, che pur conoscendosi non hanno mai avuto modo di lavorare insieme in una attività così articolata.

METODOLOGIE e STRUMENTI UTILIZZATI

Didattica inclusiva

Didattica laboratoriale

Lezione frontale

Role play

Approccio metacognitivo

Apprendimento tra pari

Testi scolastici

Testi extra-scolastici

Enciclopedie

Giornali e riviste

Materiali audio/video

Materiali della Biblioteca scolastica

ELABORATI E ALTRI MATERIALI PRODOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO: spettacolo teatrale

MONITORAGGIO DEI RISULTATI E DELLE ATTESE, VERIFICHE, VALUTAZIONI

Il progetto è stato suddiviso in tre fasi salienti: 1) Preparazione del "copione" 2) Dal testo alla rappresentazione 3) Spettacolo teatrale.

DURATA DEL PROGETTO: annuale.

Il progetto prevede un ciclo di incontri a cadenza settimanale, il martedì, ognuno della durata di due ore circa. Nella prima fase, oltre ad avvicinare l'alunno ai testi, alla comprensione e all'analisi testuale, si favorirà l'espressione dei sentimenti, il rapporto empatico e la comprensione interpersonale.

Nella seconda fase dal testo alla rappresentazione, attraverso la manipolazione di alcuni atti delle opere visionate, si affronterà l'obiettivo principale del progetto "scrivere o manipolare il testo teatrale".

Nella terza fase la rappresentazione teatrale, "sarà messo in scena" il testo manipolato, si realizzerà la sceneggiatura e l'arricchimento musicale; in tal modo si punterà sulla cooperazione, sulla creatività ed espressività, ma soprattutto sull'autonomia e libera interpretazione dei ragazzi.

La verifica sarà condotta attraverso l'osservazione occasionale e sistematica del comportamento dei ragazzi in situazione, rilevando i livelli di partecipazione e di coinvolgimento nelle attività di piccolo e grande gruppo e, dalla rappresentazione finale

LOCATION: Sala Conferenze Centro commerciale "Marcantoni" di Civita Castellana.

SSIG Dante Alighieri

DOCENTE RESPONSABILE: Valeri Maria Grazia

MACROAREA

Inclusione, recupero, potenziamento

TIPOLOGIA DI PROGETTO: progetto a pagamento per la scuola

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto rientra nella macroarea di potenziamento, esso nasce dall'esigenza, spesso proveniente dalle famiglie stesse degli alunni, di fornire agli studenti, che dopo la terza media intraprenderanno studi liceali, i primi rudimenti di questa nuova materia di studio che si troveranno ad affrontare, così da agevolarne l'approccio.

Il corso, rivolto quindi agli alunni delle classi terze del plesso di Civita Castellana che hanno intenzione di iscriversi al liceo, si terrà in orario extra-scolastico, presumibilmente il giovedì dalle ore 15:00 alle ore 16:30, sarà articolato in dodici ore complessive con una lezione pomeridiana a settimana di novanta minuti ciascuna, per un totale di otto lezioni. Presumibilmente il corso si svolgerà nei mesi di gennaio e febbraio.

La finalità che il corso si propone è quella di avviare gli alunni allo studio della lingua latina in maniera graduale sia per conoscerne le strutture fondamentali, ma al tempo stesso per apprendere il modo con cui avvicinarsi a questa nuova materia di studio, pervenendo quindi ad un metodo di lavoro proficuo. Al tempo stesso l'attività non perderà di vista l'importanza di consolidare/potenziare le conoscenze grammaticali della lingua italiana.

Gli obiettivi che il corso si propone sono in sintesi i seguenti:

- Comprendere il concetto di evoluzione della lingua e il rapporto di derivazione dell'italiano dal latino
- Confrontare strutture fonologiche e morfosintattiche del latino e dell'italiano
- Leggere vocaboli, frasi e brevi brani in latino
- Memorizzare declinazioni e voci verbali
- Tradurre frasi semplici dal latino all'italiano
- Usare correttamente il vocabolario

Al termine del corso gli alunni saranno in grado di procedere autonomamente all'analisi e alla traduzioni di frasi o piccoli brani, avendo appreso i seguenti contenuti:

- Alfabeto latino, pronuncia, vocali, consonanti, dittonghi
- Quantità delle sillabe, le regole dell'accentazione latina
- Le declinazioni, i casi diretti e obliqui
- La prima e seconda declinazione, gli aggettivi della prima classe
- Il verbo, radice, tema desinenza; le quattro coniugazioni, il verbo essere, i tempi semplici e composti dell'indicativo.

Per quanto riguarda l'aspetto metodologico, dopo aver di volta in volta accertato le conoscenze acquisite, si procederà alternando lezione frontale, lezione partecipata, lavoro individuale, privilegiando sia il metodo induttivo che deduttivo, rispettando comunque la gradualità dell'apprendimento.

Le attività svolte saranno le seguenti:

- Esercitazioni di analisi logica della frase
- Lettura vocaboli, frasi e semplici brani in latino
- Analisi sostantivi, aggettivi e voci verbali
- Declinazione nomi e aggettivi
- Coniugazione verbi all'indicativo
- Traduzione di vocaboli, frasi e semplici brani.

Per quanto riguarda il materiale, verranno fornite agli alunni in fotocopia schede esplicative e si utilizzerà un glossario essenziale.

Al termine del corso gli alunni dovranno essere in grado di tradurre semplici brani e cercare le parole sul vocabolario; verrà effettuato un test finale così da verificare il raggiungimento degli obiettivi.

COMPETENZA MOBILITATA

Competenze chiave

- comunicazione nella madrelingua
- imparare a imparare
- competenze sociali e civiche
- spirito di iniziativa e imprenditorialità
- consapevolezza ed espressione culturale

competenze di cittadinanza

- imparare a imparare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire e interpretare l'informazione

FINALITÀ

La finalità del corso è quella di avvicinare gli alunni, che intendono intraprendere gli studi liceali, allo studio della lingua latina attraverso attività graduate e improntate alla riflessione logico-linguistica, così da attivare contemporaneamente attività di ripasso e potenziamento delle strutture grammaticali e sintattiche della lingua italiana.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'allievo espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici.

L'allievo usa manuali delle discipline nelle attività di studio per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti.

L'alunno comprende ed usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base.

L'alunno riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

L'alunno riconosce il rapporto tra lingue diverse.

L'alunno applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali.

Obiettivi di apprendimento

Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali durante l'ascolto; ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione durante e dopo l'ascolto; riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro; leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni; ricavare informazioni implicite ed esplicite da testi espositivi per documentarsi su un argomento specifico; ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio; ampliare il proprio patrimonio lessicale; comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline; utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato tra parole per comprendere parole non note; utilizzare dizionari di vario tipo; conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole; riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice; riconoscere in un testo le parti del discorso; riconoscere i connettivi sintattici e testuali; riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli

DESTINATARI

I destinatari del progetto sono gli alunni di tutte le classi terze (3A-3B-3C-3E) che sceglieranno un percorso di studi liceale. Non è

possibile stabilirne ancora il numero.

MOTIVAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI CHE GUIDANO L'INTERVENTO

Il corso rientra in un progetto di istituto; esso nasce dall'esigenza, spesso proveniente dalle famiglie stesse, di fornire a quegli alunni che si troveranno ad affrontare lo studio della lingua latina, i primi rudimenti della disciplina e un approccio metodologico ad essa; al tempo stesso gli alunni saranno guidati al consolidamento/potenziamento della conoscenza delle strutture linguistiche dell'italiano

METODOLOGIE e STRUMENTI UTILIZZATI

Didattica laboratoriale.

Didattica per competenze.

Lezione frontale .

Apprendimento tra pari.

Apprendimento per scoperta.

Testi extra-scolastici: nella fattispecie fotocopie preparate dalla docente

ELABORATI E ALTRI MATERIALI PRODOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Verifiche oggettive.

Test strutturati.

Il monitoraggio verrà effettuato in itinere e alla fine del corso; gli strumenti utilizzati saranno: schede informative fornite dalla docente, esercizi dettati o fotocopiati, dizionario della lingua latina; verrà effettuata una verifica finale (traduzione di un piccolo brano dal latino all'italiano e viceversa) così da valutare il raggiungimento degli obiettivi.

DURATA DEL PROGETTO

Annuale. Periodo di svolgimento: data di inizio: presumibilmente 10/01/2019, data di fine: presumibilmente 28/02/2019
giorno della settimana e le ore di svolgimento: giovedì ore 15:00-16:30

Attività concertistica: Concerto di Natale e fine anno scolastico

"La musica e la sua importanza comunicativa"

SSIG Dante Alighieri

DOCENTE RESPONSABILE: Adriano Sacchi

MACROAREA

Potenziamento della pratica musicale e visibilità dell'Istituto.

TIPOLOGIA DI PROGETTO progetto a pagamento per la scuola

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto è indirizzato a tutti gli alunni delle classi Prime, Seconde e Terze, sez. A/B/C della Scuola Secondaria di primo grado di Civita Castellana (sede centrale) e sarà attuato a partire dal mese di Ottobre 2018 estendendosi fino a Giugno 2019. Il progetto rappresenta, all'interno del Piano dell'offerta Formativa e della visibilità di Istituto, un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie e il territorio, in un'ottica di continuità e rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi.

COMPETENZA MOBILITATA

Competenze chiave

1. Imparare a imparare
2. Competenze sociali e civiche
3. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
4. Consapevolezza ed espressione culturale

competenze di cittadinanza

- o Imparare a imparare
- o Progettare
- o Comunicare
- o Collaborare e partecipare
- o Agire in modo autonomo e responsabile
- o Risolvere problemi
- o Individuare collegamenti e relazioni
- o Acquisire e interpretare l'informazione

FINALITÀ

- promuovere la partecipazione attiva all'esperienza della musica, anche facendo tesoro del coinvolgimento degli alunni di strumento dell'indirizzo musicale presente nel nostro istituto;
- vivere il rapporto con gli altri in una dimensione di piacevolezza;
- contribuire alla promozione dell'individuo e rafforzare l'autostima;
- fare esperienza guidata con un linguaggio presente nella nostra cultura;
- collaborare, assumendosi responsabilità, per la realizzazione di un progetto fruibile da un pubblico;
- partecipare in maniera autonoma, ma coordinata, rispettando le proprie consegne.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Comprende e riconosce i segni che descrivono graficamente vari parametri della musica.
Utilizza la notazione di base.
Conosce i principali segni agogici e dinamici.
Conosce i principi di una corretta respirazione per l'espressione vocale/strumentale.
Riproduce con la voce e gli strumenti semplici melodie e ritmi.
Prende parte correttamente ad un'esecuzione strumentale/vocale/ritmica di gruppo.
Mantiene la concentrazione all'ascolto musicale.
Riconosce e applica i messaggi gestuali del Direttore d'orchestra (dell'insegnante)
Sa seguire una base musicale.

Obiettivi di apprendimento

Valutare il proprio profilo personale rispetto ai propri punti di forza e debolezza.
Accettare un ruolo dato e portarlo a termine in un'ottica di costante miglioramento e interdipendenza rispetto agli altri.
Discriminare e interpretare gli eventi sonori (dal vivo o registrati).
Utilizzare correttamente la voce, gli strumenti e il corpo.
Eseguire con la voce e con strumenti semplici melodie o accompagnamenti.
Sviluppare l'espressività, il senso ritmico a livello individuale e di gruppo.
Migliorare la concentrazione.

DESTINATARI

Classi Prime: A/B/C - Tot:53
Classi Seconde: A/B/C -Tot:66
Classi Terze: A/B/C -Tot:62
Totale alunni:181

COLLEGAMENTI CON IL TERRITORIO: Utilizzo dell'Aula Magna I.I.S. "G.Colasanti" – Civita Castellana (limitato alla sola giornata dedicata al concerto).

METODOLOGIE e STRUMENTI UTILIZZATI

Didattica inclusiva

Didattica per competenze

Cooperative learning

Lezione frontale

Apprendimento tra pari

Apprendimento per problemi

Altro: proposta e condivisione di un progetto/idea con il gruppo classe e gli eventuali alunni solisti; divisione dei ruoli e ricerca delle strategie, tenendo conto delle caratteristiche dei singoli alunni e delle esigenze del progetto; attuazione di percorsi musicali, ritmici, strumentali, vocali; prove nei diversi gruppi classe, nel corso delle lezioni curricolari; prove vocali aggiuntive in orario pomeridiano (da concordare di volta in volta), con le ragazze e ragazzi solisti; prove con gli eventuali alunni di strumento coinvolti (indirizzo mus.); prove generali; performance finale.

Testi extra-scolastici

Materiali audio/video

Altro: brani musicali, rielaborati e adattati, appartenenti a disparate culture e stili (da quella classica a quella tradizionale o leggera-contemporanea); basi musicali in formati vari (midi, mp3, ecc.) per l'accompagnamento; strumenti mus. didattici come ad es. la Diamonica o altri strumenti melodico/ritmici; eventuali strumenti delle sezioni ad indirizzo musicale: Chitarra, Oboe, Pianoforte/Tastiere elettr.,Violino.

ELABORATI E ALTRI MATERIALI PRODOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO: esibizioni, concerti, spettacoli

MONITORAGGIO DEI RISULTATI E DELLE ATTESE, VERIFICHE, VALUTAZIONI

Saranno approntate prove di verifica in itinere, di carattere pratico, con esecuzione strumentale/vocale/ritmica, a livello individuale e di gruppo.

Le valutazioni faranno riferimento ai criteri e modalità concordati in sede di programmazione disciplinare per classi parallele.

Terranno conto, inoltre, dei seguenti obiettivi specifici:

- capacità di lettura;
- capacità esecutiva individuale;
- capacità esecutiva nella Musica d'Insieme;
- acquisizione di un corretto metodo di lavoro;
- capacità di rielaborazione dei materiali sonori;
- socializzazione;
- partecipazione;
- impegno.

DURATA DEL PROGETTO : annuale.

BENI E SERVIZI DA UTILIZZARE

Fotocopie per i testi delle canzoni e gli spartiti musicali (in particolare per la vasta area di alunni per i quali il principio della personalizzazione dell'insegnamento richiede materiale adattato); strumenti musicali presenti in Aula di Musica d'istituto; leggi; aula provvista di LIM e computer; videoproiettore; impianto d'amplificazione microfonica (compresa cassetteria e materiale elettrico vario).

BENI E SERVIZI DA ACQUISIRE

Utilizzo dell'Aula Magna I.I.S. "G.Colasanti" – Civita Castellana (limitato alla sola giornata dedicata al concerto).

Si allega copia della "richiesta attrezzatura musicale"

SSIG Dante Alighieri

DOCENTE RESPONSABILE: Alessandra Gostoli.

ALTRI DOCENTI COINVOLTI: Ersilia Rocchi, Miriam Pizzi, Elisabetta Morelli, Simona Colamedici.
Dott.sa A. Giaccone Responsabile SERT Viterbo.

MACROAREA

Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza

TIPOLOGIA DI PROGETTO: progetto gratuito

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto Unplugged è un programma di prevenzione all'uso di sostanze, si rivolge agli adolescenti di età compresa tra i 12 e i 14 anni ed è curato da Laziosanità, Agenzia di Sanità pubblica della Regione Lazio.

La ricerca in tema di prevenzione all'uso di sostanze ha messo in evidenza alcune caratteristiche che influenzano l'efficacia dei programmi: il modello dell'influenza sociale, le life skill, il credo normativo,

l'uso di metodologie interattive e la continuità dell'intervento. E' stato altresì dimostrato che i programmi basati esclusivamente su conoscenze ed informazioni non sono efficaci nel modificare attitudini e comportamenti.

Motivazione dell'intervento

Il programma si rivolge agli adolescenti di età compresa tra i 12 e i 14 anni poiché è questa la fascia d'età in cui i ragazzi cominciano a sperimentare le sostanze, in particolare tabacco, alcool e cannabis.

La scuola rappresenta un contesto appropriato per prevenire l'uso di sostanze perché consente di raggiungere un numero significativo di studenti e in quanto i docenti possono lavorare con i ragazzi in età adolescenziale, prima che si siano formati opinioni stabili sulle sostanze.

I programmi scolastici possono inoltre essere usati come parte di un approccio più ampio, in quanto un ambiente scolastico positivo costituisce un fattore di protezione nei confronti dei comportamenti a rischio.

Obiettivi del progetto

Il progetto Unplugged si propone i seguenti obiettivi:

- Sviluppare le competenze e le risorse necessarie per resistere alla pressione dei pari e alle influenze sociali
- Acquisire informazioni corrette sulle sostanze e sui loro effetti sulla salute
- Sviluppare le abilità intra e interpersonali
- Rafforzare le abilità necessarie per affrontare la vita quotidiana

Le abilità utili per affrontare le situazioni della vita quotidiana (life skill) su cui agiscono gli interventi basati sul modello dell'influenza sociale sono le seguenti:

- Capacità decisionali
- Pensiero critico
- Capacità di risolvere problemi
- Pensiero creativo
- Capacità di comunicare in modo efficace
- Capacità di relazione interpersonale
- Auto- consapevolezza
- Empatia
- Gestione delle emozioni
- Credo normativo

COMPETENZA MOBILITATA

Competenze chiave

- imparare a imparare
- competenze sociali e civiche
- spirito di iniziativa e imprenditorialità

competenze di cittadinanza

- imparare a imparare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- acquisire e interpretare l'informazione

FINALITÀ

- Rafforzare le abilità necessarie per affrontare la vita quotidiana
- Acquisire informazioni corrette sulle sostanze e sui loro effetti
- Sviluppare le abilità intra e interpersonali
- Sviluppare le competenze per resistere alle influenze sociali

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche rispettose delle idee altrui. Con ciò matura la consapevolezza che il dialogo ha anche un grande valore civile e lo utilizza per elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali; usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali; adatta opportunamente i vari registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate scrive correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.

Obiettivi di apprendimento

Intervenire in una discussione o in una conversazione di classe o di gruppo con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale; narrare esperienze, eventi, esporre opinioni selezionando informazioni significative in base allo scopo, esplicitandole in modo chiaro ed utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione; argomentare la propria tesi su un tema affrontato nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide; scrivere testi di tipo diverso corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.

DESTINATARI: 2A (22 alunni) - 2B (21 alunni) - 2C (23 alunni)

COLLEGAMENTI CON IL TERRITORIO: Lazio Sanità, Agenzia Sanità Pubblica, Regione Lazio.

MOTIVAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI CHE GUIDANO L'INTERVENTO

Il programma si rivolge agli adolescenti di età compresa tra i 12 e i 14 anni poiché è questa la fascia d'età in cui i ragazzi cominciano a sperimentare le sostanze, in particolare tabacco, alcool e cannabis.

La scuola rappresenta un contesto appropriato per la prevenzione dell'uso del tabacco, alcool e droga; tuttavia è stato dimostrato che i programmi basati esclusivamente sull'aspetto informativo non sono efficaci nel modificare abitudini e comportamenti. Tale efficacia è stata invece evidenziata da programmi come Unplugged, basati sul modello dell'influenza sociale, delle life skills e del credo formativo, su metodologie interattive e continuità dell'intervento.

Unplugged è un progetto d'istituto.

METODOLOGIE e STRUMENTI UTILIZZATI

Il programma prevede metodi interattivi, pertanto gli alunni saranno guidati a discutere, condividere opinioni, lavorare in piccoli gruppi; verranno utilizzate le tecniche del brainstorming, problem solving, role play. Il docente utilizzerà come modalità la lezione frontale per illustrare l'aspetto organizzativo dell'attività; compito essenziale dell'insegnante sarà quello di incoraggiare la partecipazione degli alunni, favorire la discussione e l'interazione tra gli stessi.

Durante lo svolgimento dell'attività gli alunni utilizzeranno un quaderno di lavoro personale contenente materiale di approfondimento su ogni unità; esso rappresenta uno strumento di riflessione su quanto appreso in classe.

ELABORATI E ALTRI MATERIALI PRODOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Nel corso dell'attività gli alunni produrranno cartelloni, disegni ed elaborati in cui esprimere riflessioni personali

MONITORAGGIO DEI RISULTATI E DELLE ATTESE, VERIFICHE, VALUTAZIONI

Alla fine di ciascuna delle 12 unità in cui è articolato il progetto, verranno compilate schede di monitoraggio e inviate alla referente della Asl; alla fine dell'attività alunni e docenti compileranno un questionario finale. I docenti valuteranno l'interesse e la partecipazione mostrata dagli alunni durante le attività, la loro capacità di adeguarsi alle diverse situazioni proposte e di collaborare tra di loro lavorando in gruppo nel pieno rispetto delle opinioni e delle esperienze altrui.

DURATA DEL PROGETTO

Annuale. Periodo di svolgimento: data di inizio Ottobre, data di fine Maggio

Il progetto verrà realizzato a cadenza settimanale o quindicinale a seconda delle esigenze didattiche e organizzative di ogni singolo docente durante l'orario curricolare.

ARTICOLAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Il progetto è strutturato in 12 unità didattiche della durata di circa due ore ciascuna, da svolgere in orario curricolare. Si riporta di seguito l'elenco delle singole unità e dei rispettivi obiettivi:

- Apertura Unplugged: definizione obiettivi e regole, riflessione sulle conoscenze relative alle sostanze.
- Fare o non fare parte di un gruppo: riflessione sull'appartenenza ad un gruppo, sulle dinamiche e sull'influenza del gruppo sul singolo.
- Scelte: alcool, rischio e protezione: riflessione sui fattori di rischio e protezione che influiscono sull'uso di sostanze.
- Le tue opinioni riflettono la realtà?: valutazione critica delle informazioni, riflessione sulle differenze tra le proprie opinioni e i dati oggettivi, correzione delle norme sbagliate.
- Tabagismo- informarsi: informazioni sull'effetto del fumo.
- Esprimi te stesso: riflessioni sulla comunicazione delle emozioni, distinzione tra comunicazione verbale e non verbale.
- Get up, stand up: promozione dell'assertività e del rispetto per gli altri.
- Party tiger: riflessione su come entrare in contatto con gli altri.
- Droghe – informarsi: informazione sugli effetti negativi dell'uso di sostanze.
- Capacità di affrontare le situazioni: riflessione su come affrontare le situazioni e sulle proprie debolezze.
- Soluzione dei problemi e capacità decisionali: promozione della capacità di soluzione dei problemi, del pensiero creativo e dell'autostima.
- Definizione di obiettivi e chiusura: riflessione su obiettivi a lungo termine, valutazione del programma.

SSIG Dante Alighieri

DOCENTE RESPONSABILE: Federica Magnanini

MACROAREA

Inclusione, recupero, potenziamento.

Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

TIPOLOGIA DI PROGETTO: gratuito

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si pone come obiettivo la formazione della personalità degli alunni dal punto di vista culturale, sociale e dello sviluppo delle capacità motorie, attraverso varie discipline. La conoscenza pratica ma anche teorica (regolamento) di queste attività, permetterà ai ragazzi di ampliare lo spirito di aggregazione, la cultura sportiva e il bagaglio di capacità motorie; il tutto a vantaggio della consapevolezza in sé stessi e nei propri mezzi.

COMPETENZA MOBILITATA

competenze chiave

- comunicazione nella madrelingua
- competenze sociali e civiche

competenze di cittadinanza

- comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- acquisire e interpretare l'informazione

FINALITÀ

Sviluppo della personalità degli alunni dal punto di vista socio-culturale e dell'acquisizione di nuove capacità motorie

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Consapevolezza delle competenze motorie; utilizzo abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione; rispetto criteri base di sicurezza per sé e per gli altri; capacità di integrazione nel gruppo

Obiettivi di apprendimento

Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione di gesti tecnici di vari sport; saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali; saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport; saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco; padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco; saper realizzare strategie di gioco; conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati; essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta; saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza

DESTINATARI: tutte le classi della scuola Dante Alighieri

MOTIVAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI CHE GUIDANO L'INTERVENTO: sviluppo della personalità e delle capacità motorie.

METODOLOGIE e STRUMENTI UTILIZZATI

Didattica inclusiva.

Lezione frontale.

ELABORATI E ALTRI MATERIALI PRODOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO: esibizioni

DURATA DEL PROGETTO: Data di inizio: Novembre 2018, data di fine: Maggio 2019.

Martedì pomeriggio, dalle 14.30 alle 17.30.

DOCENTE RESPONSABILE: Monica Nardocci

ALTRI DOCENTI COINVOLTI: E. Rocchi, A. Nelli, A. Cipriani.

MACROAREA

Inclusione, recupero, potenziamento

Selezionare la macroarea prescelta

TIPOLOGIA DI PROGETTO: progetto a pagamento per la scuola

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il presente progetto prevede degli interventi didattici per gli alunni con difficoltà nell'area linguistico espressiva, al fine di recuperare le carenze evidenziate nel primo quadrimestre. E' indirizzato agli alunni che presentano le seguenti caratteristiche: scarso sviluppo delle abilità di base, insuccesso scolastico, difficoltà nell'apprendimento, scarsa motivazione allo studio.

Gli alunni seguiranno lezioni frontali, effettueranno esercitazioni, schemi operativi e attività con crescente livello di difficoltà. In itinere e al termine delle attività progettuali si svolgeranno verifiche.

Inoltre saranno valutati l'impegno, l'interesse, la partecipazione e i progressi registrati rispetto alla situazione iniziale.

COMPETENZA MOBILITATA

Competenze chiave

- comunicazione nella madrelingua
- imparare a imparare
- competenze sociali e civiche
- consapevolezza ed espressione culturale

competenze di cittadinanza

- imparare a imparare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- acquisire e interpretare l'informazione

FINALITÀ

Consolidare il metodo di lavoro.

Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica.

Sviluppare la fiducia in sé.

Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'italiano.

Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze: per i traguardi di competenze si fa riferimento alla programmazione curriculare

Obiettivi di apprendimento: per gli obiettivi di apprendimento si rimanda alla programmazione curriculare

DESTINATARI: 2A, 2B, 3A, 3B, 3C (il numero degli alunni verrà indicato successivamente dai docenti delle classi interessate).

MOTIVAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI CHE GUIDANO L'INTERVENTO

Intervenire per recuperare gli alunni che evidenziano i seguenti bisogni educativi:

- scarso sviluppo delle abilità di base;
- insuccesso scolastico;
- difficoltà nell'apprendimento,
- scarsa motivazione allo studio.

METODOLOGIE e STRUMENTI UTILIZZATI

Didattica inclusiva

Didattica per competenze

Lezione frontale

Apprendimento tra pari

Testi scolastici

Testi extra-scolastici

altro: schede fornite dall'insegnante

ELABORATI E ALTRI MATERIALI PRODOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Verifiche oggettive.

Test strutturati.

Elaborati di vario tipo (anche come frutto di prove autentiche e/o compiti di realtà).

MONITORAGGIO DEI RISULTATI E DELLE ATTESE, VERIFICHE, VALUTAZIONI

Il monitoraggio sarà effettuato attraverso la somministrazione di prove strutturate, semistrutturate e libere. Verrà valutato anche l'impegno, l'interesse, la partecipazione e i progressi rispetto alla situazione iniziale.

DURATA DEL PROGETTO: annuale. Periodo di svolgimento: data di inizio: tra la fine del primo e l'inizio del secondo quadrimestre, data di fine: maggio.

DOCENTE RESPONSABILE: Anna Serracchioli.

ALTRI DOCENTI COINVOLTI: Daniela De Carolis Docente, Roberta Mercuri, Angelo Girolami.

MACROAREA

Inclusione, recupero, potenziamento

TIPOLOGIA DI PROGETTO: progetto a pagamento per la scuola

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si rivolge agli alunni della SSIG che presentano difficoltà nell'operare autonomamente, nell'applicare regole numeriche e geometriche, nell'organizzare il percorso risolutivo di un problema.

Per il recupero di conoscenze e competenze verranno organizzate attività didattiche pomeridiane che prevedono la presentazione di contenuti in forma semplificata ed essenziale, esercizi guidati a crescente livello di difficoltà, interventi personalizzati, esercitazioni individuali, esercitazioni per gruppi di livello, allungamento dei tempi di assimilazione dei contenuti. Per le classi terze si prevedono anche esercitazioni e simulazioni finalizzate allo svolgimento della prova d'esame e della prova Invalsi.

COMPETENZA MOBILITATA

Competenze chiave

- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- competenze di cittadinanza
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire e interpretare l'informazione

FINALITÀ

Recupero di carenze cognitive e operative in ambito logico-matematico.

Acquisizione di un corretto metodo di studio e di lavoro attraverso esercitazioni a crescente livello di difficoltà e procedimenti personalizzati.

Favorire il processo di apprendimento e di maturazione di ciascun alunno.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno:

- si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri relativi;
- riconosce e denomina le forme nel piano e nello spazio;
- riconosce e risolve problemi in contesti diversi e spiega il procedimento seguito;
- utilizza il linguaggio matematico;
- rafforza un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

Obiettivi di apprendimento

Recupero di conoscenze relative al calcolo numerico, alle proprietà delle figure geometriche, alle unità di misura, alle rappresentazioni grafiche.

Uso di procedimenti e strumenti di calcolo e di misura.

Individuazione e applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti.

Interpretazione e rappresentazione grafica di situazioni, fatti e fenomeni.

Applicazione di principi, concetti e metodi matematici in situazioni problematiche diverse.

Conoscenza ed uso appropriato di termini e simboli matematici, unità di misura, rappresentazioni grafiche.

Formulazione di ipotesi di soluzioni di problemi reali.

DESTINATARI

Tutte le classi. Il numero degli alunni sarà definito alla fine del primo quadrimestre, quando si potrà verificare il numero effettivo di coloro che ne avranno bisogno.

MOTIVAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI CHE GUIDANO L'INTERVENTO

Favorire il successo scolastico nell'area della matematica.

Permettere agli alunni con difficoltà di raggiungere obiettivi minimi concordati tra docenti, lavorando in piccolo gruppo e con il supporto dell'insegnante.

METODOLOGIE e STRUMENTI UTILIZZATI

Didattica laboratoriale

Didattica per competenze

Cooperative learning

Lezione frontale

Apprendimento per scoperta

Apprendimento per problemi

Testi scolastici

Testi extra-scolastici

Materiali audio/video

ELABORATI E ALTRI MATERIALI PRODOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO: test strutturati

DURATA DEL PROGETTO: annuale. Periodo di svolgimento: data di inizio: Febbraio 2019, data di fine: Aprile 2019

DOCENTE RESPONSABILE: Arianna Cipriani e Antonella Nelli.

MACROAREA

Inclusione, recupero, potenziamento.

Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

TIPOLOGIA DI PROGETTO: progetto a pagamento per le famiglie (orario curricolare).

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Classi prime e seconde

Condividi?

LA STORIA

C'era una volta un bullo? No. Non si possono raccontare storie dove il protagonista è il "cattivo" (o per lo meno storie così forse non se ne raccontano!). Allora c'era una volta un bullo insieme ai suoi gregari e c'era una volta la vittima e chi stava a guardare. E c'era una volta una scuola che ospitava storie, buone, cattive, giuste o sbagliate, ma tutte da raccontare perché ogni cosa in fondo ha motivo di esistere.

CONDIVIDI? è un dinamico, profondo, comico ping-pong tra due personaggi che esplicitano i disagi, le divisioni e le paure tipiche di un'età divisa tra un'infanzia che sfuma ed un'adolescenza che prende forma. Il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, perpetrato, subito ed appunto condiviso, guida i due protagonisti ad attraversare il territorio della loro realtà interiore, delicata e complessa, e di quelli che li circonda spesso superficiale e distratta. La serietà del tema è affrontata in modo tutt'altro che serio. Comicità e ironia sono infatti gli ingredienti chiave, utile ad offrire ai ragazzi uno spettacolo profondo e divertente che però non fa mai perdere di vista l'importanza e la complessità dell'argomento.

Sono sempre più chiari i danni che alcuni episodi di bullismo possono provocare sia alle vittime, colpite da patologie psicofisiche di diversa entità, sia ai bulli stessi, che in un vorticoso disimpegno morale rischiano di trasformarsi in delinquenti comuni. Oltre ai diretti protagonisti la ricaduta negativa colpisce l'ambiente e le persone circostanti ovvero genitori educatori insegnanti compagni che spesso non riconoscono la pericolosità del fenomeno e anzi con il silenzio la legittimano. In merito a questo argomento si parla, si scrive, si organizzano dibattiti e forum che contribuiscono a tenere desta l'attenzione dell'opinione pubblica.

CLASSI TERZE

In Memoria di Me

"Non penso a niente: non a ciò che sto perdendo, non a ciò che ho appena perduto, non a quello che mi aspetta. Non vedo le strade davanti a me, la gente che passa, sento solo che sono terribilmente stanco, sento che un'offesa, una ferita mi brucia dentro."

Yitskhok Rudasheuski, 14 anni Ghetto di Vilna.

"In memoria di me" è la messa in scena di alcuni diari scritti da adolescenti di ogni parte d'Europa durante la Seconda Guerra Mondiale.

LE FONTI

Dai ghetti della Lituania, della Polonia, della Lettonia e dell'Ungheria ai campi di concentramento di Terezin, Stutthof e Janowska, dalle strade bombardate di Londra e Rotterdam alla prigione nazista di Copenaghen, questi Diari sconosciuti al grande pubblico e conservati in poche copie superstiti, raccontano cosa significhi per un adolescente vivere ogni giorno con la consapevolezza che può essere l'ultimo. Ma è proprio in situazioni tanto drammatiche che la scrittura testimonia un'irriducibile voglia di vivere. Guidate dalla spontaneità della giovinezza, le penne di questi giovani narrano l'incubo del quotidiano con una schiettezza sorprendente. I toni sono spesso amari, ma non mancano note umoristiche, espressioni di fiducia e soprattutto di grande coraggio. Il diario diviene l'unico sostegno, il migliore amico a cui confessare tutto. E, allo stesso tempo, una forma di resistenza alla follia dei tempi. Un modo per dar ordine al caos, per contrastare l'oppressione, per sopravvivere nella memoria. Per salvaguardare la propria memoria e

quella degli altri.

LO SPETTACOLO Oggi tra documenti, film, testimonianze, la finzione del teatro rischia di svelare la sua inadeguatezza nel confronto con la Storia. Difficile addensare la realtà e tradurla in emozioni che siano allo stesso tempo vere e della scena quando il tema è lo sterminio degli ebrei.

COMPETENZA MOBILITATA

Competenze chiave

- Comunicazione nella madrelingua
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze di cittadinanza

- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

FINALITÀ

Affrontare con gli alunni, attraverso l'ascolto, l'osservazione e l'immedesimazione, tematiche sociali ed emotive legate al mondo degli adolescenti di ieri e di oggi.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

ITALIANO

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.

STORIA

L'allievo usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale.

Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

Obiettivi di apprendimento

ITALIANO

Ascolto e parlato.

Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.

Lettura.

Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).

Scrittura.

Scrivere testi di forma diversa, sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.

STORIA

Uso delle fonti.

Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.

Strumenti concettuali.

Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.

Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.

Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

Produzione scritta e orale.

Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.

Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

DESTINATARI: tutti gli alunni della SSIG "Dante Alighieri".

MOTIVAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI CHE GUIDANO L'INTERVENTO

Sensibilizzare gli adolescenti alle tematiche sociali ed emotive affrontate.

Avvicinare gli alunni al mondo del teatro come forma di arte e forma espressiva.

Potenziare l'attività di ascolto, comprensione e successiva produzione (in relazione ai temi affrontati).

METODOLOGIE e STRUMENTI UTILIZZATI

Cooperative learning.

Flipped classroom.

Lezione frontale .

Role play.

Approccio metacognitivo.

Apprendimento tra pari.

Circle-time.

Testi scolastici

Testi extra-scolastici

Materiali audio/video

ELABORATI E ALTRI MATERIALI PRODOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Eventuali riflessioni scritte e/o orali sulle tematiche affrontate nello spettacolo.

MONITORAGGIO DEI RISULTATI E DELLE ATTESE, VERIFICHE, VALUTAZIONI

Analisi della ricaduta didattica del progetto, in termini di miglioramento sia delle competenze sociali e civiche sia di quelle linguistico-espressive (scheda di valutazione preparata ad hoc).

Monitoraggio del vissuto emotivo relativo alle varie fasi del progetto (scheda ad hoc).

Verifica conclusiva (scheda ad hoc).

BENI E SERVIZI DA UTILIZZARE

Aula Pianoforte della SSIG "Dante Alighieri"

Sedie per gli alunni partecipanti

Allestimento scenografia a cura della compagnia

Corso di robotica informatica

SSIG Dante Alighieri

DOCENTE RESPONSABILE: Anna Serracchioli

ALTRI DOCENTI COINVOLTI

.Docenti dell'Istituto Midossi.

MACROAREA

Inclusione, recupero, potenziamento.

TIPOLOGIA DI PROGETTO: progetto gratuito

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto rientra nelle attività della rete "insieme" e consiste nell'organizzazione e nello svolgimento di un corso di CODING dedicato alle scuole medie da parte dell'Istituto ITIS "MIDOSSI" di Civita Castellana.

Tale attività denominata "CORSO DI ROBOTICA PER LE SCUOLE MEDIE DELLA RETE", è stata pensata e ideata con lo scopo di far conoscere ed apprezzare la Robotica agli studenti delle scuole medie della rete , i quali hanno aderito e partecipato, negli anni passati, con grande interesse.

Gli incontri, da effettuarsi presso i laboratori di Fisica-chimica-elettronica-informatica-robotica industriale dell'ITIS di Civita Castellana, in orario pomeridiano extrascolastico. Verranno svolti secondo calendario ancora da stabilire ma probabilmente entro la fine del primo quadrimestre.

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola Media Dante Alighieri di Civita Castellana, l'adesione è volontaria e totalmente gratuita.

Il docente referente per la SSIG Dante Alighieri è Anna Serracchioli.

COMPETENZA MOBILITATA

Competenze chiave

- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- competenza digitale
- imparare a imparare

competenze di cittadinanza

- imparare a imparare
- progettare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire e interpretare l'informazione

FINALITÀ

Tale attività è stata pensata e ideata con lo scopo di far conoscere ed apprezzare la Robotica agli studenti delle scuole medie.

DESTINATARI: alunni delle classi terze della SSIG "Dante Alighieri".

COLLEGAMENTI CON IL TERRITORIO: Istituto ITIS "MIDOSSI" di Civita Castellana.

MOTIVAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI CHE GUIDANO L'INTERVENTO

Il progetto rientra nelle attività della rete "insieme" e consiste nell'organizzazione e nello svolgimento di un corso di CODING dedicato alle scuole medie da parte dell'Istituto ITIS "MIDOSSI" di Civita Castellana. Tale attività denominata "CORSO DI ROBOTICA PER LE SCUOLE MEDIE DELLA RETE", è stata pensata e ideata con lo scopo di far conoscere ed apprezzare la Robotica agli studenti delle scuole medie della rete, i quali hanno aderito e partecipato, negli anni passati, con grande interesse.

DURATA DEL PROGETTO: le date saranno stabilite dai docenti dell'Istituto Midossi.

DOCENTI RESPONSABILI: Mirko Guerrieri, Ettore Racioppa.

ALTRI DOCENTI COINVOLTI: figure esterne: Ugo Natili

MACROAREA

Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

TIPOLOGIA DI PROGETTO: progetto a pagamento per la scuola

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

L'ANTER (Associazione Nazionale Tutela Energie Rinnovabili) promuove da anni eventi formativi per le scuole volti a informare, sensibilizzare ed educare gli studenti ai temi legati alle energie rinnovabili, attraverso percorsi guidati finalizzati ad approfondire le attuali problematiche energetiche. Per tale motivo, nell'anno scolastico 2018/2019, la scuola secondaria di primo grado "Dante Alighieri", in collaborazione con l'ANTER, vuole realizzare un progetto denominato "IL SOLE IN CLASSE", per insegnare agli studenti delle classi terze l'importanza delle energie rinnovabili, con particolare riferimento all'energia solare termica e fotovoltaica, idroelettrica, eolica, da biomassa e geotermica.

Il progetto risulta coerente con le finalità espresse nel PTOF e permetterà di rafforzare le competenze nelle discipline tecnologiche e scientifiche. Il progetto non graverà sui fondi d'istituto in quanto erogato gratuitamente e verrà realizzato durante l'orario curricolare di tecnologia delle classi terze.

COMPETENZA MOBILITATA

competenze chiave

1. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
2. imparare a imparare
3. competenze sociali e civiche
4. spirito di iniziativa e imprenditorialità
5. consapevolezza ed espressione culturale

competenze di cittadinanza

1. imparare a imparare
2. progettare
3. comunicare
4. collaborare e partecipare
5. agire in modo autonomo e responsabile
6. risolvere problemi
7. individuare collegamenti e relazioni
8. acquisire e interpretare l'informazione

FINALITÀ

Con il termine energie rinnovabili si intendono quelle forme di energia prodotte da risorse naturali che si rigenerano in tempi brevi, se paragonate alle risorse naturali di origine fossile. La produzione di energia da fonti rinnovabili resta una priorità nell'agenda della politica energetica europea ed italiana per limitare la dipendenza di gas e petrolio dall'estero, con la conseguente riduzione dei costi e dei danni ambientali causati dalle emissioni di gas serra prodotte dall'uso di combustibili fossili. In questo contesto, con il progetto "Fonti rinnovabili ed energia pulita" si vuole sviluppare negli studenti una consapevolezza verso i

principali temi ambientali ed energetici, spiegando quali sono le fonti energetiche rinnovabili, come si differenziano per efficacia e impatto sull'ambiente che ci circonda. Si approfondiranno le cause che hanno generato l'aumento della CO2 in atmosfera e quindi del surriscaldamento climatico. Si parlerà delle nuove tecnologie come strumento per affrontare questo problema e degli scenari futuri nel caso non si riesca ad invertire tale trend. L'obiettivo è quello di educare ad uno stile di vita eco-compatibile, di diffondere il principio "Agire localmente, pensare globalmente", stimolando dibattiti e confronti sui temi trattati, dando spazio alle opinioni e alle idee degli studenti, fornendo suggerimenti e metodi di problem solving.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali

Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.

Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.

Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

Obiettivi di apprendimento

Prevedere, immaginare e progettare

Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche;

Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità;

Intervenire, trasformare e produrre

Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia;

Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti

DESTINATARI: 3A (23 alunni); 3B (20 alunni); 3C (19 alunni); 3E (24 alunni)

COLLEGAMENTI CON IL TERRITORIO: ANTER – Associazione Nazionale Tutela Energie Rinnovabili

MOTIVAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI CHE GUIDANO L'INTERVENTO

La tecnologia si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo opera nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e, più in generale, per la soddisfazione dei propri bisogni. Rientrano nel campo di studio della tecnologia i principi di funzionamento e le modalità di impiego di tutti gli strumenti, i dispositivi, le macchine e i sistemi - materiali e immateriali - che l'uomo progetta, realizza e usa per gestire o risolvere problemi o semplicemente per migliorare le proprie condizioni di vita. D'altra parte è specifico compito della tecnologia quello di promuovere nei bambini e nei ragazzi forme di pensiero e atteggiamenti che preparino e sostengano interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole e intelligente delle risorse e nel rispetto di vincoli o limitazioni di vario genere: economiche, strumentali, conoscitive, dimensionali, temporali, etiche. Selezionando temi e problemi vicini all'esperienza dei ragazzi si sviluppa in loro una crescente padronanza dei concetti fondamentali della tecnologia e delle loro reciproche relazioni: bisogno, problema, risorsa, processo, prodotto, impatto, controllo. Il laboratorio, inteso soprattutto come modalità per accostarsi in modo attivo e operativo a situazioni o fenomeni oggetto di studio, rappresenta il riferimento costante per la didattica della tecnologia; esso combina la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti originali con la modifica migliorativa, nel senso dell'efficacia o dell'efficienza, di quelli già esistenti.

METODOLOGIE e STRUMENTI UTILIZZATI

Didattica laboratoriale.

Cooperative learning.

Lezione frontale.
Apprendimento per scoperta.
Apprendimento per problemi.
Circle-time.
Testi scolastici.
Testi extra-scolastici.
Giornali e riviste.
Materiali audio/video.

ELABORATI E ALTRI MATERIALI PRODOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Materiali digitali di vario tipo.
Elaborati di vario tipo.

MONITORAGGIO DEI RISULTATI E DELLE ATTESE, VERIFICHE

Le tematiche del progetto ricadono all'interno della programmazione della disciplina di tecnologia delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado "Dante Alighieri" di Civita Castellana, pertanto la valutazione confluirà nel voto di profitto della disciplina stessa. Al termine dell'attività gli studenti dovranno compilare una scheda per la rilevazione del gradimento finale.

DURATA DEL PROGETTO

L'attività verrà realizzata nel mese di Dicembre 2018 e avrà una durata di 4 ore concentrate in un solo giorno. Coinvolgerà tutte le classi terze della Scuola Secondaria di primo grado "Dante Alighieri" di Civita Castellana (3A, 3B, 3D, 3E). Ciascuna classe sarà impegnata nel progetto per 4 ore.

DOCENTE RESPONSABILE: Antonella Nelli.

ALTRI DOCENTI COINVOLTI: Maria Pasqua Ripanelli

MACROAREA

Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

TIPOLOGIA DI PROGETTO: progetto a pagamento per la scuola.

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto – al di là dei contenuti specifici e dei percorsi individuati – si propone come progetto-pilota per il monitoraggio di una pratica didattica incentrata sui Traguardi e gli Obiettivi di apprendimento segnalati nelle Indicazioni nazionali e sulla Didattica per competenze, sugli obiettivi del Piano Nazionale per la Scuola Digitale e sulle possibilità offerte dalle collaborazioni tra Istituti Comprensivi appartenenti (anche) a territori non contigui: ciò – in un'ottica di confronto e collaborazione – al fine di individuare eventuali "buone pratiche" didattico-disciplinari. "Buone pratiche" che, nel breve periodo, si prestino ad abbandonare lo status di sperimentabilità ed essere acquisite nelle prassi quotidiana ed essere, eventualmente, condivise su ampia scala.

COMPETENZA MOBILITATA

Competenze chiave

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza digitale
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze di cittadinanza

- Imparare a imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

FINALITÀ

Il progetto – al di là dei contenuti specifici e dei percorsi individuati – si propone come progetto-pilota per il monitoraggio di una pratica didattica incentrata sui Traguardi e gli Obiettivi di apprendimento segnalati nelle Indicazioni nazionali e sulla Didattica per competenze, sugli obiettivi del Piano Nazionale per la Scuola Digitale e sulle possibilità offerte dalle collaborazioni tra Istituti Comprensivi appartenenti (anche) a territori non contigui: ciò – in un'ottica di confronto e collaborazione – al fine di individuare

eventuali "buone pratiche" didattico-disciplinari. "Buone pratiche" che, nel breve periodo, si prestino ad abbandonare lo status di sperimentabilità ed essere acquisite nelle prassi quotidiana ed essere, eventualmente, condivise su ampia scala.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

ITALIANO

- L'allievo interagisce in modo efficace nelle situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti.
- Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
- Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
- Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.
- Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

STORIA

- L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
- Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.
- Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite.
- Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.

GEOGRAFIA

- Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

TECNOLOGIA

- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

INGLESE

- L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali.
- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei.

Obiettivi di apprendimento

ITALIANO

Ascolto e parlato

- Narrare esperienze ed eventi, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.
- Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.

Lettura

- Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti

schematici, mappe, tabelle).

Scrittura

Scrivere testi di forma diversa sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.

STORIA

Uso delle fonti

- Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.

Strumenti concettuali

- Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.

Produzione scritta e orale

- Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.

GEOGRAFIA

Orientamento

- Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.

Linguaggio della geo-graficità

- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.

Paesaggio

- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.

TECNOLOGIA

Vedere, osservare, sperimentare

- Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

Prevedere, immaginare, progettare

- Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.

INGLESE

Parlato

- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.

- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.

Scrittura

- Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.

DESTINATARI: SSIG Dante Alighieri di Civita Castellana: alunni della classe 1B.

MOTIVAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI CHE GUIDANO L'INTERVENTO

- Fare della sperimentazione una pratica didattica corrente.

- Confrontarsi con metodologie di lavoro adottate in contesti territoriali non limitrofi.

- Individuare "Buone pratiche didattico-disciplinari".

METODOLOGIE e STRUMENTI UTILIZZATI

- Didattica inclusiva.

- Didattica laboratoriale.

- Didattica per competenze.

- Cooperative learning.

- Flipped classroom.

- Lezione frontale.

- Role play.

- Approccio metacognitivo.

- Apprendimento tra pari.

- Apprendimento per scoperta.
- Apprendimento per problemi.
- Testi scolastici.
- Testi extra-scolastici.
- Enciclopedie.
- Giornali e riviste.
- Materiali della Biblioteca scolastica.
- Testi multimediali.

ELABORATI E ALTRI MATERIALI PRODOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

- Materiali digitali di vario tipo.
- Elaborati di vario tipo (anche come frutto di prove autentiche e/o compiti di realtà).

MONITORAGGIO DEI RISULTATI E DELLE ATTESE, VERIFICHE, VALUTAZIONI

Monitoraggio *in itinere* degli aspetti organizzativi e gestionali; della struttura e dell'efficacia del modello formativo e della qualità didattica (attraverso schede preparate *ad hoc*), con eventuale rielaborazione (documentata) del progetto.

DURATA DEL PROGETTO: annuale.

DOCENTE RESPONSABILE: Ersilia Rocchi.

ALTRI DOCENTI COINVOLTI: Giovanna Valeri, Sergio Spinoccia.

MACROAREA

Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

Recupero e Potenziamento.

TIPOLOGIA DI PROGETTO: progetto a pagamento per la scuola.

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto vuole sensibilizzare gli alunni di classe 2[^] alla conoscenza del patrimonio storico-artistico del proprio territorio e, al tempo stesso, farsi portavoce di quanto appreso.

FASI DI LAVORO:

Ricerca sulla storia di Civita Castellana in epoca rinascimentale

Studio della cultura, del costume, della dieta alimentare in epoca rinascimentale con particolare riguardo alla tradizione locale

Definizione di un itinerario che presenti delle tracce di derivazione rinascimentale nel territorio attraverso l'uso di mappe

Approfondimento dei luoghi individuati (in collaborazione con il Prof. Racioppa che presenterà alle classi alcune bellezze del territorio per le quali si rimanda al progetto "Il Forte Sangallo")

Preparazione di una cartellonistica di immagini da impiegare nella fase finale del progetto

Preparazione di bigliettini di invito e depliant esplicativi da consegnare ai genitori

Esposizione orale di quanto appreso da effettuare in presenza dei genitori che saranno accompagnati a compiere un percorso per le vie del paese (centro storico)

COMPETENZA MOBILITATA

competenze chiave

- comunicazione nella madrelingua
- competenza digitale
- imparare a imparare
- competenze sociali e civiche
- spirito di iniziativa e imprenditorialità
- consapevolezza ed espressione culturale

competenze di cittadinanza

- imparare a imparare
- progettare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire e interpretare l'informazione

FINALITÀ

Approfondire la conoscenza degli eventi e dei personaggi che hanno fatto la storia di Civita Castellana in epoca rinascimentale. Riflettere sulla ricchezza del patrimonio storico e artistico/culturale del nostro territorio.

Essere in grado di esporre quanto appreso ai propri genitori in occasione di una giornata dedicata.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Sapersi esprimere nella madrelingua durante l'esposizione orale
Saper utilizzare le tecnologie informatiche al fine di effettuare ricerche ed approfondimenti
Acquisire un proprio metodo di studio per imparare cose nuove
Saper apprezzare e valorizzare gli usi ed i costumi del proprio paese
Prendere decisioni sul lavoro da svolgere in un clima collaborativo e di gruppo
Conoscere e promuovere il patrimonio culturale.

Obiettivi di apprendimento

Conoscere la storia del territorio attraverso uno studio diretto

DESTINATARI: classi 2A, 2B SSIG "Dante Alighieri".

MOTIVAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI CHE GUIDANO L'INTERVENTO

L'esigenza di far conoscere il territorio e la storia del luogo di appartenenza.

METODOLOGIE e STRUMENTI UTILIZZATI

Didattica inclusiva.
Didattica laboratoriale.
Didattica per competenze.
Cooperative learning.
Flipped classroom.
Lezione frontale.
Role play.
Approccio metacognitivo.
Apprendimento tra pari.
Apprendimento per scoperta.
Apprendimento per problemi.
Circle-time.
Testi scolastici.
Testi extra-scolastici.
Enciclopedie.
Giornali e riviste.
Materiali audio/video.
Materiali della Biblioteca scolastica.

ELABORATI E ALTRI MATERIALI PRODOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Relazione.
Pubblicazione.
Materiali digitali di vario tipo.
Visita Guidata condotta dagli alunni ai propri genitori.
Elaborati di vario tipo (realizzazione del depliant esplicativo di quanto studiato).

DURATA DEL PROGETTO: annuale.

Il progetto sarà svolto nell'arco dell'intero anno scolastico, durante le ore di Storia-Geografia ed Italiano. Al termine dell'anno scolastico (data da definire) sarà effettuata un'uscita breve sul territorio in orario curricolare.

BENI E SERVIZI DA ACQUISIRE: stampa a colori dei depliant esplicativi.

DOCENTE RESPONSABILE: Arianna Cipriani.

ALTRI DOCENTI COINVOLTI: Laura Ammannato.

MACROAREA

Inclusione, potenziamento

Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza

Recupero e Potenziamento

TIPOLOGIA DI PROGETTO

Progetto a pagamento per le famiglie (orario extra-curricolare)

Progetto a pagamento per la scuola.

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si rivolge principalmente agli alunni di classe terza della SSIG Dante Alighieri. (Semmai anche classi 2° in un secondo momento).

È a pagamento per le famiglie con esperto esterno.

Il progetto intende realizzare lavori pittorici e grafici attraverso le sensazioni trasmesse dalla musica. Infatti abbinare disegno, musica e sentimento è una esperienza coinvolgente che dà libero spazio all'espressione del sé, delle emozioni, delle paure...

Tale percorso, che unisce ascolto della musica, tecnica di concentrazione ed espressione attraverso il colore ed il disegno, consente di dare forma ai sentimenti, di esprimere desideri ed insicurezze, di scrutarsi dentro e comprendersi attraverso il linguaggio espressivo figurato, sollecitato da quello sonoro.

Gruppo max 15 alunni

Durata: 6 settimane, 2 ore di corso a settimana, il pomeriggio (orario extra-curricolare) (tot. 12 ore)

Il corso si svolgerà nei mesi di novembre e Dicembre, in collaborazione con la prof.ssa Ammannato (disciplina Musicale) con esposizione finale dei lavori realizzati.

Costo tot. 30 euro ad alunno (per l'intero arco del corso).

COMPETENZA MOBILITATA

Competenze chiave

- comunicazione nella madrelingua
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze di cittadinanza

- Imparare a imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Individuare collegamenti e relazioni

FINALITÀ

Imparare a riconoscere, a decifrare ed esprimere, gli stati d'animo, le sensazioni, i sentimenti.

Saper riconoscere ed esprimere le potenzialità espressive, riconoscere ed affrontare i timori e le insicurezze attraverso l'ascolto, il linguaggio grafico-pittorico e la concentrazione.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Imparare a riconoscere, a decifrare ed esprimere, gli stati d'animo, le sensazioni, i sentimenti.

Saper riconoscere ed esprimere le potenzialità espressive, riconoscere ed affrontare i timori e le insicurezze attraverso l'ascolto, il linguaggio grafico-pittorico e la concentrazione.

Obiettivi di apprendimento

Riconoscere e decifrare le emozioni.

Sviluppo di tecnica grafico/pittorica.

Tecnica di concentrazione e ascolto.

DESTINATARI: alunni classi seconde e terze della SSIG Dante Alighieri

MOTIVAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI CHE GUIDANO L'INTERVENTO

Bisogno dei ragazzi di esprimersi, conoscersi e riconoscersi.

METODOLOGIE e STRUMENTI UTILIZZATI

Didattica inclusiva.

Didattica laboratoriale.

Approccio metacognitivo.

Apprendimento tra pari.

Apprendimento per scoperta.

Ascolto della musica.

Espressione grafica attraverso matite e acquarelli.

ELABORATI E ALTRI MATERIALI PRODOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Alla fine del corso si effettuerà una mostra con le opere realizzate dai ragazzi che le racconteranno.

DURATA DEL PROGETTO: annuale.

Progetto plastico con il Liceo d'Arte "Midossi"

Presso i locali attrezzati del Midossi

SSIG Dante Alighieri

DOCENTE RESPONSABILE: Arianna Cipriani.

ALTRI DOCENTI COINVOLTI: Katia Millozzi (per il Midossi)

MACROAREA

Inclusione, potenziamento

Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza

Potenziamento della pratica artistica

TIPOLOGIA DI PROGETTO

Progetto gratuito per le famiglie (orario extra-curricolare)

Progetto a pagamento per la scuola (per il monitoraggio del manufatto).

COMPETENZA MOBILITATA

Competenze chiave

- Comunicazione nella madrelingua
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze di cittadinanza

- Imparare a imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

FINALITÀ

Nei locali del Midossi si organizza il laboratorio d'arte Plastico, dedicato alle 4 classi 3° (3A, B, C, E) della SSIG Dante Alighieri. Gli alunni sono portati ad esprimere attraverso la manualità, l'uso degli strumenti e dei colori, la loro visione del soggetto che sarà loro comunicato dai docenti che li seguiranno individualmente.

L'uscita antimeridiana è prevista per lun 03/12 (3B, 3E) e giov 06/12 (3A, 3C) h. 8.30/11.30.

Sarà proposto agli alunni interessati uno o due rientri pomeridiani merc 09/01 e 16/01 per proseguire, ed ampliare il progetto. In tal caso parteciperanno solo gli alunni interessati accompagnati dai loro genitori che potranno anch'essi assistere e/o partecipare alla lezione tenuta nei locali del Midossi dai docenti delle discipline plastiche e artistiche.

Saper riconoscere ed esprimere le potenzialità espressive, riconoscere ed affrontare i timori e le insicurezze attraverso l'ascolto, il linguaggio grafico-pittorico e la concentrazione.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere

Relazioni laboratoriali

Relazioni tra pari e con i nuovi docenti

Espressione creativa

DESTINATARI: alunni classe 3 SSIG "D. Alighieri"

COLLEGAMENTI CON IL TERRITORIO: Liceo Midossi, di Civita Castellana

MOTIVAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI CHE GUIDANO L'INTERVENTO

Promuovere l'attività laboratoriale, l'espressività anche manuale.

METODOLOGIE e STRUMENTI UTILIZZATI

Didattica inclusiva.

Didattica laboratoriale.

Didattica per competenze.

Cooperative learning.

Apprendimento per scoperta.

Strumenti dei laboratori.

ELABORATI E ALTRI MATERIALI PRODOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

- Mostre.

- Esibizioni, Elaborati di vario tipo.

DURATA DEL PROGETTO: primo quadrimestre.

Periodo di svolgimento: data : 03/12 e 06/12, h. 8.30/11.30

Facoltativo: rientro pomeridiano con le famiglie merc. 09/01 e 16/01 (da confermare nel dettaglio)

Lezioni laboratoriale con strumenti e materiali del Midossi, nei locali del Midossi.

BENI E SERVIZI DA UTILIZZARE

Lezioni laboratoriale con strumenti e materiali del Midossi, nei locali del Midossi.

Progetto CRI a scuola

SSIG Dante Alighieri

DOCENTE RESPONSABILE: Arianna Cipriani

MACROAREA

Inclusione, potenziamento

Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza

TIPOLOGIA DI PROGETTO: progetto gratuito.

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto, pensato come triennale, è organizzato dalla SSIG "Dante Alighieri" e la Croce Rossa Italiana (CRI), sede di Civita Castellana.

OBIETTIVI E FINALITÀ:

La durata triennale è volta a far sì che gli argomenti trattati (per le classi 1°, le 2° e le 3°) vengano affrontate nella loro globalità nel corso del triennio formativo della SSIG.

E' previsto, per ogni fascia di età, un incontro la mattina (orario curricolare), della durata di 2 ore ciascuno, da stabilire, nei locali della SSIG "Dante Alighieri". Per ogni incontro partecipano 2 classi poiché è necessaria una platea ridotta per polarizzare efficacemente l'attenzione e coinvolgere maggiormente gli alunni.

Le tematiche, proposte dalla CRI, sono state analizzate, vagliate e scelte dalla Dirigente prof.ssa De Angelis e dalla Vicepreside prof.ssa Cipriani in relazione: alla fascia di età degli alunni, alle tematiche di interesse attuale ed alle possibili corrispondenze tra queste tematiche e i programmi di studio delle classi, al fine di creare significativi collegamenti interdisciplinari.

Tutti gli argomenti hanno un alto valore educativo nella prospettiva di una condotta corretta e responsabile verso se stessi, verso gli altri e l'ambiente che ci circonda.

Il fine ultimo è quello di suscitare una attenta e consapevole riflessione su tematiche delicate legate al mondo degli adolescenti, allo scopo di prevenire i comportamenti pericolosi, accostarsi ai comportamenti corretti e maturare, sia individualmente che con il gruppo classe, una sana riflessione su alcuni aspetti importanti (oggetto degli incontri).

Per la CRI interverranno esperti formati del settore scelto.

INCONTRI:

CLASSI 1°

Un incontri di 2 ore, due classi alla volta nella stessa mattinata (1°A, 1°B e 1°C h. 9.00- 11.00 / 1°D e 1°E h. 11.05/13.00)

SIAMO FAVOLOSI: Educazione alla Pace, I diritti dell'infanzia: "Siamo Favolosi", i diritti dei bambini attraverso le fiabe

CLASSI 2°

Un incontri di 2 ore, due classi alla volta nella stessa mattinata (2°A e 2°B h. 9.00- 11.00 / 2°C e 2°E h. 11.05/13.00)

NELSON: Educazione alla Pace: conoscere, prevenire, denunciare e sconfiggere la violenza giovanile e il bullismo.

CLASSI 3°

Un incontri di 2 ore, due classi alla volta nella stessa mattinata (3°A e 3°B h. 9.00- 11.00 / 3°C e 3°E h. 11.05/13.00)

Informazione e prevenzione sulle dipendenze (sul corretto utilizzo di internet e i social).

COMPETENZA MOBILITATA

Competenze chiave

- Comunicazione nella madrelingua
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze di cittadinanza

- Imparare a imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

FINALITÀ

Promuovere a scuola il messaggio di pace, tolleranza, rispetto dei diritti e degli altri

DESTINATARI : alunni della SSIG "D. Alighieri"

COLLEGAMENTI CON IL TERRITORIO: CRI di Civita Castellana

MOTIVAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI CHE GUIDANO L'INTERVENTO

Corretti rapporti sociali tra i pari e con gli adulti

METODOLOGIE e STRUMENTI UTILIZZATI

Didattica inclusiva.

Didattica laboratoriale.

Cooperative learning.

Role play.

Apprendimento tra pari.

Apprendimento per scoperta.

Circle-time.

PER LA PREPARAZIONE IN CLASSE:

Testi scolastici, Testi extra-scolastici.

Lezione, con varie metodologie, applicate dagli esperti della CRI.

ELABORATI E ALTRI MATERIALI PRODOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Foto di gruppo al termine dell'incontro

Incontri (2 ore per classe) in orario curricolare da concordare

DURATA DEL PROGETTO

Pluriennale.

Periodo di svolgimento: incontri (2 ore per classe) in orario curricolare da concordare.

La seconda guerra mondiale raccontata da chi c'era

SSIG Dante Alighieri

DOCENTE RESPONSABILE: Elisabetta Morelli.

ALTRI DOCENTI COINVOLTI: Buti A., Cipriani A., Nardocci M., Nelli A.

Figure esterne: Sig. Morelli Francesco.

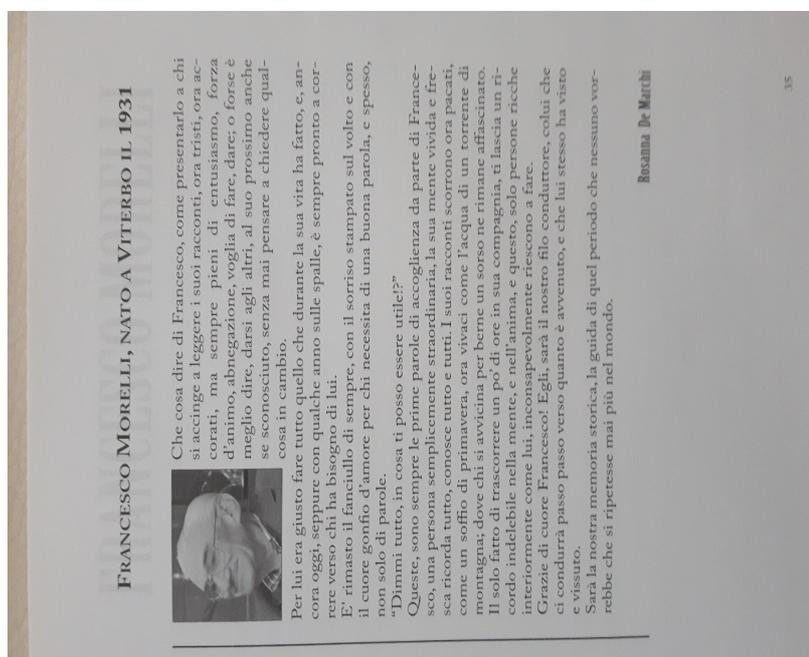
MACROAREA

potenziamento.

TIPOLOGIA DI PROGETTO: progetto gratuito

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Un testimone diretto della Seconda Guerra Mondiale, il Signor Francesco Morelli, è disposto a testimoniare agli alunni delle classi terze la vita nel difficile e doloroso periodo del secondo conflitto mondiale. Ha collaborato, in quegli anni, con Mariano Buratti nelle attività di resistenza. Il Signor Morelli ha fornito ricche testimonianze alla scrittrice Rosanna De Marchi per la stesura delle opere: 17 Gennaio 1944...in quell'attimo anche gli angeli si misero a piangere, Viterbo 2011, e Cent'anni di storie italiane, Vt 2013.) Ha avuto precedenti esperienze di testimonianze nelle scuole viterbesi. Spesso collabora con la stampa locale quale voce e sguardo diretto sulla Viterbo del passato.



COMPETENZE MOBILITATE

competenze chiave

- competenze sociali e civiche
- consapevolezza ed espressione culturale

competenze di cittadinanza

- comunicare
- collaborare e partecipare
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire e interpretare l'informazione

FINALITÀ

Potenziamento delle conoscenze relative ad un periodo storico preciso, acquisizione del valore della pace e della collaborazione, apprendimento di usi e costumi del passato recente

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.

Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati

Obiettivi di apprendimento

Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.

Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.

Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.

Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.

Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.

Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

DESTINATARI: classi terze della SSIG "D. Alighieri" sez. A B C E.

MOTIVAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI CHE GUIDANO L'INTERVENTO

In condivisione con i docenti di Storia, si ritiene che il presente progetto rappresenti una fonte di arricchimento culturale relativo al periodo storico del secondo conflitto mondiale affrontato in questo anno scolastico

METODOLOGIE e STRUMENTI UTILIZZATI: lezione frontale e testimonianza diretta.

DURATA DEL PROGETTO: secondo quadrimestre.

SSIG "Dott. Carlo Urbani"

Titolo progetto	Breve descrizione	Referenti	Destinatari
Terza rassegna Giovani Corchiano: Arte, Musica e Sport	Rassegna cittadina di Musica, Arte e Sport finalizzata a stimolare l'uso del linguaggio musicale, artistico e sportivo quale canale di comunicazione ed espressione di sé, per l'educazione alla condivisione e al rispetto, all'attenzione e all'autocontrollo; come occasione di aggregazione. Per affinare il senso estetico e la capacità di esibirsi (in varie forme) in contesti pubblici	Prof.ssa Mantrici (referente); proff. De Sanctis, Magnanini, Mercati, Montani, Paoletti, Ruggeri e Totonelli; Andrea Sacchi	Tutte le classi e gli ex alunni
Coro di Istituto	Coro di istituto	Prof.ssa Mantrici (referente) e prof.ssa Ruggeri	Alunni di pianoforte, alcuni alunni dell'Indirizzo musicale (altri strumenti), alunni delle classi PRIME, SECONDE e TERZE ed ex alunni
Valorizzazione delle eccellenze: pianoforte, teoria, solfeggio, ear training	Progetto finalizzato a promuovere il potenziamento delle conoscenze e delle competenze degli alunni più dotati e motivati, anche in funzione dell'accesso al Conservatorio	Prof.ssa Mantrici	Alunni di pianoforte (classi TERZE), alcuni ex alunni
Straavis	Progettodi sensibilizzazione alla donazione del sangue in collaborazione con la sede AVIS di Cochinao		

SSIG Carlo Urbani

DOCENTE RESPONSABILE: Amabile Mantrici.

ALTRI DOCENTI COINVOLTI: Eleonora Ruggeri.

MACROAREA

Potenziamento della pratica musicale.

TIPOLOGIA DI PROGETTO: progetto gratuito.

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

DESTINATARI: alunni di pianoforte (classe di Corchiano tutti), alcuni alunni dell'Indirizzo musicale (altri strumenti), alunni classi I-II-III tempo normale e prolungato, soggetti esterni (ex alunni).

TEMPI: 1 ora a settimana, il mercoledì dalle 14.00 alle 15.00 più ore aggiuntive per prove con orchestra sempre il mercoledì fino alle 16.00.

TEST D'ACCESSO: la partecipazione all'iniziativa è subordinata al superamento di un test d'accesso per verificare attitudini musicali in ambito vocale e ritmico.

MOTIVAZIONI: partecipare ad un progetto coinvolgente in cui ci si relaziona attraverso la musica e che prevede esecuzioni musicali in ambito scolastico ed extrascolastico.

FINALITA': acquisizione di tecniche respiratorie e vocali, autonomia vocale su diversi piani sonori simultanei, capacità di cantare in polifonia sia a cappella che con accompagnamento strumentale (ensemble e orchestra), educazione e crescita del senso estetico, controllo dell'ansia in situazioni performative, accrescimento dell'autostima legato a soddisfazione per i risultati raggiunti sia individualmente che in gruppo, potenziamento delle capacità di autocontrollo.

CONTENUTI: brani a una o più voci del repertorio classico e contemporaneo senza alcuna preclusione di epoca e stile.

OBIETTIVI MISURABILI: qualità estetico-musicali delle esecuzioni, superamento delle difficoltà progressive dei brani proposti, capacità di lavorare in gruppo, cura del materiale assegnato.

ORE DI LEZIONE PREVISTE: il progetto è stato inserito come attività altamente formativa all'interno dell'orario curricolare dell'Indirizzo musicale; nell'eventualità di ritardi fisiologici nella preparazione o di necessità di percorsi di perfezionamento in relazione a concerti ed esibizioni, si richiedono ulteriori 15 ore aggiuntive

COMPETENZE MOBILITATE

Competenze chiave

- comunicazione nella madrelingua
- comunicazione nelle lingue straniere
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- competenza digitale
- imparare a imparare
- competenze sociali e civiche
- spirito di iniziativa e imprenditorialità
- consapevolezza ed espressione culturale

FINALITÀ

Acquisire:

- tecniche respiratorie e vocali;
- autonomia vocale su diversi piani sonori simultanee;
- capacità di cantare in polifonia sia a cappella che con accompagnamento strumentale (ensemble e orchestra);
- educazione e crescita del senso estetico;
- controllo dell'ansia in situazioni performative;
- accrescimento dell'autostima legato a soddisfazione per i risultati raggiunti sia individualmente che in gruppo;
- potenziamento delle capacità di autocontrollo.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

l'alunno

- esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte;
- esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri, fa uso di forme di notazione analogiche o codificate;
- articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con il corpo, con la voce e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica;
- improvvisa liberamente ed in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi;
- esegue da solo e in gruppo semplici brani vocali e strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici autocostruiti;
- riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale utilizzandoli nella pratica;
- ascolta interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

Obiettivi di apprendimento

- eseguire in modo espressivo, collettivamente ed individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche;
- riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale;
- conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche quali danza, teatro, arti visive e multimediali;
- decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura;
- orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte, valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto;
- accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali;
- stimolare l'uso del linguaggio musicale quale canale di comunicazione e di espressione, educare ai concetti di condivisione, rispetto e aggregazione, educare all'ascolto, all'attenzione e all'autocontrollo.

DESTINATARI

Alunni di pianoforte (classe di Corchiano tutti), alcuni alunni dell'Indirizzo musicale (altri strumenti), alunni classi I-II-III tempo normale e prolungato, soggetti esterni (ex alunni).

COLLEGAMENTI CON IL TERRITORIO: Comune, Associazioni, Parrocchia.

MOTIVAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI CHE GUIDANO L'INTERVENTO

Opportunità di svolgere un'attività di potenziamento della sensibilizzazione musicale; partecipare ad un progetto coinvolgente in cui si impara a relazionarsi attraverso la musica e che prevede esecuzioni musicali in ambito scolastico ed extrascolastico; stimolare l'uso del linguaggio musicale quale canale di comunicazione e di espressione per educare ai concetti di condivisione, rispetto e

aggregazione; educare all'ascolto, all'attenzione e all'autocontrollo.

METODOLOGIE e STRUMENTI UTILIZZATI

Didattica inclusiva.

Didattica laboratoriale.

Didattica per competenze.

Cooperative learning.

Lezione frontale.

Approccio metacognitivo.

Apprendimento per scoperta.

Testi extra-scolastici

Materiali audio/video.

ELABORATI E ALTRI MATERIALI PRODOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Materiali digitali di vario tipo.

Esibizioni, concerti, spettacoli.

MONITORAGGIO DEI RISULTATI E DELLE ATTESE, VERIFICHE, VALUTAZIONI

Obiettivi misurabili: qualità estetico-musicali delle esecuzioni, superamento delle difficoltà progressive dei brani proposti, capacità di lavorare in gruppo, cura del materiale assegnato.

DURATA DEL PROGETTO: pluriennale. Periodo di svolgimento: intero anno scolastico

giorno della settimana e le ore di svolgimento: Mercoledì 14:00/15:00

ulteriori ore per prove con orchestra (Mercoledì 15:00/16:00).

SSIG Carlo Urbani

DOCENTE RESPONSABILE: Amabile Mantrici

ALTRI DOCENTI COINVOLTI: Eleonora Ruggeri, Alessandra Montani, Fabrizio Paoletti, Andrea Mercati, Alessandra De Sanctis, Federica Magnanini, Quintilio Totonelli,

Collaborazione esterna: Andrea Sacchi.

MACROAREA

Inclusione, recupero, potenziamento.

Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

Potenziamento della pratica musicale.

TIPOLOGIA DI PROGETTO: progetto gratuito

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

DESTINATARI: tutti gli alunni (ed alcuni ex alunni) della SSIG "C.Urbani" di Corchiano

Il progetto prevede nell'ambito della 3^a Rassegna giovani, che negli anni passati ha avuto consensi estremamente positivi, un'intera giornata dedicata a concerti strumentali, forme d'arte e sport.

Il progetto si articolerà in una serie di eventi dislocati in diversi angoli della cittadina, al chiuso e all'aperto, che si susseguiranno temporalmente.

Si prevede di coinvolgere le famiglie, gli enti territoriali, altre associazioni, la parrocchia e se necessario altre istituzioni scolastiche.

COMPETENZE MOBILITATE

Competenze chiave

- comunicazione nella madrelingua
- comunicazione nelle lingue straniere
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- competenza digitale
- imparare a imparare
- competenze sociali e civiche
- spirito di iniziativa e imprenditorialità
- consapevolezza ed espressione culturale

FINALITÀ

Coinvolgere i giovani e la cittadinanza in un progetto comune finalizzato a stimolare l'uso del linguaggio musicale, artistico e sportivo quale canale di comunicazione e di espressione per educare ai concetti di condivisione, rispetto e aggregazione; educare all'attenzione e all'autocontrollo. Scoprire attraverso la pratica i valori dello sport, della musica e dell'arte in genere.

Affinare il senso estetico e la capacità di esibirsi, sotto varie forme, in contesti pubblici.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze e Obiettivi di apprendimento validi per Arte, Musica e Sport.

DESTINATARI: alunni SSIG "C. Urbani", ex alunni; eventuali alunni provenienti da altre istituzioni scolastiche.

COLLEGAMENTI CON IL TERRITORIO: Comune, Associazioni, Parrocchia, altre istituzioni scolastiche.

MOTIVAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI CHE GUIDANO L'INTERVENTO: favorire momenti di aggregazione sana, indirizzati ad obiettivi validi e formativi.

METODOLOGIE e STRUMENTI UTILIZZATI

Didattica inclusiva.

Didattica laboratoriale.

Didattica per competenze.

Cooperative learning.

Lezione frontale.

Approccio metacognitivo.

Apprendimento tra pari.

Apprendimento per scoperta.

Apprendimento per problemi.

Circle-time.

Materiali audio/video.

Copie partiture fornite dal docente.

ELABORATI E ALTRI MATERIALI PRODOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Pubblicazione.

Materiali digitali di vario tipo.

Mostre.

Esibizioni, concerti, spettacoli.

MONITORAGGIO DEI RISULTATI E DELLE ATTESE, VERIFICHE, VALUTAZIONI

Obiettivi misurabili: qualità estetico-musicali delle esecuzioni, riscontri nel coinvolgimento degli alunni, della cittadinanza e delle famiglie.

DURATA DEL PROGETTO: annuale. Periodo di svolgimento: lavoro interdisciplinare durante tutto l'anno scolastico. Giornata del 23 maggio 2019.

BENI E SERVIZI DA UTILIZZARE

palestra, sale, luoghi pubblici al chiuso e all'aperto, strumenti, attrezzi sportivi, materiali artistici.

BENI E SERVIZI DA ACQUISIRE

trasporto pianoforte all'aperto (prezzi da concordare con la ditta che si occuperà di effettuare il trasporto).

SSIG Carlo Urbani

DOCENTE RESPONSABILE: Amabile Mantrici

MACROAREA

Potenziamento della pratica musicale

TIPOLOGIA DI PROGETTO: progetto gratuito.

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO:

DESTINATARI: alunni di pianoforte (classi 3[^]), alcuni ex alunni.

TEMPI: un'ora a settimana, il mercoledì, dalle 15.00 alle 16.00 in presenza e lavoro a casa con classe virtuale, videolezioni preparate dalla docente e test di verifica on-line.

MOTIVAZIONI: promuovere obiettivi che innalzino il livello qualitativo degli apprendimenti per ragazzi dotati e motivati ad approfondire la materia.

FINALITÀ: acquisizione delle competenze necessarie sia sullo strumento che in ambito teorico e percettivo per affrontare i primi esami di livello in Conservatorio (Preaccademici). Il progetto inoltre, persegue la possibilità di ottenere da parte della scuola una convenzione stabile con un Conservatorio che assuma il ruolo di tutor e garante, del percorso musicale degli alunni.

COMPETENZE MOBILITATE

Competenze chiave

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

FINALITÀ

Acquisizione delle competenze necessarie, sia sullo strumento che in ambito teorico e percettivo, per affrontare i primi esami di livello in Conservatorio (Preaccademici). Il progetto inoltre, persegue la possibilità di ottenere una Convenzione stabile con un Conservatorio che assuma il ruolo di tutor e garante, del percorso musicale degli alunni.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno:

- esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte;
- esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri, fa uso di forme di notazione analogiche o codificate;
- articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con il corpo, con la voce e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica;

- improvvisa liberamente ed in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi;
- esegue da solo e in gruppo semplici brani vocali e strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici autocostruiti;
- riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale utilizzandoli nella pratica;
- ascolta interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

Obiettivi di apprendimento

- Eseguire in modo espressivo, collettivamente ed individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.
- Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale .
- Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche quali danza, teatro, arti visive e multimediali .
- Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.
- Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte, valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.
- Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.
- Stimolare l'uso del linguaggio musicale quale canale di comunicazione e di espressione, educare ai concetti di condivisione, rispetto e aggregazione, educare all'ascolto, all'attenzione e all'autocontrollo.

DESTINATARI: alunni di pianoforte (classi terze), alcuni ex alunni

MOTIVAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI CHE GUIDANO L'INTERVENTO

Promuovere obiettivi che innalzino il livello qualitativo degli apprendimenti per i ragazzi più dotati e motivati ad approfondire la materia.

METODOLOGIE e STRUMENTI UTILIZZATI

Didattica inclusiva.
 Didattica laboratoriale.
 Didattica per competenze.
 Cooperative learning.
 Lezione frontale.
 Flipped classroom.
 Approccio metacognitivo.
 Apprendimento tra pari.
 Apprendimento per scoperta.
 Apprendimento per problemi.
 Circle-time.
 Testi scolastici.
 Testi extra-scolastici.
 Materiali audio/video.
 Copie partiture fornite dal docente.
 Classe virtuale.
 Videolezioni preparate dal docente.

ELABORATI E ALTRI MATERIALI PRODOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Materiali digitali di vario tipo
 Verifiche oggettive
 Test strutturati

Esibizioni, concerti, spettacoli

MONITORAGGIO DEI RISULTATI E DELLE ATTESE, VERIFICHE, VALUTAZIONI

Obiettivi misurabili: qualità estetico-musicali delle esecuzioni, superamento delle difficoltà progressive dei brani e delle attività proposte, capacità di lavorare in gruppo, cura del materiale assegnato

DURATA DEL PROGETTO: pluriennale. Periodo di svolgimento: intero anno scolastico

Giorno della settimana e ore di svolgimento: MERCOLEDÌ, ore 15,00/16,00.

1. Lezioni frontali
2. Attività organizzativa/di supporto
3. Classe virtuale, videolezioni, test on-line

BENI E SERVIZI DA UTILIZZARE

AULA MUSICA

COPIE PARTITURE

UTILIZZO PIANOFORTE

PC

UTILIZZO LIM

VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA "A. CERQUETTI"				
Visita alla caserma dei vigili del fuoco di Civita Castellana	L'uscita completa il progetto didattico "Non c'è vita senza... fuoco"	Lorenzoni (referente) e Brunelli, Mancini	Sezioni A, C, E e TUTTI i bambini di 5 anni	
Visita alla <i>Baby fattoria</i> di Ponzano Romano	Visita finalizzata allo sviluppo di una sensibilità ambientale e all'ampliamento delle proprie conoscenze in materia	Lorenzoni	Sezioni A, B, C, E	

SCUOLA DELL'INFANZIA "M. PAGANI"				
Biblioteca di Civita Castellana	Conoscenza e fruibilità della Biblioteca comunale e della Sala Ragazzi	Mafrici	Sezioni A, B4 e bambini di 5 anni	Costo a carico degli alunni partecipanti
Museo Forte Sangallo	Visita guidata al Forte e al Museo dell'Agro Falisco	Mafrici	Sezioni A, B4 e bambini di 5 anni	Costo a carico degli alunni partecipanti
Vigili del fuoco Civita Castellana	Educazione alla sicurezza: come avvengono gli interventi di soccorso; ruolo dei VVFF; strumentazioni in dotazione; conoscenza dell'ambiente lavorativo dei VVFF	Morlupi	Tutte le sezioni	Costo a carico degli alunni partecipanti
Baby fattoria Ponzano Romano	Visita alla fattoria didattica finalizzata a vivere un'esperienza a contatto diretto con gli animali, scoprire l'ambiente naturale in cui sono inseriti e conoscere le attività agricole e pastorali	Bellachioma	Tutte le sezioni	Costo a carico degli alunni partecipanti

SCUOLA PRIMARIA "A. ERCOLINI"				
Ostia antica e navigazione del Tevere	Approfondire la conoscenza delle emergenze archeologiche di un'antica città romana e le caratteristiche di un ambiente fluviale	Nizi (docente organizzatore)	5A	Costo a carico degli alunni partecipanti
Civita Castellana, Coop, Comune e Curia Vescovile: <i>Cittadini e consumatori consapevoli: rispettiamo le risorse del Pianeta</i>	Acquisire competenze di cittadinanza attiva, educare ad consumo consapevole e alla responsabilità nei confronti dell'ambiente	Nizi (docente organizzatore)	2A-5A	Gratuito
Riserva Naturale del Lago di Vico e Palazzo Farnese di Caprarola	Percorso naturalistico e attività laboratoriali finalizzati all'acquisizione delle seguenti abilità: esplorare e descrivere oggetti e materiali; osservare e sperimentare sul campo; approfondire le relazioni tra l'uomo, l'ambiente e gli esseri viventi	Tancioni (docente organizzatore)	1A 2A 3A 4A 5A	Costo a carico degli alunni partecipanti

SCUOLA PRIMARIA "D. BOSCO"				
Ostia antica e navigazione del Tevere	Approfondire la conoscenza delle emergenze archeologiche di un'antica città romana e le caratteristiche di un ambiente fluviale	Galli (docente organizzatore)	4A-4B 5A-5B	Costo a carico degli alunni partecipanti
Lago di Vico: Monte Venere, percorso dei Giganti	Percorso naturalistico e attività laboratoriali finalizzati all'acquisizione delle seguenti abilità: esplorare e descrivere oggetti e materiali; osservare e sperimentare sul campo; approfondire le relazioni tra l'uomo, l'ambiente e gli esseri viventi	Creta (docente organizzatore)	2A-3A-2B	Costo a carico degli alunni partecipanti
Castello di Lunghezza, Roma	Visita del castello e visione di uno spettacolo con i più famosi personaggi delle fiabe	Girolami (docente organizzatore)	1A-1B	Costo a carico degli alunni partecipanti

SCUOLA PRIMARIA "G. MARCONI"

<i>Bioparco</i> (Roma)	Visita guidata con un'attività sui cinque e percorso con il trenino	Volpe e Sberna (docenti organizzatori)	1A-1B	Costo a carico degli alunni partecipanti
Fattoria didattica <i>Cupidi</i> (Gallese)	Partecipazione attiva alla vita e al lavoro dell'azienda	Di Napoli (docente organizzatore)	2A-2B	Costo a carico degli alunni partecipanti
Centro archeologico sperimentale <i>antiquitates</i> Civitella Cesi (Blera)	Il percorso proposto dal permette agli alunni di avvicinarsi in modo attivo alla storia e conoscere le civiltà del passato	Ercoli e Fasulo (docenti organizzatori)	3A-3B	Costo a carico degli alunni partecipanti
Roma: visita dei Musei Vaticani e del Bioparco	Visita della sezione dei Musei Vaticani dedicata all'egittologia e partecipazione al laboratorio didattico <i>Dalle api al miele</i> (Bioparco)	Contorni e Sisti (docenti organizzatori)	4A-4B	Costo a carico degli alunni partecipanti
Roma: Colosseo, Foro Romano, Fori Imperiali, Colonna di Traiano, Visita teatralizzata con attori	<i>Tour</i> che permette di approfondire la nascita e lo sviluppo di Roma: dalla Repubblica all'Impero	Perugini e Vidualdi (docenti organizzatori)	5A- 5B	Costo a carico degli alunni partecipanti

SSIG "DANTE ALIGHIERI"

Barcellona: La nave della scienza. Atelier creativo scientifico	In linea con le indicazioni del MIUR sugli "Atelier creativi e laboratori per le competenze chiave"; Attività didattica ad alto contenuto scientifico e tecnologico	Prof.ssa Ammannato (docente organizzatore)	Tutte le classi TERZE	Costo a carico degli alunni partecipanti
Civita Castellana: Centro storico e Forte Sangallo	Conoscenza del territorio e della storia rinascimentale di Civita Castellana	Prof. Racioppa (docente organizzatore)	Tutte le classi SECONDE	/
Stabilimento dell' <i>Acqua di Nepi</i>	Conoscenza del ciclo produttivo delle acque minerali	Prof. Girolami (docente organizzatore)	1D e 1E	Costo a carico degli alunni partecipanti
<i>Museo della carta e della filigrana</i> di Fabriano e <i>Grotte</i> di Frasassi	Approfondimento su alcuni aspetti storici, culturali e ambientali oggetto di studio interdisciplinare	Prof.ssa Valeri (docente organizzatore)	Tutte le classi PRIME	Costo a carico degli alunni partecipanti
<i>The Wonderful Wizard of Oz</i> Teatro Orione, Roma	Potenziamento della comprensione orale; sperimentare l'uso della lingua inglese in un contesto extra-scolastico	Proff. Costantino, Pazzetta e Pizzi (docenti organizzatori)	Tutte le classi TERZE	Costo a carico degli alunni partecipanti
Roma: Centro Cinofilo Carabinieri e Tenuta Presidenziale di Castelporziano	Lezione teorico-pratica presso il Centro Cinofilo dei Carabinieri di Roma e visita presso la residenza del Presidente della Repubblica di Castelporziano	Prof.ssa Ersilia Rocchi (docenti organizzatori)	Tutte le classi SECONDE	Costo a carico degli alunni partecipanti
Roma: Auditorium Parco della Musica e visita della Galleria Borghese	Partecipazione ad lezione- concerto della sezione didattica dell'Accademia di Santa Cecilia e visita alla Galleria Borghese	Prof.sse Ammannato e Mantrici	Alunni dell'indirizzo musicale	Costo a carico degli alunni partecipanti
Parco Nazionale d'Abruzzo	Mobilizzare le competenze sociali e civiche in un contesto storico- naturalistico	Prof. Valeri	Tutte le classi PRIME	Costo a carico degli alunni partecipanti

SSIG "DOTT. CARLO URBANI"				
Matera capitale europea della cultura 2019, Bari, Alberobello e Ostuni	Il viaggio si propone di promuovere l'interesse per l'arte e la cultura e l'attività scientifica promossa nella cittadella della scienza di Bari	Prof. Cantoni (docente organizzatore)	Tutte le classi TERZE	Costo a carico degli alunni partecipanti
Firenze tra arte e letteratura	Approfondimento sull'arte, la cultura e l'attività scientifica rinascimentale	Prof.ssa Narduzzi (docente organizzatore)	2A-2B	Costo a carico degli alunni partecipanti
Civita Castellana, Centro storico e Forte Sangallo	Conoscenza del territorio e della storia rinascimentale di Civita Castellana	Prof. Racioppa (docente organizzatore)	Tutte le classi SECONDE	Costo a carico degli alunni partecipanti
<i>The Wonderful Wizard of Oz</i> Teatro Orione, Roma	Potenziamento della comprensione orale; sperimentare l'uso della lingua inglese in un contesto extra-scolastico	Proff. Costantino, Pazzetta e Pizzi (docenti organizzatori)	Tutte le classi TERZE	Costo a carico degli alunni partecipanti
Roma: Auditorium Parco della Musica e visita della Galleria Borghese	Partecipazione ad lezione-concerto della sezione didattica dell'Accademia di Santa Cecilia e visita alla Galleria Borghese	Prof.sse Ammannato e Mantrici (docenti organizzatori)	Alunni dell'indirizzo musicale	Costo a carico degli alunni partecipanti
Bracciano: Castello Odescalchi e Museo dell'Aeronautica di Vigna di Valle-	Approfondire la conoscenza del Medioevo e del Rinascimento dal punto di vista storico-artistico-architettonico. Conoscere l'evoluzione storicotecnologica degli aerei	Prof. Cantoni (docente organizzatore)	1A-1B	Costo a carico degli alunni partecipanti
Orte: XII concorso musicale città' di Orte <i>Una nota per amica</i>	Partecipazione al XII Concorso Musicale <i>Una nota per amica</i> Città di Orte à	Proff. Mantrici e Paoletti (docenti organizzatori)	Alunni dell'indirizzo musicale	Costo a carico degli alunni partecipanti
Concerti e Concorsi pianistici provinciali e nazionali	Partecipare a Concerti e Concorsi pianistici per sollecitare il confronto, il sano spirito competitivo e lo studio consapevole finalizzato alle esecuzioni di pregio	Prof. Mantrici (docente organizzatore)	Classe di pianoforte	Costo a carico degli alunni partecipanti
Terni: Circolo di scherma	Solecitare la formazione di una cultura sportiva tramite la conoscenza di nuove discipline sportive	Prof.ssa Magnanini	2A-2B	Costo a carico degli alunni partecipanti

LA VALUTAZIONE

Scelte conseguenti le recenti previsioni normative

- Legge 107/2015;
- Decreti legislativi 60, 62,66 del 13 aprile 2017;
- DM 741-742 3 ottobre 2017;
- nota ministeriale 1830 del 6 ottobre 2017.

Le norme vigenti per la valutazione degli alunni apportano alcune specifiche novità alle procedure valutative e spingono le scuole ad analizzare criticamente le proprie pratiche valutative per sistematizzarle in procedure condivise, con l'obiettivo di garantire sempre maggiore trasparenza, equità e rispondenza delle proposte educative ai bisogni formativi degli alunni. La valutazione ha un'evidente finalità formativa e concorre, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno al miglioramento dei livelli di conoscenza ed al successo formativo di tutti, considerati i livelli di partenza. La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti pertanto, hanno nella valutazione, lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica.

Principi

La valutazione è equa, coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF e nelle programmazioni di classe.

Cosa si valuta

- Il processo di apprendimento
- Il rendimento scolastico
- Il comportamento

Come si valuta

Valutazione diagnostica (rilevamento situazione in ingresso degli alunni)

All'inizio di ogni anno scolastico ogni insegnante procede alla valutazione diagnostica, rilevando la situazione di partenza della classe nel suo complesso e dei singoli allievi che la compongono (con prove d'ingresso decise per classi parallele). Si stabiliscono così con chiarezza obiettivi educativi e didattici, individuando le strategie atte a conseguirli nella programmazione didattica annuale .

Tale rilevazione pone le basi per individuare le strategie d'intervento.

Valutazione formativa

Per una costante verifica della validità dei percorsi formativi. Serve ai docenti per monitorare il percorso di apprendimento in itinere e scegliere le soluzioni migliori, riprogettando eventualmente il percorso:

- osservazioni sistematiche e non
- prove semi-strutturate (stimolo chiuso risposta aperta)
- verifiche oggettive o strutturate a risposta chiusa degli obiettivi intermedi e finali concordate per classi parallele a livello di Istituto.
- libere elaborazioni

Valuta tre aspetti:

- 1) l'alfabetizzazione culturale (acquisizione di abilità operative, padronanza di conoscenze e linguaggi, sviluppo di competenze comunicative ed espressive);
- 2) l'autonomia (maturazione dell'identità, senso di responsabilità, atteggiamento di fronte ai problemi, senso critico);
- 3) partecipazione alla convivenza democratica (disponibilità relazionale e consapevolezza dei rapporti sociali).

Valutazione periodica (intermedia) e annuale (finale)

Legge n.169/2008 di conversione del D.L 137/2008 - Fa un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni/e, mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, e delle competenze acquisite a livello di maturazione culturale e personale mediante un giudizio analitico . Essa svolge una funzione comunicativa non solo per l'alunno/a ma anche per le famiglie. Il decreto legge 137 del 01 settembre 2008 ha riportato la valutazione espressa in decimi. Nella C.M. n. 10 del 23 gennaio 2009: "Valutazione degli apprendimenti e del comportamento" si sottolinea che i criteri essenziali per una valutazione di qualità sono:

- la finalità formativa;
- la validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità;
- la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio;
- la considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti;
- il rigore metodologico nelle procedure;
- la valenza informativa.

Chi valuta :

- La valutazione periodica e finale degli alunni è affidata ai docenti della classe titolari degli insegnamenti delle discipline comprese nei piani di studio nazionali.
- I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione periodica e finale limitatamente agli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.
- La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica, viene espressa mediante una speciale nota da allegare al documento di valutazione riguardante l'interesse dell'alunno e il profitto che ne ritrae, con conseguente esclusione del voto in decimi.
- I docenti di sostegno, in quanto titolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti alunni

Il quadro normativo

Come è noto, il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, ha apportato modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado, di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e di rilascio della certificazione delle competenze, modifiche che hanno effetto già a partire dall'anno scolastico 2017/18.

Con il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 741, in corso di registrazione, sono stati disciplinati in modo organico l'esame di Stato del primo ciclo e le operazioni ad esso connesse.

In questo anno scolastico anche le prove Invalsi presentano novità rilevanti, come ad esempio l'introduzione delle prove standardizzate in inglese che, per la terza classe di scuola secondaria di primo grado, prevedono la somministrazione al computer (computer based testing).

Si forniscono, pertanto, indicazioni utili alle istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo ciclo di istruzione, per orientare da subito le attività in coerenza con le novità introdotte dalla normativa.

La valutazione nel primo ciclo di istruzione

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008.

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e o dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie. In particolare, considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento (ad esempio definendo descrittori, rubriche di valutazione, ecc.). Definisce, altresì, i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

Si ricorda che dal corrente anno scolastico per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei

processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Pertanto le istituzioni scolastiche avranno cura di adeguare i propri modelli di documento di valutazione periodica e finale tenendo conto delle novità sopra esposte.

Si rammenta, inoltre, che la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado

Nulla è innovato per l'accertamento della validità dell'anno scolastico per le alunne e gli alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado.

Pertanto, come in precedenza, ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Spetta al collegio dei docenti, con propria delibera, stabilire eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico. Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunna o dall'alunno consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

Come già previsto, l'istituzione scolastica comunica all'inizio dell'anno scolastico agli alunni e alle loro famiglie il relativo orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza che consenta di assicurare la validità dell'anno; inoltre rende note le deroghe al limite di ore di frequenza deliberate dal collegio dei docenti.

Si segnala inoltre la necessità di fornire, secondo una periodicità definita autonomamente dalle istituzioni scolastiche e comunque prima degli scrutini intermedi e finali, informazioni puntuali ad ogni alunna e ad ogni alunno e alle loro famiglie in relazione alle eventuali ore di assenza effettuate. Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva.

L'ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.

È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;

c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Si rammenta che per le alunne e gli alunni frequentanti le scuole italiane all'estero l'ammissione all'esame di Stato non prevede la partecipazione alle prove Invalsi.

Ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione dei candidati privatisti

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti, secondo quanto previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 62/2017 e dell'articolo 3 del decreto ministeriale n. 741/2017 coloro che compiono, entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio.

La richiesta di sostenere l'esame di Stato è presentata dai genitori dei candidati privatisti o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale al dirigente della scuola statale o paritaria prescelta, fornendo i dati anagrafici dell'alunna o dell'alunno, gli elementi essenziali del suo curriculum scolastico e la dichiarazione di non frequentare una scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di essersi ritirati entro il 15 marzo. Nel caso di alunne e alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento che vogliano avvalersi delle misure dispensative o degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente, deve essere fornita, unitamente alla domanda, anche copia delle certificazioni rilasciate, rispettivamente, ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010 e, ove predisposto, il piano educativo individualizzato o il piano didattico personalizzato.

La domanda di ammissione all'esame di Stato va presentata entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento, per consentire alle alunne e agli alunni di sostenere le prove Invalsi entro il successivo mese di aprile.

I candidati privatisti che abbiano frequentato scuole non statali non paritarie non possono sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione presso una scuola paritaria che dipenda dallo stesso gestore o da altro che abbia interessi in comune con tale scuola.

Per essere ammessi a sostenere l'esame di Stato, i candidati privatisti devono partecipare alle prove Invalsi (articolo 7 del decreto legislativo n. 62/2017) presso l'istituzione scolastica statale o paritaria dove sosterranno l'esame di Stato.

L'istituzione scolastica statale o paritaria, sulla base delle domande pervenute e tenuto conto della eventuale presenza di alunne e alunni con disabilità o DSA, comunica all'Invalsi i nominativi dei candidati privatisti all'esame di Stato in tempo utile per la somministrazione delle prove.

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Il decreto legislativo n. 62/2017 ha introdotto modifiche allo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, di seguito riportate.

1. Sedi d'esame e commissioni

Sono sedi di esame di Stato tutte le istituzioni scolastiche statali e paritarie che organizzano corsi di scuola secondaria di primo grado.

Presso ogni istituzione scolastica viene costituita una commissione d'esame, composta da tutti i docenti assegnati alle terze classi, che si articola in tante sottocommissioni quante sono le classi terze. Si precisa che fanno parte della commissione d'esame tutti i docenti delle classi terze cui è affidato l'insegnamento delle discipline indicate nel DPR n. 89/2009, art. 5 (commi 5 e 8), compresi eventuali docenti di sostegno e di strumento musicale, mentre non ne fanno parte i docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa.

Le sottocommissioni sono composte dai docenti dei singoli consigli di classe.

I lavori della commissione e delle sottocommissioni si svolgono sempre alla presenza di tutti i loro componenti. Eventuali sostituzioni di componenti assenti sono disposte dal Presidente della commissione tra gli altri docenti in servizio presso l'istituzione scolastica.

2. Presidente della commissione d'esame

Per ogni istituzione scolastica statale le funzioni di Presidente della commissione sono svolte dal dirigente scolastico preposto.

In caso di sua assenza o di impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica, le funzioni di Presidente della commissione sono svolte da un docente collaboratore del dirigente scolastico, individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, appartenente al ruolo della scuola secondaria di primo grado.

Per ogni istituzione scolastica paritaria le funzioni di Presidente della commissione sono svolte dal coordinatore delle attività educative didattiche.

3. Riunione preliminare e calendario delle operazioni

L'articolo 5 del decreto ministeriale n. 741/2017 fornisce puntuali indicazioni sulle attività preliminari allo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Si precisa che tutte le operazioni, dalla riunione preliminare della commissione alla pubblicazione degli esiti dell'esame, si svolgono nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento.

Spetta al dirigente scolastico o al coordinatore delle attività educative e didattiche definire e comunicare al collegio dei docenti il calendario delle operazioni d'esame e in particolare le date di svolgimento della riunione preliminare, delle prove scritte - che devono essere svolte in tre giorni diversi, anche non consecutivi - e del colloquio, nonché delle eventuali prove suppletive. Tali prove suppletive devono concludersi entro il 30 giugno e comunque, solo in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico.

La commissione, tenuto conto del numero di alunni delle singole classi terze e dopo aver esaminato la documentazione presentata, assegna gli eventuali candidati privatisti alle singole sottocommissioni. Nel caso siano presenti candidati privatisti con disabilità certificata, gli stessi vengono assegnati ad una o più sottocommissioni in cui sia presente un docente di sostegno.

Durante la riunione preliminare, la commissione definisce gli aspetti organizzativi delle attività delle sottocommissioni individuando, tra l'altro, un coordinatore all'interno di ciascuna di esse. Ogni coordinatore è delegato dal Presidente a sostituirlo nei lavori della propria sottocommissione in caso di assenza temporanea o contestuale impegno presso altra sottocommissione.

In sede di riunione preliminare, la commissione definisce inoltre la durata oraria, che non deve superare le quattro ore, di ciascuna delle prove scritte, il loro ordine di successione e quello delle classi per i colloqui.

Spetta alla commissione, sempre nell'ambito della riunione preliminare, predisporre le tracce delle prove d'esame sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte e in coerenza con i traguardi di sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni nazionali, nonché definire criteri comuni per la correzione e la valutazione delle prove stesse.

La commissione individua gli eventuali strumenti che le alunne e gli alunni possono utilizzare nello svolgimento delle prove scritte, dandone preventiva comunicazione ai candidati.

La commissione definisce inoltre le modalità organizzative per lo svolgimento delle prove d'esame per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n. 104/1992, o con disturbo specifico di apprendimento, certificato ai sensi della legge n. 170/2010.

4. Le prove d'esame

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n. 741/2017 ridefiniscono e riducono nel numero le prove scritte dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

La novità più rilevante è costituita dall'esclusione dalle prove d'esame della prova Invalsi, di cui si farà cenno più avanti, che si rinnova nei contenuti, nei tempi di somministrazione e nelle modalità di valutazione.

Le prove scritte relative all'esame di Stato, predisposte dalla commissione, sono pertanto tre:

- 1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
- 3) prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Per ciascuna delle prove scritte il decreto ministeriale n. 741/2017 individua le finalità e propone diverse tipologie; la commissione sceglie le tipologie in base alle quali definire le tracce, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum.

Per la prova di italiano, intesa ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni, si propone alle commissioni di predisporre almeno tre temi di tracce (1), con riferimento alle seguenti tipologie:

1. Testo narrativo o descrittivo
2. Testo argomentativo
3. Comprensione e sintesi di un testo

La prova scritta di italiano può anche essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie proposte, che possono anche essere utilizzate in maniera combinata tra loro all'interno della stessa traccia.

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la tema di tracce che sarà proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

Per la prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, intesa ad accertare la "capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni", tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni), le commissioni predispongono almeno tre tracce (1), riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. Problemi articolati su una o più richieste
2. Quesiti a risposta aperta

Nel caso in cui vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nella predisposizione delle tracce, la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale qualora sia stato oggetto di specifiche attività durante il percorso scolastico.

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati.

Per la prova scritta relativa alle lingue straniere, che si articola in due sezioni distinte ed è intesa ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria, come previsto dalle Indicazioni nazionali, le commissioni predispongono almeno tre tracce (1), costruite sulla base dei due livelli di riferimento (A2 per inglese e A1 per la seconda lingua), scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia:

1. Questionario di comprensione di un testo
2. Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. Elaborazione di un dialogo
4. Lettera o email personale
5. Sintesi di un testo.

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati riferita sia all'inglese che alla seconda lingua studiata.

Si ricorda che per le alunne e gli alunni che utilizzano le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua comunitaria per il potenziamento della lingua inglese o per potenziare l'insegnamento dell'italiano (solo per gli alunni con cittadinanza non italiana), la prova scritta fa riferimento ad una sola lingua straniera.

Attraverso il colloquio, la commissione valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo.

Il colloquio è condotto collegialmente da parte della sottocommissione e si sviluppa in modo da porre attenzione soprattutto alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio.

Come previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.

Nulla è innovato per le alunne e gli alunni iscritti a percorsi ad indirizzo musicale, per i quali è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

5. Valutazione delle prove d'esame e determinazione del voto finale

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017 modifica sostanzialmente le modalità di definizione del voto finale dell'esame di Stato.

La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali.

Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

La sottocommissione, quindi, determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento.

La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0,5, viene arrotondato all'unità superiore.

Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno.

Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

L'esito dell'esame è pubblicato all'albo dell'istituto con indicazione del voto finale conseguito espresso in decimi; per i candidati che non superano l'esame è resa pubblica esclusivamente la dicitura "Esame non superato" senza esplicitazione del voto finale conseguito.

Tutte le norme sullo svolgimento dell'esame di Stato, unitamente alle modalità di valutazione e attribuzione del voto finale, si applicano anche alle alunne e agli alunni delle scuole italiane all'estero.

La valutazione e gli esami di Stato degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento

L'articolo 11 del decreto legislativo n. 62/2017 non introduce sostanziali novità nella valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato, che viene effettuata secondo quanto previsto dagli articoli 2, 3, 5 e 6 del citato decreto, tenendo a riferimento, rispettivamente, il piano educativo individualizzato e il piano didattico personalizzato.

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove Invalsi di cui agli articoli 4 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017. I docenti contitolari della classe o il consiglio di classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero disporre, in casi di particolare eccezionalità, l'esonero dalla prova.

Per quanto attiene, invece, allo svolgimento dell'esame di Stato, si segnalano alcune novità, legate soprattutto ai fini della successiva frequenza della scuola secondaria di secondo grado.

La sottocommissione, tenendo a riferimento le modalità organizzative definite dalla commissione in sede di riunione preliminare, e tenuto conto del piano educativo individualizzato, predispone, se necessario, prove d'esame differenziate che hanno valore equivalente a quelle ordinarie per l'alunna e l'alunno con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992 ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Per lo svolgimento delle prove dell'esame di Stato, le alunne e gli alunni con disabilità utilizzano attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale e tecnico loro necessario, dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

Il voto finale viene determinato sulla base dei criteri e delle modalità previste dall'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017.

Solo per le alunne e gli alunni che non si presentano agli esami, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata una sessione suppletiva, è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale regionale, ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi, da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Pertanto, tali alunni non possono essere iscritti, nell'anno scolastico successivo, alla terza classe di scuola secondaria di primo grado, ma potranno assolvere l'obbligo di istruzione nella scuola secondaria di secondo grado o nei percorsi di istruzione e formazione professionale regionale.

Le alunne e gli alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA) partecipano alle prove Invalsi di cui agli articoli 4 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Le alunne e gli alunni con disturbo specifico di apprendimento sostengono le prove d'esame secondo le modalità previste dall'articolo 14 del decreto ministeriale n. 741/2017, utilizzando, se necessario, gli

strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato - dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove - ed usufruendo, eventualmente, di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte. In ogni caso, l'utilizzazione di strumenti compensativi non deve pregiudicare la validità delle prove scritte.

Per le alunne e gli alunni dispensati dalle prove scritte di lingua straniera, la sottocommissione individua le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta.

Nel caso di alunne e alunni esonerati dall'insegnamento di una o entrambe le lingue straniere, se necessario, vengono definite sulla base del piano didattico personalizzato prove differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Nel diploma finale rilasciato alle alunne e agli alunni con disabilità o con disturbo specifico di apprendimento che superano l'esame (voto finale non inferiore a 6/10) non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. Analogamente, non ne viene fatta menzione nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto.

La certificazione delle competenze

L'articolo 9 del decreto legislativo n. 62/2017 indica la finalità e i tempi di rilascio della certificazione delle competenze.

In particolare, si rammenta che la certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato).

Il decreto precisa che i modelli sono adottati con provvedimento del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e che i principi generali per la loro predisposizione fanno riferimento al profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti, alle competenze chiave individuate dall'Unione europea (2) e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime. Il modello consente anche di valorizzare eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal consiglio di classe, sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale.

Il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione sono allegati al decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742.

Per le alunne e gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di Invalsi, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica, e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da Invalsi, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da Invalsi e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.

Poiché la certificazione delle competenze è definita in sede di scrutinio finale, non è rilasciata alle alunne e agli alunni che partecipano all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti.

Alle alunne e agli alunni delle scuole italiane all'estero è rilasciata la certificazione delle competenze senza l'integrazione a cura di Invalsi.

Gli esami di idoneità

Gli articoli 10 e 23 del decreto legislativo n. 62/2017 regolamentano l'accesso agli esami di idoneità nel primo ciclo di istruzione.

Possono accedere all'esame di idoneità alla seconda, terza, quarta e quinta classe di scuola primaria coloro che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre dell'anno in cui sostengono l'esame, rispettivamente il sesto, il settimo, l'ottavo e il nono anno di età.

Possono accedere all'esame di idoneità alla prima, seconda e terza classe di scuola secondaria di primo grado, coloro che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre dell'anno in cui sostengono l'esame, rispettivamente, il decimo, l'undicesimo e il dodicesimo anno di età.

Le alunne e gli alunni in istruzione parentale sostengono annualmente l'esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva, in qualità di candidati esterni, presso una scuola statale o paritaria, ai fini della verifica dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Le alunne e gli alunni che frequentano una scuola del primo ciclo non statale non paritaria iscritta negli albi regionali (legge n. 27/2007) sostengono l'esame di idoneità, titolo obbligatorio ai fini dell'ammissione al successivo grado di istruzione, solo al termine del quinto anno di scuola primaria.

L'esame di idoneità è altresì necessario nel caso di trasferimento di iscrizione a una scuola statale o paritaria.

I genitori o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale sia delle alunne e degli alunni in istruzione parentale sia di quelli che frequentano una scuola del primo ciclo non statale non paritaria presentano annualmente una dichiarazione al dirigente dell'Istituzione scolastica statale del territorio di residenza.

La richiesta di sostenere l'esame di idoneità viene presentata, di norma entro il 30 aprile, dai genitori delle alunne e degli alunni o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale al dirigente della scuola statale o paritaria prescelta, ove viene costituita una specifica commissione.

Per gli esami di idoneità alle classi di scuola primaria e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado, la commissione è composta da docenti di scuola primaria; per gli esami di idoneità alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado la commissione è composta da docenti del corrispondente grado scolastico.

Spetta alla commissione predisporre le prove d'esame, tenendo a riferimento le Indicazioni nazionali per il curriculum.

L'esito dell'esame è espresso con un giudizio di idoneità/non idoneità. I candidati il cui esame abbia avuto esito negativo possono essere ammessi a frequentare altra classe inferiore, a giudizio della commissione esaminatrice.

La valutazione nelle scuole in ospedale

L'articolo 22 del decreto legislativo n. 62/2017 fornisce alcune indicazioni in merito alla valutazione delle alunne e degli alunni del primo ciclo che frequentano corsi di istruzione funzionanti in ospedali o luoghi di cura.

Ai fini della valutazione periodica e finale, qualora il periodo di ricovero sia temporalmente rilevante, i docenti delle sezioni ospedaliere trasmettono all'istituzione scolastica ove sono iscritti le alunne e gli alunni gli elementi di conoscenza sul percorso formativo individualizzato che è stato realizzato.

Se invece il periodo di ricovero risulta di durata prevalente rispetto alla frequenza scolastica ordinaria nella classe di appartenenza, spetta ai docenti della sezione ospedaliera effettuare lo scrutinio finale, previa la necessaria intesa con la scuola di riferimento che può, a sua volta, fornire elementi di valutazione.

Per quanto attiene, invece, alle modalità di ammissione e svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, puntuali indicazioni, che qui si sintetizzano, vengono fornite dal decreto ministeriale n. 741/2017.

Gli alunni che hanno frequentato corsi di istruzione funzionanti in ospedale o luoghi di cura senza soluzione di continuità con il periodo di svolgimento dell'esame di Stato, sostengono le prove con una commissione formata dai docenti della sezione ospedaliera, integrata con i docenti delle discipline oggetto delle prove scritte, se non presenti, scelti e individuati in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale e la scuola di provenienza.

Qualora gli alunni siano ricoverati nel periodo previsto per lo svolgimento della prova nazionale Invalsi, tale prova, ove le condizioni lo consentano, viene svolta nella struttura in cui sono ricoverati. La modalità di svolgimento della prova nazionale Invalsi fa riferimento a quanto previsto nel piano didattico personalizzato temporaneo, eventualmente predisposto per l'alunno ricoverato.

Se invece gli alunni sono ricoverati nel solo periodo di svolgimento dell'esame di Stato sostengono le prove, ove possibile, nella sessione suppletiva. In alternativa, e solo se consentito dalle condizioni di salute, gli alunni sostengono le prove o alcune di esse in ospedale alla presenza di componenti della sottocommissione appositamente individuati dall'istituzione scolastica di appartenenza.

Le modalità di effettuazione dell'esame di Stato sopra indicate si applicano anche ai casi di istruzione domiciliare per le alunne e gli alunni impossibilitati a recarsi a scuola per gravi patologie. In casi di particolare gravità e solo qualora se ne ravvisi la necessità, è consentito lo svolgimento delle prove scritte anche attraverso modalità telematiche a comunicazione sincronica, alla presenza di componenti della sottocommissione appositamente individuati dall'istituzione scolastica di appartenenza. Tali modalità possono essere utilizzate anche per lo svolgimento della prova nazionale Invalsi.

Come cambiano le prove Invalsi

Le novità per la scuola primaria

L'articolo 4 del decreto legislativo n. 62/2017 conferma la presenza della prova d'italiano e matematica nelle classi II e V primaria e introduce, solo nella classe quinta, una prova di inglese sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerente con il QCER, Quadro Comune Europeo di Riferimento delle lingue (comma 4).

Inoltre, il comma 3 dell'articolo 4 stabilisce che le prove Invalsi costituiscono attività ordinaria d'istituto.

La prova di inglese della V primaria

La prova Invalsi di inglese per l'ultimo anno della scuola primaria è finalizzata ad accertare il livello di ogni alunna e alunno rispetto alle abilità di comprensione di un testo letto o ascoltato e di uso della lingua, coerente con il QCER. Conseguentemente, sulla base di quanto stabilito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, il livello di riferimento è A1 del QCER (3), con particolare riguardo alla comprensione della lingua scritta e orale ("capacità ricettive") e alle prime forme di uso della lingua, puntando principalmente su aspetti non formali della lingua.

La prova è somministrata in modo tradizionale ("su carta") in una giornata diversa dalle due previste per le prove di italiano e matematica, comunque sempre all'inizio del mese di maggio. Essa si articola principalmente nella lettura di un testo scritto e nell'ascolto di un brano in lingua originale di livello A1.

È quindi necessario che le istituzioni scolastiche adottino le opportune soluzioni e modalità organizzative per la riproduzione audio del brano che verrà fornito alle scuole in diversi formati, scelti tra i più comuni e di più facile uso (4).

Sul sito dell'Invalsi, a partire dal mese di ottobre, saranno fornite tutte le indicazioni operative per facilitare la somministrazione della prova di inglese. Inoltre, entro il mese di gennaio 2018, saranno resi disponibili alcuni esempi di prova affinché i docenti possano prenderne visione e acquisire tutte le informazioni necessarie per facilitare lo svolgimento della prova.

Le novità per la scuola secondaria di primo grado

L'articolo 7 del decreto legislativo n. 62/2017 prevede importanti novità per le prove Invalsi a conclusione del primo ciclo d'istruzione.

Le prove non sono più parte integrante dell'esame di Stato, ma rappresentano un momento distinto del processo valutativo conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Esse riguardano italiano, matematica e inglese e fanno riferimento ai traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo.

Le prove Invalsi si svolgono entro il mese di aprile di ciascun anno scolastico (comma 4) e sono somministrate mediante computer (comma 1).

Si ribadisce che la partecipazione alle prove Invalsi è un requisito indispensabile per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione; i livelli, in forma descrittiva, conseguiti da ogni alunna e alunno nelle prove di italiano e matematica sono allegati, a cura di Invalsi, alla certificazione delle competenze, unitamente alla certificazione delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese (articolo 9, lettera f).

Per quanto riguarda l'inglese, l'Invalsi accerta, in coerenza con i traguardi fissati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, i livelli di apprendimento attraverso la somministrazione di prove centrate sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il QCER (comma 3).

Calendario delle prove

Tenuto conto del numero di alunne e di alunni delle classi terze di ciascuna scuola secondaria di primo grado, le prove Invalsi si svolgono durante il mese di aprile in un arco temporale di durata variabile, come descritto successivamente.

Le singole istituzioni scolastiche potranno scegliere tra diverse alternative possibili, proposte a ciascuna scuola all'interno dell'area riservata sul sito Invalsi.

Per le alunne e gli alunni assenti per gravi motivi documentati è prevista l'organizzazione di una sessione suppletiva (articolo 7. comma 4) che si svolgerà con le stesse modalità previste per le sessioni ordinarie in un arco temporale comunicato dall'Invalsi.

Modalità di somministrazione

La somministrazione Computer Based Testing (di seguito CBT) delle prove Invalsi costituisce un elemento di novità di particolare rilievo e richiede che le istituzioni scolastiche adottino tempestivamente le opportune soluzioni e modalità organizzative per renderla possibile.

Non è richiesta una dotazione di computer (o di tablet) con caratteristiche tecniche particolarmente avanzate né sono necessarie licenze di particolari programmi, salvo la disponibilità di una buona connessione Internet.

Il passaggio alle prove CBT modifica in modo significativo l'approccio alla somministrazione. Infatti, le istituzioni scolastiche organizzano la somministrazione delle prove in modo estremamente flessibile, venendo meno il requisito della contemporaneità del loro svolgimento.

A seconda del numero di computer (o di tablet) disponibili e collegati a Internet, e sulla base delle proprie esigenze organizzative, ciascuna istituzione scolastica potrà prevedere un adeguato numero di sessioni per lo svolgimento delle prove. Ogni sessione potrà coinvolgere una o più classi contemporaneamente, o anche parte di una classe, in un arco temporale compreso, di norma, tra cinque e quindici giorni.

In base alle caratteristiche delle singole istituzioni scolastiche (numero di alunni, dotazioni tecniche, ecc.) l'Invalsi comunicherà il periodo di somministrazione delle prove che potrà, comunque, essere modificato dalla scuola stessa.

Entro il mese di ottobre 2017 l'Invalsi invierà alle istituzioni scolastiche una nota tecnica in cui saranno fornite tutte le informazioni necessarie per la somministrazione CBT delle prove.

Entro il mese di gennaio 2018 saranno, inoltre, resi disponibili alcuni esempi di prova di italiano, matematica e inglese, affinché i docenti possano prenderne visione e acquisire tutte le informazioni necessarie per il sereno svolgimento delle prove in modalità CBT.

La prova di inglese

La prova Invalsi di inglese per il terzo anno della scuola secondaria di primo grado è finalizzata ad accertare i livelli di apprendimento riferiti alle abilità di comprensione e uso della lingua, in coerenza con il livello A2 QCER (5), così come previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo.

La prova riguarda la comprensione della lingua scritta (reading) e orale (listening) e l'uso della lingua (6) ed è somministrata in formato elettronico (CBT) secondo le modalità e i tempi illustrati nel punto precedente.

Poiché comprende anche una sezione dedicata alla comprensione orale (listening and comprehension) è necessario che le istituzioni scolastiche adottino le opportune soluzioni e modalità organizzative e che, in particolare, si dotino degli strumenti di base per l'ascolto dei più diffusi formati di file audio, comprese le audiocuffie. Per consentire alle istituzioni scolastiche di verificare la funzionalità della strumentazione disponibile, l'Invalsi pubblicherà entro il 30 novembre 2017 sul proprio sito (www.invalsi.it) esempi di file audio.

La partecipazione alle prove degli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA)

Le alunne e gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) partecipano alle prove predisposte dall'Invalsi.

Per le alunne e gli alunni con disabilità possono essere previste dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento di tali prove; nel caso tali misure non fossero sufficienti, il consiglio di classe può predisporre specifici adattamenti della prova ovvero disporre l'esonero dalla prova.

Per lo svolgimento delle prove da parte delle alunne e degli alunni con disturbi specifici di apprendimento, i docenti contitolari di classe o il consiglio di classe possono disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato e/o prevedere tempi più lunghi per il loro svolgimento.

Le alunne e gli alunni con DSA frequentanti la quinta classe di scuola primaria e la terza classe di scuola secondaria di primo grado dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Si ricorda che anche per le alunne e gli alunni con DSA la partecipazione alle prove Invalsi è requisito di ammissione all'esame di Stato.

Il Piano di informazione e formazione nazionale

Le importanti novità introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017 in merito alle modalità di valutazione delle alunne e degli alunni, allo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo ciclo, alle nuove modalità di somministrazione delle prove Invalsi e alla certificazione delle competenze necessitano, in questa fase di prima realizzazione, di specifiche attività di supporto e momenti di informazione e formazione.

A tal fine il Miur, in collaborazione con gli Uffici scolastici regionali e con l'Invalsi, ha predisposto un piano nazionale di informazione, che verrà diffuso successivamente, cui faranno seguito specifici interventi di formazione a livello territoriale.

In particolare, per quanto riguarda gli aspetti tecnici derivanti dal passaggio delle prove su carta alle prove CBT, l'Invalsi fornirà puntuali indicazioni riguardo la tempistica e le modalità di somministrazione delle prove, la tipologia delle prove, la valutazione e la restituzione degli esiti.

(1) La formulazione completa delle tipologie di tracce proposte per le prove scritte è contenuta negli articoli 7, 8 e 9 del decreto ministeriale n. 741/2017.

(2) Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006.

(3) Il livello A1 del QCER è così sinteticamente definito: "Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto". (Fonte: QCER, Tav. 1. Livelli comuni di riferimento: scala globale, Consiglio d'Europa, 2001).

(4) I formati più comuni sono, ad esempio: mp3, midi, wav, ecc.

(5) Il livello A2 del QCER per le abilità oggetto della prova è così sinteticamente definito: "Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro)". (Fonte: QCER, Tav. 1. Livelli comuni di riferimento: scala globale, Consiglio d'Europa, 2001).

(6) Per "uso della lingua", o "use of English", si intende un insieme di domande finalizzate a dimostrare conoscenza e controllo della lingua, che includono riempimento di spazi ("cloze"), trasformazione di parole o frasi e individuazione di errori.

COMPETENZE CHIEVE EUROPEE

Per l'Apprendimento Permanente (Racc. Parlamento e Consiglio Europeo, 2006/962/CE e in G.U L.394 del 30/12/2006 p. 10)

- Comunicare nella Madrelingua
- Comunicare nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

Le Competenze vengono riferite ai 4 assi culturali che costituiscono "il tessuto" per l'apprendimento orientato per l'acquisizione delle competenze chiave.

I 4 ASSI CULTURALI (su cui si possono declinare le competenze):

- **Asse dei Linguaggi**
- **Asse Matematico**
- **Asse Scientifico/Tecnologico**
- **Asse Storico/Sociale**

All. 1 D.M. 22/08/2007, n. 139 , declina le 8 competenze europee sugli assi relativi all'acquisizione dei saperi. In tal modo è possibile rapportare le Competenze alle Discipline attraverso la mediazione degli Assi culturali.

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo (09/2012) tracciano il profilo delle competenze che lo studente deve avere al termine del primo ciclo di istruzione. Per raggiungere queste competenze (le 8 competenze chiave calate nella specificità della scuola italiana), si costruiscono i "Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze" che le Indicazioni Nazionali articolano per le diverse discipline.

I "**Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze**" sono riferimenti culturali e didattici che indirizzano l'azione educativa nella prospettiva della competenza. Per ogni disciplina vi sono una serie di "**Obiettivi di Apprendimento**" che individuano "campi del sapere, conoscenze, abilità, ritenuti indispensabili per raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze". Gli obiettivi devono essere organizzati per nuclei tematici riferiti a periodo didattici lunghi, rispettosi dei tempi di apprendimento. La padronanza delle competenze progressivamente acquisite deve sostenere ed orientare l'alunno verso il passaggio nell'ordine di scuola seguente (ratio dell'I.C.)

I docenti delle SSIG "Dante Alighieri" e "Carlo Urbani" , durante i Dipartimenti per classi parallele, hanno elaborato programmazioni disciplinari per competenze che orientano quindi la programmazione dell'istituto, nel rispetto delle sue specificità, nella direzione prevista dal legislatore.

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	LIVELLO DI PADRONANZA RAGGIUNTO DAL BAMBINO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
Comunicazione nella madre lingua	Livello iniziale Livello base Livello intermedio Livello avanzato
Comunicazione nelle lingue straniere	Livello iniziale Livello base Livello intermedio Livello avanzato
Competenza matematica, scientifica e tecnologica	Livello iniziale Livello base Livello intermedio Livello avanzato
Competenza digitale	Livello iniziale Livello base Livello intermedio Livello avanzato
Imparare a imparare	Livello iniziale Livello base Livello intermedio Livello avanzato
Competenze sociali e civiche	Livello iniziale Livello base Livello intermedio Livello avanzato
Spirito di iniziativa	Livello iniziale Livello base Livello intermedio Livello avanzato
Consapevolezza ed espressione culturale	Livello iniziale Livello base Livello intermedio Livello avanzato

VERSO UN CURRICOLO VERTICALE (nei 3 Ordini di Scuola)

Premesso che il processo di apprendimento è unico (seppur articolato ed integrato), le Competenze Chiave, che possono essere ancorate alle Discipline (attraverso i contenuti e le attività) e perseguite "trasversalmente", possono essere anche strutturate "verticalmente" uniformando, almeno sulle "Competenze sociali" (che prescindono dai contenuti), i tre ordini di scuola.

Lessico:

Le **Competenze Disciplinari** rappresentano la capacità individuale di adoperare conoscenza + abilità riferiti ad una disciplina (seguono le Indicaz. Nazionali 2012). Comprendono contenuti.

Le **Competenze Trasversali** rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza (quelle disciplinari). Esse sono: comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di problem solving, assumere decisioni, lavorare in gruppo, "apprendere ad apprendere". Non sono legate ai saperi disciplinari ma ne colgono gli elementi comuni (appunto trasversali).

La **Competenza Sociale** si basano sulla conoscenza del sé e degli altri, sull'esercizio dei diritti e dei doveri, sull'educazione alla socialità /cittadinanza e sulla gestione costruttiva dei sentimenti. Si articolano in Esistenziali/Relazionali/Procedurali (suggerito Usp Lombardia). Esse sono "Verticali" tra gli ordini di scuola (non implicano necessariamente contenuti disciplinari).

All. 2 D.M. 22/08/2007, n. 139 (Min. Fioroni), illustra le competenze chiave di cittadinanza che, per loro natura, sono trasversali e relative a tutti gli ordini di scuola. Esse sono: Imparare ad imparare, progettare, comunicare (comprensione e produzione), collaborare, sviluppare l'autonomia e la responsabilità, risolvere problemi, individuare collegamenti/relazioni, acquisire/interpretare informazioni.

Si richiamano soprattutto alle Competenze Chiave Europee num. 5 e 6.

Segue prospetto relativo alla Competenze Sociali (divise in Esistenziali/Relazionali/Procedurali) nei 3 ordini di scuola.

COMPETENZE SOCIALI DECLINATE SUI 3 ORDINI DI SCUOLA Infanzia/Primaria/SSIG in uscita:

Competenza Sociale: Consapevolezza del Sé (o Esistenziale)

Obiettivo:

Promuovere autoconsapevolezza del sé (corpo, pensiero, emozioni, azioni)

Promuovere atteggiamenti di sostegno alla motivazione

Promuovere il senso di adeguatezza e fiducia in sé

INFANZIA	PRIMARIA	SSIG
Competenza Esistenziale: Consapevolezza del Sé	Competenza Esistenziale: Consapevolezza del Sé	Competenza Esistenziale: Consapevolezza del Sé
Conoscenza: Il sé I pensieri Le emozioni	Conoscenza: Conoscere il sé, i pensieri, le emozioni Conoscere i comportamenti, le dinamiche interiori Conoscere i ritmi di apprendimento	Conoscenza: Conoscere il sé, i pensieri, le emozioni sapendoli denominare Conoscere i comportamenti, le dinamiche interiori sapendoli denominare Conoscere i ritmi di apprendimento Conosce le dinamiche interiori e il dialogo interno
Capacità: Incrementare autostima Consapevolezza dei comportamenti	Capacità: Attribuire senso e significato ad emozioni ed espressioni Esprimere emozioni in modi sociali adeguati	Capacità: E' consapevole dei comportamenti, delle capacità E' consapevole dei punti di forza e debolezza, sapendoli gestire
Competenze: Sa riconoscere emozioni e espressioni Sa riconoscere il sé e i pensieri Sa riconoscere i sentimenti sia positivi che negativi sapendoli denominare	Competenza: Sa riconoscere le emozioni, discriminare come si manifestano (viso, gesto, voce) Sa esprimere verbalmente emozioni e sentimenti riconoscendo le diverse intensità	Competenza: Sa riconoscere e comunicare verbalmente i sentimenti, le emozioni, E' in grado di valutare la propria autostima e di aumentarla

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	LE COMPETENZE CHIAVE DEI BAMBINI AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
Comunicazione nella madrelingua	<ul style="list-style-type: none"> • Usare la lingua italiana, arricchire il proprio lessico, comprendere parole e discorsi, fare ipotesi sui significati. • Esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale in differenti situazioni comunicative.
Comunicazione nelle lingue straniere	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire la presenza di lingue diverse e apprendere i primi rudimenti della lingua inglese (comprendere parole, e frasi di uso quotidiano).
Competenza matematica, scientifica e tecnologica	<ul style="list-style-type: none"> • Raggruppare, ordinare, seriare, confrontare e valutare quantità, contare. • Interessarsi a macchine e strumenti tecnologici, scoprirne le funzioni e i possibili usi. • Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, mostrare curiosità verso le esperienze scientifiche.
Competenza digitale	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontarsi con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione, come spettatore e come attore.
Imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere le informazioni e le richieste. – Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti. – Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione.
Competenze sociali e civiche	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita comunitaria. • Porre domande sulle diversità culturali, su ciò che è giusto o sbagliato, sulla giustizia. • Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento. • Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini. • Distinguere i principali ruoli nei diversi contesti. • Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone e delle cose, seguire regole di comportamento condivise. • Risolvere conflitti ove è necessario.
Spirito di iniziativa	<ul style="list-style-type: none"> • Tradurre le idee in azione, sviluppando la creatività, pianificando nel tempo le fasi di un progetto. • Mettersi in gioco, accettare le sfide. • Iniziare a valutare il proprio lavoro, esprimendo il desiderio di miglioramento. • Assumere e portare a termine compiti e iniziative condivise. • Pianificare e organizzare il proprio lavoro e realizzare semplici progetti.
Consapevolezza ed espressione culturale	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere creativamente idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive

Livello base: il bambino svolge compiti semplici in situazioni conosciute, mostrando di possedere le conoscenze e le abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali;

Livello intermedio: il bambino svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite;

Livello avanzato: il bambino svolge compiti e problemi complessi anche in situazioni nuove, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE INIZIALE BAMBINI DI 4 ANNI

NOME.....COGNOME.....

SCUOLA DELL'INFANZIA.....SEZIONE.....

Autonomia	SI	NO	POCO -IN PARTE
Si relaziona in modo positivo con i compagni			
Con i compagni è aggressivo			
Con i compagni è passivo			
Con i compagni è leader positivo			
Con i compagni è leader negativo			
Collabora alla realizzazione di un progetto comune			
Si relaziona in modo positivo con gli adulti			
Identità			
Dimostra attenzione verso le cose e gli altri			
Porta a termine un'attività / gioco			
Manifesta fiducia nelle proprie capacità			
Sa aspettare il proprio turno			
Sa riordinare gli oggetti dopo l'uso			
Sta a tavola mantenendo un comportamento corretto			
Linguaggi			
Ascolta e comprende un messaggio verbale			
Racconta una breve esperienza			
Interviene in modo appropriato in una comunicazione			
Riordina in sequenze un breve racconto			
Riproduce attraverso il disegno elementi riconoscibili e ne descrive il significato			
Memorizza e recita poesie, filastrocche e racconti e imita le azioni dei personaggi			
Accompagna la recitazione e il canto con il ritmo corporeo e con i gesti			
Corpo-movimento			
Riconosce , denomina e rappresenta graficamente i segmenti corporei			
Ha acquisito alcune abilità oculo - manuali			
Si muove con sicurezza nello spazio			
Utilizza e controlla le varie parti del corpo			
Si muove nello spazio in base ai comandi			
Abilità cognitive			
Osserva l'ambiente e coglie alcune sue caratteristiche attraverso i sensi			
Raggruppa in base a due attributi			

Riconosce ed esegue semplici seriazioni			
Individua semplici relazioni spaziali			
Utilizza correttamente semplici concetti temporali			

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE INIZIALE BAMBINI DI 5 ANNI

NOME.....COGNOME.....

SCUOLA DELL'INFANZIA.....SEZIONE.....

Autonomia	SI	NO	POCO - IN PARTE
E' autonomo			
E' capace di chiedere aiuto nei momenti di difficoltà			
Ha fiducia nelle proprie capacità			
Porta a termine il lavoro o ciò che ha iniziato			
Si assume le sue responsabilità			
Riconosce i suoi errori quando è invitato a riflettere			
Ha cura del suo e del materiale altrui			
Partecipazione			
Partecipa attivamente alle proposte			
E' interessato a ciò che lo circonda			
Ha un'attenzione costante			
Rispetta il proprio turno			
Socializzazione			
Accetta il confronto e la critica			
Afferma il suo punto di vista			
Instaura buoni rapporti con i compagni			
Ha raggiunto un buon autocontrollo			
E' disponibile ad aiutare i compagni			
E' autonomo nelle sue decisioni			
Si rapporta positivamente e spontaneamente con gli adulti			
Ascolta i consigli dell'adulto			
Competenze			
Padroneggia il proprio schema corporeo			
Possiede una buona motricità fine			
Sa pronunciare correttamente i vocaboli			
Sa conversare con i compagni e le insegnanti			
Racconta con parole proprie eventi personali o piccole storie			
Comprende ciò che viene raccontato o letto			
Ordina e classifica secondo diversi criteri			
Rappresenta percorsi risolve alcune situazioni problematiche			
Rappresenta fatti sul piano grafico o pittorico			
Partecipa ad attività di drammatizzazione			
Partecipa ad attività musicali			
Sa gestire l'aggressività			

DATA

LE DOCENTI

VALUTAZIONI INTERMEDIE E FINALI

BAMBINI DI TRE ANNI

L'ALUNNO.....

SCUOLA DELL' INFANZIA.....SEZIONE.....

GENNAIO				MAGGIO			
IL SE E L'ALTRO DESCRITTORI	SI	NO	POCO	COMPETENZE ACQUISITE	SI	NO	POCO
Superare serenamente il distacco dalla famiglia				Accetta con tranquillità e serenità il nuovo contesto			
Accettare il nuovo gruppo di compagni				Accetta di appartenere ad una comunità nella quale si cresce assieme			
Esprimere emozioni e bisogni personali				Percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti.			
Riconoscere le differenze sessuali				Ha sviluppato il senso di appartenenza			
Raggiungere l'autonomia nelle situazioni di vita quotidiana(a tavola,in bagno, nel gioco).				Sa essere autonomo nelle operazioni di routine quotidiano			
Comunicare il proprio pensiero				Sa esprimere bisogni e necessità			
Riconoscere le relazioni parentali				Conoscere le tradizioni della famiglia e sviluppare il senso di appartenenza Essere consapevole delle differenze e rispettarle			
Prendere coscienza di sé Conoscere la differenza "Io e Tu"				Si fa conoscere e conosce il nome degli altri Sa riconoscere le differenze tra le persone			
Rafforzare la stima di sé				Affronta con sicurezza nuove sfide			
Conoscere e rispettare le prime regole di convivenza				Sa assumere corrette regole di comportamento			

Condividere momenti di gioco con l'aiuto dell'adulto				Gioca e lavora in modo costruttivo con gli altri bambini e con l'adulto			
Riconoscere come parte integrante di un gruppo : sezione, scuola , genere				Sa confrontarsi con i pari e gli adulti nei vari contesti			
Scoprire e condividere momenti di festa della tradizione del territorio				Partecipa in modo attivo nei momenti di festa dando un proprio contributo			

GENNAIO				MAGGIO			
IL CORPO E IL MOVIMENTO DESCRITTORI	SI	NO	POCO	COMPETENZE ACQUISITE	SI	NO	POCO
Orientarsi nello spazio scuola				Sa muoversi con disinvoltura negli ambienti scolastici Collabora per il riordino della classe			
Riconoscere e denominare le principali parti del corpo su sé stesso				Rafforza la propria identità, conosce il proprio corpo e le differenze sessuali			
Essere consapevole dei propri bisogni e manifestarli				Sa esprimere i propri bisogni con i pari e con gli adulti			
Riconoscere e denominare le principali parti del corpo su sé stesso e su un compagno				Conosce il proprio corpo e individua le parti che lo compongono su se stesso e su gli altri			
Assaggiare degustare cibi proposti dalla mensa scolastica				Accetta il momento del pranzo a scuola			
Sapersi muovere agevolmente nell'ambiente e durante il gioco				Si muove rispettando le regole nel momento del gioco			
Eeguire semplici percorsi motori				Esegue semplici percorsi motori utilizzando cerchi birilli ecc...			
Conoscere l'uso delle principali parti del corpo				Comunica con il corpo			
Camminare e correre in modo disinvolto sperimentando il movimento in tutte le sue forme ludiche e corporeo espressive				Conosce il proprio corpo e sa esercitare le potenzialità ritmiche ed espressive			
Apprendere alcune strategie per muoversi in sicurezza				Sa muoversi nello spazio in sicurezza prestando attenzione al pericolo			

GENNAIO				MAGGIO			
I DISCORSI E LE PAROLE DESCRITTORI	SI	NO	POCO	COMPETENZE ACQUISITE	SI	NO	POCO
Esprimere verbalmente i propri bisogni				Sa comunicare in modo chiaro i propri bisogni			
Apprendere nuovi vocaboli Pronunciare correttamente i fonemi				Sa esprimersi in modo chiaro e corretto Pronuncia correttamente fonemi			
Acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive				Si esprime in modo tranquillo migliorando il proprio lessico			
Conoscere poesie, filastrocche				Memorizza canti poesie e filastrocche			

e canzoncine							
Dialogare con gli altri bambini e con gli adulti				Interagisce con il gruppo			
Ascoltare storie e racconti				Ascolta e comprende la narrazione e la lettura di brevi storie			
Cogliere i personaggi di una storia				E' attento nella lettura di storie cogliendone personaggi e contenuti			
Memorizzare canzoni e filastrocche				Ripete poesie ,canzoni e filastrocche			

GENNAIO				MAGGIO			
IMMAGINI SUONI E COLORI DESCRITTORI	SI	NO	POCO	COMPETENZE ACQUISITE	SI	NO	POCO
Comunicare attraverso il corpo				Conosce le varie parti del corpo e le sa utilizzare nelle varie forme espressive			
Mimare canzoncine e filastrocche				Sa drammatizzare canzoncine e filastrocche			
Conoscere i colori primari				Sa individuare e utilizzare i colori primari Sa associare il colore giusto all'oggetto			
Produrre elaborati fantasiosi				Si diletta nell'esecuzione di elaborati grafici spontanei e fantasiosi			
Utilizzare vari materiali per rappresentazioni grafiche				Sperimenta materiali di diverso genere per l'esecuzione di attività			
Manipolare vari materiali				Scopre attraverso i sensi l'uso di materiali diversi			
Seguire con curiosità spettacoli teatrali				E' partecipativo nella visione di spettacoli dimostrando curiosità			
Rappresentare graficamente l'esperienza vissuta				E' in grado di rappresentare attraverso il disegno un suo vissuto			
Riprodurre suoni ascoltati Produrre con il corpo suoni Inventare suoni con oggetti				Riproduce attraverso il corpo o/e con oggetti suoni ascoltati			
Utilizzare alcune tecniche – pittoriche				Sa realizzare elaborati utilizzando varie tecniche - pittoriche espressive			
Ascoltare e cantare semplici canzoni e filastrocche				Dimostra interesse per l'ascolto e la produzione del linguaggio sonoro - musicale			

GENNAIO				MAGGIO			
LA CONOSCENZA DEL MONDO DESCRITTORI	SI	NO	POCO	COMPETENZE ACQUISITE	SI	NO	POCO
Abbinare oggetti ad immagini uguali				Sa associare immagini corrispondenti			
Raggruppare oggetti				Sa raggruppare e classificare oggetti in base a dei criteri dati			
Riconoscere e definire le principali forme geometriche				Sa individuare e associare le principali figure geometriche presenti nell'ambiente			
Conoscere la sequenza numerica fino a tre				Sa contare e raggruppare fino al numero tre			
Fare relazioni su alcuni momenti della giornata				Sa collocare alcuni momenti della giornata nel giusto ordine			
Esplorare con i sensi Raggruppare oggetti in base ad un criterio Conoscere e scoprire l'ambiente Eeguire giochi spaziali Esplorare gli ambienti della scuola				Osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi con attenzione e sistematicità Scoprire e utilizzare gli spazi in modo corretto esplorando ambiente scuola e di gioco Sa gestire lo spazio ed organizzarlo con giochi			
Scoprire il mondo circostante				Si avvicina con interesse e curiosità verso tutto ciò che lo circonda			
Operare con le dimensione: (piccolo-grande, lungo-corto,alto-basso)				Sa rappresentare e denominare oggetti in base a delle caratteristiche proprie			
Esplorare l'ambiente utilizzando posizioni spaziali				Conoscere e utilizzare termini adeguati per sapersi muovere nello spazio e collocare oggetti			
Raggruppare oggetti in base ad un criterio				Costruisce insieme in base ad una richiesta fatta			
Scoprire le forme dei vari oggetti nell' ambiente e associarle per somiglianza, discriminare la forma rotonda				Sa classificare gli oggetti in base alla forme			
Conoscere la ciclicità temporale : giorno -notte				Sa collocare alcune azione nel tempo : giorno e notte			

VALUTAZIONI INTERMEDIE E FINALI

BAMBINI DI QUATTRO ANNI

L'ALUNNO.....

SCUOLA DELL' INFANZIA.....SEZIONE.....

GENNAIO				MAGGIO			
IL SE E L'ALTRO DESCRITTORI	SI	NO	POCO	COMPETENZE ACQUISITE	SI	NO	POCO
Conoscere e condividere le regole				accetta e condivide le regole di vita comunitaria			
Condividere spazi, materiali e giochi con il gruppo				Gioca rispettando i compagni e il materiale a disposizione			
Esprimere stati d'animo nei diversi contesti				Verbalizza emozioni e stati d'animo per il superamento di conflitti			
Raggiungere l'autonomia nelle situazioni di vita quotidiana (a tavola, in bagno, nel gioco).				E' autonomo nel compiere le varie operazioni di routine quotidiano			
Verbalizzare una semplice esperienza vissuta				Racconta episodi del proprio vissuto			
Conoscere l'ambiente culturale da cui proviene				Ricostruire la propria storia Condividere emotivamente i momenti di festa legati al territorio			
Apprezzare la diversità di genere				Riconosce la diversità e sa rispettarla nel suo genere			
Parlare , con sempre maggiore consapevolezza di sè , delle proprie paure, dei propri sentimenti				Si confronta esprimendo i propri sentimenti e le paure che ha			
Riconoscere negli altri i propri sentimenti				Assume comportamenti adeguati alle varie situazioni			
Conoscere e rispettare le prime regole di convivenza				Collabora con il gruppo per un fine comune			

Condividere momenti di gioco con l'aiuto dell'adulto				Gioca in maniera costruttiva, accetta rapporti anche con i compagni non abituali			
Riconoscersi come parte integrante del gruppo scuola, famiglia, paese.				Si e' ben inserito nel gruppo classe , riconosce i propri e gli altrui comportamenti positivi e negativi			
Riconoscere alcuni segni della propria cultura e del territorio				Sa di avere una storia familiare e di conoscere le tradizioni comunitarie			

GENNAIO				MAGGIO			
IL CORPO E IL MOVIMENTO DESCRITTORI	SI	NO	POCO	COMPETENZE ACQUISITE	SI	NO	POCO
Rispettare i tempi e gli spazi relativamente alle loro funzioni				Si muove nell'ambiente e nel gioco controllando i movimenti			
Riconoscere e denominare le principali parti del corpo su sé stesso e sull'altro				Sa individuare su se stesso e su gli altri le principali parti del corpo			
Curare in autonomia la propria persona e gli oggetti personali				Mostra cura per se stesso e per gli oggetti di uso personale			
Riconoscere e denominare le principali parti del corpo su sé stesso e su un'immagine				Sa cogliere da un'immagine le parti del corpo scomporle e ricomporle			
Relazionarsi , nei giochi di movimento, con i compagni e le insegnanti in maniera positiva				Rispetta le regole del gioco si pone in modo corretto nei confronti dei pari e delle Insegnanti			
Eeguire sequenze di movimenti e percorsi su imitazione				Realizza percorsi motori e movimenti su imitazione (animali - oggetti)			
Ricomporre un puzzle della figura umana				Costruisce puzzle			
Assumere comportamenti corretti rispetto ai segnali di pericolo				Individua il pericolo			
Eeguire movimenti accompagnati dalla musica				Si muove su basi ritmiche e melodiche Produce ritmi corporei			
Possedere una buona capacità di coordinazione nei vari movimenti				Possiede un buon autocontrollo nei movimenti			
Riconoscere e nominare i vari segmenti del corpo su se stesso e sugli altri				Conosce, nomina su di sé e gli altri le parti del corpo Conosce la funzione di alcune parti del corpo			

GENNAIO				MAGGIO			
I DISCORSI E LE PAROLE DESCRITTORI	SI	NO	POCO	COMPETENZE ACQUISITE	SI	NO	POCO
Riconoscere i propri bisogni e sa chiedere aiuto				Usa la lingua italiana, comprende parole e discorsi, esprimendo i propri bisogni			
Esprimere frasi corrette e di senso compiuto				Si esprime con una dialettica corretta ipotizza il significato di parole nuove			
Formulare domande				Sa formulare domande su ciò che lo incuriosisce			
Raccontare vissuti				Sa descrivere e raccontare al gruppo le			

Descrivere , raccontare, confrontarsi nel gruppo				proprie emozioni, i propri pensieri e il proprio vissuto			
Esprimere verbalmente le proprie emozioni, comunicare agli altri le proprie esperienze significative.				Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni, attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative			
Giocare con le parole scoprendone i suoni				Inventa suoni e piccole rime			
Comunicare verbalmente con i compagni durante il gioco libero e le attività				Sa porsi in modo corretto con i compagni durante il gioco e le attività			
Comprendere i contenuti di una storia				Sa cogliere in una storia i contenuti			
Ricostruire le sequenze di una storia				Sa ricostruire le sequenze di una storia			
Rispondere a domande -stimolo relative a storie ascoltate				Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.			
Memorizzare canzoni e filastrocche				Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni, inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati			

GENNAIO				MAGGIO			
IMMAGINI SUONI E COLORI DESCRITTORI	SI	NO	POCO	COMPETENZE ACQUISITE	SI	NO	POCO
Utilizzare il corpo per comunicare, raccontare o inventare				Esplora le possibilità espressive del proprio corpo			
Imitare situazioni o personaggi Assumere ruoli per la drammatizzazione				Drammatizza personaggi delle storie ascoltate			
Conoscere e denominare i colori principali e secondari				Sa collocare i colori nelle rispettive immagini			
Sapere utilizzare varie tecniche grafico - pittoriche				Comunica e si esprime attraverso un linguaggio grafico utilizzando varie tecniche grafico pittoriche			
Conoscere e riconoscere le storie ascoltate nelle rappresentazioni teatrali				Sa collocare personaggi e fatti a ciascuna storia			
Rielaborare graficamente il proprio vissuto dopo la visioni di spettacoli				Rappresenta graficamente i momenti essenziali di uno spettacolo visto			
Descrivere il contenuto del proprio disegno				Sa verbalizzare ciò che rappresenta graficamente			

Drammatizzare poesie e filastrocche				Sa recitare poesie e filastrocche			
Sperimentare il piacere di ascoltare , di fare musica e di cantare				Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali			

GENNAIO				MAGGIO			
LA CONOSCENZA DEL MONDO DESCRITTORI	SI	NO	POCO	COMPETENZE ACQUISITE	SI	NO	POCO
Raggruppare e quantifica in base alla consegna				Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi.			
Individuare uguaglianze e differenze				Sa distinguere le diversità e classificarle			
Conoscere la sequenza numerica verbale fino a cinque				Sa contare fino a cinque			
Realizzare una sequenza ritmica				Sa nel gioco e graficamente riprodurre una sequenza ritmica			
Conoscere i diversi momenti della giornata				si orienta nel tempo della vita quotidiana			
Distinguere il giorno dalla notte				Sa individuare la notte e il giorno Si orienta nel tempo			
Riconoscere i momenti della giornata e la scansione del tempo scuola				Coglie gli eventi del tempo riferiti al vissuto quotidiano e alla settimana.			
Conoscere le caratteristiche che distinguono il giorno dalla notte				Conosce i particolari che distinguono il giorno dalla notte			
Esplorare gli ambienti circostanti				Scopre spontaneamente ciò che lo circonda			
Manipolare oggetti e materiali				Sperimenta l'uso di materiali diversi carta pongo, colori			
Classificare secondo alcune indicazioni date				Riordina e classifica materiali e oggetti in base a delle caratteristiche richieste			
Rispettare tutti gli esseri viventi conoscerne le caratteristiche				Rispetta e conosce particolari di alcuni esseri viventi			
Mostrare interesse e partecipazione ad attività inerenti la scoperta dell'ambiente				Osserva gli ambienti cogliendone caratteristiche e particolarità che gli appartengono, organismi viventi e fenomeni naturali			
Conoscere le principali caratteristiche delle quattro stagioni e dei fenomeni				Osserva i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti			
Conoscere alcuni ambienti naturali e di vita				Comprende il rispetto per la natura e per l'ambiente.			
Eeguire percorsi motori				Sa realizzare percorsi motori			
Cogliere la ciclicità della settimana tramite modalità simboliche				Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della			

				settimana.			
Costruire un insieme				Sa cogliere i particolari per costruire insieme			
Conoscere alcuni animali e distinguere le loro caratteristiche , i loro ambienti				Conosce alcuni esseri viventi i loro ambienti e caratteristiche			

VALUTAZIONI INTERMEDIE E FINALI

BAMBINI DI CINQUE ANNI

L'ALUNNO.....

SCUOLA DELL' INFANZIA.....SEZIONE.....

GENNAIO				MAGGIO			
IL SE E L'ALTRO DESCRITTORI	SI	NO	POCO	COMPETENZE ACQUISITE	SI	NO	POCO
Accogliere le nuove esperienze				Instaura relazioni positive con le insegnanti e con i compagni			
Condividere le regole della vita comunitaria				Sa condividere e rispettare le regole			
Collaborare con i compagni e gli adulti portando il proprio contributo				Partecipa attivamente a tutte le attività apportando contributi personali			
Sapersi confrontare con gli altri				Si coordina con gli altri nel gioco e nelle diverse attività rendendosi disponibile al confronto			
Percepire e condividere con gli altri le esperienze più significative .				Sa confrontarsi con gli altri esprimendo il proprio vissuto.			
Condividere e collaborare con i compagni e gli adulti portando il proprio contributo				Collabora per la realizzazione di un progetto comune			
Riconoscere ed esprimere i propri bisogni, desideri e paure.				Esprime le proprie emozioni attraverso parole e situazioni			
Collaborare nelle attività di routine				E' collaborativo nelle attività quotidiane			
Riconoscere i bisogni e le richieste degli altri bambini o/e adulti				Coopera e aiuta gli altri Collabora con il gruppo riconoscendo e rispettando le diversità			
Riconoscere alcune caratteristiche del proprio ambiente familiare e religioso				Conosce la sua storia personale e la condivide con il gruppo			

Riconoscersi soggetto di diritti e doveri nel rispetto della libertà di tutti				Riconosce e rispetta opinioni e punti di vista diversi dai propri			
Rispettare le regole di vita quotidiana Condividere regole durante il gioco				Accetta le regole date dall'adulto Rispetta le regole della convivenza Riconosce i propri errori			
Scoprire, a livello esperienziale, le diversità relative alle varie culture, istituzioni e servizi pubblici presenti nel territorio.				Conosce i principali servizi del territorio (biblioteca, ludoteca, campi sportivi, piscina), conosce usi e costumi locali			
Conoscere i simboli legati alla tradizione				Sa riconoscere e confrontare le proprie tradizioni con quelle di altri			
Aprirsi al confronto con altre culture				Sa riconoscere le persone nei diversi contesti ed individuarne i ruoli e la diversità			

GENNAIO				MAGGIO			
IL CORPO E IL MOVIMENTO DESCRITTORI	SI	NO	POCO	COMPETENZE ACQUISITE	SI	NO	POCO
Sapersi esprimere attraverso il movimento del corpo simulando un'azione				Si muove nell'ambiente e nel gioco controllando e coordinando i movimenti			
Conoscere e denomina le parti del corpo				Sviluppa schemi motori interagendo con gli altri, attraverso giochi di gruppo e giochi di ruolo.			
Rappresentare graficamente in modo completo e dettagliato				Produce elaborati grafici valorizzati nei particolari e completi			
Riconoscere le differenze sessuali Discriminare i ruoli tra maschili e femminili				Riconosce e apprezza le diversità in ogni aspetto fisico			
Conoscere le corrette abitudini igienico-sanitarie				Esegue correttamente tutte le azioni necessarie per una corretta autonomia personale			
Interagire con gli altri e partecipare a giochi individuali o di gruppo concordando le regole				Rispetta le regole di gioco			
Realizzare graficamente un percorso motorio eseguito				Rappresenta graficamente in modo completo un percorso realizzato.			
Ricomporre un puzzle della figura umana diviso in più parti				Scompone e compone puzzle con figure umane			
Essere consapevoli che alcuni movimenti possono causare pericoli				Prende coscienza delle proprie potenzialità fisiche valutandone anche i rischi			

Muoversi accompagnati dalla musica				Prende coscienza delle proprie potenzialità fisiche valutandone anche i rischi			
Controllare l'equilibrio in situazioni statiche e dinamiche				Controlla schemi dinamici segmentari e generali e li adatta all'ambiente in cui si trova			
Possedere una buona coordinazione oculo-manuale				Sa utilizzare forbici e anche il segno grafico risulta corretto			
Possedere la propria dominanza laterale				Ha sviluppato la propria dominanza laterale.			

GENNAIO				MAGGIO			
I DISCORSI E LE PAROLE DESCRITTORI	SI	NO	POCO	COMPETENZE ACQUISITE	SI	NO	POCO
Utilizzare un linguaggio ben articolato				Si esprime utilizzando frasi complete composte da soggetto predicato e complemento			
Possedere un lessico adeguato all'età				Si esprime dimostrando di possedere un vocabolario ricco e ben articolato			
Esprimere verbalmente pensieri e sentimenti				Sa esprimere opinioni, osservazioni, sensazioni, desideri, preferenze, sentimenti e stati d'animo			
Costruire piccole rime Inventare storie e saperle drammatizzare				Individua il ritmo di rime e filastrocche Ascolta, comprende, riesprime ed inventa narrazioni, favole, fiabe, rime			
Esprimere e comunicare agli altri emozioni e sentimenti; chiede spiegazioni.				Dimostra curiosità verso tutto ciò che è nuovo			
Ascoltare e comprendere narrazioni, racconta verbalmente esperienze vissute, racconta e inventa storie.				Sa esprimersi in maniera creativa attraverso il linguaggio teatrale, drammatizza storie ascoltate, episodi del proprio vissuto			
Sperimentare e memorizzare rime e filastrocche, cerca somiglianze e analogie fra suoni e significati				Attraverso l'uso di filastrocche e rime ipotizza la struttura sonora della lingua			

GENNAIO				MAGGIO			
IMMAGINI SUONI E COLORI DESCRITTORI	SI	NO	POCO	COMPETENZE ACQUISITE	SI	NO	POCO
Comunicare con la gestualità				Inventare storie e saperle drammatizzare			
Utilizzare i vari linguaggi espressivi in modo sempre più completo				Sa utilizzare i vari linguaggi espressivi in modo completo			

Conoscere le sfumature del colore Produrre elaborati grafici personalizzati				Utilizza il colore sfumandolo per realizzare elaborati grafici personalizzati			
Esprimere le proprie esperienze con il disegno				Legge e racconta le proprie produzioni grafiche attraverso il disegno, la pittura e attività manipolative			
Conoscere le varie tecniche espressive				Sperimenta diverse tecniche di espressione artistica Utilizza e sperimenta materiali			
Osservare e descrivere le opere d'arte				Osserva e ricerca immagini di opere d'arte			
Esprimere opinioni, preferenze, stati d'animo relative alle opere d'arte				Esprime emozioni scaturite dalla visione di opere d'arte			
Possedere un'adeguata padronanza degli strumenti grafici (impugnatura fluidità del gesto , ecc...)				Utilizza materiali plastici per realizzare prodotti pensati.			
Utilizzare il linguaggio musicale per interagire e descrivere situazioni, raccontare il proprio vissuto esprimere i propri bisogni e sentimenti				Sa scoprire il paesaggio sonoro utilizzando voce, corpo, oggetti Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali , musicali e visivi)			
Seguire il ritmo e i suoi eventuali cambiamenti				Identifica i suoni e i rumori del mondo circostante Individua la provenienza del suono			
Sperimentare il piacere di ascoltare, di fare musica e di cantare, utilizzando anche semplici strumenti musicali				Sa cantare e muoversi in sintonia con i compagni ascoltando un brano musicale			
Abbinare il ritmo sonoro al ritmo del corpo				Esplora le possibilità espressive del corpo e della propria voce			

GENNAIO				MAGGIO			
LA CONOSCENZA DEL MONDO DESCRITTORI	SI	NO	POCO	COMPETENZE ACQUISITE	SI	NO	POCO
Raggruppare, classificare oggetti, persone, animali in base a diversi criteri				Sa costruire raggruppamenti tenendo conto del colore, della dimensione, degli oggetti			
Confrontare insieme con i simboli maggiore minore uguale Utilizzare simboli ed elaborare tabelle				Sa utilizzare simboli convenzionali			
Conoscere la sequenza numerica verbale fino a dieci				Sa contare fino a 10			
Ricostruire in sequenza temporale le azioni della giornata				Scandisce la sequenza temporale della giornata			
Operare la scansione temporale : ore, giorni,				Saper collocare eventi nella			

settimane, mesi, anni , stagioni				corretta scansione temporale			
Conoscere e utilizzare i concetti topologici : prima dopo adesso				Localizza e colloca se stesso, oggetti e persone nello spazio			
Ricostruire in successione temporale le fasi di un'esperienza vissuta				Saper rielaborare i momenti essenziali di un'esperienza vissuta			
Osservare e descrivere				Formula ipotesi per spiegare un fenomeno osservato Riconosce e descrive fenomeni e aspetti delle quattro stagioni			
Ordinare secondo un criterio dato				Conta, misura, ordina, raggruppa, valuta e confronta			
Formulare ipotesi				Formula ipotesi di previsioni Individua percorsi risolutivi Spiega e motiva le proprie azioni			
Costruire, confrontare, rappresentare insiemi e sottoinsiemi				Sa rappresentare e organizzare insiemi e sottoinsiemi			
Eeguire semplici esperimenti				Comprendere che alcuni materiali subiscono trasformazioni			
Individuare ed utilizzare i concetti spaziali e topologici: sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, dentro/fuori, aperto/chiuso, in mezzo/di lato				Sa individuare ed indicare situazioni corrispondenti ai concetti topologici			
Utilizzare le figure geometriche per realizzazioni grafiche				Sa utilizzare forme geometriche per la produzione di elaborati			
Conoscere la suddivisione del tempo: giorno, settimana, stagioni.				Sa orientarsi nella giornata distinguendo i tre momenti che la caratterizzano			
Utilizzare la giusta terminologia per descrivere eventi e fenomeni				Utilizza termini appropriati alla descrizione di fatti specifici			
Eeguire percorsi motori e saperli rappresentare graficamente				Rielaborare graficamente un percorso eseguito			
Utilizzare grafici e tabelle				Sa utilizzare in modo appropriato simboli convenzionali			
Associare il numero alla quantità				Sa rappresentare e descrivere giochi di logica.			
Seriare rispettando criteri di: grandezza, altezza, lunghezza.				Sa rappresentare e denominare oggetti collocati nello spazio per caratteristiche e posizione			

PROFILO DELL'ALUNNO: (FREQUENZA-AUTONOMIA-RELAZIONI-ASPETTO COGNITIVO)

.....

.....

.....

.....

NOTA.....

DATA

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PER LA SCUOLA PRIMARIA

Criteri di giudizio

Rispetto delle regole della scuola

Rispetto dell'ambiente (cura e attenzione degli arredi, del materiale proprio, della scuola)

Disponibilità alle relazioni sociali (attenzione alle necessità dei compagni, solidarietà, generosità, autocontrollo nei rapporti con gli altri. sensibilità per l'altro, rispetto della diversità personale e culturale)

Uso di forme tipiche di cortesia (grazie ,prego,per favore, saluto...) nei rapporti interpersonali.

Disponibilità al dialogo educativo(sensibilità ai richiami ,riflessione sul comportamento, disponibilità alla correzione di comportamenti non consoni).

GIUDIZIO	INDICATORI E DESCRITTORI
OTTIMO	Completo rispetto delle regole della scuola e dell'ambiente. E' molto disponibile alle relazioni sociali. Usa consapevolmente le forme più tipiche di cortesia (grazie, prego, per favore...) nei rapporti interpersonali. Sensibile ai richiami e disponibile al dialogo educativo.
DISTINTO	Rispetto delle regole della scuola e dell'ambiente . Disponibile alle relazioni sociali. Usa le forme più tipiche di cortesia (grazie, prego, per favore...) nei rapporti interpersonali. Sensibile ai richiami e al dialogo educativo.
BUONO	Essenziale rispetto delle regole della scuola e dell'ambiente. Abbastanza disponibile alle relazioni sociali . Usa le forme più tipiche di cortesia (grazie, prego, per favore...) nei rapporti interpersonali. Generalmente sensibile ai richiami.
DISCRETO	Parziale rispetto delle regole della scuola e dell' ambiente. Parziale disponibilità alle relazioni sociali . Non sempre usa le forme più tipiche di cortesia (grazie, prego, per favore...) nei rapporti interpersonali. Poco sensibile ai richiami.
SUFFICIENTE	Saltuario rispetto delle regole della scuola e dell'ambiente . Non sempre disponibile alle relazioni sociali. Deve essere sollecitato ad usare le forme di cortesia tipiche (grazie, prego, per favore...) nei rapporti interpersonali .Raramente è sensibile ai richiami.
INSUFFICIENTE	Non rispetto delle regole della scuola e dell'ambiente.. Non disponibile alle relazioni sociali. Deve essere sollecitato ad usare le forme di cortesia tipiche (grazie, prego, per favore...) nei rapporti interpersonali. Non è sensibile ai richiami.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

CLASSI I II III IV V

SCUOLA PRIMARIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: ITALIANO CLASSI I II III

Competenze e/o nuclei tematici e/o indicatori	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Ascolto e parlato	Acquisire un comportamento di ascolto attento e partecipativo. Comprendere comunicazioni e testi ascoltati Interagire negli scambi comunicativi	Ascolta, comprende, interagisce in modo: prolungato,pronto, corretto, articolato, pertinente e approfondito	9/10
		prolungato adeguato pertinente e corretto	7/8
		passivo per tempi molto brevi, essenziale, poco corretto e non sempre pertinente	6
		passivo e per tempi molto brevi, inadeguato	5
Lettura	Utilizzare la tecnica di lettura. Leggere ad alta voce testi di diversa tipologia, individuando gli elementi e le caratteristiche essenziali. Leggere, comprendere e memorizzare semplici filastrocche, conte, ninna nanne e poesie.	Legge in modo: corretto scorrevole ed espressivo	9/10
		Corretto ed espressivo	7/8
		Meccanico	6
		Stentato	5
		Comprende in modo: completo e rapido	9/10
		Completo	7/8
		Essenziale	6
		Parziale e frammentario	5
Scrittura	Scrivere didascalie e brevi testi in modo chiaro e logico a livello connotativo e denotativo Rielaborare testi di vario tipo in	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo: molto corretto	9/10

	modo chiaro e coerente.	Corretto e chiaro	7/8
		Poco corretto e poco chiaro	6
		Scorretto e disorganizzato	5
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	Utilizzare le principali convenzioni ortografiche Riconoscere e denominare le principali parti del discorso.	Riconosce e usa la lingua: con piena padronanza	9/10
		correttamente	7/8
		essenzialmente	6
		con molte lacune	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DISCIPLINA: ITALIANO CLASSI IV V

Competenze, nuclei tematici e/o indicatori	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Ascolto e parlato	Prestare un'attenzione sempre più prolungata e selettiva alle spiegazioni dell'insegnante e agli interventi dei compagni Comprendere testi orali Partecipare a discussioni di gruppo Riferire un'esperienza, un'attività o un argomento di studio	Ascolta, comprende, comunica in modo: prolungato,pronto, corretto, articolato, pertinente e approfondito	9/10
		prolungato adeguato pertinente e corretto	7/8
		passivo per tempi molto brevi, essenziale, poco corretto e non sempre pertinente	6
		passivo e per tempi molto brevi, inadeguato	5
Letture	Leggere ad alta voce e in silenzio in modo corretto, scorrevole, espressivo e consapevole testi noti e non Leggere, comprendere diversi tipi di testo rielaborandone le informazioni principali	Legge in modo: corretto scorrevole ed espressivo	9/10
		Corretto ed espressivo	7/8
		Meccanico	6
		Stentato	5
		Comprende in modo: completo e rapido	9/10
		Completo	7/8
		Essenziale	6
Parziale	5		

		Parziale e frammentario	5
Scrittura	Scrivere testi in modo chiaro e logico di tipo descrittivo, narrativo, argomentativo a livello denotativo e connotativo Produrre rielaborazioni, manipolazioni e sintesi	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo: molto corretto	9/10
		Corretto e chiaro	7/8
		Poco corretto e poco organizzato	6
		Scorretto e disorganizzato	5
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Elementi di grammatica	Utilizzare le principali convenzioni ortografiche Riconoscere e denominare le principali parti del discorso; Individua e usa in modo consapevole modi e tempi del verbo; Riconoscere i connettivi; analizzare la frase nelle sue funzioni	Riconosce e usa la lingua: con piena padronanza	9/10
		Correttamente	7/8
		Essenzialmente	6
		Con molte lacune	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE : INGLESE CLASSE I II III

Competenze , nuclei tematici e/o indicatori	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Ascolto (comprensione orale)	Comprendere parole, istruzioni e frasi di uso quotidiano	Ascolta, comprende in modo: corretto	9/10
		adeguato	7/8
		Essenziale	6
		Inadeguato	5
Parlato (produzione e interazione orale)	Interagisce con un compagno per presentarsi o giocare utilizzando frasi ed espressioni memorizzate adatte alla situazione	Usa la lingua: con padronanza	9/10
		Correttamente	7/8
		Essenzialmente	6
		Con molte lacune	5
Lettura (comprensione scritta)	Leggere e comprendere parole, cartoline, brevi messaggi accompagnati da supporti visivi	Legge in modo: corretto scorrevole ed espressivo	9/10
		Corretto ed espressivo	7/8
		Meccanico	6
		Stentato	5
		Comprende in modo: completo e rapido	9/10
		Completo	7/8
		Essenziale	6

		Parziale e essenziale frammentario	5
Scrittura (produzione scritta)	Copiare e scrivere parole e semplici frasi	Copia e scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo: molto corretto	9/10
		Corretto e chiaro	7/8
		Poco corretto e poco organizzato	6
		Scorretto e disorganizzato	5
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	Utilizzare le principali convenzioni ortografiche Riconoscere e denominare le principali parti del discorso.	Riconosce e usa la lingua: con piena padronanza	9/10
		correttamente	7/8
		Essenzialmente	6
		Con molte lacune	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: INGLESE CLASSE IV V

Competenze, nuclei tematici e/o indicatori	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Ascolto (comprensione orale)	Comprendere parole, espressioni, istruzioni e frasi di uso quotidiano Identificare il tema centrale di un discorso	Ascolta, comprende in modo: corretto	9/10
		Adeguito	7/8
		Essenziale	6
		Inadeguato	5
Parlato (produzione e interazione orale)	Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile e adeguato alla situazione comunicativa Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale	Usa la lingua: con padronanza	9/10
		Correttamente	7/8
		Essenzialmente	6
		Con molte lacune	5
Letture (comprensione scritta)	Leggere e comprendere parole, cartoline, brevi testi, accompagnati da supporti visivi	Legge in modo: corretto scorrevole ed espressivo	9/10
		Corretto ed espressivo	7/8
		Meccanico	6
		Stentato	5
		Comprende in modo: completo e rapido	9/10
		Completo	7/8
		Essenziale	6

		Parziale e frammentario	5
Scrittura (produzione scritta)	Scrivere messaggi semplici e brevi lettere personali in modo comprensibile	Copia e scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo: molto corretto	9/10
		Corretto e chiaro	7/8
		Poco corretto e poco organizzato	6
		Scorretto e disorganizzato	5
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	Utilizzare le principali convenzioni ortografiche Riconoscere e denominare le principali parti del discorso; Individua e usa in modo consapevole modi e tempi del verbo; Riconoscere i connettivi; analizzare la frase nelle sue funzioni	Riconosce e usa la lingua: con piena padronanza	9/10
		Correttamente	7/8
		Essenzialmente	6
		Con molte lacune	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: STORIA CLASSI I II III

Competenze, nuclei tematici e/o indicatori	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Organizzazione delle informazioni	Acquisire i concetti di successione cronologica, di durata e di contemporaneità Conoscere la periodizzazione e la ciclicità Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo: esauriente	9 / 10
		Corretto	7/8
		Abbastanza corretto	6
		Frammentario	5
Uso delle fonti	Individuare le tracce e usarle come fonti per la ricostruzione di fatti del suo recente passato (vacanze, scuola dell'infanzia), della storia personale e della preistoria	Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo: -esauriente	9 / 10
		Corretto	7/8
		Abbastanza corretto	6
		Frammentario	5
Strumenti concettuali	Acquisire i concetti di famiglia, di gruppo, di ambiente Acquisire il concetto di regole e saperle rispettare	Mostra di possedere e applicare i concetti di famiglia, gruppo, regola in modo: esauriente	

	Acquisire il concetto di civiltà come insieme dei modi di vita		9 / 10
		Corretto	7/8
		Abbastanza corretto	6
		Frammentario	5
Produzione scritta e orale	Rappresentare concetti e conoscenze appresi, mediante grafici, racconti orali scritti e disegni	Rappresenta concetti e conoscenze in modo: esauriente	9 / 10
		Corretto	7/8
		Abbastanza corretto	6
		Frammentario	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: STORIA CLASSI IV V

Competenze , nuclei tematici e/o indicatori	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Organizzazione delle informazioni	Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali Ordinare in modo cronologico (a.C. d.C.) fatti ed eventi storici Conoscere altri sistemi cronologici Individuare periodizzazioni	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo: esauriente	9 / 10
		Corretto	7/8
		Abbastanza corretto	6
		Frammentario	5
Uso delle fonti	Individuare fonti storiche: tracce, resti e documenti Ricavare e organizzare informazioni, metterle in relazione e formulare ipotesi	Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo: esauriente	9 / 10
		Corretto	7/8
		Abbastanza corretto	6
		Frammentario	5
Strumenti concettuali	Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti	Mostra di possedere e applicare i concetti fondamentali della storia in modo: esauriente	9 / 10

	Individuare analogie e differenze tra quadri storici e sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo		
		Corretto	7/8
		Abbastanza corretto	6
		Frammentario	5
Produzione scritta e orale.	Elaborare in forma di racconto orale e scritto gli argomenti studiati Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti Consultare testi di genere diverso	Rappresenta, comunica concetti e conoscenze in modo: esauriente	9 / 10
		Corretto	7/8
		Abbastanza corretto	6
		Frammentario	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE : GEOGRAFIA CLASSI I II III

Competenze, nuclei tematici e/o indicatori	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Orientamento	Orientarsi nello spazio vissuto e/o noto utilizzando punti di riferimento arbitrari e convenzionali e utilizzando indicatori topologici	Si orienta nello spazio vissuto in modo: esauriente	9 / 10
		Corretto	7/8
		Abbastanza corretto	6
		Frammentario	5
Paesaggio Regione e sistema territoriale	Individuare e distinguere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di appartenenza Descrivere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi	Individua gli elementi di un ambiente in modo: esauriente	9 / 10
		corretto	7/8
		Abbastanza corretto	6
		Frammentario	5
Usare il linguaggio della geograficità	Costruire carte degli spazi vissuti Rappresentare percorsi esperiti Conoscere ed interpretare le principali carte.	Mostra di possedere e usare il linguaggio della geograficità in modo: sauriente	9 / 10
		Corretto	7/8

		Abbastanza corretto	6
		Frammentario	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: GEOGRAFIA CLASSI IV V

Competenze, nuclei tematici e/o indicatori	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Orientamento	Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche Utilizzare la bussola e i punti cardinali	Si orienta nello spazio, e sulle carte geografiche in modo: esauriente	9 / 10
		Corretto	7/8
		Abbastanza corretto	6
		Frammentario	5
Paesaggio Regione e sistema territoriale	Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, europei e mondiali Cogliere analogie e differenze Conoscere e applicare il concetto polisemico di regione al territorio italiano	Conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo: esauriente	9 / 10
		Corretto	7/8
		Abbastanza corretto	6
		Frammentario	5
Usare il linguaggio della geografia	Interpreta carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative	Mostra di possedere e usare il linguaggio della geografia in modo: esauriente	9 / 10
		corretto	7/8
		Abbastanza corretto	6
		Frammentario	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: MATEMATICA CLASSE I II III

Competenze, nuclei tematici e/o indicatori	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
NUMERI	Leggere, contare, scrivere, rappresentare ordinare e operare con oggetti e numeri naturali. Eeguire semplici operazioni e verbalizzare le procedure di calcolo Memorizzare regole e procedimenti di calcolo	-Conta/calcola in modo sicuro e corretto	9 / 10
		Conta/calcola in modo corretto	7/8
		Conta/calcola in modo sufficiente	6
		Conta/calcola in modo inadeguato	5
SPAZIO E FIGURE	Sapersi orientare nello spazio fisico Localizzare oggetti nello spazio Rappresentare e descrivere figure geometriche e operare con esse.	Si orienta nello spazio/consce, comprende e utilizza i contenuti in maniera autonoma	9 / 10
		Si orienta nello spazio/consce, comprende e utilizza i contenuti in modo corretto	7/8
		Si orienta nello spazio/consce, comprende e utilizza i contenuti con qualche incertezza	6
		Si orienta nello spazio/consce i contenuti e li utilizza in modo inadeguato	5
RELAZIONI MISURE DATI E PREVISIONI	Raccogliere dati e raggrupparli con semplici rappresentazioni grafiche Risolvere situazioni problematiche utilizzando le quattro operazioni	Raccoglie e rappresenta dati / individua e applica relazioni e procedure in modo autonomo e corretto	9 / 10
		Raccoglie e rappresenta dati / individua e applica relazioni e procedure in modo corretto	7/8
		Raccoglie e rappresenta dati / individua e applica relazioni e procedure in modo essenziale	6
		Raccoglie e rappresenta dati / individua e applica relazioni e procedure in modo inadeguato	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: MATEMATICA CLASSI IV V

Competenze, nuclei tematici e/o indicatori	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
NUMERI	Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali, decimali e frazionari Eeguire le quattro operazioni	Calcola in modo rapido e preciso .Applica proprietà e individua procedimenti in modo autonomo	9 / 10
		Calcola in modo corretto . Applica proprietà e individua procedimenti in modo corretto	7/8
		Calcola in modo sufficiente Individua e applica proprietà e procedure di base	6
		Calcola in modo inadeguato Individua e applica proprietà e procedure di base in modo inadeguato	5
SPAZIO E FIGURE	Rappresentare, descrivere e operare con misure e figure geometriche piane	Conosce, comprende e utilizza i contenuti in maniera autonoma	9 / 10
		Conosce, comprende e utilizza i contenuti in maniera corretta	7/8
		Conosce i contenuti essenziali e comprende i procedimenti di base.	6
		Conosce i contenuti essenziali e comprende i procedimenti di base in modo inadeguato.	5
RELAZIONI MISURE DATI E PREVISIONI	Confrontare, misurare e operare con grandezze e unità di misura Risolvere situazioni problematiche utilizzando formule, tecniche e procedure di calcolo	Osserva, classifica e coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo autonomo e corretto. Elabora in modo autonomo procedure risolutive di situazioni problematiche.	9/10
		Osserva, classifica e coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo corretto Elabora procedure risolutive di situazioni problematiche in modo corretto.	7/8
		Osserva i fenomeni e ne coglie gli elementi essenziali . Risolve semplici problemi .	6
		Osserva i fenomeni in modo inadeguato. Risolve semplici problemi solo se aiutato.	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE : SCIENZE CLASSE I II III

Competenze , nuclei tematici e/o indicatori	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	Individuare qualità e proprietà, trasformazioni degli oggetti e dei materiali mediante l'uso dei cinque sensi	Osserva e individua classifica coglie analogie e differenze con sicurezza le qualità e le proprietà degli oggetti e dei materiali	9 / 10
		Osserva, individua/classifica/ coglie analogie e differenze le proprietà degli oggetti e dei materiali	7/8
		Osserva e individua/classifica/ coglie analogie e differenze con qualche incertezza le qualità e le proprietà degli oggetti	6
		Osserva, individua/classifica/ coglie analogie e differenze in modo inadeguato le qualità e le proprietà degli oggetti	5
Osservare e sperimentare sul campo	Osservare elementi della realtà circostante Formulare ipotesi e verificarle sperimentalmente Stabilire e comprendere relazioni di causa - effetto	Effettua esperimenti / formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo autonomo e corretto	9 / 10
		Effettua semplici esperimenti / formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo corretto	7/8
		Guidato effettua semplici esperimenti / formula ipotesi e prospetta soluzioni	6
		Effettua esperimenti / formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo inadeguato	5
L'uomo, i viventi e l'ambiente	Utilizzare semplici tecniche di osservazione per descrivere proprietà e caratteristiche dei viventi e dell'ambiente circostante Riconoscere le diversità dei viventi e la loro relazione con l'ambiente	Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo corretto e completo /usa il linguaggio scientifico con padronanza.	9/10
		Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo corretto / usa il linguaggio scientifico corretto	7/8
		Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo essenziale / usa il linguaggio specifico in modo sufficientemente corretto.	6
		Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo inadeguato / usa il linguaggio specifico in modo inadeguato	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE : SCIENZE CLASSI IV V

Competenze, nuclei tematici e/o indicatori	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
OGGETTI MATERIALI E TRASFORMAZIONI	Utilizzare la classificazione come strumento per interpretare somiglianze e differenze tra fatti e fenomeni Individuare qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti, materiali, e fenomeni	Osserva, classifica e coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo completo	9/10
		Osserva ,classifica e coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo corretto	7/8
		Osserva i fenomeni cogliendone gli elementi essenziali	6
		Osserva i fenomeni in modo inadeguato	5
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Eseguire semplici esperimenti e descriverli verbalmente Formulare ipotesi che giustifichino un fenomeno osservato(le rocce,sassi,terricci acqua, corpi celesti ecc...) Stabilire e comprendere relazioni di causa - effetto	-Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo corretto e autonomo	9 / 10
		Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo corretto	7/8
		Sostenuto effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni	6
		Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo inadeguato	5
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	Osservare descrivere, analizzare elementi del mondo vegetale, animale, umano Riconoscere e descrivere fenomeni del mondo fisico, biologico, tecnologico Utilizzare termini specifici della disciplina Mettere in atto comportamenti di cura e di rispetto di sé e del proprio corpo (alimentazione, salute ...)	-Usa con padronanza il linguaggio scientifico (raccoglie dati, rappresenta graficamente, interpreta)	9 / 10
		Usa un linguaggio scientifico corretto (raccoglie i dati, rappresenta graficamente, interpreta)	7/8
		Usa il linguaggio specifico in modo sufficientemente corretto	6
		Usa il linguaggio specifico in modo inadeguato	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: MUSICA CLASSI I II III IV V

Competenze , nuclei tematici e/o indicatori	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
ASCOLTARE E ANALIZZARE	Sperimentare la differenza fra suono e rumore Ascoltare diversi fenomeni sonori(suoni e rumori dell'ambiente, brani musicali) Valutare gli aspetti funzionali ed estetici in un brano Associare stati emotivi ai brani ascoltati	Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo: esauriente	9 / 10
		Corretto	7/8
		Abbastanza corretto	6
		Inadeguato	5
ESPRIMERSI VOCALMENTE	Ascoltare un brano musicale e riprodurne il canto Eeguire canti corali Riprodurre suoni, ritmi e rumori con il corpo e con la voce	Si esprime vocalmente in modo: esauriente	9 / 10
		Corretto	7/8
		Abbastanza corretto	6
		Inadeguato	5
Saper usare semplici strumenti	Produrre e usare semplici "strumenti	Riproduce ritmi in modo: esauriente	9 / 10
		corretto	7/8
		Abbastanza corretto	6
		Inadeguato	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE : ARTE E IMMAGINE CLASSI I II III IV V

Competenze, nuclei tematici e/o indicatori	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE.	Guardare, osservare e descrivere immagini e oggetti con consapevolezza	Osserva e descrive immagini e oggetti in modo: esauriente	9 / 10
		Corretto	7/8
		Abbastanza corretto	6
		Inadeguato	5
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI.	Leggere le immagini comprendendo le diverse funzioni che esse possono svolgere (informative, descrittive, emotive ...) Leggere gli elementi compositivi di un'opera d'arte Conoscere e apprezzare i principali beni artistici presenti nel nostro territorio	Legge immagini e opere d'arte in modo: esauriente.	9 / 10
		Corretto	7/8
		Abbastanza corretto	6
		Inadeguato	5
ESPRIMERSI E COMUNICARE.	Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche e pittoriche anche attraverso processi di manipolazione e rielaborazione di tecniche e materiali	Conosce le varie tecniche e le usa in modo: esauriente e creativo	9 / 10
		Corretto	7/8
		Abbastanza corretto	6
		Inadeguato	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINA :EDUCAZIONE FISICA CLASSI I II III IV V

Competenze, nuclei tematici e/o indicatori	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON IL TEMPO E LO SPAZIO	Coordinarsi all'interno di uno spazio in rapporto alle cose e alle persone Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di giochi di movimento e presportivi	Si coordina all'interno di uno spazio in modo: esauriente	9 / 10
		Corretto	7/8
		Abbastanza corretto	6
		Inadeguato	5
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento	Organizza condotte motorie complesse in modo: esauriente e creativo	9 / 10
		Corretto	7/8
		Abbastanza corretto	6
		Inadeguato	5
I GIOCHI DI SQUADRA LE REGOLE E IL FAIR PLAY		Utilizza sempre correttamente i fondamentali nelle dinamiche di gioco mettendo in atto collaborazione e autocontrollo	9 / 10
		Esegue correttamente i fondamentali	7/8
		Esegue i fondamentali anche se in modo impreciso e difficoltoso	6
		Non sa eseguire i fondamentali	5
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Riconoscere e denominare le varie parti del corpo Classificare le informazioni provenienti dagli organi di senso L'alimentazione e gli stili di vita	Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo: esauriente e creativo	9 / 10
		Corretto	7/8
		Abbastanza corretto	6
		Inadeguato	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE : TECNOLOGIA CLASSI I II III IV V

Osservazione ed analisi della realtà tecnica in relazione all'uomo e all'ambiente	Progettazione realizzazione e verifica delle esperienze lavorative	Conoscenze tecniche e tecnologiche	Comprensione ed uso di linguaggi specifici	voto
Sa riconoscere gli elementi e i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma; si orienta ad acquisire un sapere più integrale	Realizza semplici modelli o rappresentazioni grafiche in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici o multimediali con scioltezza e proprietà	Conosce ed usa vari oggetti e strumenti di uso quotidiano in maniera autonoma	Comprende e usa completamente il linguaggio tecnico	9/10
Sa riconoscere gli elementi e i fenomeni attraverso una buona osservazione; si orienta ad acquisire un sapere completo	Realizza semplici modelli o rappresentazioni grafiche in modo razionale; usa gli strumenti tecnici o multimediali con sicurezza e in modo appropriato	Conosce ed usa i vari oggetti e strumenti di uso quotidiano in maniera sicura	Comprende e usa con padronanza il linguaggio tecnico	8
Sa riconoscere gli elementi e i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta; conosce nozioni e concetti	Realizza semplici modelli o rappresentazioni grafiche in modo corretto ;usa gli strumenti tecnici o multimediali in modo adeguato ed abbastanza appropriato	Conosce ed usa i vari oggetti e strumenti di uso quotidiano in modo corretto	Comprende e usa il linguaggio tecnico in modo chiaro ed idoneo	7
Riconoscere gli elementi e i fenomeni attraverso un'osservazione essenziale	Realizza semplici modelli o rappresentazioni grafiche in modo essenziale; usa gli strumenti tecnici o multimediali in modo sufficientemente corretto	Conosce ed usa i vari oggetti e strumenti di uso quotidiano più semplici	Comprende e usa il linguaggio tecnico in modo sufficientemente corretto	6
Conosce in modo parziale gli elementi e i fenomeni della realtà tecnologica	Rappresenta e riproduce semplici modelli o rappresentazioni grafiche in modo incerto; usa gli strumenti tecnici o multimediali in modo poco corretto	E' incerto nell'usare i vari oggetti e strumenti di uso quotidiano	Comprende complessivamente il linguaggio tecnico, ma ha la difficoltà nel suo utilizzo	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE : RELIGIONE CLASSI I II III

Competenze e/o Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
DIO E L'UOMO	Scoprire che per la religione Cristiana Dio è creatore e padre Guardare e rispettare la natura e prendere coscienza che essa è dono di Dio	Esprime i contenuti in modo: esauriente	Distinto/Ottimo
		Corretto	Buono
		Abbastanza corretto	Sufficiente
		Inadeguato	Insufficiente
SEGNI E SIMBOLI DEL NATALE E DELLA PASQUA	Individuare i segni del Natale nell'ambiente e nelle celebrazioni religiose Comprendere che la Pasqua è per i cristiani la festa più importante e il centro della loro fede	Riconosce i valori religiosi in modo: esauriente	Distinto/Ottimo
		Corretto	Buono
		Abbastanza corretto	Sufficiente
		Inadeguato	Insufficiente
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	Conoscere usi, costumi e tradizioni dell'ambiente di Gesù Comprendere attraverso i racconti biblici delle origini che il mondo è opera di Dio	Legge e comprende le fonti bibliche in modo: esauriente	Distinto/Ottimo
		Corretto	Buono
		Abbastanza corretto	Sufficiente
		Inadeguato	Insufficiente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE : RELIGIONE CLASSI IV V

Competenze , nuclei tematici e/o indicatori	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Riconoscere nella vita di Gesù proposte di scelte responsabili anche per un personale progetto di vita	Riconosce i linguaggi espressivi della fede in modo: esauriente	Distinto/Ottimo
		Corretto	Buono
		Abbastanza corretto	Sufficiente
		Inadeguato	Insufficiente
SEGNI E SIMBOLI DEL NATALE E DELLA PASQUA	Riconoscere la festa del Natale come esperienza di gioia, comunione e fratellanza Riconoscere la Pasqua come evento salvifico dell'uomo	Riconosce il senso religioso della Pasqua e del Natale in modo: esauriente	Distinto/Ottimo
		Corretto	Buono
		Abbastanza corretto	Sufficiente
		Inadeguato	Insufficiente
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	Conoscere le origini e la diffusione dei testi più importanti per la vita di un cristiano Conoscere la figura di Gesù Conoscere gli elementi fondanti delle grandi religioni non cristiane Sapere che la Chiesa promuove il dialogo con le altre confessioni cristiane	Fa riferimento alle fonti bibliche in modo: esauriente.	Distinto/Ottimo
		Corretto	Buono
		Abbastanza corretto	Sufficiente
		Inadeguato	Insufficiente

SSIG TABELLA DI VALUTAZIONE ANNUALE DEGLI APPRENDIMENTI (orale)		
LIVELLI	VOTO	
AVANZATO ¹	10	Corrisponde ad un ECCELLENTE raggiungimento degli obiettivi ed è indice di padronanza dei contenuti e delle abilità nel trasferirli e rielaborarli <u>autonomamente</u> in un'ottica interdisciplinare. ** Sarà quindi attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una <u>completa e personale</u> conoscenza degli argomenti, di aver acquisito <u>pienamente</u> le competenze previste e di saper fare un uso <u>sempre corretto</u> dei linguaggi specifici, mantenendo una sicura padronanza degli strumenti.
INTERMEDIO ²	9	Corrisponde ad un <u>completo</u> raggiungimento degli obiettivi e ad un' <u>autonoma</u> capacità di rielaborazione delle conoscenze. ** Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una conoscenza <u>completa</u> degli argomenti, di aver acquisito le <u>competenze richieste</u> , di usare in modo <u>corretto</u> i linguaggi specifici e <u>gli</u> strumenti.
	8	Corrisponde ad un <u>buon</u> raggiungimento degli obiettivi e ad un' <u>autonoma</u> capacità di rielaborazione delle conoscenze. ** Sarà quindi attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una <u>buona</u> conoscenza degli argomenti, di aver acquisito le competenze richieste e di saper usare in modo <u>generalmente corretto</u> i linguaggi specifici e <u>gli</u> strumenti.
BASE ³	7	Corrisponde ad un <u>sostanziale</u> raggiungimento degli obiettivi e ad una capacità di rielaborazione delle conoscenze <u>non sempre sicura</u> . ** Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una <u>discreta</u> conoscenza degli argomenti, di aver acquisito le competenze <u>fondamentali</u> richieste, manifestando <u>incertezze</u> nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.
INIZIALE ⁴	6	Corrisponde ad un <u>sostanziale</u> raggiungimento degli obiettivi e ad una capacità di rielaborazione delle conoscenze <u>non sempre sicura</u> . ** Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una <u>discreta</u> conoscenza degli argomenti, di aver acquisito le competenze <u>fondamentali</u> richieste, manifestando <u>incertezze</u> nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.
NON RAGGIUNTO	5	Corrisponde ad un <u>parziale</u> raggiungimento degli obiettivi <u>minimi</u> o ad un mancato raggiungimento. ** Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere <u>non adeguate</u> conoscenza, di <u>non</u> aver ancora acquisito le <u>competenze minime</u> richieste, con <u>incertezze</u> nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.
	<5	Corrisponde ad un non raggiungimento degli obiettivi minimi, a limitate o molto limitate conoscenze. ** Sarà attribuito agli alunni che non hanno acquisito affatto le competenze richieste, manifestando <u>grande difficoltà</u> nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.

¹ **LIVELLO AVANZATO** – L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

² **LIVELLO INTERMEDIO** – L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

³ **LIVELLO BASE** – L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

⁴ **LIVELLO INIZIALE** – L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO						
LIVELLI	NON RAGGIUNTO	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO		AVANZATO
VOTI	5	6	7	8	9	10
INDICATORI						
Rispetto delle regole e delle disposizioni del Regolamento d'Istituto (sistema punti)	Comportamento che manifesta un rifiuto sistematico delle regole dell'Istituto, segnalato da note disciplinari e provvedimenti di sospensione	Comportamento irrispettoso nei confronti delle regole dell'Istituto, segnalato dalla presenza di note disciplinari	Comportamento non sempre rispettoso delle regole dell'Istituto	Comportamento sostanzialmente rispettoso delle regole dell'Istituto ma a volte poco attento	Comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto	Comportamento sempre corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto
Competenze sociali e civiche	Manifesta atteggiamenti ed azioni che denotano grave o totale mancanza di rispetto nei confronti di compagni e adulti	Si relaziona con compagni e adulti in modo poco corretto, spesso entrando in conflitto con loro.	Non sempre manifesta relazioni corrette e collaborative con i compagni, i docenti, il personale della scuola. Talvolta presenta atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti	Instaura relazioni sostanzialmente corrette e collaborative con tutte le componenti scolastiche. Rispetta gli altri e i loro diritti	Corretto e collaborativo con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Riconosce e rispetta diritti e differenze individuali	Instaura rapporti sempre corretti con i compagni, con i docenti, con il personale della scuola. Collabora in modo costruttivo nella classe e in gruppo in vista di obiettivi comuni
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Non dimostra alcun interesse per il dialogo educativo ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni	Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni	Partecipazione poco propositiva verso l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'Istituto	Attenzione e partecipazione costante al dialogo educativo	Partecipazione costruttiva e vivo interesse alle attività proposte individuali e di gruppo	Dimostra massima disponibilità a collaborare, con un atteggiamento propositivo nelle attività scolastiche. Interviene in modo pertinente ed appropriato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LO SCRITTO DI ITALIANO							
LIVELLI	Livello non raggiunto		Livello iniziale	Livello base	Livello intermedio		Livello avanzato
VOTI	< 5	5	6	7	8	9	10
INDICATORI							
Competenza ideativa e testuale <i>*con elaborazione personale e/o critica. (NO per 1° Quadr. Classe Prima)</i>	Il testo non è del tutto aderente alla traccia	Il testo è aderente alla traccia ma incerto e impreciso	Il testo rispetta sufficientemente la traccia	Il testo rispetta la traccia in modo esauriente	Il testo rispetta la traccia in modo completo e pertinente	Il testo è coerente con la traccia e approfondito	Il testo è pertinente, articolato e preciso, con rielaborazione personale
Competenza sintattica	Il testo è scorretto dal punto di vista morfo-sintattico	Il testo non è sufficientemente corretto dal punto di vista morfo-sintattico	Il testo è sufficientemente corretto dal punto di vista morfo-sintattico	Il testo è scorrevole e sintatticamente corretto	Il testo è lineare, chiaro e corretto dal punto di vista morfo-sintattico	Il testo rispetta in modo esauriente le regole morfo-sintattiche e presenta frasi ben articolate	Il testo rispetta pienamente le regole morfo-sintattiche, il periodo è ben sviluppato, articolato e complesso
Competenza lessicale	L'esposizione si avvale di un lessico scorretto e inappropriato	L'esposizione si avvale di un lessico generico e non sempre appropriato	Il testo presenta un lessico semplice	Il testo presenta un lessico semplice ma nel complesso appropriato	L'esposizione si avvale di un lessico appropriato	Il testo presenta un lessico vario, appropriato e specifico	L'esposizione si avvale di un lessico ricco, appropriato e ricercato
Competenza tecnica (ortografia, grafia)	Il testo presenta numerosi errori dal punto di vista ortografico ***	Le regole ortografiche non sono sufficientemente corrette ***	Il testo è abbastanza corretto dal punto di vista ortografico ***	Le regole ortografiche sono rispettate in maniera sufficiente ***	Il testo è *** corretto dal punto di vista ortografico ***	Le regole ortografiche sono pienamente rispettate ***	Il testo non presenta errori dal punto di vista ortografico ***

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI LINGUA STRANIERA CLASSI I II

Comprensione della lingua	Produzione della lingua	Conoscenza e uso delle strutture e delle funzioni linguistiche	Conoscenza della cultura e della civiltà	voto
Comprende il messaggio in modo preciso e completo; sa attuare diverse strategie di lettura.	Sa completare e formulare brevi dialoghi e testi in modo autonomo, coerente e con la corretta trascrizione.	Conosce e sa applicare correttamente le funzioni e le inerenti strutture linguistiche.	Individua collegamenti e interpreta dati ed informazioni in modo completo.	10
Comprende il messaggio in modo completo; sa, in genere, attuare diverse strategie di lettura.	Sa completare e formulare brevi dialoghi e testi in modo abbastanza coerente e con parziale aiuto; trascrizione abbastanza corretta.	Conosce e sa applicare le funzioni e le inerenti strutture linguistiche in modo quasi sempre corretto.	Individua collegamenti e interpreta dati ed informazioni in modo quasi completo.	9 8
Comprende il messaggio in modo abbastanza completo; stenta ad attuare diverse strategie di lettura.	Completa e formula brevi dialoghi e testi in modo non sempre completo e coerente, trascrizione a volte scorretta.	Conosce e sa applicare le funzioni e le inerenti strutture linguistiche e le usa in modo abbastanza corretto.	Individua collegamenti e interpreta dati ed informazioni in modo abbastanza completo.	7
Ricava le informazioni principali da un testo scritto e non attua diverse strategie di lettura.	Completa e formula brevi dialoghi e testi con trascrizione spesso scorretta.	Conosce e applica le funzioni e le inerenti strutture linguistiche in modo non sempre corretto.	Individua collegamenti e interpreta dati ed informazioni in modo non sempre completo.	6
Comprende solo in parte le informazioni principali.	Incontra difficoltà a completare e formulare brevi dialoghi e testi anche se guidato.	Conosce solo qualche funzione e struttura linguistica, ma le applica in modo non sempre adeguato.	Non sempre individua collegamenti	5
Riconosce solo messaggi semplici/ Non riconosce nemmeno semplici messaggi	Non riesce a produrre frasi di senso completo/Non riesce ad esprimersi neanche in maniera semplice	Conosce in minima parte funzioni e strutture e le applica in modo scorretto/Non conosce né funzioni né strutture	Conoscenza molto lacunosa o nulla	4

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI LINGUA STRANIERA CLASSI III

Comprensione della lingua	Produzione della lingua	Conoscenza e uso delle strutture e delle funzioni linguistiche	Conoscenza della cultura e della civiltà	voto
Comprende il messaggio in modo preciso e completo operando anche deduzioni e inferenze e cogliendone le differenze stilistiche.	Sa completare, rielaborare e formulare autonomamente dialoghi e testi coerenti.	Conosce e sa applicare le funzioni e le inerenti strutture linguistiche.	Individua collegamenti e interpreta dati ed informazioni in modo completo.	10
Sa comprendere il significato generale di un testo scritto, operando, a volte, deduzioni ed inferenze.	Sa rielaborare, completare e formulare dialoghi e testi in modo abbastanza coerente.	Conosce e sa applicare le funzioni e le inerenti strutture linguistiche in modo quasi sempre corretto.	Individua collegamenti e interpreta dati ed informazioni in modo quasi completo.	9 8
Sa afferrare il significato generale di un testo scritto, ma fatica ad operare deduzioni ed inferenze.	Rielabora, completa e formula dialoghi e testi non sempre coerenti.	Conosce le funzioni e le inerenti strutture linguistiche, ma non le usa in modo sempre corretto.	Individua collegamenti e interpreta dati ed informazioni in modo abbastanza completo.	7
Comprende in modo parziale il significato di un testo scritto; non opera deduzioni.	Rielabora, completa e formula dialoghi e testi coerenti solo se guidato.	Conosce e applica le funzioni e le inerenti strutture linguistiche in modo a volte scorretto ma comprensibile.	Individua collegamenti e interpreta dati ed informazioni in modo non sempre completo.	6
Incontra difficoltà nel comprendere il significato globale di un testo scritto.	Incontra difficoltà a rielaborare, completare e formulare dialoghi e testi coerenti.	Conosce solo qualche funzione e struttura linguistica, che non sempre applica correttamente.	Non sempre individua collegamenti	5

Non sa riconoscere il significato globale del messaggio.	Non sa produrre messaggi comprensibili.	Conosce in minima parte funzioni e strutture che però non sa utilizzare.	Conoscenza molto lacunosa	4
--	---	--	---------------------------	----------

Indicatori per la valutazione delle prove scritte di matematica

INDICATORI E COMPETENZE	Valutazione in decimi							
	4	5	6	7	8	9	10	
Conoscenza degli argomenti	Conoscenza molto lacunosa o nulla. Difficoltà di comprensione del testo.	Conoscenza frammentaria degli argomenti	Conoscenza e comprensione dei contenuti minimi.	Conoscenze complete	Conoscenze ampie, sicure e puntuali	Conoscenze e capacità di composizione complete e approfondite	Ottime conoscenze e capacità di analisi e di sintesi	
Applicazione di proprietà, procedimenti e regole	Gravi errori nell'applicazione e nel calcolo. Difficoltà di analisi e sintesi.	Applicazione con imprecisioni anche nel calcolo	Applicazione abbastanza corretta in compiti semplici.	Corretta applicazione pur se con qualche imprecisione	Applicazione corretta e appropriata.	Applicazione delle conoscenze senza errori o imprecisioni di calcolo.	Capacità di applicare conoscenze e strategie risolutive in modo preciso e personale.	
Uso del linguaggio specifico	Uso scorretto della simbologia e del linguaggio specifico.	Forma e uso della simbologia e del linguaggio specifico poco corretti.	Uso non sempre appropriato del linguaggio specifico.	Uso abbastanza appropriato del linguaggio specifico.	Uso corretto della simbologia e della terminologia.	Uso preciso della simbologia e del linguaggio specifico.	Utilizzo del linguaggio specifico e della simbologia in modo appropriato e puntuale.	

Scuola secondaria di Primo Grado

ITALIANO-STORIA-GEOGRAFIA

PROVA ORALE

		Voto in decimi
Conoscenza degli argomenti e capacità di fare relazioni	rifiuto/gravi carenze	4
	gravi lacune	5
	conoscenza parziale e lacunosa	6
	conoscenza adeguata	7
	conoscenza buona	8
	conoscenza completa	9
	conoscenza completa e personale	10
Capacità espressiva	rifiuto/incapacità di elaborare un discorso	4
	incapacità di formulare sempre un discorso logico adeguata e consapevole	5
	appropriata	6
	appropriata e specifica	7
	consapevole e attinente al contesto	8
	autonoma molto consapevole e attinente al contesto	9
	10	10
Conoscenza e uso del lessico specifico	inadeguata	4
	parzialmente corretta	5
	semplice	6
	adeguato	7
	adeguato e personale	8
	ricco e personale	9
	molto ricco e specifico	10
Capacità di fare collegamenti tra le discipline (Solo per la III)	grav. insufficiente	4
	insufficiente	5
	sufficiente	6
	discreto	7
	buono	8
	distinto	9
	ottimo	10

ITALIANO

PROVA SCRITTA

Il testo:

		Voto in decimi
Aderenza alla traccia	Poco attinente	4
	Parzialmente attinente	5
	Sostanzialmente aderente	6
	Complessivamente aderente	7
	Adeguatamente pertinente	8
	Pienamente attinente	9
	Completamente aderente e completo in tutte le sue parti	10
Ricchezza del contenuto	molto superficiale	4
	approssimativo e poco sviluppato	5
	essenziale e poco articolato	6
	discretamente articolato e abbastanza appropriato	7
	adeguato, esauriente con buoni spunti personali	8
	approfondito, esauriente con soddisfacenti aspetti di rielaborazione personale	9
	approfondito, esauriente, ricco e con originali aspetti di rielaborazione personale e di riflessione critica	10
Organicità, Rielaborazione personale (solo per le classi III)	incoerente e disorganico	4
	poco coerente	5
	coerente ma schematico	6
	chiaro e coerente	7
	coerente, logico e adeguatamente organizzato	8
	coerente, organico ben organizzato	9
	coerente, originale, molto ben articolato e personale.	10
Correttezza morfologica e sintattica	molto scorretto	4
	poco corretto	5
	sostanzialmente corretto	6
	globalmente corretto	7
	adeguatamente corretto	8
	corretto e ben elaborato, con soddisfacente capacità d'uso degli aspetti morfo-sintattici	9
	pienamente corretto, ricco ed elaborato con ottima padronanza degli aspetti morfo-sintattici.	10
Lessico	povero e inappropriato	4
	poco appropriato	5
	generico, con ripetizioni	6
	adeguato	7

	vario e appropriato	8
	appropriato e ricco	9
	appropriato, ricco e specifico	10

LINGUA STRANIERA

PROVA ORALE

<i>Descrittori (sapere, abilità e comunicazione)</i>	Voto in decimi
Comprende dialoghi e testi orali in minima parte o non li comprende affatto. Si esprime in modo non corretto poiché povero è il lessico e scorretta è la pronuncia il che rende difficile la comunicazione.	3-1
Comprende solo alcune parti di dialoghi e testi orali. Sa esprimersi in modo impreciso con molti errori ed esitazioni. Il lessico è molto limitato, la pronuncia è scorretta e ciò rende difficoltosa la comunicazione.	4
Comprende in modo frammentario dialoghi e testi orali. Sa esprimersi in modo frammentario con varie esitazioni e ripetizioni e con lessico limitato. La pronuncia è poco corretta.	5
Comprende in modo essenziale dialoghi e testi orali. Sa esprimersi in modo essenziale ma con esitazioni e ripetizioni. La pronuncia non è sempre corretta.	6
Comprende in modo adeguato dialoghi e testi orali. Sa esprimersi in modo abbastanza soddisfacente con qualche esitazione e ripetizione. La pronuncia è abbastanza chiara.	7
Comprende in modo completo dialoghi e testi orali. Sa esprimersi in modo soddisfacente usando un lessico e un registro adeguati. La pronuncia è comprensibile.	8
Comprende in modo completo e dettagliato dialoghi e testi orali. Sa esprimersi in modo sicuro e completo usando lessico e registro appropriati. La pronuncia è chiara.	9
Comprende in modo sicuro completo e dettagliato dialoghi e testi orali. Sa esprimersi in modo sicuro completo e personale usando lessico e registro appropriati. Pronuncia in modo chiaro e comprensibile.	10

LINGUA STRANIERA

PROVA SCRITTA

Descrittori(sapere, abilità e comunicazione)	Voto in decimi
Comprende le informazioni dei testi scritti in minima parte o non le comprende affatto. Produce funzioni e strutture con gravi errori grammaticali lessicali e ortografici o non è in grado di produrle affatto.	3-1
Comprende solo le informazioni più esplicite dei testi proposti. Produce testi non contestualizzati usando funzioni e strutture con gravi errori grammaticali lessicali e ortografici.	4
Comprende in modo frammentario testi scritti. Produce usando funzioni e strutture inadeguate al contesto; un lessico limitato e un'ortografia con vari errori	5
Comprende in modo essenziale testi scritti. Produce usando funzioni e strutture non sempre corrette da un punto di vista grammaticale lessicale e ortografico.	6
Comprende in modo adeguato testi scritti. Produce usando funzioni e strutture in modo abbastanza corretto; usa un lessico nel complesso appropriato e l'ortografia è a volte imprecisa.	7
Comprende in modo completo testi scritti. Produce usando funzioni e strutture corrette; usa un lessico appropriato ed una ortografia corretta.	8
Comprende in modo completo e dettagliato testi scritti. Produce con sicurezza usando funzioni e strutture adeguate; usa un lessico ricco e una corretta ortografia.	9
Comprende in modo completo sicuro e dettagliato testi scritti. Produce e rielabora con sicurezza e in modo personale usando funzioni e strutture appropriate, un lessico ricco e una corretta ortografia.	10

MATEMATICA E SCIENZE

PROVE SCRITTE E PRATICHE

Indicatori di valutazione	Voto in decimi
Conoscenza molto lacunosa o nulla. Difficoltà di comprensione del testo. Gravi errori nell'applicazione e nel calcolo. Difficoltà di analisi e sintesi. Si esprime in modo scorretto e improprio.	4
Conoscenze frammentarie applicate con imprecisione nel calcolo. Forma e uso della simbologia e del linguaggio specifico poco corretti. Analisi e sintesi limitate e imprecise.	5
Conoscenza e comprensione dei contenuti minimi. Applicazione delle conoscenze in compiti semplici. Analisi e sintesi guidate. Linguaggio corretto anche se non sempre specifico.	6
Conoscenza completa e padronanza degli strumenti, ma ancora con qualche imprecisione. Capacità di fare semplici collegamenti. Analisi e sintesi parzialmente guidate	7
Conoscenza ampia, sicura e puntuale. Esposizione chiara ed appropriata con uso corretto della simbologia e della terminologia Capacità di analisi e di sintesi corrette.	8
Conoscenze e capacità di composizione complete approfondite. Applicazioni delle conoscenze in ambiti interdisciplinari senza errori o imprecisioni di calcolo. Esposizione chiara, logica e rigorosa.	9
Ottime capacità di analisi e di sintesi effettuate in piena autonomia. Capacità di operare approfondimenti personali offrendo spunti innovativi. Utilizzo del linguaggio specifico con stile personale e creativo.	10

EDUCAZIONE MUSICALE

ASCOLTARE ANALIZZARE E RAPPRESENTARE FENOMENI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI

OBIETTIVO	Voto in decimi
Ascolto in modo disinteressato Analizzare in modo insufficiente Rappresentazione imprecise	4
Ascoltare in modo superficiale Analizzare con difficoltà Rappresentazione parziale	5
Ascoltare in modo sufficientemente corretto Analizzare in modo sufficientemente corretto Rappresentare in modo sufficientemente corretto	6
Ascoltare in modo discreto Analizzare in modo adeguato Rappresentare in modo chiaro	7
Ascoltare in modo consapevole Analizzare in modo autonomo Rappresentare in modo corretto	8
Ascoltare in modo corretto e autonomo Analizzare in modo critico e autonomo Rappresentare in modo corretto e autonomo	9-10

TECNOLOGIA

	Voto in decimi
Eeguire con molta difficoltà	4
Eeguire in modo poco scorrevole e con inesattezze	5
Esecuzione incerta ma sostanzialmente corretta	6
Eeguire in modo corretto	7
Eeguire in modo fluido e corretto	8
Eeguire in modo espressivo ed autonomo	9-10

Per le prove orali

INDICATORI					Voto in decimi
Pertinenza delle risposte all'argomento richiesto	Correttezza espositiva	Organizzazione logica e coerente degli argomenti	Uso del lessico specifico	Rielaborazione Collegamenti	
Assente	Insufficiente	Incoerente	Inadeguato	Assente	4
Incompleta	Difficoltosa	Spesso incoerente	Inadeguato	Molto carente	5
Essenziale	Sufficiente	Accettabile Anche se sostenuta	Essenziale	Solo se Sostenuta	6-6,5
Lievi imprecisioni	Buona	Buona	Adeguato	Quasi Esauriente	7-8
Completamente esauriente	Ottima	Ottima	Appropriato	Esauriente	9-10

Per le prove grafiche e pratiche (compreso l'uso della postazione multimediale)

VALUTAZIONE		Voto in decimi
INDICATORI		
Soluzione del problema proposto		
Assente ogni traccia di approccio al problema		4
Imprecisioni che inficiano la soluzione del problema		5
Sostanzialmente corretta		6
Lievi imprecisioni		7-8
Perfetta		9-10

SCIENZE MOTORIE

L'educazione fisica mediante le esperienze motorie e sportive è orientata a perseguire nel triennio la scoperta delle attitudini motorie personali degli alunni, che devono maturare la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità e il riconoscimento del contributo dell'esperienza motoria e sportiva ai fini della crescita del rispetto reciproco, della partecipazione attiva, del controllo delle proprie emozioni, della cooperazione e collaborazione interpersonale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

In base alla situazione di partenza, si costruirà il progetto educativo, considerando non solo gli aspetti cognitivi legati al possesso di capacità e abilità, ma anche quelli di carattere psicologico, socio ambientale, personale.

Il livello minimo ritenuto significativo, sarà un'apprezzabile miglioramento delle conoscenze, delle capacità e delle competenze motorie rispetto al livello di partenza rilevato.

La valutazione terrà conto di verifiche periodiche atte ad evidenziare un significativo miglioramento degli obiettivi attraverso test, circuiti, valutazioni orali (o scritte) soprattutto per le classi terze.

I **voti** non comprenderanno solo la valutazione del profitto ma anche un giudizio sulla diligenza dell'allievo. Sarà preso in considerazione il comportamento di lavoro e sociale.

ELEMENTI GENERALI DELLA VALUTAZIONE

- 1) - Comportamento sociale inteso come rispetto delle regole e partecipazione.
- 2) - Comportamento di lavoro inteso come impegno, motivazione ed interesse.
- 3) - Conoscenza di aspetti teorici e pratici.
- 4) - Capacità relative al miglioramento delle coordinative ed all'uso delle condizionali.
- 5) - Competenze intese come saper utilizzare le abilità acquisite.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	Voto in decimi
Conoscenze lacunose e carenti su parti essenziali, difficoltà sistematiche nell'esecuzione degli esercizi pratici. Non ancora raggiunti gli obiettivi minimi.	4
Conoscenze parziali ed imprecise su parti essenziali; persistono difficoltà nell'esecuzione degli esercizi pratici incontrando difficoltà nel portarli a termine. Non del tutto raggiunti gli obiettivi minimi.	5
Conoscenze anche non rielaborate degli elementi delle strutture fondamentali e capacità di eseguire esercizi pratici pur con qualche incertezza. Accettabile il comportamento di lavoro e sociale. Raggiunti almeno in parte gli obiettivi minimi.	6
Conoscenze dei contenuti e capacità di ricostruzione dei concetti e/o esecuzione accurata degli esercizi proposti. Adeguato il comportamento di lavoro e sociale. Satisfacenti le conoscenze e le capacità; le competenze non sono completamente assimilate.	7
Conoscenza ben assimilata dei contenuti e procedure applicative. Responsabile il comportamento di lavoro e sociale. Quasi complete le conoscenze, buone le capacità e sicure le competenze.	8
Sicuro possesso dei contenuti, autonomia pratica e padronanza del lessico specifico. Responsabile il comportamento di lavoro e sociale. Spiccate le capacità, sicure le competenze.	9
Approfondimenti sistematici. Molto responsabile e propositivo il comportamento di lavoro e sociale. Ottime le capacità, sicure le competenze e complete le conoscenze.	10

IRC

La valutazione verrà effettuata con modalità differenziate tenendo conto delle potenzialità di ogni

singolo alunno, dell'eventuale evoluzione della classe e del grado di difficoltà delle tematiche proposte. La valutazione sarà presente in maniera continuativa durante tutte le fasi di lavoro tramite brevi colloqui orali, lavori scritti e manuali individuali o di gruppo, interventi spontanei degli alunni, controllo del quaderno ecc.. Molta importanza verrà attribuita alla partecipazione attiva dell'alunno, alla collaborazione con i compagni e al rispetto delle regole di convivenza civile. Le Unità di Apprendimento si concluderanno con una verifica scritta graduata, dove attraverso domande aperte o chiuse, a risposta multipla, esercizi da completare ecc. l'insegnante valuterà le competenze acquisite da ogni singolo alunno. Considerando il livello generale della classe sarà attribuito un voto che terrà conto della seguente scala di valutazione:

DESCRITTORI	Giudizio
Non ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti per l'unità di apprendimento	NON SUFFICIENTE
Ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti per l'unità di apprendimento	SUFFICIENTE
Ha una conoscenza completa ma non approfondita dei contenuti proposti nell'unità di apprendimento	BUONO
Ha una conoscenza precisa dei contenuti proposti nell'unità di apprendimento	DISTINTO
Ha conoscenza precisa e approfondita dei contenuti dimostrando una capacità di rielaborazione critica	OTTIMO

In sintesi i criteri di valutazioni finale terranno conto della seguente scala di valutazione:

CLASSE PRIMA:

DESCRITTORI	Giudizio
Non ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti, non arrivando a comprendere il ruolo della tradizione cristiana nella cultura italiana, il testo biblico e il messaggio di Gesù Cristo; Non usa un linguaggio adeguato; Dimostra disinteresse nei confronti della disciplina; Ha un atteggiamento di generale passività.	NON SUFFICIENTE
Ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti nelle varie unità di apprendimento, arrivando a comprendere in maniera sintetica il ruolo della tradizione cristiana nella cultura italiana, il testo biblico e il messaggio di Gesù Cristo; Usa un linguaggio poco adeguato; Mostra un interesse alterno nei confronti della disciplina; Partecipa alle lezioni in modo discontinuo.	SUFFICIENTE
Ha una conoscenza completa ma non approfondita dei contenuti proposti nell'unità di apprendimento arrivando a comprendere adeguatamente il ruolo della tradizione cristiana nella cultura italiana, il testo biblico e del messaggio di Gesù Cristo; Usa un linguaggio adeguato; Dimostra un buon interesse della disciplina; Partecipa alle lezioni positivamente.	BUONO
Ha una conoscenza precisa dei contenuti proposti nell'unità di apprendimento riguardanti la tradizione cristiana nella cultura italiana, del testo biblico e del messaggio di Gesù Cristo; Usa un linguaggio adeguato e sa creare collegamenti interdisciplinari; Dimostra interesse attivo nei confronti della disciplina; Partecipa attivamente e con apporti personali alla lezione.	DISTINTO
Ha conoscenza completa e approfondita dei contenuti proposti e affrontati nelle varie unità di apprendimento riguardanti la tradizione cristiana nella cultura italiana, il testo biblico e del messaggio di Gesù Cristo, rielaborando il tutto in maniera critica; Usa un linguaggio appropriato e crea collegamenti interdisciplinari; Dimostra interesse attivo e propositivo nei confronti della disciplina; Partecipa attivamente e con apporti personali alla lezione.	OTTIMO

CLASSE SECONDA:

DESCRITTORI	Giudizio
Non ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti, non arrivando a conoscere i dati fondamentali della storia della Chiesa e i segni nella vita del cristiano; Non usa un linguaggio adeguato; Dimostra disinteresse nei confronti della disciplina; Ha un atteggiamento di generale passività.	NON SUFFICIENTE
Ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti nelle varie unità di apprendimento, arrivando a conoscere in maniera sintetica i dati fondamentali della storia della Chiesa e i segni nella vita del cristiano; Usa un linguaggio poco adeguato; Mostra un interesse alterno nei confronti della disciplina; Partecipa alle lezioni in modo discontinuo.	SUFFICIENTE
Ha una conoscenza completa ma non approfondita dei contenuti proposti nell'unità di apprendimento arrivando a conoscere adeguatamente i dati fondamentali della storia della Chiesa e i segni nella vita del cristiano; Usa un linguaggio adeguato; Dimostra un buon interesse della disciplina; Partecipa alle lezioni positivamente.	BUONO
Ha una conoscenza precisa dei contenuti proposti nell'unità di apprendimento riguardanti i dati fondamentali della storia della Chiesa e i segni nella vita del cristiano; Usa un linguaggio adeguato e sa creare collegamenti interdisciplinari; Dimostra interesse attivo nei confronti della disciplina; Partecipa attivamente e con apporti personali alla lezione.	DISTINTO
Ha conoscenza completa e approfondita dei contenuti proposti e affrontati nelle varie unità di apprendimento riguardanti i dati fondamentali della storia della Chiesa e i segni nella vita del cristiano, rielaborando il tutto in maniera critica; Usa un linguaggio appropriato e crea collegamenti interdisciplinari; Dimostra interesse attivo e propositivo nei confronti della disciplina; Partecipa attivamente e con apporti personali alla lezione.	OTTIMO

CLASSE TERZA:

DESCRITTORI	Giudizio
Non ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti, non arrivando a conoscere i dati fondamentali relativi alle principali religioni mondiali nella dimensione del dialogo e della solidarietà. Non è in grado di interpretare il rapporto fra scienza e fede e di avere una minimale comprensione antropologica e valoriale della propria vita. Non usa un linguaggio adeguato; Dimostra disinteresse nei confronti della disciplina; Ha un atteggiamento di generale passività.	NON SUFFICIENTE
Ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti nelle varie unità di apprendimento, arrivando a conoscere in maniera sintetica i dati fondamentali riguardanti le principali religioni mondiali nella dimensione del dialogo e della solidarietà, di interpretare il rapporto fra scienza e fede e di avere una minimale comprensione antropologica e valoriale della propria vita. Usa un linguaggio poco adeguato; Mostra un interesse alterno nei confronti della disciplina; Partecipa alle lezioni in modo discontinuo.	SUFFICIENTE
Ha una conoscenza completa ma non approfondita dei contenuti proposti nell'unità di apprendimento arrivando a conoscere adeguatamente i dati fondamentali riguardanti le principali religioni mondiali nella dimensione del dialogo e della solidarietà, di interpretare il rapporto fra scienza e fede e di avere una minimale comprensione antropologica e valoriale della propria vita. Usa un linguaggio adeguato; Dimostra un buon interesse della disciplina; Partecipa alle lezioni positivamente.	BUONO
Ha una conoscenza precisa dei contenuti proposti nell'unità di apprendimento riguardanti i dati fondamentali delle principali religioni mondiali nella dimensione del dialogo e della solidarietà. Sa interpretare il rapporto fra scienza e fede e comprende l'importanza di assegnare valore alla propria vita. Usa un linguaggio adeguato e sa creare collegamenti interdisciplinari; Dimostra interesse attivo nei confronti della disciplina; Partecipa attivamente e con apporti personali alla lezione.	DISTINTO
Ha una conoscenza completa e approfondita dei contenuti proposti e affrontati nelle varie unità di apprendimento riguardanti i dati fondamentali delle principali religioni mondiali nella dimensione del dialogo e della solidarietà, l'interpretazione del rapporto fra scienza e fede e della comprensione antropologica e valoriale della propria vita. Usa un linguaggio appropriato e crea collegamenti interdisciplinari; Dimostra interesse attivo e propositivo nei confronti della disciplina; Partecipa attivamente e con apporti personali alla lezione.	OTTIMO